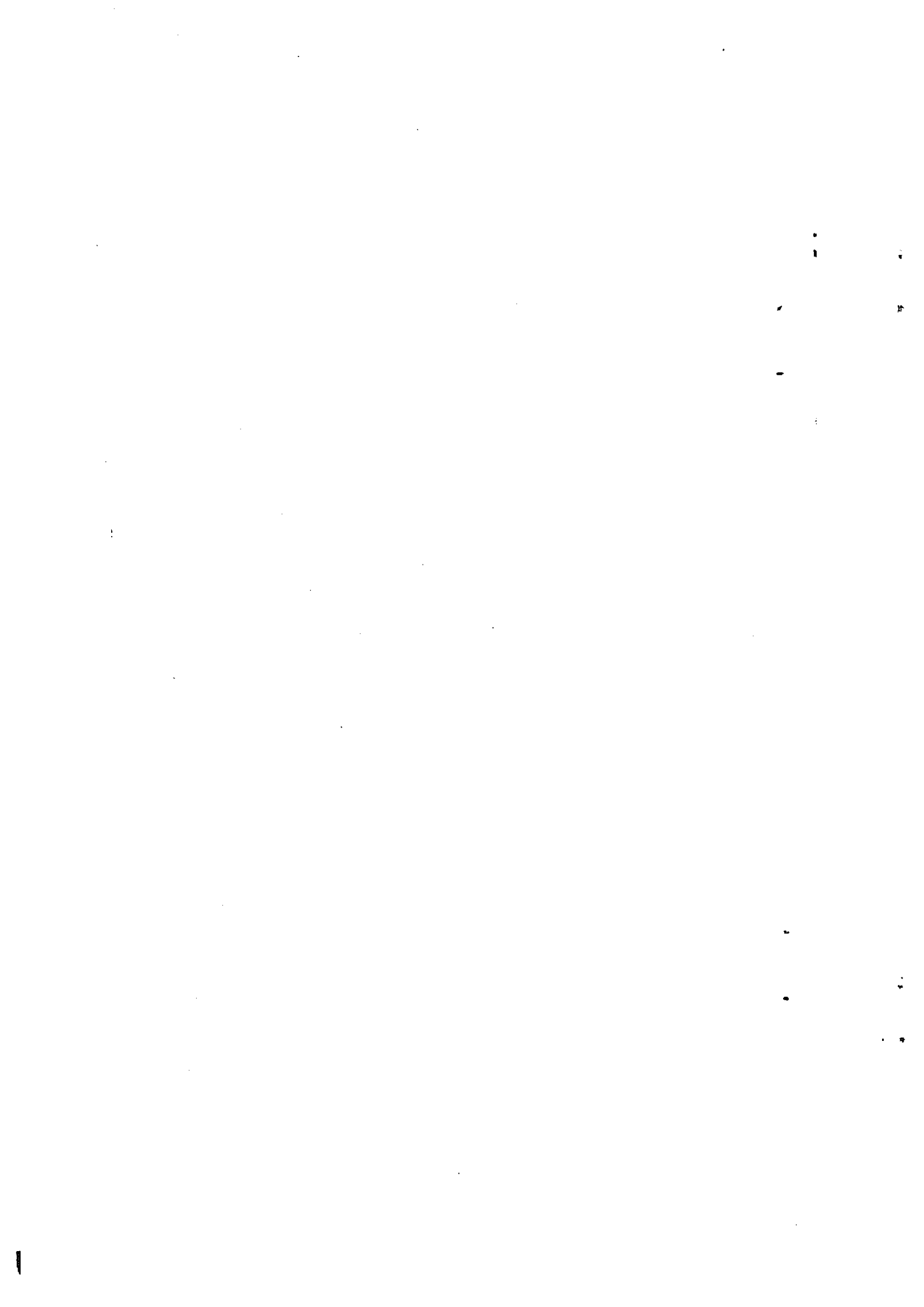


ALLEGATI STATISTICI

- 1 LA SODDISFAZIONE DEI CITTADINI PER IL SERVIZIO RESO DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
- 2 LE FUNZIONI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
- 3 IL PERSONALE
- 4 STRUTTURE E RISORSE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
- 5 I CONTROLLI
- 6 DATI RELATIVI AI RAPPORTI TRA LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E LA COMUNITÀ EUROPEA



ALLEGATO STATISTICO n. 1

La soddisfazione dei cittadini per il servizio reso dalle pubbliche amministrazioni

ELENCO DELLE TAVOLE

1.1 I RAPPORTI TRA CITTADINI E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

- 1.1.1 Percentuali di conoscenza dell'autocertificazione, per ripartizione geografica
- 1.1.2 Atteggimento dei pubblici dipendenti nei riguardi dell'autocertificazione (%)
- 1.1.3 Difficoltà incontrate nell'autocertificazione
- 1.1.4 Percentuale di conoscenza della legge n. 241 del 1990, per ripartizione geografica
- 1.1.5 Opinione sulla trasparenza delle decisioni e degli atti della pubblica amministrazione
- 1.1.6 Settori nei quali si incontrano maggiori difficoltà per mancanza di informazioni, per ampiezza del Comune
- 1.1.7 Tempo di spostamento per raggiungere uffici amministrativi
- 1.1.8 Tempo di attesa per fila allo sportello
- 1.1.9 Adeguatezza della segnaletica, disposizione degli sportelli e presenza di sistemi di regolamentazione delle file di attesa per alcune pratiche amministrative
- 1.1.10 Numero di tentativi effettuati per ottenere il servizio
- 1.1.11 Tempo trascorso dalla richiesta del servizio alla sua erogazione
- 1.1.12 Indicatori di professionalità degli addetti per pratica amministrativa e ripartizione geografica (%)
- 1.1.13 Percentuali di erogazione del servizio e grado di soddisfazione dell'utenza per alcune pratiche amministrative
- 1.1.14 Rapporto numero di contribuenti/personale (C/P) negli uffici IVA
- 1.1.15 Numero di contribuenti (C), valore aggiunto imponibile (VA) e attività complessiva (ATT), per unità di personale (P)
- 1.1.16 Rapporto attività complessiva/personale per ufficio IVA
- 1.1.17 Giudizio sul funzionamento del servizio pubblico nella propria città
- 1.1.18 Giudizio complessivo sui servizi pensionistici in Italia, per ripartizione geografica (%)
- 1.1.19 Giudizio sul miglioramento/peggioramento del servizio pensionistico (%)
- 1.1.20 Giudizio su alcuni aspetti specifici dei servizi pensionistici (%)
- 1.1.21 Percentuale di intervistati che ha riscontrato problemi nella riscossione delle pensioni, per situazione previdenziale
- 1.1.22 Giudizio complessivo sui servizi anagrafici, per ripartizione geografica (%)
- 1.1.23 Distribuzione percentuale dei giudizi su alcuni aspetti propri dei servizi anagrafici
- 1.1.24 Percentuale di soggetti che hanno riscontrato inconvenienti con gli uffici anagrafici, per ripartizione geografica

- 1.1.25 Giudizi positivi su alcuni aspetti specifici dell'assistenza sanitaria (%)
 - 1.1.26 Distribuzione percentuale dei giudizi sul ricovero ospedaliero (%) espressi da utenti che sono stati ricoverati almeno una volta nei 24 mesi precedenti all'intervista
 - 1.1.27 Giudizio sui ricoveri dato da medici
 - 1.1.28 Le ragioni dell'insoddisfazione nei riguardi dei servizi sanitari utilizzati
 - 1.1.29 La situazione della Sanità nel tempo
 - 1.1.30 Grado di soddisfazione degli intervistati relativamente al ricovero in ospedale o casa di cura convenzionata (c.c.c.), per alcuni servizi (%)
 - 1.1.31 Percentuali di soddisfazione dei pazienti e loro familiari in relazione al ricovero in ospedale o casa di cura convenzionata, per alcuni servizi
 - 1.1.32 Grado di soddisfazione degli intervistati con almeno un ricovero, per ripartizione geografica, e per alcuni servizi, relativamente all'ultimo ricovero (%)
 - 1.1.33 Settori nei quali si ritiene che sia più inefficiente il servizio offerto
 - 1.1.34 Valutazioni sulla responsabilità per la scarsa qualità del servizio offerto al cittadino
 - 1.1.35 Il servizio più inefficiente offerto dalle varie aziende (pubbliche o private) che gestiscono un servizio di pubblica utilità
- 1.2 LE IMPRESE E I SERVIZI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
- 1.2.1 Graduatoria dei giudizi di insoddisfazione delle imprese per lo stato dei servizi pubblici e delle infrastrutture
 - 1.2.2 Come le imprese valutano il modo in cui la pubblica amministrazione svolge la propria funzione in alcune aree
 - 1.2.3 Azienda e servizi pubblici - tasso di fabbisogno (Rapporto percentuale fra aziende che giudicano rilevante e insoddisfacente il servizio e totale aziende che danno un giudizio di rilevanza)
 - 1.2.4 Percentuali di soddisfazione delle imprese per: trasporti, poste e reti di comunicazione
 - 1.2.5 Motivi di fondo delle difficoltà nei rapporti con la pubblica amministrazione per ripartizione geografica (%)
 - 1.2.6 Il personale della pubblica amministrazione visto dalle imprese
 - 1.2.7 Ragioni che inducono l'impresa a non utilizzare strutture pubbliche di formazione professionale
 - 1.2.8 Indici del grado di soddisfazione delle imprese per i servizi offerti dalla pubblica amministrazione negli ultimi 12 mesi per tipologia di enti
 - 1.2.9 Indici del grado di soddisfazione delle imprese per i servizi offerti dalla pubblica amministrazione negli ultimi 12 mesi secondo i parametri di valutazione del servizio

1.1 I RAPPORTI TRA CITTADINI E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI



I rapporti tra cittadini e pubbliche amministrazioni

Tav. 1.1.1 - Percentuali di conoscenza dell'autocertificazione, per ripartizione geografica

Conoscenza	Nord	Centro	Sud-Isole	Italia
Si	74,3	69,5	82,0	75,9
No	25,7	30,5	18,0	24,1
TOTALE ...	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Indagine Formit per il Dipartimento per la funzione pubblica, 1993.

Tav. 1.1.2 - Atteggiamento dei pubblici dipendenti nei riguardi dell'autocertificazione (%)

Conoscenza dell'autocertificazione	Uso dell'autocertificazione		Totale
	Consente	Non consente	
Conosce	75,7	13,8	89,5
Non conosce	7,4	3,1	10,5
TOTALE ...	83,1	16,9	100,0

Fonte: Indagine Formit per il Dipartimento per la funzione pubblica, 1993.

Tav. 1.1.3 - Difficoltà incontrate nell'autocertificazione

Difficoltà	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Isole	Italia
L'autocertificazione non è stata riconosciuta come valida	31,4	28,1	26,7	28,6	37,1	30,2
Ci sono state difficoltà, ma sono state risolte	20,0	12,5	30,0	17,1	25,9	20,8
Nessuna difficoltà	48,6	56,3	43,3	54,3	37,0	48,4
n.r.	—	3,1	—	—	—	0,6
TOTALE ...	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Indagine Formit per il Dipartimento per la funzione pubblica, 1993.

Tav. 1.1.4 - Percentuale di conoscenza della legge n. 241 del 1990, per ripartizione geografica

Conoscenza	Nord	Centro	Sud-Isole	Italia
Si	59,5	61,5	47,7	56,2
No	40,5	38,5	52,3	43,8
TOTALE ...	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Indagine Formit per il Dipartimento per la funzione pubblica, 1993.

Allegato n. 1

Tav. 1.1.5 – *Opinione sulla trasparenza delle decisioni e degli atti della pubblica amministrazione*

Trasparenza	Totale	Titolo di studio			
		Laurea	Media sup.	Media inf.	Lic. elem.
Si	3,3	0,7	2,4	4,9	2,9
No	76,7	83,7	78,8	70,9	68,1
Solo in parte	19,7	10,6	13,6	22,9	24,6
n.r.	0,3	5,0	5,2	1,3	4,4
TOTALE ...	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Ispes, 1990.

Tav. 1.1.6 – *Settori nei quali si incontrano maggiori difficoltà per mancanza di informazioni, per ampiezza del Comune*

Settori	Ampiezza comune					
	< 40.000		40.000 - 200.000		> 200.000	
	molta	poca	mota	poca	mota	poca
Scuola	31,3	33,2	35,2	27,9	29,3	25,6
Sanità	56,8	7,7	52,8	13,2	57,2	7,6
Enti locali	52,9	7,9	49,3	11,5	60,6	9,2
Ministeri	75,2	5,1	75,3	8,1	65,2	5,7

Fonte: Ispes, 1990.

Tav. 1.1.7 – *Tempo di spostamento per raggiungere uffici amministrativi*

	< 30m	30m - 1h	1h - 2h	2h - 3h	Oltre 3h	Totale
Pratiche previdenziali	44,9	48,7	6,4	—	—	100,0
Conservatorie immobiliari	45,8	41,7	12,5	—	—	100,0
Pratiche catastali	46,3	40,7	10,6	0,8	1,6	100,0
Pratiche pensionistiche	51,4	40,2	5,6	2,8	0,0	100,0
Certificazioni abitabilità	54,2	25,0	8,3	4,2	8,3	100,0
Pubbl. reg. automobilistico	54,3	39,0	5,7	1,0	0,0	100,0
Certificazioni giudiziarie	55,7	28,6	7,1	2,9	5,7	100,0
Pratiche collocamento	65,6	32,0	1,6	—	0,8	100,0
Certificazioni anagrafiche	81,9	15,5	2,2	0,3	0,1	100,0
Sanità						
Cartelle cliniche	59,6	26,3	5,1	6,0	3,0	100,0
Ricoveri ospedalieri	65,4	22,8	9,4	0,8	1,6	100,0
Visite specialistiche	71,5	23,9	3,4	1,2	0,0	100,0
Analisi cliniche	73,7	23,7	1,7	0,6	0,3	100,0
MEDIA ...	74,7	21,7	2,7	0,7	0,2	100,0

Fonte: Indagine Formit per il Dipartimento per la funzione pubblica, 1993.

Tav. 1.1.8 – Tempo di attesa per fila allo sportello

	Nessuno	< 30 m	30m - 1h	1h - 2h	2h - 3h	Oltre 3h	Totale
Conservatorie immobiliari	—	58,3	37,5	—	4,2	—	100,0
Pratiche previdenziali	6,4	48,7	33,3	9,0	1,3	1,3	100,0
Certificazioni abitabilità	12,5	41,6	29,2	12,5	—	4,2	100,0
Pratiche catastali	13,8	42,3	26,8	9,8	5,7	1,6	100,0
Certificazioni giudiziarie	15,6	60,0	18,6	2,9	—	2,9	100,0
Pratiche pensionistiche	16,7	45,8	27,8	1,4	8,3	—	100,0
Pratiche collocamento	23,2	47,2	16,8	8,8	1,6	2,4	100,0
Certificazioni anagrafiche	25,4	61,0	10,9	1,7	0,6	0,4	100,0
Pubbl. reg. automobilistico	31,4	35,2	27,6	4,8	—	1,0	100,0
<i>Sanità</i>							
Visite specialistiche	15,9	62,5	16,5	4,2	0,9	—	100,0
Analisi cliniche	18,3	58,7	18,7	3,7	0,6	—	100,0
Cartelle cliniche	25,3	48,5	18,2	4,0	—	4,0	100,0
Ricoveri ospedalieri	37,8	37,8	18,9	3,9	—	1,6	100,0
MEDIA	20,2	59,7	15,7	3,3	0,8	0,3	100,0

Fonte: Indagine Formit per il Dipartimento per la funzione pubblica, 1993.

Tav. 1.1.9 – Adeguatezza della segnaletica, disposizione degli sportelli e presenza di sistemi di regolamentazione delle file di attesa per alcune pratiche amministrative

Pratiche amministrative	Adeguatezza segnaletica e disposizione sportelli %	Presenza di sistemi di regolazione file %
Certificazioni anagrafiche	66,2	23,8
Pratiche collocamento	61,6	28,8
Pubbl. reg. automobilistico	59,0	20,0
Certificati abitabilità	58,3	58,3
Pratiche pensionistiche	58,3	31,9
Pratiche catastali	56,1	29,3
Pratiche previdenziali	53,8	33,3
Certificazioni giudiziarie	50,0	21,4
Conservatorie immobiliari	41,7	12,5
MEDIA SU TUTTI I SERVIZI	67,6	36,6

Fonte: Indagine Formit per il Dipartimento per la funzione pubblica, 1993.

Tav. 1.1.10 - Numero di tentativi effettuati per ottenere il servizio

Pratiche amministrative	N. Tentativi (%)				Totale
	1	2	3	oltre 3	
Certificazioni anagrafiche	63,8	29,1	4,3	2,8	100,0
Pratiche collocamento	52,8	33,6	8,8	4,8	100,0
Pratiche previdenziali	52,6	26,8	10,3	10,3	100,0
Pubbl. Reg. automobilistico	50,5	37,1	6,7	5,7	100,0
Pratiche catastali	48,0	35,0	8,9	8,1	100,0
Pratiche pensionistiche	43,1	27,8	18,1	11,0	100,0
Conservatorie immobiliari	41,7	37,5	16,6	4,2	100,0
Certificazioni giudiziarie	41,4	48,6	7,1	2,9	100,0
Certificazioni abitabilità	33,3	25,0	12,5	29,2	100,0
MEDIA SU TUTTI I SERVIZI . . .	62,4	29,4	5,1	3,1	100,0

Fonte: Indagine Formit per il Dipartimento per la funzione pubblica, 1993.

Tav. 1.1.11 - Tempo trascorso dalla richiesta del servizio alla sua erogazione

	A vista	1 gg	2-3 gg	4-7 gg	8-15 gg	16-30 gg	> 30 gg	Totale
Certificazioni abitabilità . . .	22,2	5,6	16,7	5,6	22,1	5,6	22,2	100,0
Certificazioni giudiziarie . . .	27,6	13,0	24,7	21,7	8,7	1,4	2,9	100,0
Conservatorie immobiliari . .	33,3	16,7	25,0	8,3	12,5	—	4,2	100,0
Pratiche previdenziali	38,1	20,6	15,9	7,9	11,1	3,2	3,2	100,0
Pratiche catastali	41,9	8,6	13,7	16,2	12,8	3,4	3,4	100,0
Pratiche pensionistiche	43,3	11,7	13,3	6,7	10,0	—	15,0	100,0
Pubbl. reg. automobilistico .	43,4	11,1	12,1	14,1	4,1	8,1	7,1	100,0
Pratiche collocamento	56,4	13,7	10,0	12,7	4,5	2,7	—	100,0
Certificazioni anagrafiche . .	60,9	13,7	11,1	6,3	4,6	1,5	1,9	100,0
<i>Sanità</i>								
Analisi cliniche	26,8	13,3	22,3	21,3	10,3	3,2	2,8	100,0
Visite specialistiche	37,5	14,5	14,3	14,2	8,4	5,9	5,2	100,0
Cartelle cliniche	38,4	12,1	22,2	9,1	7,1	7,1	4,0	100,0
Ricoveri ospedalieri	50,4	16,0	7,6	12,6	6,6	3,4	3,4	100,0
MEDIA . . .	31,3	13,6	19,2	18,3	9,6	4,2	3,8	100,0

Fonte: Indagine Formit per il Dipartimento per la funzione pubblica, 1993.

Tav. 1.1.12 - Indicatori di professionalità degli addetti per pratica amministrativa e ripartizione geografica (%)

	Media Nazionale	Nord	Centro	Sud
Conservatorie immobiliari	70,8	70,0	62,5	83,3
Pratiche previdenziali	64,1	66,7	66,7	57,1
Pratiche collocamento	64,8	63,6	61,9	68,4
Pratiche catastali	75,6	77,0	66,7	78,0
Pratiche pensionistiche	66,7	79,4	55,6	55,0
Certificazioni abitabilità	54,2	54,5	40,0	62,5
Pubbl. reg. automobilistico	71,4	67,3	72,7	78,6
Certificazioni anagrafiche	72,6	71,9	73,9	73,2
Certificazioni giudiziarie	75,7	78,9	61,5	78,9
Sanità				
Visite specialistiche	71,3	72,4	73,9	67,7
Analisi cliniche	78,1	79,4	80,6	74,5
Ricoveri ospedalieri	77,2	79,4	57,1	84,2
Cartelle cliniche	84,8	86,3	80,0	85,7

Fonte: Indagine Formit per il Dipartimento per la funzione pubblica, 1993.

Tav. 1.1.13 - Percentuali di erogazione del servizio e grado di soddisfazione dell'utenza per alcune pratiche amministrative

Pratiche amministrative	Erogazione del servizio	Grado di soddisfazione			TOTALE
		Insoddisfatto	Medio	Soddisfatto	
Certificazioni anagrafiche	96,7	21,7	24,6	53,7	100,0
Pubbl. reg. automobilistico	94,3	24,7	30,5	44,8	100,0
Pratiche pensionistiche	83,3	30,6	19,4	50,0	100,0
Certificazioni giudiziarie	98,6	31,4	40,0	28,6	100,0
Pratiche previdenziali	80,8	33,3	25,6	41,1	100,0
Certificazioni abitabilità	75,0	37,5	33,3	29,2	100,0
Pratiche catastali	95,1	40,7	16,3	43,1	100,0
Pratiche collocamento	88,0	44,8	25,6	29,6	100,0
Conservatorie immobiliari	*	54,2	29,2	16,7	100,0

* dato mancante

Fonte: Indagine Formit per il Dipartimento per la funzione pubblica, 1993

Tav. 1.1.14 - Rapporto numero di contribuenti/personale (C/P) negli uffici IVA

Ufficio	C/P	Ufficio	C/P	Ufficio	C/P	Ufficio	C/P
Agrigento	541,9	Cosenza	879,8	Messina	598,5	Roma	920,2
Alessandria	671,1	Cremona	806,2	Milano	1.553,3	Rovigo	576,7
Ancona	797,5	Cuneo	1.197,1	Modena	1.457,6	Salerno	813,8
Aosta	422,6	Enna	467,3	Napoli	908,1	Sassari	938,4
Arezzo	731,1	Ferrara	1.049,7	Novara	1.081,1	Savona	1.017,8
Ascoli P.	840,8	Firenze	966,7	Nuoro	610,1	Siena	719,4
Asti	616,1	Foggia	859,2	Oristano	459,2	Siracusa	493,6
Avellino	458,0	Forli	1.398,6	Padova	1.208,0	Sondrio	594,3
Bari	904,3	Frosinone	548,9	Palermo	586,1	Taranto	806,3
Belluno	670,2	Genova	1.030,8	Parma	984,5	Teramo	615,0
Benevento	416,1	Gorizia	537,4	Pavia	904,3	Terni	427,3
Bergamo	1.069,1	Grosseto	577,1	Perugia	939,8	Torino	1.129,8
Bologna	1.183,7	Imperia	823,3	Pesaro	800,8	Trapani	596,8
Bolzano	1.192,3	Isernia	216,4	Pescara	518,1	Trento	951,6
Brescia	1.193,4	L'Aquila	434,1	Piacenza	564,1	Treviso	1.323,6
Brindisi	639,7	La Spezia	385,1	Pisa	926,8	Trieste	650,6
Cagliari	797,1	Latina	665,7	Pistoia	795,9	Udine	905,4
Caltanissetta	604,9	Lecce	928,7	Pordenone	776,6	Varese	1.225,9
Campobasso	381,0	Livorno	744,6	Potenza	749,6	Venezia	1.133,1
Caserta	719,0	Lucca	916,8	Ragusa	622,1	Verona	1.087,9
Catania	715,1	Macerata	743,4	Ravenna	1.002,0	Vicenza	1.344,2
Catanzaro	743,5	Mantova	906,3	Reggio C.	538,0	Viterbo	474,9
Chieti	622,4	Massa C.	503,1	Reggio E.	1.262,0		
Como	1.015,0	Matera	515,2	Rieti	2.180,0	Italia	864,9

Fonte: A. Di Maio, 1991

Tav. 1.1.15 - Numero di contribuenti (C), valore aggiunto imponibile (VA) e attività complessiva (ATT), per unità di personale (P)

Regione	C/P	VA/P	ATT/P
VALLE D'AOSTA	422,6	11.255	727
PIEMONTE	1.005,4	51.516	1.943
LIGURIA	827,0	37.416	1.490
LOMBARDIA	1.210,1	65.172	1.649
TRENTINO	1.069,2	30.603	1.626
VENETO	1.094,3	31.378	1.803
FRIULI V. G.	763,4	16.145	1.650
EMILIA ROMAGNA	1.143,0	36.500	2.356
MARCHE	795,7	15.525	1.570
TOSCANA	814,2	18.300	1.625
UMBRIA	728,8	19.428	1.522
LAZIO	770,2	43.935	1.492
ABRUZZO	538,6	8.923	1.147
MOLISE	316,9	2.929	710
CAMPANIA	757,4	6.764	1.258
PUGLIA	855,7	9.321	1.537
BASILICATA	645,0	2.665	1.528
CALABRIA	709,6	4.329	1.180
SICILIA	599,5	6.442	1.257
SARDEGNA	739,3	10.271	1.474
ITALIA	864,9	27.670	1.566

Fonte: A. Di Maio, 1991

Tav. 1.1.16 – Rapporto attività complessiva/personale per ufficio IVA

Ufficio	Rapporto	Ufficio	Rapporto	Ufficio	Rapporto	Ufficio	Rapporto
Agrigento	883	Cosenza	1.593	Messina	1.069	Roma	1.578
Alessandria	1.327	Cremona	1.437	Milano	1.450	Rovigo	994
Ancona	2.483	Cuneo	3.099	Modena	3.910	Salerno	1.623
Aosta	727	Enna	1.466	Napoli	1.170	Sassari	2.308
Arezzo	1.665	Ferrara	1.704	Novara	1.832	Savona	1.436
Ascoli P.	1.074	Firenze	1.684	Nuoro	1.310	Siena	1.687
Asti	1.321	Foggia	1.541	Oristano	991	Siracusa	1.040
Avellino	1.049	Forlì	1.753	Padova	1.6470	Sondrio	1.304
Bari	1.550	Frosinone	1.172	Palermo	1.392	Taranto	1.212
Belluno	1.038	Genova	1.868	Parma	1.830	Teramo	1.098
Benevento	926	Gorizia	1.156	Pavia	1.442	Terni	840
Bergamo	2.282	Grosseto	1.453	Perugia	2.000	Torino	1.987
Bologna	2.391	Imperia	1.244	Pesaro	1.517	Trapani	1.139
Bolzano	1.797	Isernia	614	Pescara	1.418	Trento	1.463
Brescia	1.733	L'Aquila	711	Piacenza	2.056	Treviso	1.520
Brindisi	1.130	La Spezia	1.050	Pisa	1.341	Trieste	1.316
Cagliari	253	Latina	1.984	Pistoia	2.217	Udine	2.034
Caltanissetta	1.579	Lecce	2.008	Pordenone	1.636	Varese	1.874
Campobasso	770	Livorno	1.690	Potenza	1.389	Venezia	1.989
Caserta	1.444	Lucca	1.635	Ragusa	1.211	Verona	2.688
Catania	1.462	Macerata	1.070	Ravenna	1.853	Vicenza	1.956
Catanzaro	1.181	Mantova	1.515	Reggio C.	837	Viterbo	1.413
Chieti	1.413	Massa C.	1.052	Reggio E.	3.298		
Como	1.868	Matera	1.699	Rieti	623	Italia	1.566

Fonte: A. Di Maio, 1991

Tav. 1.1.17 - Giudizio sul funzionamento del servizio pubblico nella propria città

	Totale	Torino	Genova	Milano	Brescia	Venezia	Bologna	Firenze	Roma	Napoli	Bari	Potenza	Reggio Calabria	Palermo	Cagliari
Ottimo . . .	42	2	3	16	5	3	9	1	—	—	—	1	1	—	1
%	0,7	0,4	0,6	3,3	1,7	1,0	1,8	0,4	—	—	—	0,3	0,3	—	0,2
Buono	566	42	31	117	107	45	132	12	12	2	9	29	2	8	18
%	9,6	8,8	6,4	23,9	35,8	15,3	27,2	4,1	2,4	0,4	1,8	10,0	0,7	1,6	3,7
Discreto . . .	1242	131	127	176	122	104	205	64	55	20	53	59	14	25	87
%	21,2	27,2	26,2	35,9	40,8	35,4	42,3	22,0	11,1	4,1	10,6	20,3	4,7	5,2	17,7
Mediocre . .	1667	163	184	131	54	83	100	136	180	70	116	95	43	127	185
%	28,4	33,9	38,0	26,7	18,1	28,2	20,6	46,7	36,5	14,3	23,2	32,8	14,5	26,2	37,8
Cattivo . . .	949	88	56	32	7	32	28	42	110	95	123	52	73	117	94
%	16,2	18,3	11,6	6,5	2,3	10,9	5,8	14,4	22,3	19,3	24,6	17,9	24,7	24,1	19,2
Pessimo . . .	1404	55	83	18	4	27	11	36	137	304	199	54	163	208	105
%	23,9	11,4	17,2	3,7	1,3	9,2	2,3	12,4	27,7	61,9	39,8	18,6	55,1	42,9	21,4
TOTALE . . .	5870	481	484	490	299	294	485	291	494	491	500	290	296	485	490
Indice medio	-0,90	-0,59	-0,72	-0,43	-0,91	-0,09	-0,63	-0,81	-1,48	-2,34	-1,78	-0,83	-2,22	-1,95	-1,15

Fonte: Pragma, 1988.

Tav. 1.1.18 - *Giudizio complessivo sui servizi pensionistici in Italia (%) per ripartizione geografica*

Giudizio	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Isole	Italia	Italia escluso Non so
Ottimi	2,6	3,4	1,4	1,9	3,7	2,5	3,1
Buoni	12,8	11,3	11,5	7,2	14,7	11,3	13,7
Discreti	40,6	36,3	31,6	35,3	27,5	35,3	43,0
Scadenti	19,9	23,5	27,8	27,1	35,8	25,5	31,1
Pessimi	5,6	3,9	8,1	13,0	6,4	7,4	9,1
Non so	18,5	21,6	19,6	15,5	11,9	18,0	—
TOTALE . . .	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Indagine Cerfe per il Dipartimento per la funzione pubblica, 1992

Tav. 1.1.19 - *Giudizio sul miglioramento/peggioramento del servizio pensionistico (%)*

Giudizio	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Isole	Italia
Migliorato	35,3	36,3	36,4	35,3	35,8	35,8
Peggiorato	9,8	9,8	11,0	6,8	4,6	8,8
Né peggiorato/ né migliorato	24,4	30,4	26,3	34,8	25,7	28,9
Non so	30,5	23,5	26,3	23,1	33,9	26,5
TOTALE . . .	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Indagine Cerfe per il Dipartimento per la funzione pubblica, 1992

Tav. 1.1.20 - *Giudizio su alcuni aspetti specifici dei servizi pensionistici (%)*

Aspetti	Ottimo	Buono	Discreto	Scadente	Pessimo	TOTALE
Cortesìa	12,1	29,4	35,8	17,0	5,7	100,0
Competenza	8,8	30,1	38,2	18,0	4,9	100,0
Informazione	8,2	24,7	31,4	28,2	7,5	100,0
Comfort locali	6,0	23,9	30,3	26,9	12,9	100,0
Organizzazione	7,0	18,3	32,4	29,9	12,4	100,0
Tempi liquidazione	11,6	19,8	27,2	20,9	20,5	100,0
Burocrazia	3,1	19,3	32,3	23,4	21,9	100,0
Orari apertura	4,3	36,8	33,7	15,7	9,5	100,0
Ubicazione uffici	7,0	40,7	34,6	10,7	7,0	100,0
Contatto telefonico	6,9	24,9	20,9	20,7	26,6	100,0

Fonte: Indagine Cerfe per il Dipartimento per la funzione pubblica, 1992

Tav. 1.1.21 - Percentuale di intervistati che ha riscontrato problemi nella riscossione delle pensioni, per situazione previdenziale

Problemi riscontrati	Assicurato	Pensionato	Senza rapporti previdenziali
File eccessive	52,6	37,9	55,3
Disponibilità addetti	21,2	12,6	19,1
Collocazione sportelli	8,0	2,0	10,6
Mancanza di contanti	17,5	12,6	20,2
Procedure complicate	10,5	1,0	4,3
Orari scomodi	5,0	2,5	—

Fonte: Indagine Cerfe per il Dipartimento per la funzione pubblica, 1992

Tav. 1.1.22 - Giudizio complessivo sui servizi anagrafici, per ripartizione geografica (%)

Giudizio	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Isole	Italia
Ottimo	13,1	15,7	9,1	6,3	13,6	11,4
Buono	48,5	46,1	37,8	30,8	26,4	39,6
Discreto	29,5	31,9	36,8	40,4	34,5	34,3
Scadente	5,2	2,5	9,6	13,0	22,7	9,1
Pessimo	0,7	0,5	2,4	9,1	1,9	2,8
Non so	3,0	3,3	4,3	0,4	0,9	2,8
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Indagine Cerfe per il Dipartimento per la funzione pubblica, 1992

Tav. 1.1.23 - Distribuzione percentuale dei giudizi su alcuni aspetti propri dei servizi anagrafici

Aspetti dei servizi anagrafici	Ottimo	Buono	Discreto	Scadente	Pessimo	TOTALE
Cortesia del personale	15,1	37,4	31,6	10,2	5,7	100,0
Competenza del personale	10,8	38,9	35,3	10,9	4,1	100,0
Quantità e qualità delle informazioni rilasciate agli utenti	9,6	37,7	31,1	16,2	5,4	100,0
Comfort dei locali	6,0	18,2	30,3	28,2	17,3	100,0
Pulizia dei locali	8,5	30,9	36,2	15,0	9,4	100,0
Organizzazione servizi	7,2	32,5	36,2	16,7	7,4	100,0
Tempi di attesa per rilascio certificati	18,7	39,9	23,1	10,5	7,8	100,0
Durata delle file	12,6	30,3	31,8	11,9	13,4	100,0
Ubicazione degli uffici	12,9	47,9	21,9	11,0	6,3	100,0
Orari di apertura	7,9	43,2	26,7	15,0	7,2	100,0
Chiarezza dei moduli per la richiesta di certificati	9,5	43,0	35,5	8,6	3,4	100,0
Rapidità operazioni di sportello	16,1	39,3	29,0	9,9	5,7	100,0

Fonte: Indagine Cerfe per il Dipartimento per la funzione pubblica, 1992

Tav. 1.1.24 – Percentuale di soggetti che hanno riscontrato inconvenienti con gli uffici anagrafici, per ripartizione geografica

Inconvenienti	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Isole	Italia
Errori di registrazione	88,4	91,3	84,6	88	85,3	87,8
Lungaggini burocratiche	81,2	93,5	84,6	78	79,4	83,2
È dovuto tornare per la stessa pratica a causa di						
Pratica lunga	22,4	18,9	31,4	20,9	12,5	22,0
Informazione incompleta	29,3	27,1	17,6	25,4	21,9	24,5
Errore dell'ufficio	8,6	10,8	5,9	13,4	28,1	12,2

Fonte: Indagine Cerfe per il Dipartimento per la funzione pubblica, 1992

Tav. 1.1.25 – Giudizi positivi su alcuni aspetti specifici dell'assistenza sanitaria (%) (sondaggio tra utenti ospedalieri)

Preparazione dei medici	78,5
Preparazione degli infermieri	70,2
Disponibilità dei medici	68,9
Disponibilità degli infermieri	63,1
Accesso dei parenti in ospedale	67,2
Temperatura di aerazione del locale di ricovero	65,8
Tranquillità del locale di ricovero	60,9
Livello di pulizia del locale di ricovero	61,0

Fonte: Movimento Federativo Democratico, 1991

Tav. 1.1.26 – Distribuzione percentuale dei giudizi sul ricovero ospedaliero (%) espressi da utenti che sono stati ricoverati almeno una volta nei 24 mesi precedenti all'intervista

GIUDIZI	Cure ricevute	Assistenza sanitaria	Ricovero nel suo insieme
Molto soddisfatto	69,8	18,0	11,3
Soddisfatto	18,9	62,9	63,9
Insoddisfatto	3,1	13,0	16,7
Molto insoddisfatto	4,0	3,2	4,2
Non sa	4,2	2,9	3,9
TOTALE	100,0	100,0	100,0

Fonte: Movimento Federativo Democratico, 1991

Tav. 1.1.27 - Giudizi sui ricoveri dato da medici

CAPITA CHE NEL SUO REPARTO:	Si	No	Non so	TOTALE
I ricoveri siano più brevi del necessario	34,9	57,3	7,8	100,0
I ricoveri siano più lunghi del necessario	73,3	21,6	5,1	100,0
Avvengano ricoveri non necessari	58,6	31,9	9,5	100,0
Vengano rifiutati ricoveri necessari	16,1	73,7	10,2	100,0

Fonte: Patronato ACLI - Maggio 1991

Tav. 1.1.28 - Le ragioni dell'insoddisfazione nei riguardi dei servizi sanitari utilizzati

CAUSE INDICATE	Insoddisfazioni nei confronti di:			
	visite mediche	visite specialistiche	esami	ricoveri
Inadeguatezza degli orari e scomodità	11,8	11,2	17,3	4,6
Scarsa organizzazione, inefficienza	16,5	11,2	15,4	30,2
Insufficienza professionalità, superficialità	40,9	41,2	26,9	34,9
Trattamento scorretto, scortese	12,2	11,2	9,6	9,3
Errori, disattenzioni da parte degli operatori	5,9	9,4	5,8	11,6
Lunghhezza del tempo di attesa	11,0	13,1	23,1	4,8
Non sa	1,7	2,7	1,9	4,6
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Patronato ACLI - Maggio 1991

Tav. 1.1.29 - La situazione della Sanità nel tempo

ASPETTI SOTTOPOSTI A GIUDIZIO	Rispetto a 10 anni fa la situazione nella sua USL è					TOTALE
	Migliorata	Rimasta buona	Rimasta cattiva	Peggiorata	Non so	
Procedure per le prestazioni sanitarie	20,9	17,5	28,5	27,7	5,4	100,0
Organizzazione dei servizi sanitari	18,2	17,4	34,6	25,3	4,5	100,0
Disponibilità dei medici di base	15,8	27,0	24,6	24,2	8,4	100,0
Efficienza dei poliambulatori	18,7	21,5	34,9	18,1	6,8	100,0
Efficienza dei reparti ospedalieri	21,3	28,0	28,3	18,7	3,7	100,0
Efficienza delle cliniche private	21,9	25,4	14,6	6,0	32,1	100,0
Motivazione degli operatori	10,5	25,5	20,8	31,3	11,9	100,0
Preparazione degli operatori	33,3	33,3	16,7	10,9	5,8	100,0
Attenzione ai problemi degli utenti	20,5	28,1	24,5	19,4	7,5	100,0
Immagine sociale dei Servizi sanitari	7,0	14,6	25,4	46,7	6,3	100,0
Possibilità di formazione	13,9	15,7	36,1	28,0	6,3	100,0
Attenzione delle forze politiche	6,4	6,2	32,9	47,0	7,5	100,0

Fonte: Patronato ACLI - Maggio 1991

Allegato n. 1

Tav. 1.1.30 – Grado di soddisfazione degli intervistati relativamente al ricovero in ospedale o casa di cura convenzionata (c.c.c.), per alcuni servizi (%)

a) per sesso

SESSO	Assistenza medica		Assistenza infermieristica		Vitto		Servizi igienici	
	ospedale	c.c.c.	ospedale	c.c.c.	ospedale	c.c.c.	ospedale	c.c.c.
M	88	94	85	89	72	81	72	91
F	90	95	84	85	73	86	74	88
TOTALE . . .	89	94	84	87	73	84	73	89

b) per ripartizione geografica

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	Assistenza medica		Assistenza infermieristica		Vitto		Servizi igienici	
	ospedale	c.c.c.	ospedale	c.c.c.	ospedale	c.c.c.	ospedale	c.c.c.
Italia Nord Occ.	91	95	88	91	76	90	80	93
Italia Nord Or.	93	97	91	92	83	89	85	92
Italia Centrale	91	93	86	76	72	73	75	83
Italia Meridion.	84	95	76	85	62	82	59	88
Italia Insulare .	79	93	69	96	54	84	50	93
TOTALE . . .	89	94	84	87	73	84	73	89

c) Italia

SODDISFAZIONE	Ospedale		Casa cura conv.		TOTALE	
	n°	%	n°	%	n°	%
Abbastanza . . .	2.160,0	58,8	238,0	58,3	2.398,0	58,8
Molto	1.512,0	41,2	170,0	41,7	1.682,0	41,2
TOTALE . . .	3.672,0	100,0	408,0	100,0	4.080,0	100,0

Fonte: Elaborazioni su dati dell'indagine multiscopo ISTAT 1990/91.

Tav. 1.1.31 – Percentuali di soddisfazione dei pazienti e loro familiari in relazione al ricovero in ospedale o casa di cura convenzionata, per alcuni servizi

SODDISFAZIONE PER	Italia Nord		Italia Centr. Mer. Ins.		Italia	
	Pazienti	Familiari	Pazienti	Familiari	Pazienti	Familiari
<i>Assistenza medica</i>						
molto	49	38	29	28	39	33
abbastanza	44	53	58	60	50	56
in totale	93	91	87	88	89	89
<i>Assistenza infermieristica</i>						
molto	46	36	23	24	35	30
abbastanza	43	53	55	58	49	56
in totale	89	89	78	82	84	86
<i>Vitto</i>						
molto	32	27	15	14	24	21
abbastanza	49	53	50	54	50	53
in totale	81	80	65	68	74	74
<i>Servizi igienici</i>						
molto	36	32	24	15	27	24
abbastanza	47	51	49	52	48	52
in totale	83	83	73	67	75	76
N. interviste	1.500	754	1.427	711	2.927	1.465

N.B. Le percentuali restano invariate considerando i soli ospedali con

N. interviste	1.384	706	1.242	647	2.626	1.353
---------------	-------	-----	-------	-----	-------	-------

Fonte: Elaborazioni su dati dell'indagine multiscopo ISTAT 1990/91.

Tav. I.1.32 - Grado di soddisfazione degli intervistati con almeno un ricovero, per ripartizione geografica, e per alcuni servizi, relativamente all'ultimo ricovero (%)

SERVIZI	Grado di soddisfazione						Totale
	Molto	Abbastanza	Poco	Per niente	Non so	Non indicato	
<i>Italia Nord Occidentale</i>							
Assistenza medica soddisfacente	47,3	45,4	4,6	1,8	0,2	0,7	100,0
Assistenza infermieristica soddisfacente	41,4	48,0	6,9	2,6	—	1,1	100,0
Vitto gradevole	30,7	49,2	11,1	4,9	2,5	1,6	100,0
Servizi igienici soddisfacenti	33,8	44,5	12,8	6,9	0,0	2,0	100,0
<i>Italia Nord Occidentale</i>							
Assistenza medica soddisfacente	47,7	44,9	4,2	1,7	1,0	0,7	100,0
Assistenza infermieristica soddisfacente	46,5	44,2	5,6	1,7	0,1	1,9	100,0
Vitto gradevole	36,1	47,6	9,1	3,4	3,1	0,7	100,0
Servizi igienici soddisfacenti	40,1	43,5	9,6	4,9	0,2	1,7	100,0
<i>Italia Centrale</i>							
Assistenza medica soddisfacente	30,8	57,1	8,4	2,2	0,4	1,1	100,0
Assistenza infermieristica soddisfacente	26,9	54,0	12,8	3,8	0,1	2,4	100,0
Vitto gradevole	19,5	53,5	15,0	7,5	1,8	2,7	100,0
Servizi igienici soddisfacenti	19,6	50,8	17,1	8,6	0,1	3,8	100,0
<i>Italia Meridionale e Insulare</i>							
Assistenza medica soddisfacente	25,3	59,9	9,8	3,6	0,5	0,9	100,0
Assistenza infermieristica soddisfacente	21,1	54,1	16,7	6,1	0,1	1,9	100,0
Vitto gradevole	16,4	46,9	22,4	9,6	2,5	2,2	100,0
Servizi igienici soddisfacenti	16,5	42,4	21,4	16,9	0,0	2,8	100,0
<i>Italia</i>							
Assistenza medica soddisfacente	38,1	51,6	6,7	2,4	0,5	0,7	100,0
Assistenza infermieristica soddisfacente	34,1	49,9	10,5	3,6	0,1	1,8	100,0
Vitto gradevole	25,9	49,0	14,6	6,3	2,5	1,7	100,0
Servizi igienici soddisfacenti	27,7	44,8	15,3	9,6	—	2,6	100,0

Fonte: Indagine Censis per il Dipartimento per la funzione pubblica, 1990.

Tav. 1.1.33 – Settori nei quali si ritiene che sia più inefficiente il servizio offerto

RISPOSTE	Percentuali
Sanità	46,49
Trasporti	13,41
Rapporti con le Pubbliche Amministrazioni	11,45
Lavoro	10,46
INPS	8,64
Scuola	4,57
Poste	4,49
Non risponde	0,49

Fonte: Ispes, 1990

Tav. 1.1.34 – Valutazioni sulla responsabilità per la scarsa qualità del servizio offerto al cittadino

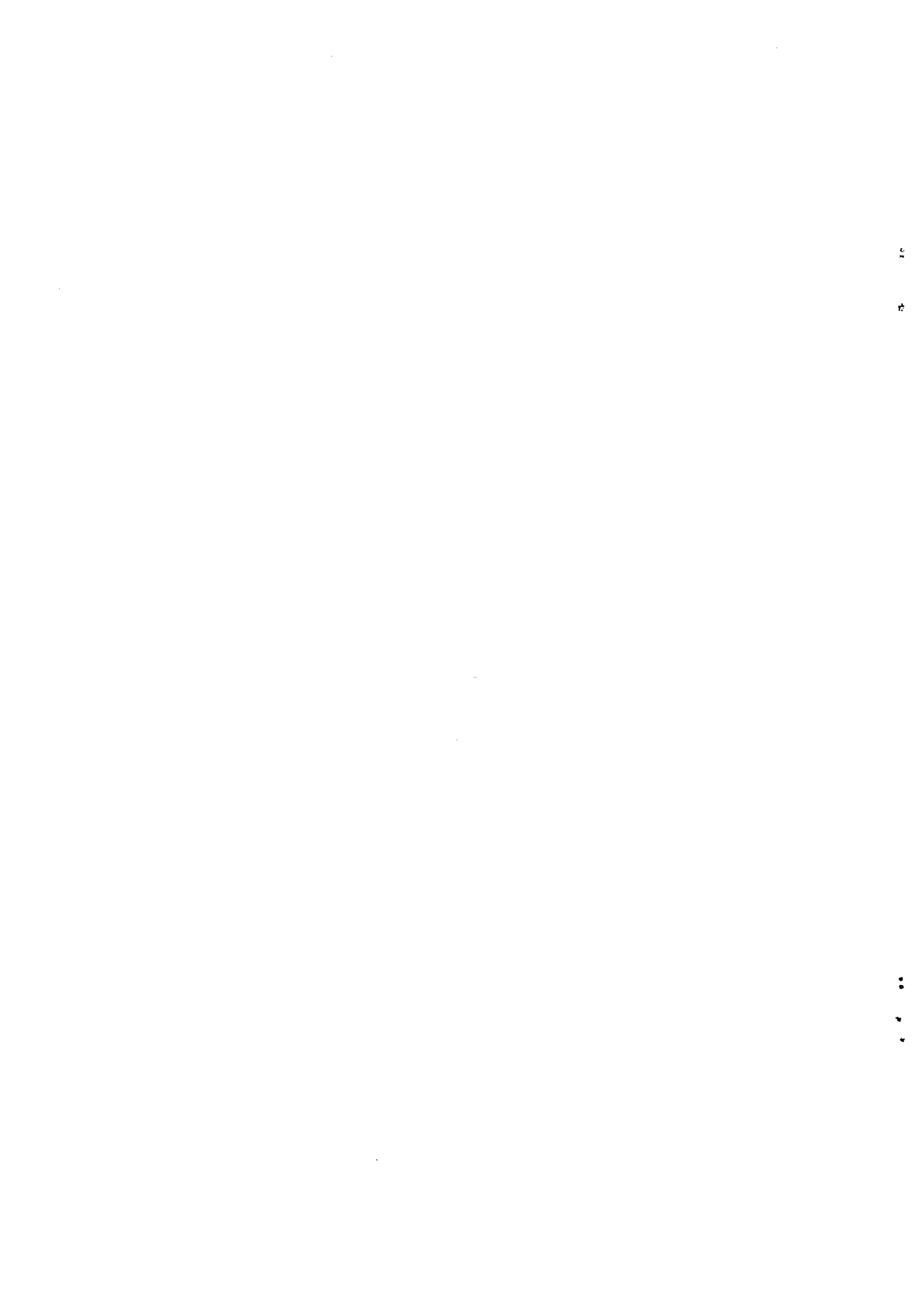
RISPOSTE	Percentuali
Alla poca preparazione e formazione del personale	25,3
Alla politica clientelare dei partiti	23,0
Alla mancanza di responsabilizzazione degli addetti	16,5
Alla mancanza di adeguata informazione	14,2
Alla passività dei cittadini	6,6
Al ruolo dei sindacati	5,5
Non risponde	8,9

Fonte: Ispes, 1990

Tav. 1.1.35 – Il servizio più inefficiente offerto dalle varie aziende (pubbliche o private) che gestiscono un servizio di pubblica utilità

RISPOSTE	Percentuali
Pensioni	23,1
Assicurazioni	20,5
Telefonia	11,2
Banche	10,8
Trasporti ferroviari	8,2
Autostrade	7,6
Trasporti aerei	5,9
Elettricità	3,7
Gas/Metano	3,0
Non risponde	6,0

Fonte: Ispes, 1990



**1.2 LE IMPRESE E I SERVIZI
DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

Tav. 1.2.1 - *Graduatoria dei giudizi di insoddisfazione delle imprese per lo stato dei servizi pubblici e delle infrastrutture*

Tipologia dei servizi	%	Graduatoria 1988
1 - Servizi di trasporto	70,4	2
2 - Allacciamenti rete ferroviaria	65,8	4
3 - Porti, autoporti, interporti, aeroporti	62,6	5
4 - Depurazione acque di scarico	61,1	1
5 - Smaltimento rifiuti solidi	60,6	3
6 - Poste, telefoni	60,2	9
7 - Aree per ampliamento insediamenti esistenti	57,7	8
8 - Autorizzazioni e licenze amministrative	55,7	11
9 - Formazione professionale	55,6	6
10 - Informazione economica (protesti, gare)	54,1	10
11 - Borse (merci, recupero, sub-fornitura)	52,2	14
12 - Aree per nuovi insediamenti	50,2	13
13 - Servizi trasf. tecnologico	50,0	7
14 - Rete stradale	48,9	12
15 - INPS	42,7	16
16 - Infrastrutture mercato (fiere, mercati, mag. gen.)	41,2	15
17 - Uffici tributari	41,2	*
18 - Uffici del lavoro, ispettorati lavoro	39,2	16
19 - Informazioni sui brevetti	36,3	17
20 - Servizi doganali	36,3	17
21 - Certificazione qualità e origine prodotti	27,9	19
22 - Allacciamenti idrici, elettrici	25,7	18

* non presente.

Fonte: Indagine Censis per il Dipartimento per la funzione pubblica, 1990.

Tav. 1.2.2. - Come le imprese valutano il modo in cui la pubblica amministrazione svolge la propria funzione in alcune aree

Valutazioni	Ambiente	Catasto	Collocam.	Igiene e sicurezza sul lavoro	Brevetti e marchi	Comunicaz. (poste, tel., linea dati)	Credito agevolato	Fisco	Commercio estero	Previdenza e assistenza	Formazione profes.
Tempi lunghi accettabili	64,6 35,4	63,6 36,4	30,6 69,4	37,0 63,0	44,9 55,1	62,2 37,8	66,5 33,5	54,5 45,5	39,8 60,2	50,2 49,8	47,7 52,3
Professionalità personale pubblico scarsa adeguata	58,8 41,2	50,2 49,8	37,2 62,8	42,9 57,1	34,7 65,3	63,7 36,3	29,9 70,1	34,2 65,8	38,0 62,0	45,9 54,1	51,8 48,2
Procedure, modulsica ingestibili dall'azienda gestibili	46,3 53,7	41,2 58,8	22,5 77,5	30,5 69,5	31,2 68,6	24,2 75,8	44,3 55,7	52,7 47,3	31,0 69,0	39,1 60,9	32,4 67,6
Legislazione è inutile, è un vincolo che pone solo limiti è utile, è una risorsa: disciplina e promuove processi economici	36,2 63,8	44,5 55,5	51,6 48,4	29,8 70,2	24,0 76,0	40,9 59,1	25,3 74,7	46,4 53,6	35,6 64,4	37,4 67,6	36,7 63,3
Necessità per l'azienda di farsi assistere da associazioni di categoria	39,0 61,0	24,1 75,9	36,0 64,0	44,3 55,7	31,9 68,1	45,3 84,7	46,4 53,6	44,6 55,4	39,7 60,3	44,3 55,7	43,8 56,3
Necessità di ricorrere a consulenti/società esterne	39,7 60,3	41,4 58,6	29,7 70,3	46,6 53,4	48,0 52,0	19,5 80,5	57,7 42,3	75,8 24,2	39,0 61,0	60,6 39,4	42,4 57,6
Accesso alle strutture pubbliche agevole difficile, bisogna essere introdotti da qualcuno	37,7 62,3	43,5 56,5	60,2 39,8	53,6 46,4	45,9 54,1	57,0 43,0	25,5 74,5	36,0 64,0	44,9 55,1	44,8 55,2	55,4 44,6
Rispondenza e reattività alle richieste aziendali adeguata inadeguata	42,7 57,3	46,1 53,9	54,3 45,7	51,4 48,6	65,7 34,3	40,5 59,5	40,3 59,7	40,5 59,9	50,2 49,8	51,4 48,6	44,2 55,8

Fonte: Indagine Censis per il Dipartimento per la funzione pubblica, 1990.

Allegato n. 1

Tav. 1.2.3 - Azienda e servizi pubblici - tassi di fabbisogno (Rapporto percentuale fra aziende che giudicano rilevante e insoddisfacente il servizio e totale aziende che danno un giudizio di rilevanza)

Tipologia dei servizi	Tasso di fabbisogno	Graduatoria rispetto ai tassi
Rete stradale	52,0	14
Aree disponibili		
a) per nuovi insediamenti produttivi	60,3	10
b) per ampliamenti degli insediamenti esistenti	63,6	8
Infrastrutture industriali (allacciamenti idrici, elettrici, ecc.)	25,5	22
Autorizzazioni e licenze amministrative	59,8	12
Rilascio informazioni su brevetti	41,2	18
Idonei allacciamenti alla rete ferroviaria	66,7	4
Servizi doganali	31,5	20
Certificazione qualità e origine dei prodotti	29,2	21
Servizi pubblici di trasporto	76,3	1
Porti, aeroporti, autoporti, interporti	65,2	6
Reti di trasmissione delle informazioni (Poste, Telefoni)	60,2	11
Uffici del Lavoro, Ispettorato del Lavoro	47,4	15
INPS	46,6	16
Informazione economica (protesti, gare, ecc.)	64,1	7
Uffici tributari (Iva, Imposte dirette)	45,6	17
Servizi pubblici di		
a) smaltimento rifiuti solidi	71,3	2
b) depurazione centralizzata delle acque di scarico	67,0	3
Infrastrutture di mercato (fiere, mercati, magazzini generali, ecc.)	38,1	19
Borse merci, borse recupero industriale, borse subfornitura	66,0	5
Servizi trasferimento tecnologico	63,0	9
Formazione professionale	57,9	13

Fonte: Indagine Censis per il Dipartimento per la funzione pubblica, 1990.

Tav. 1.2.4 – Percentuali di soddisfazione delle imprese per:
trasporti, poste e reti di comunicazione

Servizi	Soddisfatti				Giudicano il servizio rilevante			
	Nord	Centro	Sud	Italia	Nord	Centro	Sud	Italia
Allacciamenti rete ferroviaria	36,9	25,5	36,8	34,2	26,3	30,3	55,2	33,9
Servizi pubblici di trasporto	29,3	31,8	27,6	29,6	61,1	57,8	70,5	62,5
Ponti, aeroporti, autoporti, interporti	35,1	29,6	49,1	37,4	48,5	29,7	51,6	44,6
Rete stradale	57,4	45,3	43,5	51,1	79,3	93,8	93,5	86,2
Poste e telefoni	38,5	37,5	45,2	39,8	89,0	87,5	88,7	88,5

Fonte: Indagine Censis per il Dipartimento per la funzione pubblica, 1990.

Tav. 1.2.5 – Motivi di fondo delle difficoltà nei rapporti con la pubblica amministrazione
per ripartizione geografica (%)

Ragioni delle difficoltà dell'azienda con la pubblica amministrazione	Ripartizione geografica			Italia
	Nord	Centro	Sud	
La pubblica amministrazione svolge un ruolo attivo	25,2	30,2	14,8	24,2
La pubblica amministrazione non corregge gli errori	13,7	3,2	14,8	11,0
Comportamenti standardizzati	25,2	23,8	21,3	24,2
«Lottizzazione della Pubblica Amministrazione»	30,5	39,7	47,5	36,7
Altro	5,4	3,1	1,6	3,9
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Indagine Censis per il Dipartimento per la funzione pubblica, 1990.

Tav. 1.2.6 - Il personale della pubblica amministrazione visto dalle imprese

Caratteristiche del personale	Enti locali	Ministeri	INPS	Camere di Commercio	Uffici di collocamento	Uffici tributari
Competenza:						
* Incompetente	37,4	29,5	20,8	10,2	20,2	18,0
* Abbastanza competente	54,2	59,9	59,1	64,0	60,5	57,8
* Competente	8,4	10,6	20,1	25,8	19,3	24,2
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Conoscenza legislazione:						
* Insufficiente	40,4	21,5	21,4	15,1	20,9	22,6
* Sufficiente	59,6	78,5	78,6	84,9	79,1	77,4
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Linguaggio:						
* Giuridico	49,6	73,7	55,2	21,3	45,4	52,8
* Tecnico	17,1	9,6	19,4	50,2	18,7	16,5
* Economico-aziendale . .	33,3	16,7	25,4	28,5	35,9	30,7
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Disponibilità ad informare azienda:						
* Scarsa	50,4	54,3	37,5	23,9	32,7	52,8
* Discreta	41,2	36,7	50,4	53,7	47,1	16,5
* Buona	8,4	9,0	12,1	22,4	20,2	30,7
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Indagine Censis per il Dipartimento per la funzione pubblica, 1990.

Tav. 1.2.7 - Ragioni che inducono l'impresa a non utilizzare strutture pubbliche di formazione professionale

(Valori percentuali, più risposte possibili) (%)

Ragioni	Settore attività		Classi di addetti			Totale
	Made in Italy	Comparti tecnologici	Meno di 25	Da 25 a 75	Oltre 75	
Ragioni economiche (costi)	11,5	15,6	19,6	14,6	8,9	11,2
Insufficiente informazione sull'offerta pubblica di corsi	31,0	26,6	37,0	22,9	26,7	24,6
Non esistono corsi pubblici adeguati alle nostre esigenze	51,7	42,2	43,5	54,2	48,9	40,2
Scarsa qualità della formazione professionale pubblica	24,1	23,4	23,9	25,0	20,0	20,1
Altro	4,6	4,7	4,3	8,3	2,2	3,9

(*) La domanda è stata rivolta alle imprese che hanno attivato corsi di F.P. senza ricorrere a corsi regionali.

Fonte: Indagine Censis per il Dipartimento per la funzione pubblica, 1990.

Tav. 1.2.8 - Indici (*) del grado di soddisfazione delle imprese per i servizi offerti dalla pubblica amministrazione negli ultimi 12 mesi per tipologia di enti

	Camera di commercio	Uffici IVA e Registro	Uffici del Catasto	USL	INPS	INAIL	Uffici del comune	Impet. prov. lavoro	Totale pubblica ammi.ne
Italia	2,11	1,98	1,65	1,91	1,86	2,06	2,00	2,10	1,98
<i>Per ripartizione geografica</i>									
Nord	2,22	2,00	1,66	2,00	1,94	2,02	2,10	2,08	2,05
Centro	2,06	2,01	1,81	1,92	1,83	2,12	1,90	2,44	1,96
Sud	1,93	1,93	1,53	1,72	1,74	2,09	1,88	1,98	1,85
<i>Per classi di addetti</i>									
Da 1 a 4	2,11	2,06	1,67	1,93	1,84	2,04	1,99	2,00	1,99
Da 5 a 9	2,06	1,79	1,78	1,89	1,94	2,07	2,01	2,27	1,97
Da 10 a 19	2,16	1,82	1,45	1,85	1,87	2,07	2,08	2,12	1,97
20 e oltre	2,10	1,92	1,51	1,81	1,85	2,09	1,88	2,10	1,93
<i>Per ampiezza demografica</i>									
Fino a 10.000	2,20	1,97	1,66	1,99	1,88	2,01	2,15	2,06	2,05
Da 10.001 a 30.000	2,14	1,96	1,70	1,94	1,87	2,19	2,01	2,21	2,00
Da 30.001 a 100.000	2,05	2,01	1,68	1,78	1,88	2,13	1,86	2,12	1,93
Oltre 100.000	2,06	1,99	1,60	1,87	1,84	1,98	1,89	2,05	1,92
<i>Per settori di attività economica</i>									
Industria	2,09	1,94	1,65	1,85	1,90	2,05	1,97	2,00	1,95
Commercio	2,04	1,94	1,63	1,83	1,86	2,08	1,99	1,93	1,94
Altre attività	2,22	2,09	1,67	2,04	1,82	2,06	2,02	2,34	2,05
Artigiani	2,13	1,94	1,57	1,94	1,88	1,99	2,01	2,07	1,97
Non artigiani	2,10	2,00	1,69	1,89	1,85	2,10	1,99	2,10	1,98

(*) Indici medi tra i valori «3» = piena soddisfazione, «2» = soddisfazione intermedia, «1» = insoddisfazione.

Fonte: Indagine Censis per il Dipartimento per la funzione pubblica, 1990.

Allegato n. 1

Tav. 1.2.9 - Indici (*) del grado di soddisfazione delle imprese per i servizi offerti dalla pubblica amministrazione negli ultimi 12 mesi secondo i parametri di valutazione del servizio

Caratteri	Tempi soddisfazione richiesta	Professionalità e competenza personale	Organizzazione dell'ufficio	Media
In totale	2,00	1,91	2,02	1,98
<i>Per ripartizione geografica</i>				
Nord	2,07	1,96	2,11	2,05
Centro	2,00	1,90	1,98	1,96
Sud	1,87	1,82	1,87	1,85
<i>Per classi di addetti</i>				
Da 1 a 4	2,01	1,92	2,03	1,99
Da 5 a 9	1,99	1,89	2,04	1,97
Da 10 a 19	2,01	1,91	1,99	1,97
20 e oltre	1,95	1,88	1,95	1,93
<i>Per ampiezza demografica</i>				
Fino a 10.000	2,09	1,97	2,09	2,05
Da 10.001 a 30.000	2,03	1,93	2,05	2,00
Da 30.001 a 100.000	1,96	1,84	1,98	1,93
Oltre 100.000	1,93	1,88	1,96	1,92
<i>Per settori di attività economica</i>				
Industria	1,96	1,91	1,99	1,95
Commercio	1,97	1,86	1,98	1,94
Altre attività	2,08	1,97	2,10	2,05
Artigiani	2,01	1,88	2,01	1,97
Non artigiani	2,00	1,92	2,02	1,98
(*) Cfr. nota tav. 2.1.8.				

Fonte: Indagine Istat - Unioncamere per Dipartimento per la funzione pubblica.

ALLEGATO STATISTICO n. 2

Le funzioni delle amministrazioni pubbliche

NOTE ALLE TAVOLE

ELENCO DELLE TAVOLE

2.1 LE SPESE PER FUNZIONI

- 2.1.1 Struttura della spesa delle amministrazioni pubbliche per funzione dal 1990 ad oggi
- 2.1.2 Spesa delle amministrazioni pubbliche per funzione
- 2.1.3 Struttura della spesa corrente delle amministrazioni pubbliche al netto degli interessi
- 2.1.4 Produzione di servizi collettivi per funzione
- 2.1.5 Consumi collettivi per ripartizione geografica
- 2.1.6 Spesa delle amministrazioni pubbliche per funzione in alcuni paesi dell'Europa comunitaria
- 2.1.7 Struttura della spesa pubblica per funzione in alcuni paesi dell'Europa comunitaria

I MAGGIORI SETTORI DI PRODUZIONE DI SERVIZI

2.2 SANITÀ

- 2.2.1 Spesa pubblica consolidata per la sanità per voce economica
- 2.2.2 Spesa pubblica per servizi e prestazioni sanitarie per tipo e voce economica
- 2.2.3 Spesa pubblica per servizi e prestazioni sanitarie per ripartizione geografica
- 2.2.4 Spesa delle amministrazioni pubbliche per la salute nei paesi dell'Europa comunitaria
- 2.2.5 Servizio sanitario nazionale: popolazione assistibile per regione e classi di età
- 2.2.6 Tasso di ospedalizzazione
- 2.2.7 Mobilità dei pazienti nelle varie aree geografiche. Istituti di cura pubblici e privati convenzionati
- 2.2.8 Durata media della degenza (giorni)
- 2.2.9 Durata media della degenza negli istituti di cura pubblici e privati nei paesi dell'Europa comunitaria
- 2.2.10 Numero giornate di degenza per dipendente
- 2.2.11 Giornate di degenza per posto letto

2.3 ISTRUZIONE

- 2.3.1 Spesa pubblica per l'istruzione per voce economica
- 2.3.2 Consumi collettivi della funzione istruzione

- 2.3.3 Alunni iscritti per specie di scuola e tipo di gestione
- 2.3.4 Numero medio di alunni per insegnante secondo la specie di scuola e il tipo di gestione
- 2.3.5 Numero medio di alunni per insegnante nei paesi dell'Europa comunitaria per specie di scuola
- 2.3.6 Tassi di scolarità per ripartizione geografica e specie di scuola
- 2.3.7 Tassi di scolarità nei paesi dell'Europa comunitaria per specie di scuola
- 2.3.8 Alunni iscritti al primo anno e licenziati nelle scuole statali per specie di scuola
- 2.3.9 Alunni ripetenti per specie di scuola e tipo di gestione

2.4 TRASPORTI E COMUNICAZIONI

- 2.4.1 Spesa delle amministrazioni pubbliche per trasporti e comunicazioni per voce economica
- 2.4.2 Traffico interno di merci e viaggiatori su medie e lunghe distanze per modalità di trasporto
- 2.4.3 Ferrovie dello Stato. Servizi offerti e domanda soddisfatta
- 2.4.4 Ferrovie dello Stato. Produttività tecnica e produttività economica
- 2.4.5 Ferrovie dello Stato. Confronti con le altre reti dei paesi dell'Europa comunitaria. Servizi resi, produttività e costi
- 2.4.6 Metropolitane, tranvie urbane ed extraurbane. Servizi offerti e domanda soddisfatta
- 2.4.7 Trasporto pubblico locale su gomma. Servizi offerti e domanda soddisfatta
- 2.4.8 Servizi resi dalle Poste per ripartizione geografica
- 2.4.9 Alcuni servizi delegati

NOTE ALLE TAVOLE

1. *Le spese per funzioni*

Le serie statistiche riportate nelle tavole che seguono sono generalmente riferite all'attività svolta dal settore delle amministrazioni pubbliche, così come definito nei conti economici nazionali. Secondo questa definizione, tale settore è costituito dall'insieme di quegli enti che a titolo di funzione principale producono servizi non destinabili alla vendita (servizi collettivi) ovvero intervengono nei processi di redistribuzione del reddito e della ricchezza, e le cui risorse principali sono costituite da versamenti obbligatori (imposte dirette ed indirette, contributi sociali) effettuati direttamente o indirettamente da unità appartenenti agli altri settori del sistema economico. Sono quindi esclusi dal settore quegli organismi che, pur operando in stretto raccordo con il governo centrale o locale ed usufruendo del suo sostegno finanziario, traggono dalla vendita dei loro prodotti la quota prevalente di entrate: fra questi vi sono le aziende autonome (ad eccezione dell'Anas e dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali), l'Ente ferrovie dello Stato, le aziende municipalizzate, provincializzate o regionalizzate, l'Enel.

Tali enti, unitamente a quelli compresi nelle amministrazioni pubbliche, concorrono a formare il c.d. «settore pubblico allargato».

L'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche può essere analizzata per aree funzionali di intervento, con riferimento sia alla produzione di servizi collettivi sia alle attività di redistribuzione del reddito e della ricchezza e di formazione del capitale.

Nelle tavole statistiche presentate di seguito (Tavv. 3.1) viene sinteticamente illustrata l'evoluzione nel tempo dell'attività complessivamente svolta dalle amministrazioni pubbliche in termini di spesa totale per funzione e di spesa corrente per area geografica, procedendo ad alcuni confronti con la realtà degli altri paesi dell'Europa comunitaria. Viene poi concentrata l'attenzione sull'attività di produzione di servizi collettivi, in relazione ai quali sono presentate statistiche sulle spese per funzioni ed area territoriale. Per produrre tali servizi, le amministrazioni pubbliche, come le altre unità produttive, impiegano fattori della produzione, sostanzialmente lavoro e capitale, essendo il fattore impresa limitato alla produzione di servizi vendibili. Le informazioni statistiche relative ai mezzi utilizzati per la produzione di servizi e lo svolgimento del complesso di attività proprie dell'operatore pubblico sono riportate negli allegati n. 3 e n. 4

In relazione ai servizi prodotti viene, poi, approfondito il livello dell'informazione su alcuni settori ritenuti particolarmente rappresentativi: essi sono la sanità, l'istruzione, i trasporti e le comunicazioni. Vengono, quindi, fornite statistiche più analitiche su tali settori, sia per quanto riguarda le spese sostenute, sia per quanto riguarda le

informazioni sul volume di attività a livello nazionale e territoriale, in confronto con il settore privato e con la realtà degli altri paesi europei.

Per quanto riguarda i settori dei trasporti e delle comunicazioni, si deve tener conto del fatto che le amministrazioni pubbliche non svolgono tanto un ruolo di produzione di servizi finali, quanto piuttosto un ruolo di indirizzo e finanziamento dell'attività produttiva e di investimento di enti esterni (cfr. Tav. 2.4.1) quali ad es. le Ferrovie dello Stato, le aziende municipalizzate e l'Amministrazione delle Poste e telecomunicazioni. Le statistiche sui servizi resi fanno quindi riferimento principalmente a tali organismi che, come detto, rientrano in una definizione più ampia di settore pubblico, che è quella del Settore pubblico allargato.

2. Sanità (Tavv. 2.2)

Le serie della spesa sostenuta dalle amministrazioni pubbliche nel campo della sanità sono elaborate dall'Istat nell'ambito dei conti nazionali e, in collegamento con questi ultimi, dei conti della protezione sociale. Gran parte della spesa sanitaria, sia di parte corrente che in conto capitale, è effettuata dalle Usl, che rappresentano le istituzioni attraverso le quali concretamente opera il Servizio sanitario nazionale (SSN).

Al di fuori delle Usl, e da esse finanziati, operano anche alcuni organismi ospedalieri pubblici con autonomia di gestione, la cui attività viene rilevata separatamente dall'Istat e considerata quindi unitamente a quella svolta dai presidi ospedalieri delle Usl nell'ambito della funzione «assistenza ospedaliera» dei servizi collettivi sanitari (cfr. Tav. n. 2.2.2). Tali organismi sono gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e le cliniche universitarie.

Nella spesa pubblica complessiva sono comprese anche le spese per la sanità sostenute da altri enti quali la Croce rossa italiana, il Ministero della sanità o l'Agenzia per il mezzogiorno.

Oltre a gestire i servizi ospedalieri, le Usl e gli altri organismi del SSN gestiscono i servizi di prevenzione, profilassi e vigilanza igienica, i servizi di diagnostica strumentale ed assistenza medica in strutture ambulatoriali, il trasporto malati, ecc. (nella Tav. 2.2.2, classificati all'interno della voce «altra assistenza»). I trasferimenti effettuati dalle Usl a finanziamento dell'acquisto da parte delle famiglie di medicinali mutuabili presso le farmacie, oppure di servizi medici generici o specialistici in convenzione, oppure ancora per il ricovero in case di cura private convenzionate, sono classificati fra le prestazioni sociali in natura.

Per quanto concerne i confronti con la realtà degli altri paesi europei, i dati sono di fonte Ocse e, per quanto riguarda le spese, riflettono le informazioni riportate nei conti economici nazionali.

I dati fisici sull'attività e le strutture del sistema sanitario italiano sono elaborati dall'Istat sulla base di un'indagine eseguita presso gli istituti di cura con riferimento al 31 dicembre di ogni anno. Tale indagine, a partire dal 1989, viene gestita dal Ministero della sanità.

Il campo di osservazione della rilevazione è costituito da tutti gli istituti pubblici e privati con l'esclusione degli ospedali militari, delle infermerie delle carceri, degli ospedali psichiatrici giudiziari e degli istituti in cui l'attività prevalente è quella di

ricovero e non di cura (brefotrofi, istituti per non vedenti e sordomuti, case di riposo per anziani, ecc.).

3. Istruzione (Tavv. 2.3)

Le serie sulla spesa per l'istruzione sostenuta dalle amministrazioni pubbliche sono il risultato di elaborazioni eseguite dall'Istat secondo i criteri e le definizioni della Contabilità nazionale e sono rappresentative dell'attività, sia di parte corrente che in conto capitale, svolta da tutti gli enti compresi nel campo di definizione del settore «amministrazioni pubbliche» della contabilità nazionale. Oltre allo Stato, gli enti che maggiormente svolgono attività nel campo dell'istruzione sono quelli territoriali (regioni, province e comuni), le università e le opere universitarie e, soprattutto per la prima parte degli anni '80, l'Agenzia per il Mezzogiorno per interventi eseguiti nell'ambito dell'edilizia scolastica nell'area meridionale.

I dati fisici riguardanti l'attività del sistema scolastico italiano sono rilevati dall'Istat d'intesa con il Ministero della pubblica istruzione. Essi si riferiscono al 15 dicembre dell'anno e possono essere ritenuti rappresentativi della situazione dell'anno solare successivo, poiché in quest'ultimo ricade una quota pari a circa i 2/3 dell'anno scolastico di riferimento.

Le scuole statali dipendono direttamente dal Ministero della pubblica istruzione. Le scuole non statali comprendono sia quelle private (pareggiate e regolarmente riconosciute), sia quelle dipendenti da altri enti pubblici (comuni, province, regioni). Ove disponibili nelle tavole statistiche, sono evidenziate le informazioni relative a queste ultime. È da rilevare comunque che, in assenza di dati, la perdita di informazione non è rilevante se non per le scuole materne, all'interno delle quali quelle dipendenti dai Comuni hanno un peso considerevole. Per gli altri ordini di istruzione, i dati relativi alle scuole statali sono sostanzialmente rappresentativi di quelle pubbliche in complesso.

Le stime riportate in alcune tavole con riferimento all'anno 1992, ad eccezione di quelle relative alla scuola secondaria superiore, sono state ottenute applicando ai dati dell'anno 1990 i tassi di variazione 92/90 dei dati corrispondenti rilevati con una indagine più rapida e sintetica eseguita dall'Istat con riferimento al 1° ottobre di ciascun anno.

I dati sui confronti internazionali sono desunti dagli annuari statistici dell'Unesco. Si deve tener presente che le classi di età cui sono riferiti i diversi gradi di istruzione dei paesi considerati non sono omogenee: in particolare per l'istruzione primaria le classi sono le seguenti: 5-10 (Regno Unito), 6-10 (Italia e Francia), 6-9 (Germania), 6-11 (tutti gli altri paesi); per l'istruzione secondaria: 10-18 (Germania), 11-17 (Regno Unito), 12-16 (Olanda), 11-17 (Francia), 11-18 (Italia), 12-17 (gli altri paesi).

4. Trasporti e comunicazioni (Tavv. 2.4)

Nella Tav. 2.4.1 sono esposti i dati sulle spese effettuate dalle amministrazioni pubbliche nei settori dei trasporti e delle comunicazioni. Come in precedenza osser-

vato, le spese per la produzione dei servizi finali sono in prevalenza sostenute da enti esterni alle amministrazioni pubbliche (Ferrovie dello Stato, Aziende municipalizzate, Amministrazione delle poste e telecomunicazioni), i quali agiscono alla stregua di imprese private vendendo i loro prodotti sul mercato. Le amministrazioni pubbliche intervengono, però, in modo diretto o indiretto sull'attività di detti enti, sia in termini di fissazione degli indirizzi ed obiettivi di carattere strategico, sia in termini di sostegno finanziario ad essi fornito, al fine, da un lato, di assicurare l'equilibrio della gestione e/o contenere il livello dei prezzi dei servizi offerti, e, dall'altro lato, di sostenere il processo di accumulazione: nella Tav. 2.4.1 i flussi di spesa finalizzati a questi obiettivi sono compresi nei contributi alla produzione e, rispettivamente, nei contributi agli investimenti.

Le statistiche sul volume di attività sono state elaborate sulla base di dati desunti principalmente da pubblicazioni specializzate (cfr. Ministero dei trasporti, «Conto nazionale dei trasporti» e «Radiografia delle ferrovie dello Stato»; Ministero delle poste — Amministrazione delle poste e telecomunicazioni, «Informazioni statistiche» e «Relazione finanziaria») o, per l'aggiornamento, sulla base di dati forniti direttamente dalle amministrazioni competenti (in particolare dal Ministero dei trasporti).

156

2.1 LE SPESE PER FUNZIONI



Tav. 2.1.1.1 - *Struttura della spesa delle amministrazioni pubbliche per funzioni dal 1900 ad oggi*
Composizione percentuale

FUNZIONI	1900	1928	1938	1960	1965	1970	1975	1980	1985	1990
Servizi generali.	18,0%	13,9%	8,9%	11,8%	11,5%	10,6%	9,2%	8,1%	8,8%	7,9%
Ordine e sicurezza	3,9%	4,1%	4,0%	(a)	(a)	(a)	(a)	3,3%	3,2%	3,3%
Difesa	16,6%	14,2%	26,9%	7,5%	6,6%	5,2%	4,3%	4,0%	4,1%	3,6%
Istruzione	6,2%	8,4%	6,1%	10,7%	12,5%	12,4%	11,2%	11,3%	9,9%	10,0%
Previdenza e assistenza	2,3%	7,0%	7,5%	33,0%	35,4%	34,8%	34,5%	31,4%	31,2%	31,1%
Sanità	1,9%	2,8%	2,6%	10,3%	11,6%	13,5%	13,0%	13,3%	10,6%	11,8%
Servizi economici e altri (b)	21,8%	25,5%	18,8%	20,9%	17,9%	20,8%	21,2%	19,6%	18,2%	15,4%
Spese non ripartite (c)	29,3%	24,1%	25,2%	5,8%	4,5%	2,7%	6,6%	9,0%	14,0%	16,9%
TOTALE	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

(a) Per gli anni dal 1960 al 1975 la funzione «Ordine e sicurezza» è compresa nei «Servizi generali»

(b) Comprende le seguenti funzioni: Abitazioni ed assetto del territorio; Servizi ricreativi, culturali e del culto; Servizi economici

(c) La quota prevalente delle «spese non ripartite» è rappresentata dai pagamenti per interessi sul debito pubblico

Fonti: Dal 1960 stime di Contabilità nazionale. Per gli anni precedenti stime effettuate sulla base dei dati di spesa delle amministrazioni statali provinciali e comunali, desunti dalle seguenti pubblicazioni: Ministero del Tesoro «Il bilancio dello Stato italiano dal 1862 al 1967», Vol. IV; Allegati statistici; Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione generale di statistica) «Bilanci comunali per l'anno 1899», Roma 1901; Ministero delle Finanze «Bilanci provinciali e comunali per l'anno 1928» Roma 1930; Ministero delle finanze «Finanza delle amministrazioni comunali e provinciali» Roma 1953.

Tav. 2.1.2 - Spesa della amministrazioni pubbliche per funzione
Incidenza percentuale sul PIL

FUNZIONI	1980	1985	1986	1987	1988	1989*	1990*	1991*
Servizi generali	3,4%	4,5%	4,0%	4,0%	4,1%	4,3%	4,2%	4,6%
Ordine e sicurezza	1,4%	1,6%	1,6%	1,7%	1,7%	1,6%	1,8%	1,7%
Difesa	1,7%	2,1%	2,0%	2,1%	2,1%	2,0%	1,9%	1,9%
Istruzione	4,8%	5,1%	5,1%	5,1%	5,1%	5,1%	5,3%	5,2%
Previdenza e assistenza	13,2%	16,0%	16,1%	16,0%	15,8%	16,1%	16,6%	16,7%
Sanità	5,6%	5,4%	5,3%	5,7%	5,9%	5,9%	6,3%	6,6%
Altri servizi	8,2%	9,4%	9,3%	8,8%	8,3%	8,1%	8,2%	7,7%
Spese non ripartite	3,8%	7,1%	7,6%	7,2%	7,5%	8,4%	9,0%	9,6%
TOTALE	42,0%	51,2%	51,0%	50,5%	50,6%	51,7%	53,4%	53,9%

* Stime provvisorie

Fonte: Contabilità Nazionale (ISTAT).

Tav. 2.1.3 - Struttura della spesa corrente delle amministrazioni pubbliche
al netto degli interessi
Composizione percentuale per ripartizione geografica

	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Nord-Ovest	28,3%	28,2%	27,9%	27,8%	27,6%	27,3%	27,2%	27,1%
Nord-Est	19,2%	19,1%	19,1%	19,1%	19,2%	19,1%	19,0%	19,1%
NORD	47,6%	47,3%	47,0%	47,0%	46,8%	46,5%	46,2%	46,2%
CENTRO	20,4%	20,4%	20,2%	20,2%	20,0%	20,0%	19,9%	20,0%
Centro-Nord	67,9%	67,7%	67,1%	67,2%	66,8%	66,5%	66,2%	66,2%
SUD	32,1%	32,3%	32,9%	32,8%	33,2%	33,5%	33,8%	33,8%
ITALIA	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Migliaia di lire per abitante per ripartizione geografica

Nord-Ovest	4359	4932	5501	6121	6675	7352	8053	9092
Nord-Est	4343	4890	5504	6144	6772	7489	8181	9268
NORD	4353	4915	5502	6130	6714	7408	8105	9164
CENTRO	4412	4998	5564	6200	6726	7456	8155	9235
Centro-Nord	4370	4939	5521	6151	6718	7422	8120	9185
SUD	3731	4246	4852	5375	5952	6656	7356	8307
ITALIA	4143	4692	5281	5873	6443	7146	7844	8868

Migliaia di lire per abitante per ripartizione geografica - Numeri indice Base Italia = 100

Nord-Ovest	105	105	104	104	104	103	103	103
Nord-Est	105	104	104	105	105	105	104	105
NORD	105	105	104	104	104	104	103	103
CENTRO	107	107	105	106	104	104	104	104
Centro-Nord	105	105	105	105	104	104	104	104
SUD	90	90	92	92	92	93	94	94
ITALIA	100	100	100	100	100	100	100	100

Fonte: Stime provvisorie di Contabilità Nazionale (ISTAT).

Le spese per funzioni

Tav. 2.1.4 - Produzione di servizi collettivi per funzione
Composizione percentuale rispetto al totale della spesa

FUNZIONI	1970	1975	1980	1985	1990
Servizi generali	24,0%	23,6%	15,0%	15,2%	16,0%
Ordine e sicurezza	(a)	(a)	8,9%	9,4%	9,8%
Difesa	13,3%	12,2%	10,8%	12,6%	11,0%
Istruzione	25,7%	26,2%	29,4%	28,1%	28,2%
Previdenza e assistenza	5,9%	6,0%	4,2%	4,4%	4,3%
Sanità	19,2%	21,4%	20,3%	18,7%	20,1%
Altri servizi	11,3%	9,9%	10,9%	11,3%	10,4%
Spese non ripartite	0,6%	0,7%	0,5%	0,3%	0,2%
TOTALE	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

(a) Per gli anni 1970 e 1975 la funzione «Ordine e sicurezza» è compresa nei «Servizi generali»

Fonte: Stime di Contabilità Nazionale (ISTAT).

Tav. 2.1.5 - Consumi collettivi per ripartizione geografica
Composizione percentuale

	1980	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Nord-Ovest	25,8%	25,7%	25,7%	25,5%	25,3%	25,3%	25,1%
Nord-Est	19,9%	19,4%	19,3%	19,3%	19,2%	19,1%	19,0%
NORD	45,8%	45,1%	45,0%	44,7%	44,5%	44,3%	44,2%
CENTRO	19,9%	19,7%	19,6%	19,5%	19,5%	19,4%	19,4%
Centro-Nord	65,7%	64,8%	64,6%	64,2%	64,0%	63,8%	63,6%
SUD	34,3%	35,2%	35,4%	35,8%	36,0%	36,2%	36,4%
ITALIA	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Migliaia di lire per abitante

Nord-Ovest	963	2259	2480	2768	3102	3340	3833
Nord-Est	1094	2486	2720	3047	3418	3656	4197
NORD	1016	2351	2577	2882	3231	3469	3982
CENTRO	1054	2419	2630	2935	3303	3544	4077
Centro-Nord	1027	2372	2593	2898	3253	3492	4010
SUD	979	2315	2544	2881	3248	3517	4061
ITALIA	1010	2351	2575	2892	3251	3501	4029

Migliaia di lire per abitante - numeri indice Italia = 100

Nord-Ovest	95	96	96	96	95	95	95
Nord-Est	108	106	106	105	105	104	104
NORD	101	100	100	100	99	99	99
CENTRO	104	103	102	102	102	101	101
Centro-Nord	102	101	101	100	100	100	100
SUD	97	98	99	100	100	100	101
ITALIA	100	100	100	100	100	100	100

Fonte: Elaborazioni su dati di Contabilità Nazionale (ISTAT).

Tav. 2.1.6 - Spesa delle amministrazioni pubbliche per funzione in alcuni Paesi dell'Europa comunitaria
(Rapporto con il PIL di ciascun paese)

	ITALIA	GERMANIA	FRANCIA	G. BRETAGNA	IRLANDA	OLANDA	DANIMARCA	SPAGNA	PORTOGALLO
1980									
Servizi generali, ordine e sicurezza	4.8%	4.8%	3.6%	3.4%	n.d.	n.d.	4.9%	n.d.	1.8%
Difesa	1.7%	2.8%	3.6%	4.9%	n.d.	3.1%	2.6%	n.d.	2.9%
Istruzione	4.8%	5.2%	5.7%	5.5%	n.d.	7.0%	7.8%	n.d.	4.4%
Sanità	5.6%	6.3%	6.1%	5.0%	n.d.	n.d.	5.8%	n.d.	4.3%
Previdenza e assistenza	13.2%	19.5%	18.7%	12.4%	n.d.	21.3%	21.5%	n.d.	9.9%
Trasporti e comunicazioni	3.5%	2.7%	1.5%	1.7%	n.d.	n.d.	2.7%	n.d.	2.4%
Spese non ripartite	3.8%	1.9%	1.5%	5.4%	n.d.	n.d.	4.7%	n.d.	3.4%
Altre spese(a)	4.7%	4.4%	5.5%	6.0%	n.d.	24.2%	5.2%	n.d.	8.4%
TOTALE	42.0%	47.7%	46.1%	44.4%	n.d.	55.6%	55.2%	n.d.	39.5%
1985									
Servizi generali, ordine e sicurezza	6.1%	4.6%	4.9%	3.4%	6.4%	0.0%	5.0%	3.6%	3.9%
Difesa	2.1%	2.8%	3.4%	5.1%	1.5%	2.9%	2.1%	2.0	2.6%
Istruzione	5.1%	4.6%	5.6%	4.9%	6.0%	5.7%	6.7%	3.8%	4.5%
Sanità	5.4%	6.4%	6.5%	5.0%	6.5%	n.d.	5.3%	4.7%	3.9%
Previdenza e assistenza	16.0%	19.1%	21.7%	14.7%	13.6%	20.1%	21.3%	14.8%	11.0%
Trasporti e comunicazioni	4.0%	2.1%	1.6%	1.5%	2.5%	n.d.	2.4%	2.7%	1.9%
Spese non ripartite	7.1%	3.0%	2.7%	5.5%	9.9%	n.d.	10.7%	4.9%	9.7%
Altre spese(a)	5.4%	3.9%	6.2%	5.4%	9.6%	28.5%	4.9%	6.2%	13.6%
TOTALE	51.2%	46.5%	54.0%	45.6%	55.9%	57.3%	58.2%	42.6%	51.1%
1990									
Servizi generali, ordine e sicurezza	6.0%	4.6%	4.8%	3.9%	5.8%	n.d.	5.4%	2.6%	n.d.
Difesa	1.9%	2.3%	3.1%	4.2%	1.3%	2.7%	2.1%	1.8%	n.d.
Istruzione	5.3%	4.1%	5.2%	4.9%	5.1%	5.3%	7.2%	3.9%	n.d.
Sanità	6.3%	6.0%	6.9%	5.0%	5.3%	n.d.	5.4%	4.7%	n.d.
Previdenza e assistenza	16.6%	17.8%	19.8%	13.1%	11.3%	20.3%	23.5%	14.0%	n.d.
Trasporti e comunicazioni	3.6%	1.7%	1.5%	1.5%	1.9%	n.d.	1.9%	2.4%	n.d.
Spese non ripartite	9.0%	2.6%	2.6%	3.9%	8.2%	n.d.	7.5%	5.4%	n.d.
Altre spese(a)	4.7%	5.8%	5.6%	5.3%	6.2%	26.1%	5.3%	6.2%	n.d.
TOTALE	53.4%	44.8%	49.5%	41.7%	45.1%	54.4%	58.3%	41.1%	n.d.

* Dati riferiti al 1989

** Dati riferiti al 1988

(a) Per l'Olanda il dato comprende tutti i servizi ad eccezione di quelli relativi alla difesa, all'istruzione e alla previdenza e assistenza.

Fonte: Elaborazioni su dati EUROSTAT

Le spese per funzioni

Tav. 2.1.7 - Struttura della spesa pubblica per funzione in alcuni Paesi dell'Europa comunitaria

	ITALIA	GERMANIA	FRANCIA	G. BRETAGNA	IRLANDA	OLANDA	DANIMARCA	SPAGNA	PORTOGALLO
	1980								
Servizi generali, ordine e sicurezza	11.4%	10.1%	7.9%	7.8%	n.d.	n.d.	8.9%	n.d.	9.7%
Difesa	4.0%	6.0%	7.7%	11.2%	n.d.	5.6%	4.6%	n.d.	7.3%
Istruzione	11.4%	10.8%	12.3%	12.4%	n.d.	12.6%	14.2%	n.d.	11.3%
Sanità	13.3%	13.2%	13.1%	11.3%	n.d.	n.d.	10.6%	n.d.	10.8%
Previdenza e assistenza	31.4%	40.9%	40.7%	27.9%	n.d.	38.3%	39.0%	n.d.	25.1%
Trasporti e comunicazioni	8.3%	5.7%	3.2%	3.9%	n.d.	n.d.	4.8%	n.d.	6.1%
Spese non ripartite	9.0%	3.9%	3.2%	12.1%	n.d.	n.d.	8.5%	n.d.	8.7%
Altre spese(a)	11.2%	9.3%	11.9%	13.5%	n.d.	43.5%	9.4%	n.d.	21.2%
TOTALE	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	n.d.	100.0%	100.0%	n.d.	100.0%
	1985								
Servizi generali, ordine e sicurezza	12.0%	10.0%	9.4%	7.5%	11.4%	n.d.	8.5%	8.4%	7.7%
Difesa	4.1%	6.1%	6.5%	11.2%	2.7%	5.1%	3.7%	4.7%	5.0%
Istruzione	9.9%	9.8%	10.6%	10.6%	10.7%	9.9%	11.5%	8.8%	8.8%
Sanità	10.6%	13.7%	12.4%	11.0%	11.6%	n.d.	9.1%	11.0%	7.6%
Previdenza e assistenza	31.2%	41.1%	41.2%	32.3%	24.3%	35.2%	36.6%	34.7%	21.6%
Trasporti e comunicazioni	7.7%	4.4%	3.1%	3.4%	4.5%	n.d.	4.1%	6.3%	3.7%
Spese non ripartite	14.0%	6.4%	5.1%	12.1%	17.7%	n.d.	18.3%	11.5%	19.0%
Altre spese(a)	10.6%	8.5%	11.7%	11.8%	17.1%	49.8%	8.3%	14.6%	26.5%
TOTALE	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%
	1990								
Servizi generali, ordine e sicurezza	11.2%	10.3%	9.7%*	9.4%	12.8%	0.0%	9.3%*	6.4%**	n.d.
Difesa	3.6%	5.0%	6.3%*	10.0%	3.0%	4.9%	3.6%*	4.5%**	n.d.
Istruzione	10.0%	9.2%	10.6%*	11.7%	11.2%	9.8%	12.3%*	9.6%**	n.d.
Sanità	11.8%	13.3%	13.9%*	12.1%	11.7%	0.0%	9.2%*	11.4%**	n.d.
Previdenza e assistenza	31.1%	39.6%	40.0%*	31.3%	25.0%	37.4%	40.3%*	34.0%**	n.d.
Trasporti e comunicazioni	6.4%	3.9%	2.9%*	3.5%	4.3%	0.0%	3.3%*	5.9%**	n.d.
Spese non ripartite	16.9%	5.8%	5.2%*	9.4%	18.2%	0.0%	12.8%*	13.1%**	n.d.
Altre spese(a)	9.0%	12.9%	11.3%*	12.6%	13.7%	48.0%	9.1%*	15.1%**	n.d.
TOTALE	100.0%	100.0%	100.0%*	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%*	100.0%**	n.d.

* Dati riferiti al 1989

** Dati riferiti al 1988

(a) Per l'Olanda il dato comprende tutti i servizi ad eccezione di quelli relativi alla difesa, all'istruzione e alla previdenza e assistenza.

Fonte: Elaborazioni su dati EUROSTAT

1

2.2 SANITÀ

Tav. 2.2.1 – Spesa pubblica consolidata per la Sanità per voce economica
(miliardi di lire)

	1980	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991*	1992*
Produzione servizi collettivi . . .	11.522	24.938	27.132	31.719	35.573	38.709	45.899	53.056	55.248
di cui:									
– Redditi da lavoro	8.071	17.126	18.570	21.783	24.283	25.856	30.627	35.619	36.424
– Consumi intermedi	3.427	7.760	8.542	9.767	11.111	12.858	15.112	17.223	18.478
Prestazioni sociali in natura . . .	6.958	16.598	17.762	22.010	25.761	27.767	33.112	35.950	36.399
Altre spese correnti	1.630	1.314	1.100	908	1.399	1.591	1.195	2.226	2.534
USCITE CORRENTI	20.110	42.850	45.994	54.637	62.733	68.076	80.206	91.232	94.181
USCITE IN C/CAPITALE	1.512	1.081	1.409	1.474	1.631	1.989	2.845*	2.882*	2.758*
di cui investimenti	788	1.063	1.352	1.451	1.608	1.944	2.694*	2.662*	2.548*
TOTALE SPESA	21.622	43.931	47.403	56.111	64.364	70.065	83.051	94.114	96.939
In rapporto al PIL	5,6%	5,4%	5,3%	5,7%	5,9%	5,9%	6,3%	6,6%	6,4%
In rapporto al PIL (base = 1980)	100	97	94	102	106	105	114	118	115
* Stime provvisorie									

Fonte: Contabilità Nazionale (ISTAT).

Tav. 2.2.2 – Spesa pubblica per servizi e prestazioni sanitarie per tipo e voce economica
(miliardi di lire)

VALORI ASSOLUTI	1980	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Servizi amministrativi	1.432	2.769	3.058	3.694	4.087	4.590	5.095	5.752	5.940
Servizi sanitari	10.090	22.169	24.074	28.025	31.486	34.119	40.804	47.304	49.308
– Prev.ne, profilassi e vig.ig.	794	1.844	1.992	2.358	2.618	2.859	3.479	4.062	4.259
– assistenza ospedaliera . . .	8.620	18.806	20.545	23.622	26.593	28.959	34.426	39.870	41.579
– altra assistenza	676	1.519	1.537	2.045	2.275	2.301	2.899	3.372	3.470
Totale servizi collettivi	11.522	24.938	27.132	31.719	35.573	38.709	45.899	53.056	55.248
Prestazioni sociali	6.958	16.598	17.762	22.010	25.761	27.776	33.112	35.950	36.399
– Farmaci	2.622	6.940	7.186	9.003	10.019	10.958	12.941	13.585	13.123
– Ass.za medico-generica . . .	1.168	2.805	2.846	3.665	4.179	4.176	5.176	5.350	5.406
– Ass.za medico-special.	1.524	2.787	3.030	3.932	5.304	5.592	6.428	6.502	6.483
– Ass.za case cura priv. conv.	1.278	3.090	3.384	3.999	4.439	4.998	5.772	6.546	6.796
– Ass. protesica e balneoterm.	297	804	958	1.145	1.507	1.673	2.380	3.499	3.892
– Altra assistenza	69	172	358	266	313	379	415	468	699
TOTALE SERV. E PREST.	18.480	41.536	44.894	53.729	61.334	66.485	79.011	89.006	91.647
COMPOSIZIONE PERCENTUALE									
Servizi amministrativi	7,7	6,7	6,8	6,9	6,7	6,9	6,4	6,5	6,5
Servizi sanitari	54,6	53,4	53,6	52,2	51,3	51,3	51,6	51,3	53,8
– Prev.ne, profilassi e vig.ig.	4,3	4,4	4,4	4,4	4,3	4,3	4,4	4,6	4,6
– assistenza ospedaliera . . .	46,6	45,3	45,8	44,0	43,4	43,6	43,6	44,8	45,4
– altra assistenza	3,7	3,7	3,4	3,8	3,7	3,5	3,7	3,8	3,8
Totale servizi collettivi	62,3	60,0	60,4	59,0	58,0	58,2	58,1	59,6	60,3
Prestazioni sociali	37,7	40,0	39,6	41,0	42,0	41,8	41,9	40,4	39,7
– Farmaci	14,2	16,7	16,0	16,8	16,3	16,5	16,4	15,3	14,3
– Ass.za medico-generica . . .	6,3	6,8	6,3	6,8	6,8	6,3	6,6	6,0	5,9
– Ass.za medico-special.	8,2	6,7	6,7	7,3	8,6	8,4	8,1	7,3	7,1
– Ass.za case cura priv. conv.	6,9	7,4	7,5	7,4	7,2	7,5	7,3	7,4	7,4
– Ass. protesica e balneoterm.	1,6	1,9	2,1	2,1	2,5	2,5	3,0	3,9	4,2
– Altra assistenza	0,4	0,4	0,8	0,5	0,5	0,6	0,5	0,5	0,8
TOTALE SERV. E PREST.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

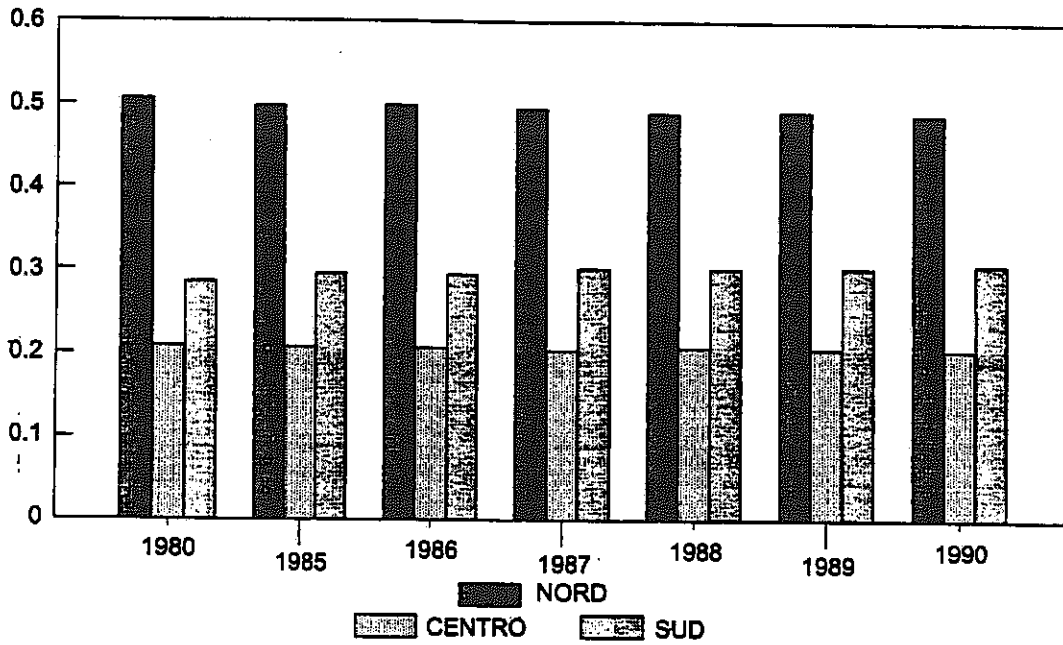
Fonte: Contabilità Nazionale (ISTAT).

Tav. 2.2.3 - Spesa pubblica per servizi e prestazioni sanitarie per ripartizione geografica

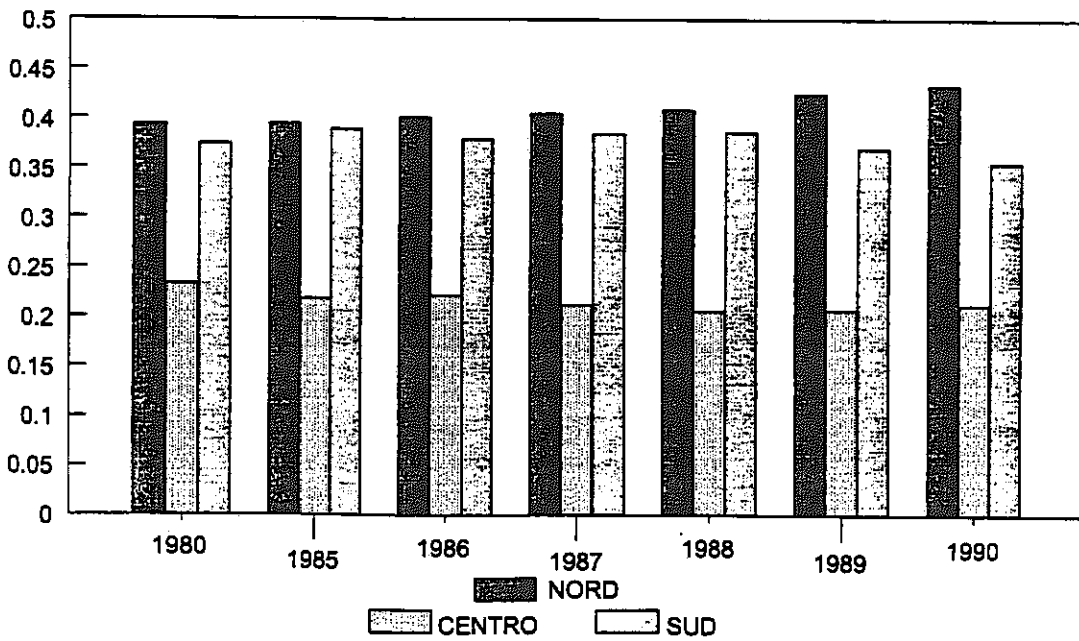
	1980	1985	1986	1987	1988	1989	1990
COMPOSIZIONE PERCENTUALE							
<i>Servizi collettivi</i>							
Nord-Ovest	27,4	26,9	27,2	27,1	26,8	27,1	26,9
Nord-Est	23,2	22,8	22,7	22,3	22,3	22,1	22,0
NORD	50,6	49,7	49,9	49,4	49,1	49,2	48,9
CENTRO	20,9	20,7	20,7	20,4	20,7	20,5	20,4
Centro-Nord	71,5	70,4	70,6	69,8	69,8	69,7	69,3
SUD	28,5	29,6	29,4	30,2	30,2	30,3	30,7
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Prestazioni sociali</i>							
Nord-Ovest	23,5	24,0	24,0	24,3	24,4	25,6	26,0
Nord-Est	15,8	15,4	16,0	16,2	16,4	16,9	17,3
NORD	39,4	39,4	40,0	40,4	40,9	42,5	43,3
CENTRO	23,3	21,8	22,2	21,1	20,6	20,6	21,2
Centro-Nord	62,6	61,2	62,1	61,6	61,4	63,1	64,5
SUD	37,4	38,8	37,9	38,4	38,6	36,9	35,5
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Totale servizi e prestazioni</i>							
Nord-Ovest	25,9	25,7	25,9	25,9	25,8	26,5	26,5
Nord-Est	20,4	19,9	20,0	19,8	19,8	19,9	20,0
NORD	46,4	45,6	46,0	45,7	45,6	46,4	46,5
CENTRO	21,8	21,2	21,3	20,7	20,7	20,6	20,7
Centro-Nord	68,1	66,7	67,2	66,4	66,3	66,9	67,3
SUD	31,9	33,3	32,8	33,6	33,7	33,1	32,7
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Contabilità Nazionale (ISTAT).

SPESA PUBBLICA PER SERVIZI COLLETTIVI
Composizione % per ripartiz. geografica



SPESA PUBBLICA PER PRESTAZIONI SOCIALI
Composizione % per ripartiz. geografica



Tav. 2.2.4 - Spesa delle amministrazioni pubbliche per la salute nei paesi dell'Europa comunitaria

	1970	1975	1980	1985	1990
INCIDENZA PERCENTUALE SULLA SPESA TOTALE PER LA SALUTE					
Italia	86,4	86,1	81,1	77,1	77,8
Germania (Ovest)	69,6	77,2	75,0	73,6	71,6
Francia	74,7	77,2	78,8	76,9	74,4
Gran Bretagna	87,0	91,1	89,4	86,3	83,5
Irlanda	81,7	79,0	82,2	77,4	74,8
Belgio	87,0	79,6	83,4	80,4	88,9
Olanda	84,3	73,4	74,7	75,3	71,2
Lussemburgo	n.d	91,8	92,8	89,2	91,4
Danimarca	86,3	88,3	85,2	84,3	82,8
Spagna	65,4	77,4	79,9	80,9	80,5
Portogallo	91,8	58,9	72,4	56,3	61,7
Grecia	53,4	60,2	82,2	81,0	77,0
INCIDENZA PERCENTUALE SUL PIL					
Italia	4,5	5,2	5,6	5,4	6,3
Germania (Ovest)	4,1	6,3	6,3	6,4	6,0
Francia	4,3	5,4	6,0	6,5	6,9
Gran Bretagna	3,9	5,0	5,2	5,1	5,2
Irlanda	4,5	6,4	7,5	6,3	5,2
Belgio	3,5	4,7	5,5	6,0	6,8
Olanda	4,9	5,4	5,9	5,9	5,7
Lussemburgo	n.d	5,2	6,3	6,1	6,4
Danimarca	5,2	5,7	5,8	5,3	5,5
Spagna	2,4	3,8	4,5	4,6	6,6
Portogallo	1,9	3,8	4,3	3,9	4,1
Grecia	2,2	2,5	3,6	3,9	4,1

Fonte: Elaborazioni su dati OCSE ed EUROSTAT.

Tav. 2.2.5 – Servizio Sanitario Nazionale: Popolazione assistibile per regione e classi di età (dati in migliaia)

	1/1/1985 (a)				1/1/1990			
	0-11 anni	12-59 anni	oltre 60 anni	Totale	0-13 anni	14-59 anni	oltre 60 anni	Totale
Piemonte	571	2.935	879	4.384	510	2.797	1.024	4.331
Valle D'Aosta	15	76	21	113	14	75	26	1.15
Lombardia	1.207	5.893	1.551	8.651	1.149	5.911	1.717	8.776
Trentino	132	586	155	873	129	584	173	885
Veneto	635	2.904	765	4.304	597	2.854	891	4.342
Friuli V.G.	148	781	284	1.213	134	755	305	1.194
Liguria	173	1.064	466	1.702	173	1.034	468	1.675
Emilia Romagna	441	2.564	907	3.911	411	2.471	1.002	3.884
Toscana	428	2.310	846	3.584	432	2.215	912	3.558
Umbria	113	521	176	811	103	500	206	808
Marche	205	890	323	1.418	196	890	346	1.432
Lazio	810	3.135	785	4.730	865	3.522	1.095	5.482
Abruzzo	181	774	255	1.209	168	765	298	1.231
Molise	58	201	69	327	49	193	76	318
Campania	966	3.332	832	5.130	1.214	3.650	1.018	5.883
Puglia	730	2.424	613	3.767	763	2.480	698	3.942
Basilicata	86	287	75	449	118	372	120	610
Calabria	354	1.175	307	1.836	416	1.280	378	2.075
Sicilia	633	2.462	735	3.829	909	3.189	1.059	5.156
Sardegna	348	1.034	235	1.616	334	1.054	293	1.682
ITALIA	8.231	35.349	10.279	53.859	8.685	36.592	12.103	57.381
Nord	3.320	16.803	5.027	25.151	3.116	16.482	5.605	25.203
Centro	1.556	6.856	2.132	10.544	1.596	7.126	2.559	11.281
Sud e Isole	3.355	11.689	3.120	18.164	3.973	12.984	3.939	20.896

(a) Si deve tener conto che nel 1985 non tutte le USL hanno fornito le informazioni richieste; in particolare le % di risposta non pari al 100% sono state: Piemonte 98%; Lombardia 97%; Liguria 95%; Lazio 86%; Campania 93%; Puglia 98%; Basilicata 71%; Calabria 90%; Sicilia 77%.

Fonte: Ministero della Sanità.

Tav. 2.2.6 - Tasso di ospedalizzazione (*)

	1970	1975	1980	1985	1990
NORD					
Pubblici	14,4	16,9	16,9	15,7	14,3
Privati	1,9	2,0	1,9	1,8	2,1
TOTALE NORD . . .	16,3	18,9	18,8	17,6	16,4
CENTRO					
Pubblici	12,8	15,6	15,8	14,7	13,4
Privati	2,6	2,7	2,4	2,2	2,3
TOTALE CENTRO . . .	15,4	18,3	18,2	17,0	15,6
SUD					
Pubblici	9,0	12,3	13,8	13,3	11,6
Privati	1,8	2,0	2,1	2,3	2,5
TOTALE SUD . . .	10,8	14,3	15,9	15,6	14,1
ITALIA					
Pubblici	12,2	15,1	15,6	14,7	13,1
Privati	2,0	2,1	2,0	2,1	2,3
TOTALE ITALIA . . .	14,2	17,2	17,7	16,7	15,4

(*) Numero ricoveri per 100 abitanti.

Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 2.2.7 - Mobilità dei pazienti nelle varie aree geografiche.
Istituti di cura pubblici e privati convenzionati
Discipline di base, di alta specialità e altre

1985

AREE DI RICOVERO	AREE DI PROVENIENZA							Provenienza da altre aree	
	N. Ovest	N. Est	Centro	Sud	Isole	Eestero	TOTALE	Numero	%
Nord-Ovest	2.354.378	21.034	13.151	30.526	18.475	6.871	2.444.435	83.186	3,4
Nord-Est	38.539	1.810.002	22.006	28.357	14.942	12.285	1.926.131	103.844	5,4
Centro	12.976	8.853	1.615.489	63.818	13.304	8.132	1.722.572	98.951	5,8
Sud	8.373	2.861	12.541	1.921.733	3.406	2.639	1.951.553	27.181	1,4
Isole	2.748	675	1.369	3.165	787.262	3.766	798.985	7.957	1,0
ITALIA	2.417.014	1.843.425	1.664.556	2.047.599	837.389	33.693	8.843.676	321.119	3,6

RICOVERI IN ALTRE AREE					
Numero	62.636	33.423	49.067	125.866	50.127
%	2,6	1,8	2,9	6,1	6,0

1990

AREE DI RICOVERO	AREE DI PROVENIENZA							Provenienza da altre aree	
	N. Ovest	N. Est	Centro	Sud	Isole	Eestero	TOTALE	Numero	%
Nord-Ovest	2.304.599	27.635	17.212	46.455	27.113	9.846	2.432.860	118.415	4,9
Nord-Est	38.705	1.804.153	23.879	34.112	16.403	12.355	1.929.607	113.099	5,9
Centro	11.533	8.687	1.484.652	62.254	11.352	17.572	1.596.050	93.826	5,9
Sud	8.682	2.919	13.826	1.922.850	3.816	5.167	1.957.260	29.243	1,5
Isole	2.887	702	1.480	5.496	844.408	4.458	859.431	10.565	1,2
ITALIA	2.366.406	1.844.096	1.541.049	2.071.167	903.092	49.398	8.775.208	365.148	4,2

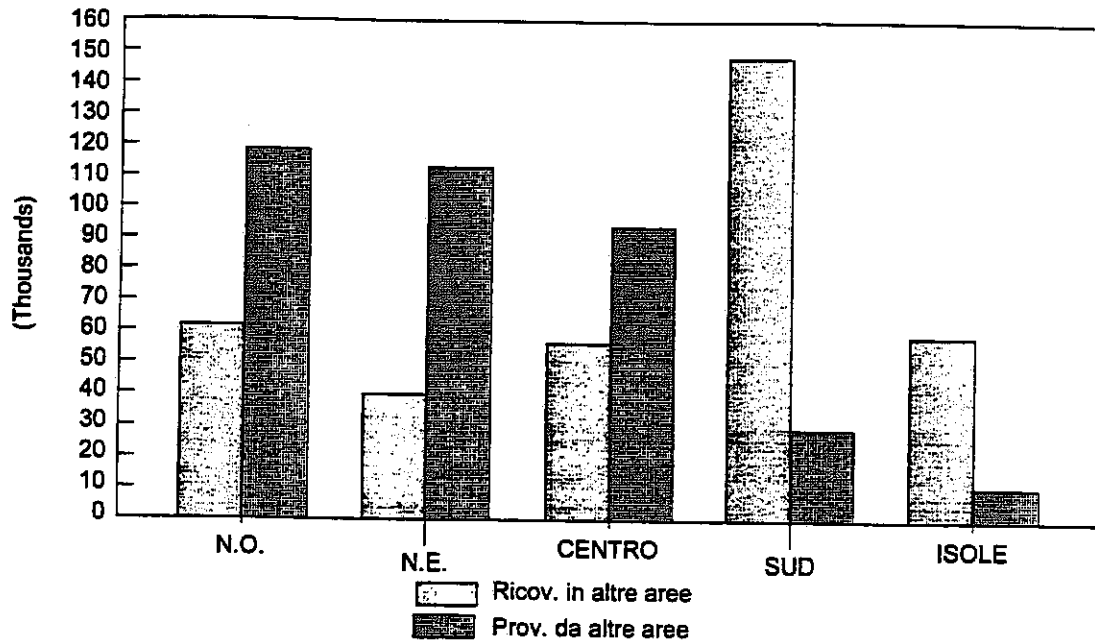
RICOVERI IN ALTRE AREE					
Numero	61.807	39.943	56.397	148.317	58.684
%	2,6	2,2	3,7	7,2	6,5

SALDI 1985 - 1990

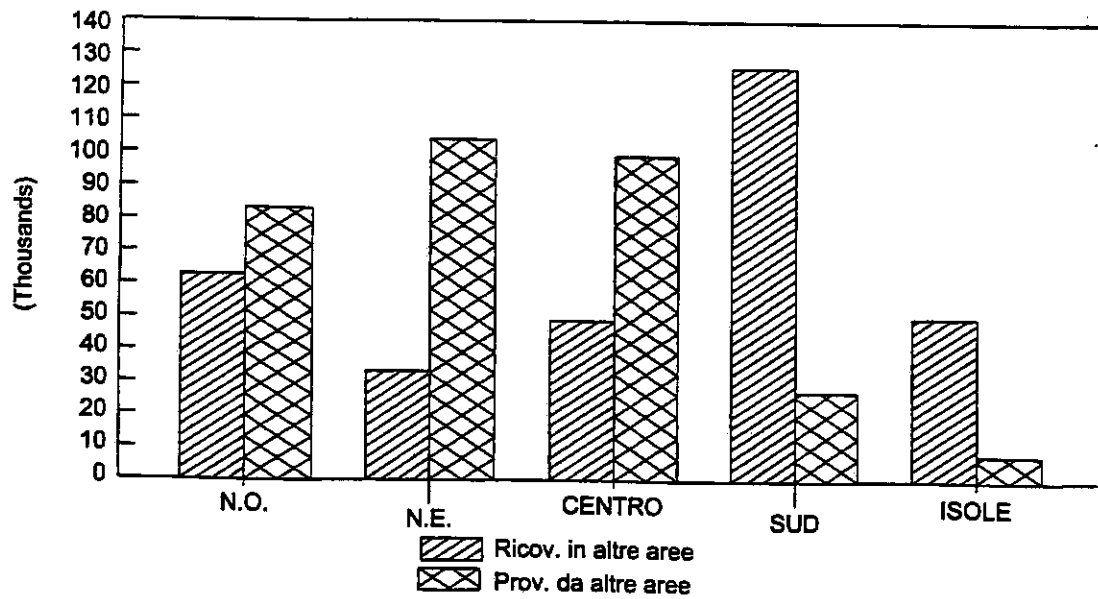
A R E E	Provenienti da altre aree		Ricoverati in altre aree		Saldo	
	1985	1990	1985	1990	1985	1990
Nord-Ovest	83.186	118.415	62.636	61.807	20.550	56.608
Nord-Est	103.844	113.099	33.423	39.943	70.421	73.156
Centro	98.951	93.826	49.067	56.397	49.884	37.429
Sud	27.181	29.243	125.866	148.317	-98.685	-119.074
Isole	7.957	10.565	50.127	58.684	-42.170	-48.119
ITALIA	321.119	365.148	321.119	365.148	—	—

Fonte: Elaborazioni su dati del Ministero della Sanità.

**MOBILITÀ DEI PAZIENTI NELLE DIVERSE AREE GEOGRAFICHE
Anno 1985**



**MOBILITÀ DEI PAZIENTI NELLE DIVERSE AREE GEOGRAFICHE
Anno 1990**



Tav. 2.2.8 – Durata media della degenza (giorni)

	1970	1975	1980	1985	1990
NORD					
pubblici	20,3	17,0	13,6	11,7	11,3
privati	17,4	17,0	16,8	16,2	17,2
TOTALE NORD . . .	19,9	17,0	13,9	12,2	12,0
CENTRO					
pubblici	18,4	15,5	13,0	12,8	10,4
privati	18,8	19,1	21,9	21,4	24,2
TOTALE CENTRO . . .	18,5	16,0	14,2	14,0	12,5
SUD					
pubblici	17,5	14,8	11,6	10,3	9,9
privati	20,2	18,6	17,9	16,2	15,2
TOTALE SUD . . .	18,0	15,4	12,5	11,2	10,9
ITALIA					
pubblici	19,2	16,1	12,9	11,5	10,7
privati	18,6	18,1	18,3	17,3	17,8
TOTALE ITALIA . . .	19,1	16,3	13,5	12,2	11,7

Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 2.2.9 – Durata media della degenza negli istituti di cura pubblici e privati (*) nei paesi dell'Europa comunitaria

PAESI CEE	1970	1975	1980	1985	1990
Italia	19,1	16,3	13,5	12,2	11,7
Germania (Ovest)	24,9	22,2	19,7	18,0	16,5
Francia	18,3	15,0	16,8	14,6	12,3
Gran Bretagna	25,7	22,9	19,1	15,8	14,5
Irlanda	13,3	11,4	9,7	8,6	8,0
Belgio	n.d.	n.d.	19,5	16,9	14,4
Olanda	38,2	36,8	34,7	34,3	34,1
Lussemburgo	27,0	25,0	23,2	20,4	17,6
Danimarca	18,1	14,6	12,7	10,7	8,0
Spagna	n.d.	16,8	14,8	13,4	12,2
Portogallo	23,8	17,6	14,4	13,9	12,8
Grecia	15,0	14,5	13,3	11,6	9,8

(*) Al netto degli ospedali psichiatrici.

Fonte: OCSE

Tav. 2.2.10 Numero giornate di degenza per dipendente

	MEDICI					ALTRO PERSONALE SANITARIO					TOTALE (a)				
	1970	1975	1980	1985	1990	1970	1975	1980	1985	1990	1970	1975	1980	1985	1990
NORD															
pubblici	4475,8	3190,4	2051,7	1454,6	1073,7										
privati	4148,1	3344,9	2786,7	2359,0	2132,7	1325,3	785,4	556,7	440,4	365,5	496,8	329,8	235,2	190,6	161,3
TOTALE NORD	4440,6	3205,7	2119,3	1537,0	1182,3	1378,5	826,6	594,8	478,5	409,5	518,7	349,2	245,7	202,3	174,8
CENTRO															
pubblici	2927,7	2422,6	1523,8	1286,1	833,7	3309,3	757,4	504,1	457,1	301,1	427,6	309,5	216,7	199,2	137,2
privati	3205,6	2687,2	2743,8	2369,7	2576,1	1864,5	1288,2	1093,3	987,4	960,3	817,2	711,9	370,1	335,2	340,6
TOTALE CENTRO	2971,7	2465,0	1676,4	1419,1	1038,4	1192,8	816,1	566,6	513,7	376,4	465,5	343,5	236,8	217,2	166,2
SUD															
pubblici	3205,2	2602,1	1509,5	1105,9	807,4	3489,6	899,0	543,5	435,7	353,3	493,5	352,0	222,6	179,1	144,1
privati	3098,0	3205,1	2761,1	2406,2	2293,6	1636,1	1284,5	1006,5	959,4	873,6	1119,2	1033,7	409,4	358,1	323,8
TOTALE SUD	3184,3	2688,9	1652,1	1250,6	964,5	1470,1	947,8	595,6	493,4	396,8	551,9	396,9	243,8	200,6	167,5
ITALIA															
pubblici	3745,7	2847,2	1755,2	1299,3	931,9	744,4	806,9	541,9	442,5	342,5	481,1	331,2	227,8	188,8	151,0
privati	3482,5	3103,9	2766,1	2379,0	2292,0	1874,2	1367,9	1091,9	989,5	894,6	920,9	799,5	380,3	339,1	307,3
TOTALE ITALIA	3707,3	2879,7	1863,2	1412,7	1077,2	1357,5	854,7	589,0	490,5	398,3	514,7	360,0	243,2	204,9	170,7

(a) Medici, paramedici altro personale anche non appartenente al ruolo sanitario

Fonte: Elaborazioni dati ISTAT

Tav. 2.2.11 – Giornate di degenza per posto letto

	1970	1975	1980	1985	1990
NORD					
pubblici	298	285	256	245	269
privati	228	258	279	273	236
TOTALE NORD . . .	289	282	259	249	262
CENTRO					
pubblici	289	280	245	278	264
privati	249	265	294	283	243
TOTALE CENTRO . . .	281	278	254	279	258
SUD					
pubblici	284	279	245	229	242
privati	230	247	274	293	269
TOTALE SUD . . .	272	273	250	240	248
ITALIA					
pubblici	293	283	251	246	260
privati	234	256	281	283	248
TOTALE ITALIA . . .	283	279	255	252	257

Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT.

2.3 ISTRUZIONE

Istruzione

Tav. 2.3.1 - Spesa pubblica per l'istruzione per voce economica
(miliardi di lire)

	1980	1985	1986	1987	1988	1989	1990*	1991*
Produzione servizi collettivi di cui . . .	16.419	37.505	41.596	45.741	51.352	55.887	64.341	67.886
Redditi da lavoro	14.685	32.718	36.605	40.028	45.130	48.810	56.183	58.636
Consumi intermedi	1.543	4.413	4.571	5.192	5.582	6.288	7.226	8.171
Altre spese correnti	641	1.296	1.696	1.806	1.769	1.914	2.059	2.291
USCITE CORRENTI	17.060	38.801	43.292	47.547	53.121	57.801	66.400	70.177
USCITE IN C/CAPITALE	1.416	2.361	2.427	2.696	3.080	3.482	3.528	3.793
di cui investimenti fissi	1.403	2.170	2.193	2.423	2.833	3.172	3.259	3.510
TOTALE SPESE	18.476	41.162	45.719	50.243	56.201	61.283	69.928	73.970
Spesa totale in rapporto al PIL	4,8%	5,1%	5,1%	5,1%	5,1%	5,1%	5,3%	5,2%
Spesa totale in rapporto al PIL								
Numeri indice Base 1980 = 100	100	107	107	107	108	108	112	109

* Stime provvisorie

Fonte: Contabilità nazionale (ISTAT)

Tav. 2.3.2 - Consumi collettivi della funzione istruzione
(Miliardi di lire)

	1980	1985	1986	1987	1988	1989*	1990*
Nord-Ovest	3.797	8.807	9.671	10.688	11.882	12.898	14.693
Nord-Est	2.925	6.474	7.158	7.876	8.827	9.492	10.755
NORD	6.722	15.280	16.830	18.544	20.709	22.389	25.477
CENTRO	3.354	7.488	8.236	9.032	10.170	11.000	12.676
Centro-Nord	10.076	22.768	25.066	27.576	30.879	33.388	38.153
SUD E ISOLE	6.343	14.737	16.530	18.165	20.473	22.499	26.188
ITALIA	16.419	37.505	41.596	45.741	51.352	55.887	64.341

Composizione percentuale

Nord-Ovest	23,1%	23,5%	23,3%	23,3%	23,1%	23,1%	22,8%
Nord-Est	17,8%	17,3%	17,2%	17,2%	17,2%	17,0%	16,7%
NORD	40,9%	40,7%	40,5%	40,5%	40,3%	40,1%	39,6%
CENTRO	20,4%	20,0%	19,8%	19,7%	19,8%	19,7%	19,7%
Centro-Nord	61,4%	60,7%	60,3%	60,3%	60,1%	59,7%	59,3%
SUD E ISOLE	38,6%	39,3%	39,7%	39,7%	39,9%	40,3%	40,7%
ITALIA	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Migliaia di lire per abitante

NORD	261,8	597,2	658,6	726,4	811,6	877,7	998,1
CENTRO	311,4	686,3	753,8	825,4	927,8	1.002,1	1.152,8
SUD E ISOLE	317,4	713,8	796,0	870,2	976,1	1.068,5	1.238,8
ITALIA	290,9	656,4	726,6	797,6	893,8	971,3	1.115,8

* Stime provvisorie

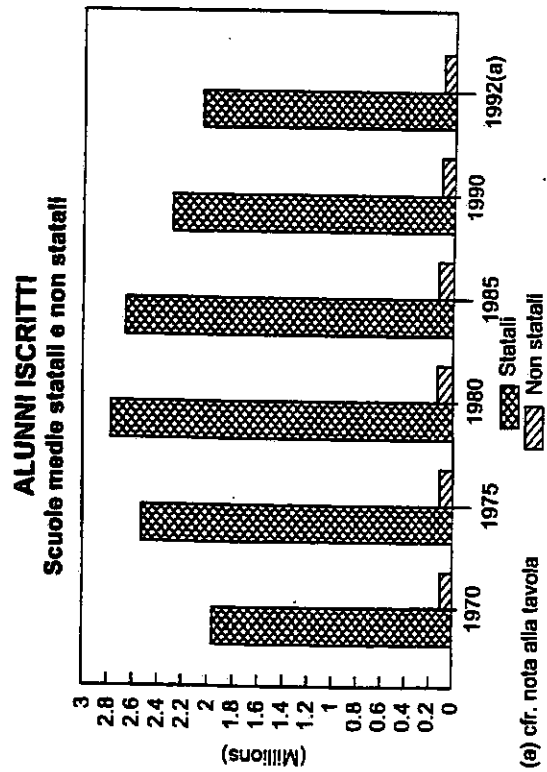
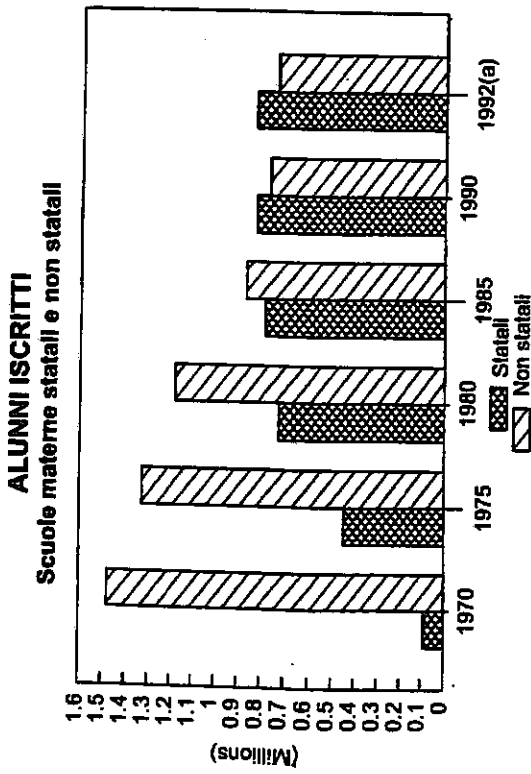
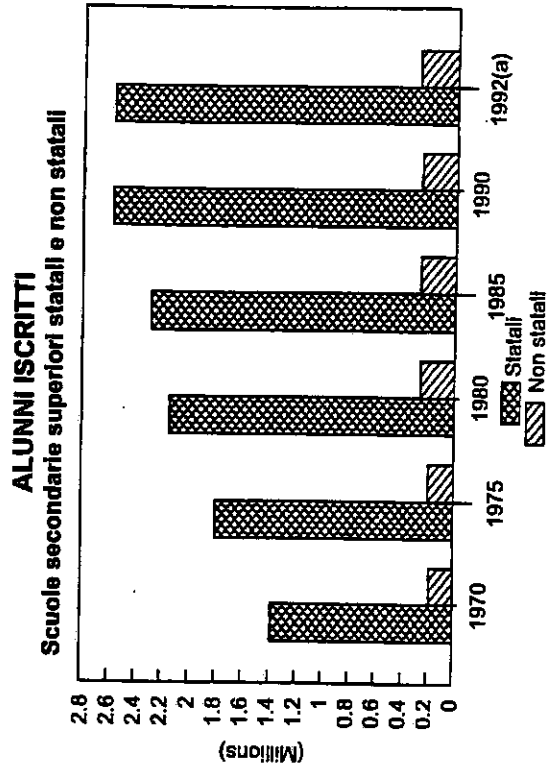
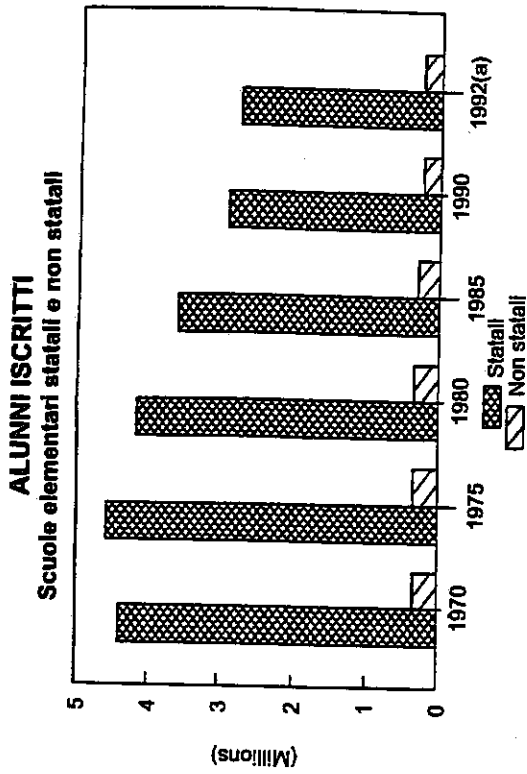
Fonte: Contabilità nazionale (ISTAT)

Tav. 2.3.3 - *Alumni iscritti per specie della scuola e tipo di gestione*

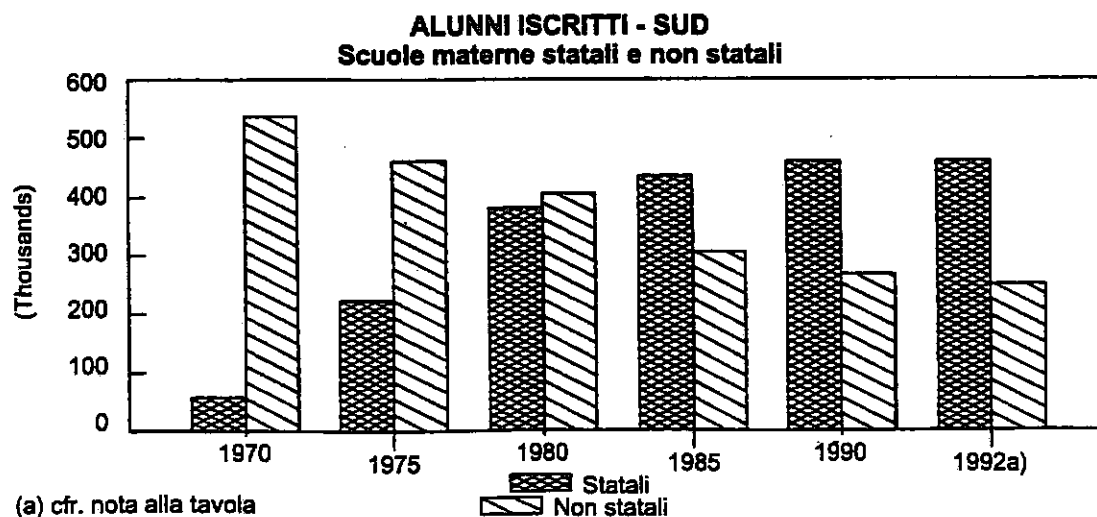
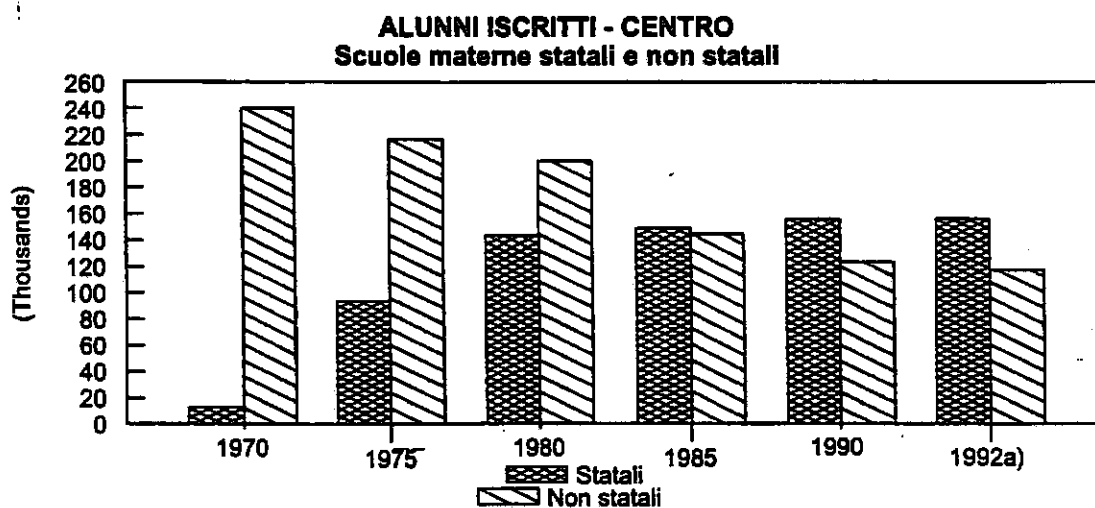
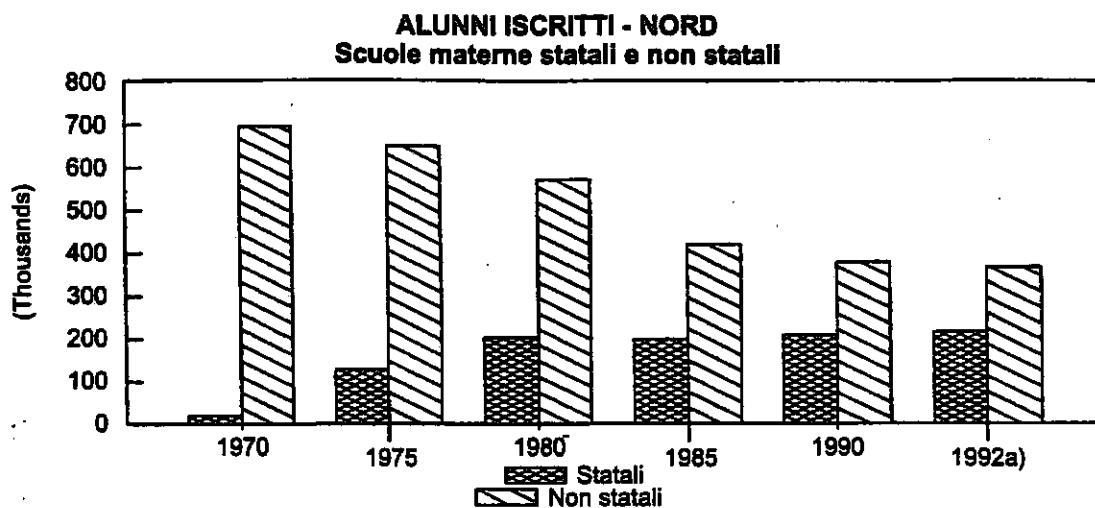
	VALORI ASSOLUTI							NUMERI INDICE - BASE 1970 = 100					
	1970	1975	1980	1985	1990	1992 (a)	1970	1975	1980	1985	1990	1992 (a)	
MATERNE													
Scuole statali	89.284	443.778	725.065	780.737	822.614	826.976	100	497	812	874	921	926	
Scuole non statali	1.470.936	1.323.834	1.176.784	868.096	767.785	736.414	100	90	80	59	52	50	
di cui A.E.P.	n.d.	n.d.	438.344	323.017	299.469	n.d.	—	—	—	—	—	—	
TOTALE MATERNE	1.560.220	1.767.612	1.901.849	1.648.833	1.590.399	1.563.390	100	113	122	106	102	100	
ELEMENTARI													
Scuole statali	4.396.543	4.584.984	4.171.043	3.604.292	2.918.435	2.768.631	100	104	95	82	66	63	
Scuole non statali	334.923	337.936	335.423	299.851	245.724	240.978	100	101	100	90	73	72	
di cui A.E.P.	n.d.	n.d.	18.074	12.331	19.545	n.d.	—	—	—	—	—	—	
TOTALE ELEMENTARI	4.731.466	4.922.920	4.506.466	3.904.143	3.164.159	3.009.609	100	104	95	83	67	64	
MEDIE													
Scuole statali	1.961.453	2.522.819	2.770.881	2.659.826	2.277.845	2.045.711	100	129	141	136	116	104	
Scuole non statali	102.684	105.939	129.339	128.758	110.065	99.004	100	103	126	125	107	96	
di cui A.E.P.	n.d.	n.d.	10.249	8.745	6.740	n.d.	—	—	—	—	—	—	
TOTALE MEDIE	2.064.137	2.628.758	2.900.220	2.788.584	2.387.910	2.144.715	100	127	141	135	116	104	
SECONDARIE SUPERIORI													
Scuole statali	1.384.578	1.794.024	2.138.426	2.284.631	2.579.064	2.597.197	100	130	154	165	186	188	
Scuole non statali	184.348	196.625	258.441	265.516	268.411	261.024	100	107	140	144	146	142	
di cui A.E.P.	n.d.	n.d.	32.924	33.166	35.128	33.415	—	—	—	—	—	—	
TOTALE	1.568.926	1.990.649	2.396.867	2.550.147	2.847.475	2.858.221	100	127	153	163	181	182	

(a) Dati stimati ad eccezione di quelli relativi alle scuole secondarie superiori

Fonte: ISTAT

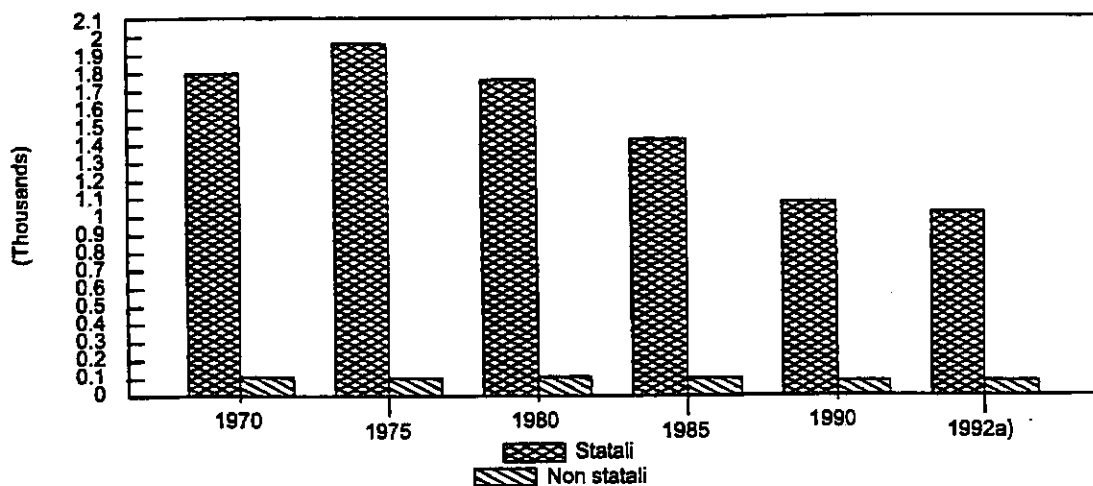


(a) cfr. nota alla tavola

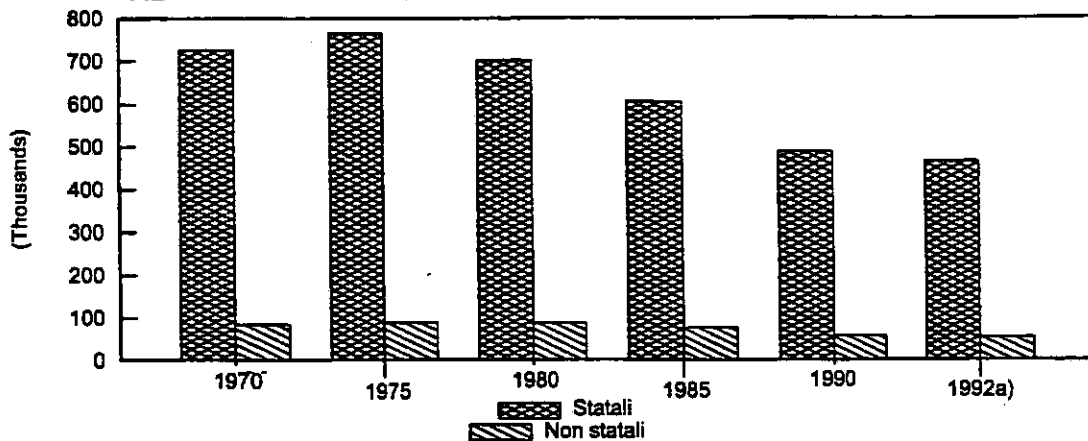


(a) cfr. nota alla tavola

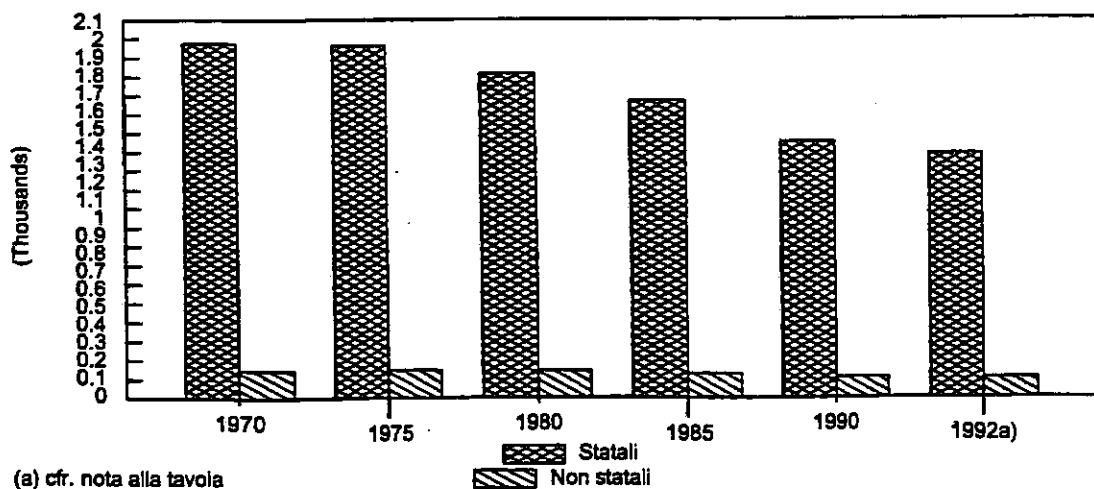
ALUNNI ISCRITTI - NORD: Scuole elementari statali e non statali



ALUNNI ISCRITTI - CENTRO: Scuole elementari statali e non statali

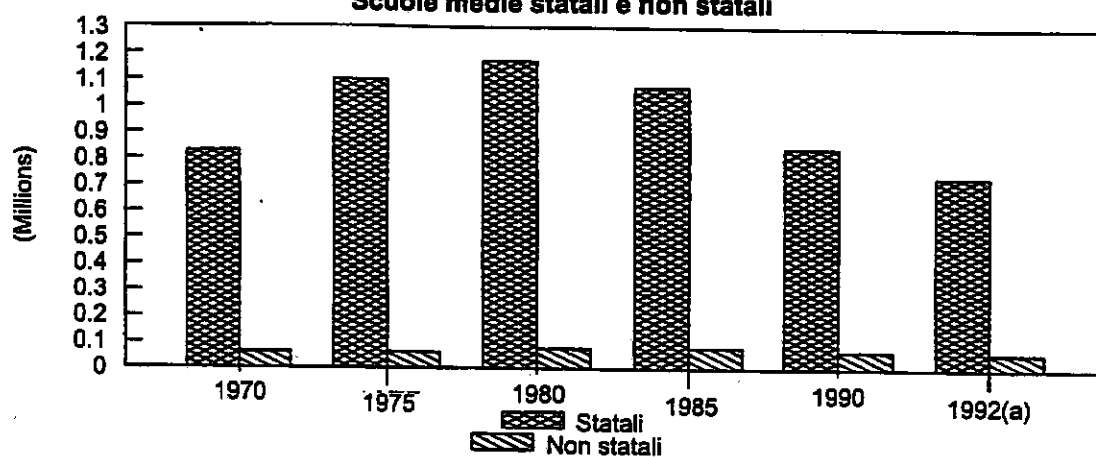


ALUNNI ISCRITTI - SUD: Scuole elementari statali e non statali

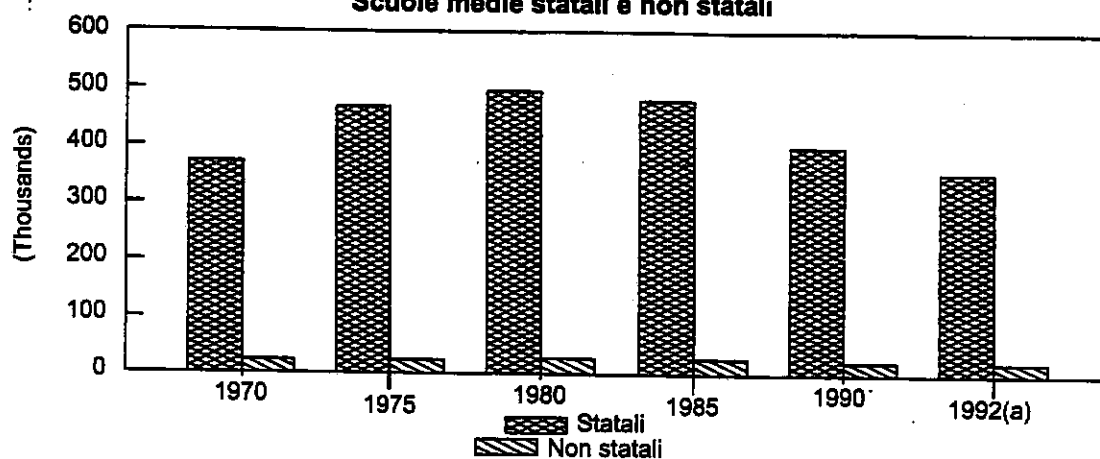


(a) cfr. nota alla tavola

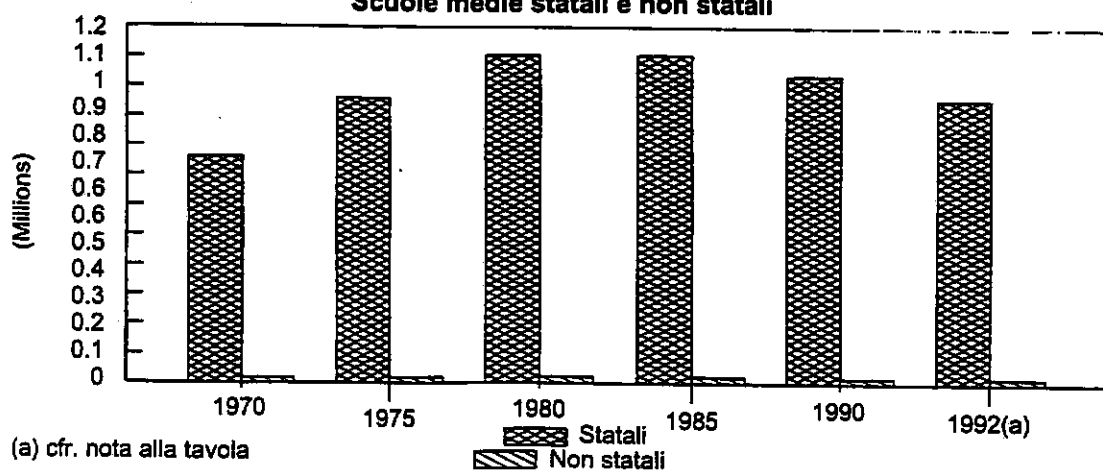
ALUNNI ISCRITTI - NORD
Scuole medie statali e non statali



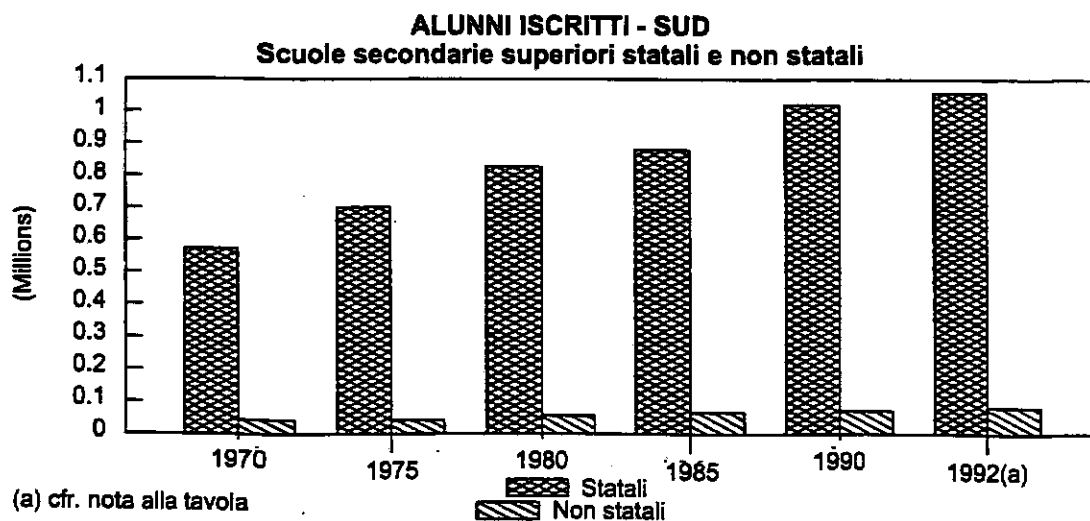
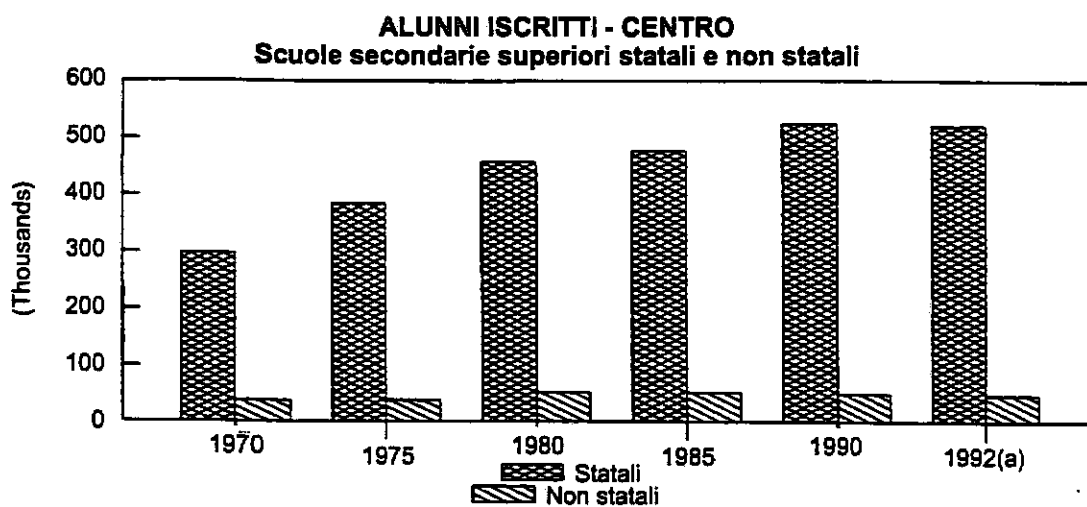
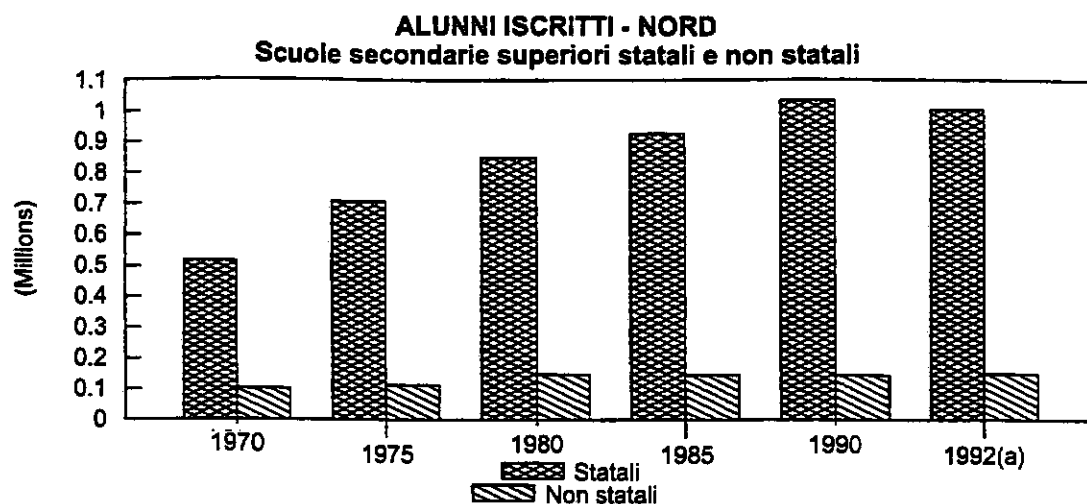
ALUNNI ISCRITTI - CENTRO
Scuole medie statali e non statali



ALUNNI ISCRITTI - SUD
Scuole medie statali e non statali



(a) cfr. nota alla tavola



Tav. 2.3.4 - Numero medio di alunni per insegnante secondo la specie della scuola e il tipo di gestione

	1970	1975	1980	1985	1990
MATERNE					
Scuole statali	25,9	22,4	14,1	12,5	11,6
Scuole non statali	34,9	27,5	23,0	18,9	21,3
di cui A.E.P.	n.d.	n.d.	19,4	15,3	19,7
TOTALE MATERNE ...	34,2	26,0	18,5	15,2	14,9
ELEMENTARI					
Scuole statali	21,4	19,0	15,9	13,7	11,0
Scuole non statali	27,7	26,7	25,7	23,4	18,5
di cui A.E.P.	n.d.	n.d.	16,5	14,2	11,3
TOTALE ELEMENTARI ...	21,8	19,4	16,4	14,1	11,4
MEDIE					
Scuole statali	11,7	11,1	10,7	9,5	8,5
Scuole non statali	9,9	10,7	10,5	10,1	9,0
di cui A.E.P.	n.d.	n.d.	10,6	10,0	7,6
TOTALE MEDIE ...	11,6	11,0	10,7	9,6	8,5
SECONDARIE SUPERIORI					
Scuole statali	13,1	11,8	10,2	10,3	9,5
Scuole non statali	15,2	9,1	8,6	7,7	7,0
di cui A.E.P.	n.d.	n.d.	7,9	7,5	n.d.
TOTALE SEC. SUP. ...	13,3	11,5	10,0	10,0	9,2

Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT

Tav. 2.3.5 - Numero medio di alunni per insegnante nei paesi dell'Europa comunitaria per specie di scuola

	1970	1975	1980	1985	1990
ELEMENTARE					
ITALIA	21,8	19,4	16,4	14,1	11,4
GERMANIA (OVEST)	25,5	n.d.	n.d.	17,0	17,7
FRANCIA	26,8	22,5	24,0	20,6	15,6
GRAN BRETAGNA	23,2	20,0	18,9	17,6	19,7
IRLANDA	30,6	31,0	28,7	26,8	27,2
BELGIO	n.d.	19,4	18,1	16,5	9,9
OLANDA	29,7	27,6	23,2	16,7	17,4
LUSSEMBURGO	19,7	19,3	14,0	12,5	13,3
DANIMARCA	10,9	n.d.	n.d.	11,6	11,8
SPAGNA	28,8	n.d.	28,3	25,3	21,8
PORTOGALLO	33,6	20,2	18,0	16,8	n.d.
GRECIA	31,4	30,2	24,1	23,4	21,1
MEDIA SUPERIORE					
ITALIA	12,3	11,2	10,4	9,8	8,9
GERMANIA (OVEST)	16,1	n.d.	n.d.	n.d.	13,6
FRANCIA	15,8	15,5	19,6	n.d.	12,4
GRAN BRETAGNA	14,3	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
IRLANDA	n.d.	14,3	n.d.	n.d.	n.d.
BELGIO	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	7,2
OLANDA	n.d.	n.d.	n.d.	14,6	n.d.
LUSSEMBURGO	13,0	n.d.	14,1	13,4	n.d.
DANIMARCA	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
SPAGNA	21,5	n.d.	20,9	21,0	20,0
PORTOGALLO	16,6	15,7	12,4	14,6	13,5
GRECIA	n.d.	n.d.	18,7	16,1	15,3

Fonte: Elaborazione su dati UNESCO

Tav. 2.3.6 – Tassi di scolarità per ripartizione geografica e specie della scuola

	1970	1975	1980	1985	1990
MATERNE					
Nord	60	70	79	88	96
Centro	51	67	81	91	98
Sud e isole	51	64	74	84	87
ITALIA	54	67	77	87	92
ELEMENTARI					
Nord	107	105	101	100	101
Centro	107	104	101	100	103
Sud e isole	108	107	102	100	100
ITALIA	108	106	102	100	101
MEDIE					
Nord	93	104	107	106	106
Centro	95	105	108	107	109
Sud e isole	75	90	100	103	107
ITALIA	86	98	105	105	107
SUPERIORE					
Nord	40	48	51	55	66
Centro	50	58	62	64	74
Sud e isole	38	44	48	50	60
ITALIA	41	48	52	55	65

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tav. 2.3.7 - Tassi di scolarità nei Paesi dell'Europa comunitaria per specie di scuola

	1970	1975	1980	1985	1990
ELEMENTARE					
ITALIA	108	106	102	100	101
GERMANIA (OVEST)	129	100	99	98	105*
FRANCIA	117	109	111	109	111
GRAN BRETAGNA	111	105	103	104	107*
IRLANDA	120	103	100	100	100*
BELGIO	102	105	104	98	102
OLANDA	102	99	100	114	117*
LUSSEMBURGO	118	102	95	n.d.	93
DANIMARCA	97	104	96	98	98*
SPAGNA	123	111	109	113	109*
PORTOGALLO	98	117	123	124	119*
GRECIA	110	104	103	104	100*
MEDIA SUPERIORE					
ITALIA	60	71	72	73	79
GERMANIA (OVEST)	66	89	94	93	104*
FRANCIA	74	82	85	90	99
GRAN BRETAGNA	75	82	83	84	84*
IRLANDA	79	86	90	98	98*
BELGIO	80	84	91	98	104
OLANDA	91	89	92	104	103*
LUSSEMBURGO	55	59	71	75	75
DANIMARCA	73	80	105	105	n.d.
SPAGNA	57	73	87	99	n.d.
PORTOGALLO	57	55	37	56	59*
GRECIA	70	78	81	90	99*
UNIVERSITÀ					
ITALIA	17	26	28	26	31
GERMANIA (OVEST)	14	25	26	30	33*
FRANCIA	16	25	26	30	40
GRAN BRETAGNA	14	19	20	22	25*
IRLANDA	14	19	20	24	26*
BELGIO	19	23	26	31	37*
OLANDA	20	26	30	32	34*
LUSSEMBURGO	2	2	3	n.d.	n.d.
DANIMARCA	18	29	29	29	n.d.
SPAGNA	9	20	24	29	34*
PORTOGALLO	8	11	11	12	18*
GRECIA	12	18	17	26	29*

* Dati relativi all'anno 1989

Fonte: UNESCO

Tav. 2.3.8 - Alunni iscritti al primo anno e licenziati nelle scuole statali per specie della scuola

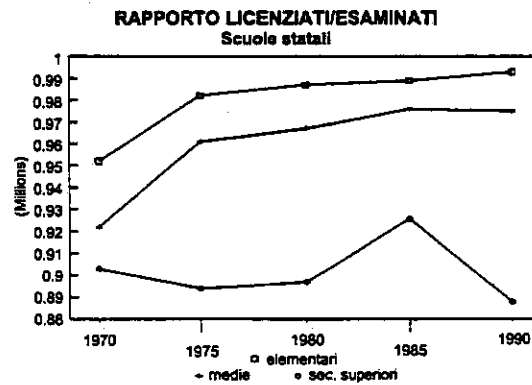
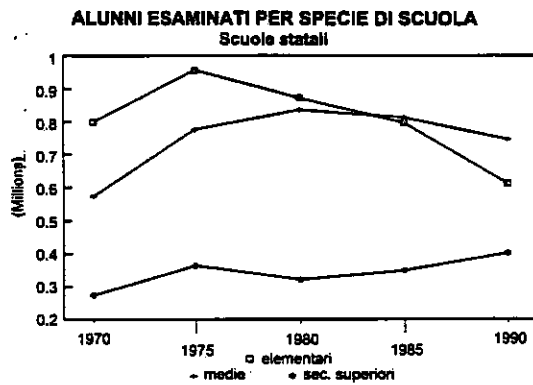
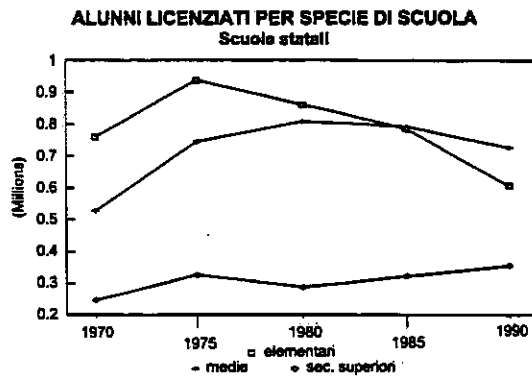
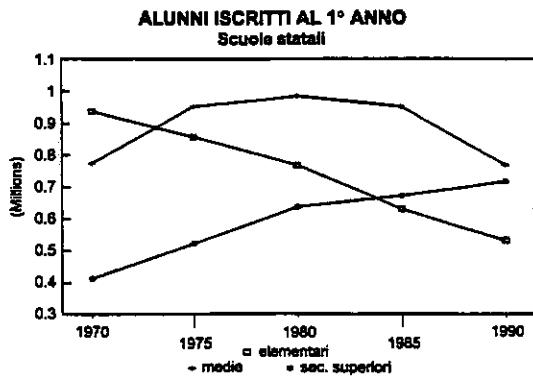
	1970	1975	1980	1985	1990
ISCRITTI AL 1° ANNO					
Elementari	935.990	856.814	766.323	629.989	532.096
Medie	773.221	951.027	983.442	948.778	768.467
Secondarie superiori	411.816	522.034	635.762	671.301	716.798
LICENZIATI					
Elementari	760.126	938.163	860.406	787.099	607.325
Medie	528.042	745.058	808.494	793.573	727.293
Secondarie superiori	247.683	325.277	287.687	323.124	356.376
ESAMINATI					
Elementari	798.787	955.380	871.961	796.236	611.475
Medie	572.887	775.230	836.161	812.712	745.578
Secondarie superiori	274.213	363.726	320.857	349.039	401.349
RAPPORTO LICENZIATI/ESAMINATI					
Elementari	95,2%	98,2%	98,7%	98,9%	99,3%
Medie	92,2%	96,1%	96,7%	97,6%	97,5%
Secondarie superiori	90,3%	89,4%	89,7%	92,6%	88,8%

Fonte: ISTAT

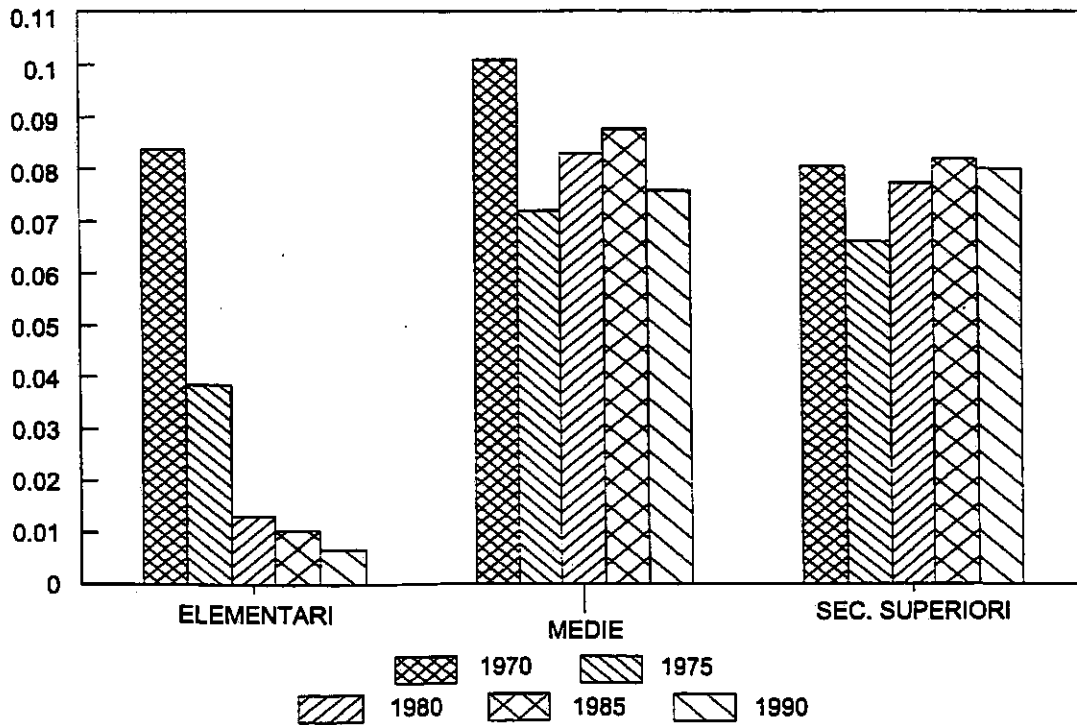
Tav. 2.3.9 - Alunni ripetenti per specie della scuola e tipo di gestione

	VALORI ASSOLUTI					PERCENTUALE SUGLI ISCRITTI				
	1970	1975	1980	1985	1990	1970	1975	1980	1985	1990
ELEMENTARI										
Scuole statali	n.d.	n.d.	57.667	39.438	20.498	n.d.	n.d.	1,4%	1,1%	0,7%
Scuole non statali	n.d.	n.d.	1.737	1.265	965	n.d.	n.d.	0,5%	0,4%	0,4%
di cui A.E.P.	n.d.	n.d.	195	191	273	n.d.	n.d.	1,1%	1,5%	1,4%
TOTALE ELEMENTARI	395.860	189.585	59.404	40.703	21.463	8,4%	3,9%	1,3%	1,0%	0,7%
MEDIE										
Scuole statali	n.d.	n.d.	235.611	239.405	176.894	n.d.	n.d.	8,5%	9,0%	7,8%
Scuole non statali	n.d.	n.d.	4.365	4.923	4.138	n.d.	n.d.	3,4%	3,8%	3,8%
di cui A.E.P.	n.d.	n.d.	784	880	627	n.d.	n.d.	7,6%	10,1%	9,3%
TOTALE MEDIE	208.312	189.055	239.976	244.328	181.032	10,1%	7,2%	8,3%	8,8%	7,6%
SECONDARIE SUPERIORI										
Scuole statali	n.d.	n.d.	173.836	195.184	212.894	n.d.	n.d.	8,1%	8,5%	8,3%
Scuole non statali	n.d.	n.d.	11.502	13.510	15.088	n.d.	n.d.	4,5%	5,1%	5,6%
di cui A.E.P.	n.d.	n.d.	2.310	2.704	n.d.	n.d.	n.d.	7,0%	8,2%	0,0%
TOTALE SEC. SUP.	126.289	131.494	185.338	208.694	227.982	8,0%	6,6%	7,7%	8,2%	8,0%

Fonte: ISTAT



RAPPORTO RIPETENTI/ISCRITTI
Scuole statali



2.4 TRASPORTI E COMUNICAZIONI



Trasporti e comunicazioni

Tav. 2.4.1 - Spesa delle amministrazioni pubbliche per trasporti e comunicazioni per voce economica

	1980	1985	1986	1987	1988	1989	1990*	1991*
<i>Valori assoluti in miliardi di lire</i>								
Produzione di servizi collettivi	419	917	1.041	1.116	1.288	1.563	2.015	2.166
- Redditi da lavoro (a)	379	706	779	789	867	977	1.161	1.319
- Consumi intermedi (a)	433	850	895	993	1.123	1.253	1.573	1.663
Contributi alla produzione	7.482	16.055	18.955	16.624	17.825	20.000	20.294	21.729
Altre spese correnti	410	625	441	457	366	370	367	375
TOTALE SPESE CORRENTI . . .	8.311	17.597	20.437	18.197	19.479	21.933	22.676	24.270
Spese in conto capitale (b)	1.065	4.869	5.654	6.358	6.928	6.312	9.837	4.765
- Investimenti	552	1.117	921	995	1.270	1.534	1.573	1.573
- Contributi agli investimenti	506	3.749	4.704	5.353	5.653	4.575	5.298	3.179
TOTALE SPESA . . .	9.376	22.466	26.091	24.555	26.407	28.245	32.513	29.035
<i>Composizione percentuale rispetto al totale della spesa</i>								
Produzione di servizi collettivi	4,5%	4,1%	4,0%	4,5%	4,9%	5,5%	6,2%	7,5%
- Redditi da lavoro (a)	4,0%	3,1%	3,0%	3,2%	3,3%	3,5%	3,6%	4,5%
- Consumi intermedi (a)	4,6%	3,8%	3,4%	4,0%	4,3%	4,4%	4,8%	5,7%
Contributi alla produzione	79,8%	71,5%	72,6%	67,7%	67,5%	70,8%	62,4%	74,8%
Altre spese correnti	4,4%	2,8%	1,7%	1,9%	1,4%	1,3%	1,1%	1,3%
TOTALE SPESE CORRENTI . . .	88,6%	78,3%	78,3%	74,1%	73,8%	77,7%	69,7%	83,6%
Spese in conto capitale (b)	11,4%	21,7%	21,7%	25,9%	26,2%	22,3%	30,3%	16,4%
- Investimenti	5,9%	5,0%	3,5%	4,1%	4,8%	5,4%	4,8%	5,4%
- Contributi agli investimenti	5,4%	16,7%	18,0%	21,8%	21,4%	16,2%	16,3%	10,9%
TOTALE SPESA . . .	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
* Stime provvisorie								
(a) Costi sostenuti per la produzione di servizi collettivi e di servizi destinabili alla vendita; i ricavi derivanti da questi ultimi sono stati pari a 405 miliardi nel 1980, 677 nel 1985 e, negli anni successivi, 678, 712, 745, 713, 774, 882 miliardi								
(b) Nel 1990 notevole parte della divergenza fra spese per investimenti e contributi agli investimenti, da un lato, ed il totale della spesa in conto capitale, dall'altro, è dovuta alla regolazione di debiti pregressi di aziende di trasporto pubblico locale, classificata in "altri trasferimenti in conto capitale" (voce economica qui non evidenziata)								

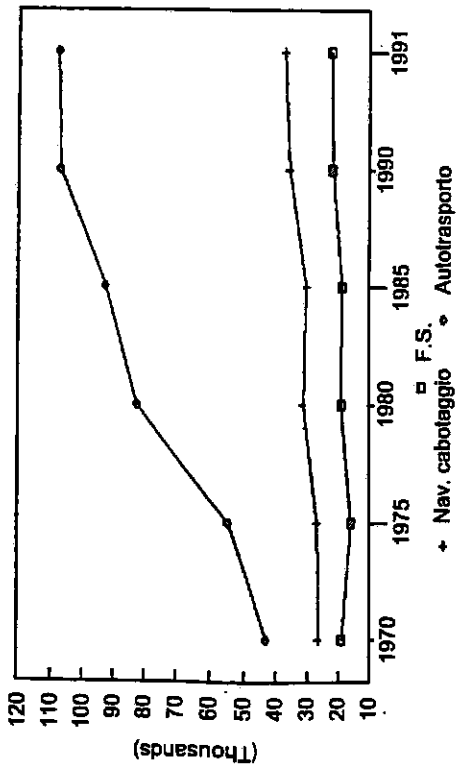
Fonte: Contabilità nazionale (ISTAT)

Tav. 2.4.2 - Traffico interno di merci e viaggiatori su medie e lunghe distanze per modalità di trasporto

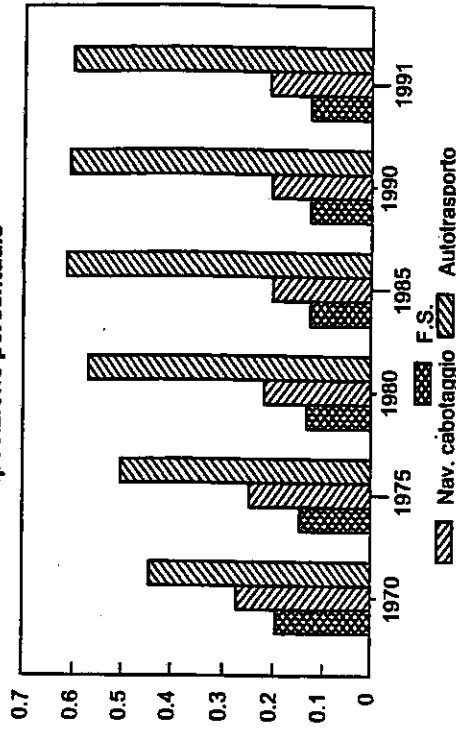
	1970	1975	1980	1985	1990	1991
<i>Valori assoluti</i>						
Traffico merci (milioni TKm)						
Ferrovie dello Stato (a)	18.906	15.759	19.031	18.806	21.902	22.298
Navigazione interna	350	220	203	201	115	87
Navigazione di cabotaggio	26.199	26.830	31.112	30.104	35.665	37.087
Navigazione aerea (traff.int.)	11	14	19	23	35	30
Autotrasporto (b)	43.132	54.713	82.392	92.694	107.209	107.833
Oleodotti (b)	8.780	11.127	11.317	8.674	11.098	11.348
TOTALE MERCI	97.378	108.663	144.074	150.502	176.024	178.683
Traffico viaggiatori (milioni PKm)						
Ferrovie dello Stato	32.457	36.332	39.587	37.401	45.513	46.427
Ferrovie in concessione	2.406	2.834	3.356	2.904	2.780	2.769
Navigazione di cabotaggio	872	1.039	1.519	1.901	2.404	2.470
Navigazione aerea (traff.int.)	1.439	2.189	2.867	4.366	6.416	6.223
Autobus (c)	22.748	26.674	37.436	43.948	56.111	58.839
Autovetture (c)	130.174	175.386	202.530	233.738	275.869	282.207
TOTALE VIAGGIATORI	190.096	244.454	287.295	324.258	389.093	398.935
<i>Composizione percentuale rispetto ai totali merci e viaggiatori</i>						
Traffico merci (milioni TKm)						
Ferrovie dello Stato (a)	19,4%	14,5%	13,2%	12,5%	12,4%	12,5%
Navigazione interna	0,4%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%
Navigazione di cabotaggio	26,9%	24,7%	21,6%	20,0%	20,3%	20,8%
Navigazione aerea (traff.int.)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Autotrasporto (b)	44,3%	50,4%	57,2%	61,6%	60,9%	60,3%
Oleodotti (b)	9,0%	10,2%	7,9%	5,8%	6,3%	6,4%
TOTALE MERCI	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Traffico viaggiatori (milioni PKm)						
Ferrovie dello Stato	17,1%	14,9%	13,8%	11,5%	11,7%	11,6%
Ferrovie in concessione	1,3%	1,2%	1,2%	0,9%	0,7%	0,7%
Navigazione di cabotaggio	0,5%	0,4%	0,5%	0,6%	0,6%	0,6%
Navigazione aerea (traff.int.)	0,8%	0,9%	1,0%	1,3%	1,6%	1,6%
Autobus (c)	12,0%	10,9%	13,0%	13,6%	14,4%	14,7%
Autovetture (c)	68,5%	71,7%	70,5%	72,1%	70,9%	70,7%
TOTALE VIAGGIATORI	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
(a) Comprende le merci trasportate in conto terzi e in conto servizio (b) Distanze superiori a 50 Km (c) Traffico su autostrade e strade statali						

Fonte: Ministero dei Trasporti

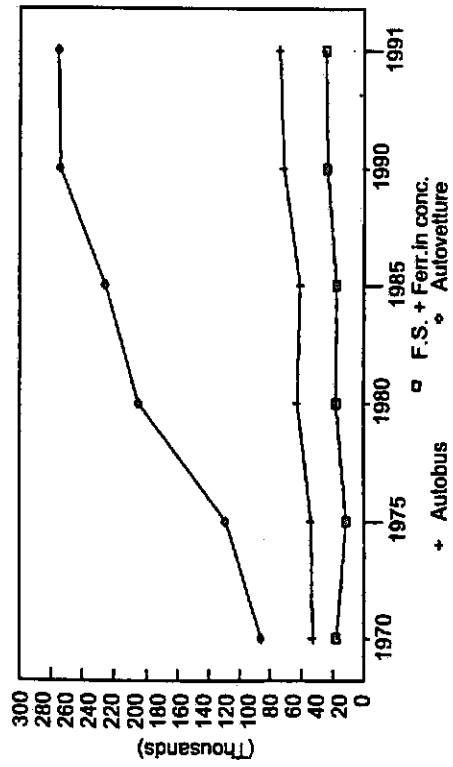
TRAFFICO INTERNO DI MERCI



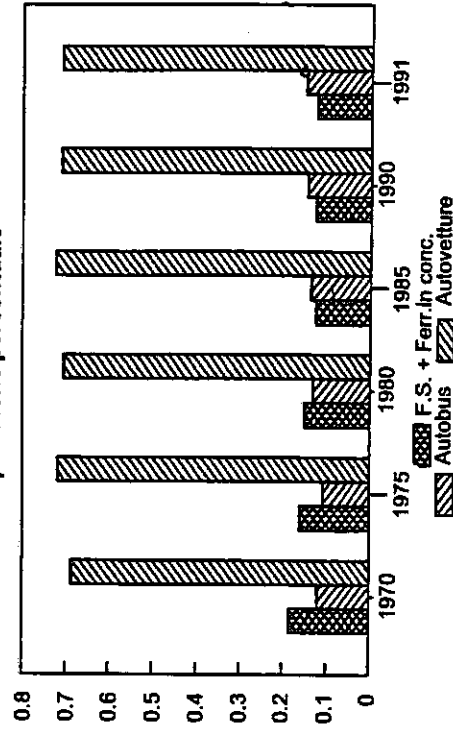
TRAFFICO INTERNO DI MERCI
Composizione percentuale



TRAFFICO INTERNO DI VIAGGIATORI



TRAFFICO INTERNO DI VIAGGIATORI
Composizione percentuale



Tav. 2.4.3₅ - Ferrovie dello Stato — servizi offerti e domanda soddisfatta

	1970	1975	1980	1985	1990	1991
Servizi offerti						
Posti per Km offerti (Milioni)	78.714	91.840	101.663	108.360	115.928	118.602
Tonnellate per Km offerte (Milioni)	36.954	32.861	37.938	36.403	39.452	40.364
Domanda soddisfatta						
Passeggeri trasportati (Milioni)	343	370	381	364	429	438
Passeggeri per Km trasportati (Milioni)	32.457	36.332	39.587	37.401	45.513	46.427
Tonnellate trasportate (Migliaia)	63.362	48.316	60.665	58.484	69.945	70.914
Tonnellate per Km trasportate (Milioni) (a)	18.069	15.173	18.384	17.968	21.217	21.680
Coefficiente di utilizzazione						
Passeggeri (b)	41,2	39,6	38,9	34,5	39,3	39,1
Merci (c)	48,9	46,2	48,5	49,4	53,8	53,7

(a) Il dato è relativo esclusivamente alle merci trasportate per conto terzi
(b) $\frac{\text{Passeggeri Km trasportati}}{\text{Posti Km offerti}}$
(c) $\frac{\text{Tonnellate Km trasportate}}{\text{Tonnellate Km offerte}}$

Fonte: Ministero dei Trasporti

Tav. 2.4.4 - Ferrovie dello Stato - produttività tecnica e produttività economica
(Numeri indice - Base 1970 = 100)

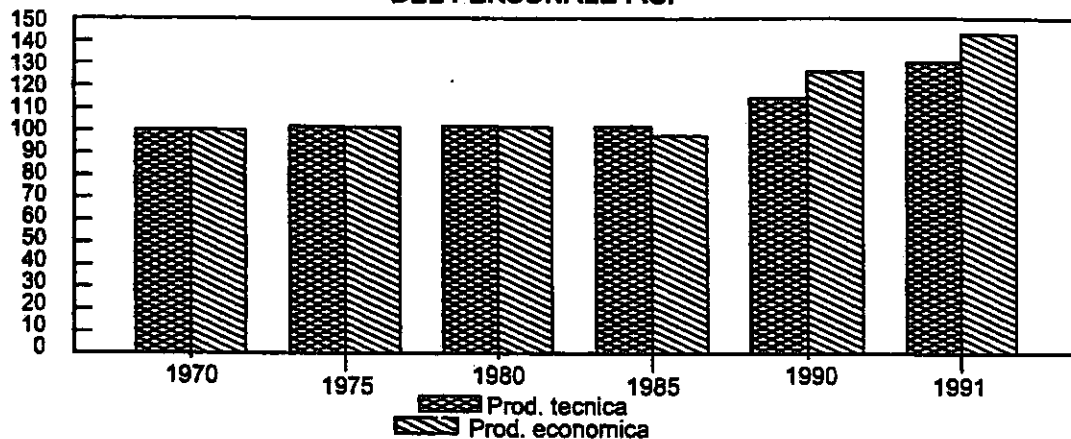
	1970	1975	1980	1985	1990	1991
Produttività tecnica (a)						
- materiale trainante	100	100	99	86	85	85
- carrozze	100	104	105	95	106	109
- carri	100	82	80	84	91	92
- energia	100	154	154	148	141	142
- personale F.S.	100	102	102	102	114	130
Produttività economica (b)						
- materiale trainante	100	99	97	81	92	92
- carrozze	100	99	99	80	101	104
- carri	100	77	79	85	99	100
- energia	100	136	136	126	138	139
- personale F.S.	100	101	101	97	126	143
Ciclo dei carri (c)						
- effettivamente utilizzati	100	118	145	124	94	90

(a) L'indice della produttività tecnica è calcolato come rapporto tra il volume di servizi offerti (e quindi potenzialmente disponibili) e i fattori della produzione. Con riferimento ai singoli fattori della produzione l'indice è calcolato nel seguente modo: - Materiale trainante: totale servizi offerti (espressi in tkm lorde rimorchiate) / potenza complessiva del parco. - Carrozze: postiKm offerti / posti offerti. - Carri: tonnellateKm offerte / tonnellate offerte. - Energia: totale servizi offerti / energia consumata. - Personale: totale servizi offerti / numero medio annuo dei dipendenti di ruolo.
(b) L'indice della produttività economica è calcolato come rapporto tra il volume dei servizi effettivamente acquistati dall'utenza e i fattori della produzione. Con riferimento ai singoli fattori della produzione l'indice è calcolato nel seguente modo. - Materiale trainante: totale Unità di traffico (tonnellateKm + PasseggeriKm) / potenza complessiva del parco. - Carrozze: passeggeriKm / posti offerti. - Carri: tonnellateKm trasportate / tonnellate offerte. - Energia: unità di traffico / energia consumata per la trazione. - Personale: unità di traffico / numero medio annuo dei dipendenti di ruolo.
(c) Il ciclo dei carri effettivamente utilizzati è il rapporto tra il numero medio annuo dei carri effettivamente utilizzati x 365 e il numero dei carri caricati ed entrati carichi.

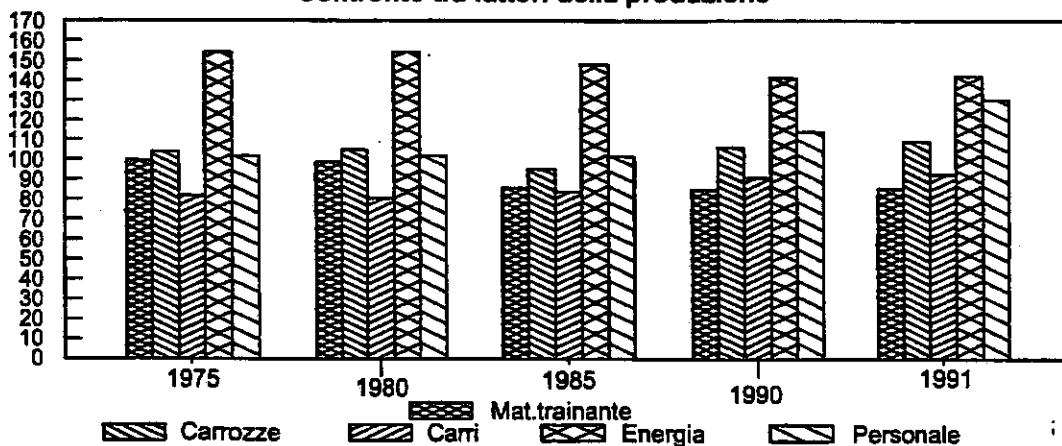
Fonte: Ministero dei Trasporti

Numeri indice
base 1970 = 100

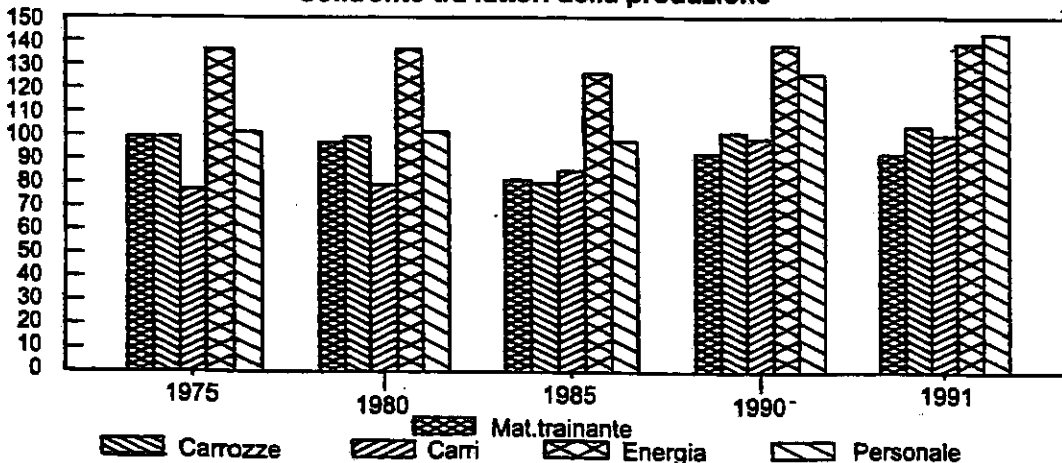
**PRODUTTIVITÀ TECNICA ED ECONOMICA
DEL PERSONALE F.S.**



**PRODUTTIVITÀ TECNICA
Controtra fattori della produzione**



**PRODUTTIVITÀ ECONOMICA
Controtra fattori della produzione**



Tav. 2.4.5 - Ferrovie dello Stato - Confronti con le altre reti dei paesi dell'Europa comunitaria
 Servizi resi, produttività e costi
 Numeri indice con base F.S. = 100
 Anno 1990

PAESE E RETE	Numero viaggiatori	PKM (a)	Tonnellate trasportate	TKM (b)	produtt. tecnica	produtt. economica	costi per unità di traffico
Germania DB	243	96	403	285	182	190	77
Francia SNCF	194	140	215	243	205	134	46
Italia FS	100	100	100	100	100	100	100
Olanda NS	60	24	29	15	184	179	49
Belgio SNCB	33	14	116	44	147	72	67
Lussemburgo CFL	2	n.d.	25	3	90	36	129
Regno Unito BR	178	73	197	73	153	104	54
Irlanda CIE	6	3	5	3	45	44	121
Danimarca DSB	34	11	12	8	90	101	90
Grecia CH	3	4	5	3	n.d.	64	51
Spagna RENFE	64	34	51	63	194	155	49
Portogallo CP	53	12	10	7	79	111	25

(a) Passeggeri km trasportati
 (b) Tonnellate km trasportate

Fonte: Ministero dei Trasporti, elaborazione su dati UIC «Statistiques internationales des Chemins de Fer» (1990).

Tav. 2.4.6 - Metropolitane, tranvie urbane ed extraurbane - Servizi offerti e domanda soddisfatta (milioni)

	1970	1975	1980	1985	1990	1991
<i>Posti km offerti</i>						
Metropolitane	3.714	4.423	6.653	10.514	12.766	14.882
Tranvie urbane	6.835	6.869	6.055	5.438	5.474	5.304
Tranvie extraurbane	798	920	1.091	253	215	214
<i>Passeggeri trasportati</i>						
Metropolitane	110	167	309	424	438	504
Tranvie urbane	402	515	494	439	418	402
Tranvie extraurbane	24	25	29	6	5	5
<i>Passeggeri km. trasportati</i>						
Metropolitane	541	920	1.538	2.133	2.580	3.532
Tranvie urbane	1.383	1.778	1.709	1.575	1.576	1.405
Tranvie extraurbane	229	237	274	61	54	56
<i>Coefficiente di utilizzazione (a)</i>						
Metropolitane	14,6	20,8	23,1	20,3	20,2	23,7
Tranvie urbane	20,2	25,9	28,2	29,0	28,8	26,5
Tranvie extraurbane	28,7	25,8	25,1	24,1	25,1	26,2

(a) Percentuale di passeggeri trasportati rispetto ai posti km offerti.

Fonti: CISPTEL fino al 1980, Ministero dei Trasporti per gli anni successivi.

Tav. 2.4.7 - Trasporto pubblico locale su gomma - Servizi offerti e domanda soddisfatta (a)

	1981	1985	1990	1991
<i>Posti km offerti</i>				
Trasporto urbano	56.117	66.032	68.981	69.571
Trasporto extraurbano	54.555	56.756	68.301	68.585
TOTALE . . .	110.672	122.788	137.282	138.156
<i>Passeggeri trasportati</i>				
Trasporto urbano	4.029	4.009	2.926	2.906
Trasporto extraurbano	1.288	1.160	1.037	1.019
TOTALE . . .	5.317	5.169	3.963	3.925
<i>Passeggeri km trasportati</i>				
Trasporto urbano	n.d.	n.d.	11.617	11.536
Trasporto extraurbano	n.d.	n.d.	17.505	17.205
TOTALE . . .	n.d.	n.d.	29.122	28.741

(a) I dati disponibili relativi agli anni 1970, 1975 e 1980 non sono stati considerati in quanto, essendo elaborati sulla base di fonti diverse, non hanno un sufficiente grado di omogeneità con quelli degli anni successivi.

Fonte: Ministero dei Trasporti.

Tav. 2.4.8 - Servizi resi dalle poste per ripartizione geografica
Numeri indice - base 1970 = 100

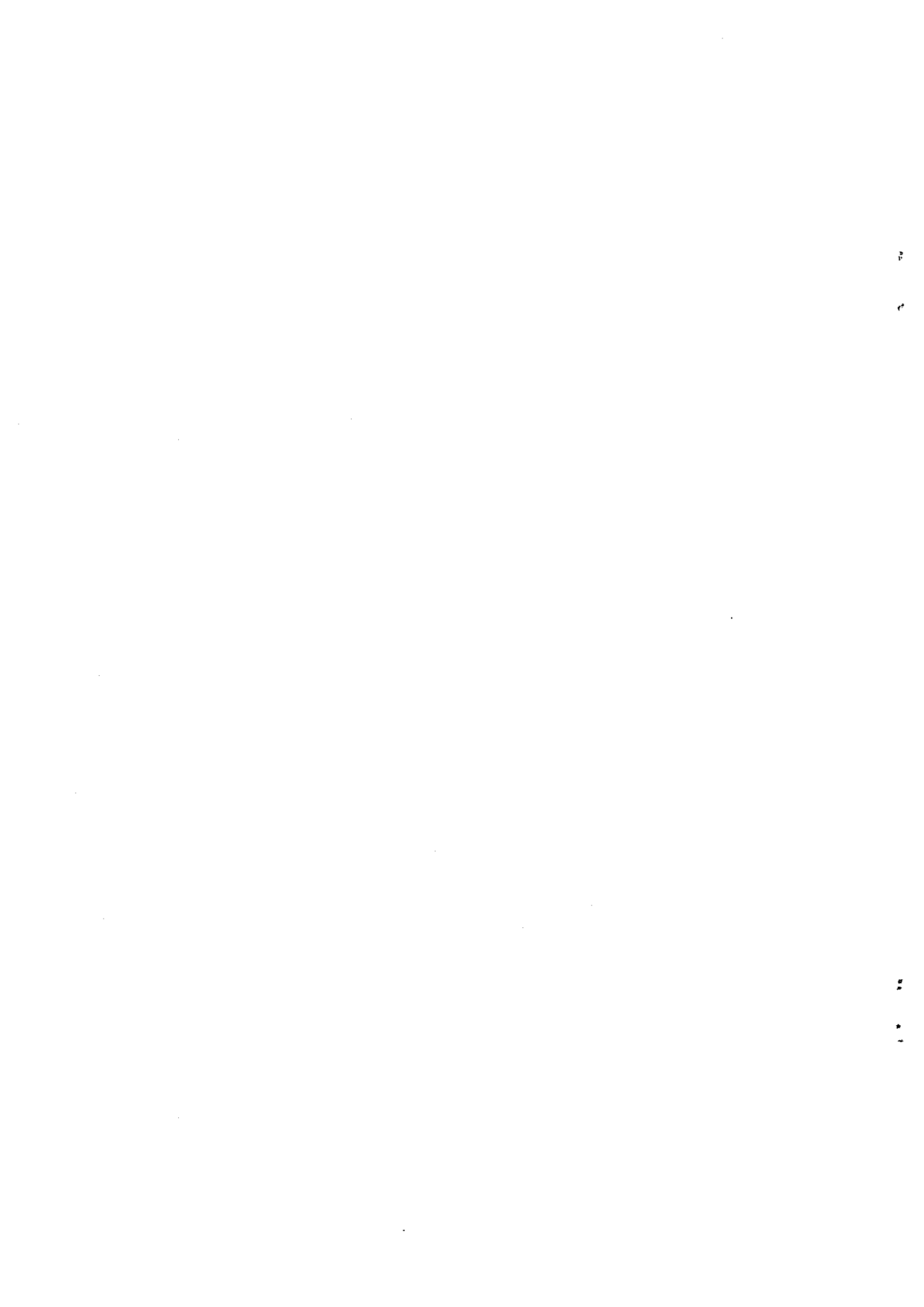
	1970	1975	1980	1985	1990	1991
<i>Italia</i>						
Corrispondenze	100	97	93	106	135	124
Pacchi	100	93	100	144	166	207
Vaglia	100	91	105	106	103	107
Traffico telegrafico	100	124	175	319	232	202
Versamenti di conto corrente ..	100	148	171	240	303	311
Depositi	100	108	121	90	117	120
<i>Nord</i>						
Corrispondenze	100	99	95	108	136	135
Pacchi	100	99	106	163	194	248
Vaglia	100	86	94	93	95	99
Traffico telegrafico	100	123	175	411	274	228
Versamenti di conto corrente ..	100	150	170	228	280	286
Depositi	100	108	109	72	85	86
<i>Centro</i>						
Corrispondenze	100	87	85	100	135	114
Pacchi	100	78	85	102	105	113
Vaglia	100	81	98	99	93	96
Traffico telegrafico	100	133	209	294	247	208
Versamenti di conto corrente ..	100	147	165	232	282	291
Depositi	100	105	109	83	113	116
<i>Sud</i>						
Corrispondenze	100	105	95	105	127	105
Pacchi	100	79	80	85	75	79
Vaglia	100	105	126	132	122	126
Traffico telegrafico	100	117	145	175	144	151
Versamenti di conto corrente ..	100	145	177	268	362	373
Depositi	100	110	140	112	152	158

Fonte: Ministero delle Poste e telecomunicazioni

Tav. 2.4.9 - Alcuni servizi delegati

	1970	1975	1980	1985	1990	1991
<i>Quantità (mgl. di operazioni)</i>						
Pagamenti per conto Min. Interno	293	2.244	2.257	4.088	7.008	7.874
Pagamenti per conto Min. Tesoro	4.622	4.414	5.359	5.809	5.741	5.625
Pagamenti pensioni INPS	54.583	63.350	77.496	73.518	64.190	61.946
Versamenti contributi INPS . . .	840	701	636	447	1.065	792
Vendita marche conc. gov. . . .	—	794	2.733	2.117	1.576	1.399
Annullò marche per cambiali . .	—	—	565	29.871	11.762	10.895
<i>Valore (mld. di lire)</i>						
Pagamenti per conto Min. Interno	200	197	606	4.184	9.480	10.611
Pagamenti per conto Min. Tesoro	3.681	6.725	24.024	44.948	70.464	75.896
Pagamenti pensioni INPS	2.888	6.795	22.343	52.677	78.438	79.972
Versamenti contributi INPS . . .	415	492	318	333	1.125	744
Vendita marche conc. gov. . . .	20	10	11	15	18	17
Annullò marche per cambiali . .	—	—	—	—	—	—

Fonte: Ministero delle Poste e telecomunicazioni



ALLEGATO STATISTICO n. 3

Il personale

NOTE ALLE TAVOLE

ELENCO DELLE TAVOLE

- 3.1 IL NUMERO DEI DIPENDENTI PUBBLICI E LA LORO DISTRIBUZIONE TERRITORIALE
 - 3.1.1 Numero di addetti delle amministrazioni pubbliche e del settore pubblico allargato
 - 3.1.2 Incidenza degli addetti su popolazione residente e numero di occupati
 - 3.1.3 Distribuzione del personale delle amministrazioni pubbliche e del settore pubblico allargato per regione e area geografica
 - 3.1.4 Distribuzione territoriale del personale delle amministrazioni pubbliche e del settore pubblico allargato: incidenza sulla popolazione residente
 - 3.1.5 Distribuzione territoriale del personale delle amministrazioni pubbliche e del settore pubblico allargato: incidenza su occupazione totale
 - 3.1.6 Distribuzione territoriale del personale delle amministrazioni pubbliche e del settore pubblico allargato: incidenza su occupazione dipendente
- 3.2 CONFRONTI INTERNAZIONALI
 - 3.2.1 Rapporto tra addetti delle amministrazioni pubbliche e popolazione residente nei paesi dell'Europa comunitaria
 - 3.2.2 Rapporto tra addetti delle amministrazioni pubbliche e occupazione totale nei paesi dell'Europa comunitaria
 - 3.2.3 Rapporto tra addetti delle amministrazioni pubbliche e occupazione dipendente nei paesi dell'Europa comunitaria
- 3.3 LA DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER AMMINISTRAZIONE E COMPARTO
 - 3.3.1 Dipendenti di ruolo, non di ruolo e non vincolati per amministrazione o comparto
 - 3.3.2 Dipendenti di ruolo per amministrazione o comparto
 - 3.3.3 Dipendenti non di ruolo e non vincolati per amministrazione o comparto
 - 3.3.4 Composizione percentuale del personale per tipo di rapporto di lavoro: amministrazioni dello Stato e aziende autonome
 - 3.3.5 Composizione percentuale del personale per tipo di rapporto di lavoro: altre amministrazioni pubbliche
 - 3.3.6 Evoluzione del numero di dipendenti delle amministrazioni dello Stato e delle aziende autonome (Numeri-indice 1980 = base 100)
 - 3.3.7 Evoluzione del numero dei dipendenti delle altre amministrazioni pubbliche (Numeri-indice = base 100)
- 3.4 LA FEMMINILIZZAZIONE DEL PERSONALE
 - 3.4.1 Personale femminile di ruolo delle amministrazioni pubbliche
 - 3.4.2 Personale femminile di ruolo: incidenza percentuale sul totale dei dipendenti di ruolo

3.5 CONFRONTI TRA POSTI OCCUPATI E POSTI IN RUOLO

- 3.5.1 Differenza tra posti occupati e posti in ruolo nelle amministrazioni dello Stato
- 3.5.2 Differenza tra posti occupati e posti in ruolo nei vari ordini di scuole
- 3.5.3 Differenza tra posti occupati e posti in ruolo per qualifiche e livelli nei ministeri

3.6 LA DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER QUALIFICHE E LIVELLI

- 3.6.1 Distribuzione per qualifiche e livelli del personale di ruolo dei ministeri
- 3.6.2 Distribuzione per qualifiche e livelli del personale di ruolo delle aziende autonome
- 3.6.3 Distribuzione per qualifiche e livelli del personale di ruolo degli enti pubblici non economici
- 3.6.4 Distribuzione per qualifiche e livelli del personale di ruolo degli enti locali
 - Grafico 3.1 Trend dei livelli nel comparto dei ministeri (1986-1992)
 - Grafico 3.2 Evoluzione della composizione per livelli del personale di ruolo nel comparto dei ministeri: confronto 1989-1990
 - Grafico 3.3 Evoluzione della composizione per livelli di personale di ruolo nel comparto dei ministeri: confronto 1989-1992
 - Grafico 3.4 Trend dei livelli nel comparto enti pubblici non economici (1986-1992)
 - Grafico 3.5 Evoluzione della composizione per livelli del personale di ruolo nel comparto degli enti pubblici non economici: confronto 1989-1990
 - Grafico 3.6 Evoluzione della composizione per livelli del personale di ruolo nel comparto degli enti pubblici non economici: confronto 1989-1991

3.7 LA DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI DIPENDENTI DI RUOLO

- 3.7.1 Distribuzione territoriale dei dipendenti civili di ruolo dei ministeri
- 3.7.2 Distribuzione territoriale dei dipendenti di ruolo delle aziende autonome
- 3.7.3 Distribuzione territoriale degli insegnanti statali di ruolo
- 3.7.4 Distribuzione territoriale del personale docente delle Università

3.8 CESSAZIONI DAL SERVIZIO E ASSUNZIONI

- 3.8.1 Cessazioni e assunzioni del personale di ruolo per comparti
- 3.8.2 Rapporti tra cessazioni e assunzioni
- 3.8.3 Incidenza percentuale delle assunzioni sul numero di dipendenti in servizio al 1 gennaio di ciascun anno
- 3.8.4 Incidenza percentuale delle cessazioni sul numero di dipendenti in servizio al 1 gennaio di ciascun anno
- 3.8.5 Indice di turn-over per comparti
- 3.8.6 Cessazioni e assunzioni nel comparto ministeri per qualifiche e livelli

3.9 PERSONALE COLLOCABILE A RIPOSO NEL BIENNIO 1993-1994

- 3.9.1 Dipendenti pubblici collocabili a riposo nel biennio 1993-1994 (per comparto e categoria)
- 3.9.2 Impiegati civili e operai di ruolo dei ministeri e delle aziende autonome collocabili a riposo nel biennio 1993-1994 (per ministero e azienda)
- 3.9.3 Impiegati civili e operai di ruolo dei ministeri collocabili a riposo nel biennio 1993-1994 (per qualifica e livello)
- 3.9.4 Insegnanti statali di ruolo collocabili a riposo nel biennio 1993-1994 (per grado e tipo di scuola)
- 3.9.5 Dipendenti degli enti locali e della sanità collocabili a riposo nel biennio 1993-1994 (per regione e area geografica)

NOTE ALLE TAVOLE

Le serie statistiche sui dipendenti pubblici riportate di seguito forniscono informazioni con grado di dettaglio e caratteristiche diverse a seconda della definizione di settore pubblico a cui esse fanno riferimento.

La definizione più ampia qui considerata è quella di settore pubblico allargato (cfr. Tav. 3.1.1), all'interno del quale si possono distinguere due raggruppamenti principali:

a) il primo comprende gli enti che rientrano nel settore delle amministrazioni pubbliche di Contabilità nazionale (C.N.), cioè tutte le unità istituzionali che a titolo di funzione principale producono servizi non destinabili alla vendita (servizi collettivi), ovvero operano la redistribuzione del reddito e della ricchezza del Paese, finanziandosi mediante prelevamenti obbligatori (imposte, contributi sociali) o trasferimenti da altri enti pubblici;

b) il secondo comprende gli enti che svolgono la loro attività sulla base di un rapporto di dipendenza abbastanza stretto con il governo centrale o locale e producono servizi in senso lato di carattere pubblico, ma che, finanziandosi prevalentemente con i ricavi derivanti dalla loro vendita ed operando quindi con logiche di mercato, nella C.N. sono classificati nel settore delle imprese: tali enti sono le Ferrovie dello Stato, i Monopoli di Stato, l'Azienda di Stato per i servizi telefonici, l'Amministrazione delle Poste e telecomunicazioni, le Aziende municipalizzate, provincializzate e regionalizzate, l'Enel.

Le serie statistiche di cui alle Tavv. 3.1 rispondono a tali definizioni.

Ai fini dei confronti con gli altri paesi dell'Europa comunitaria, si è fatto riferimento al concetto di amministrazioni pubbliche di C.N., che garantisce un livello soddisfacente di omogeneità, in quanto le statistiche sono elaborate da tutti i paesi secondo definizioni e criteri comuni in base al Sistema europeo dei conti economici integrati. Tali serie comprendono i militari in servizio di leva.

Un campo di definizione più ristretto è quello considerato nelle Tavv. 3.3: in esso sono inclusi i dipendenti delle amministrazioni statali e delle Aziende autonome, il personale degli enti compresi nei comparti di contrattazione e quello delle regioni a statuto speciale e delle province autonome. I dati considerati sono principalmente di fonte Ragioneria generale dello Stato (RGS).

Tuttavia, per i comparti degli enti pubblici non economici, degli enti di ricerca, degli enti locali, delle Regioni autonome a statuto speciale e della sanità, i dati sono di fonte Dipartimento per la funzione pubblica.

Infine, nelle Tavv. 3.6, 3.7 e 3.8 si fa riferimento al solo personale compreso nei comparti di contrattazione unitamente a quello non contrattualizzato (dirigenti) ad essi afferente. In questo caso, i dati sono di fonte Dipartimento per la funzione pubblica.

L'adozione di diverse definizioni degli universi di riferimento consente di disporre di un insieme di statistiche con elevato potere informativo, sia dal punto di vista

delle diverse finalità analitiche cui esse possono rispondere, sia dal punto di vista del grado di dettaglio che possono raggiungere. Tuttavia, ciò può comportare difficoltà di interpretazione dei dati stessi, se non ne sono esplicitate le caratteristiche ed i nessi reciproci.

In primo luogo, è necessario considerare che i dati esposti nelle Tavv. 3.1 rappresentano la consistenza media annua del personale e, per quanto concerne quelli del settore amministrazioni pubbliche di C.N., esprimono un concetto di unità di lavoro a tempo pieno; di conseguenza, il personale «part-time» (ad esempio, medici del Servizio sanitario nazionale) e quello che presta la sua attività per un numero di ore inferiore a quello previsto contrattualmente per la categoria di appartenenza (ad esempio, supplenti della scuola) è ridotto ad unità di lavoro a tempo pieno. Sono inoltre escluse alcune categorie di personale, come i militari non vincolati da vero e proprio rapporto di lavoro richiamati alle armi e trattenuti.

Nelle Tavv. da 3.3 a 3.7 i dati sono riferiti al 1 gennaio di ciascun anno e generalmente non è eseguita la riduzione a tempo pieno.

Dal punto di vista del contenuto dei settori e sottosectori, si deve osservare che in quello delle amministrazioni pubbliche di C.N. sono compresi alcuni enti (ad esempio, Enea, Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza) non rilevati dal Dipartimento per la funzione pubblica ai fini delle statistiche per comparto di contrattazione, e ne sono viceversa esclusi altri (ad esempio, Ente autonomo acquedotto pugliese, alcuni ordini professionali).

Il comparto di contrattazione della scuola (Tav. 3.6.1) comprende il personale non docente dell'amministrazione statale che nei dati di fonte RGS (Tavv. 3.3) è incluso nella categoria degli impiegati civili ed operai dei ministeri.

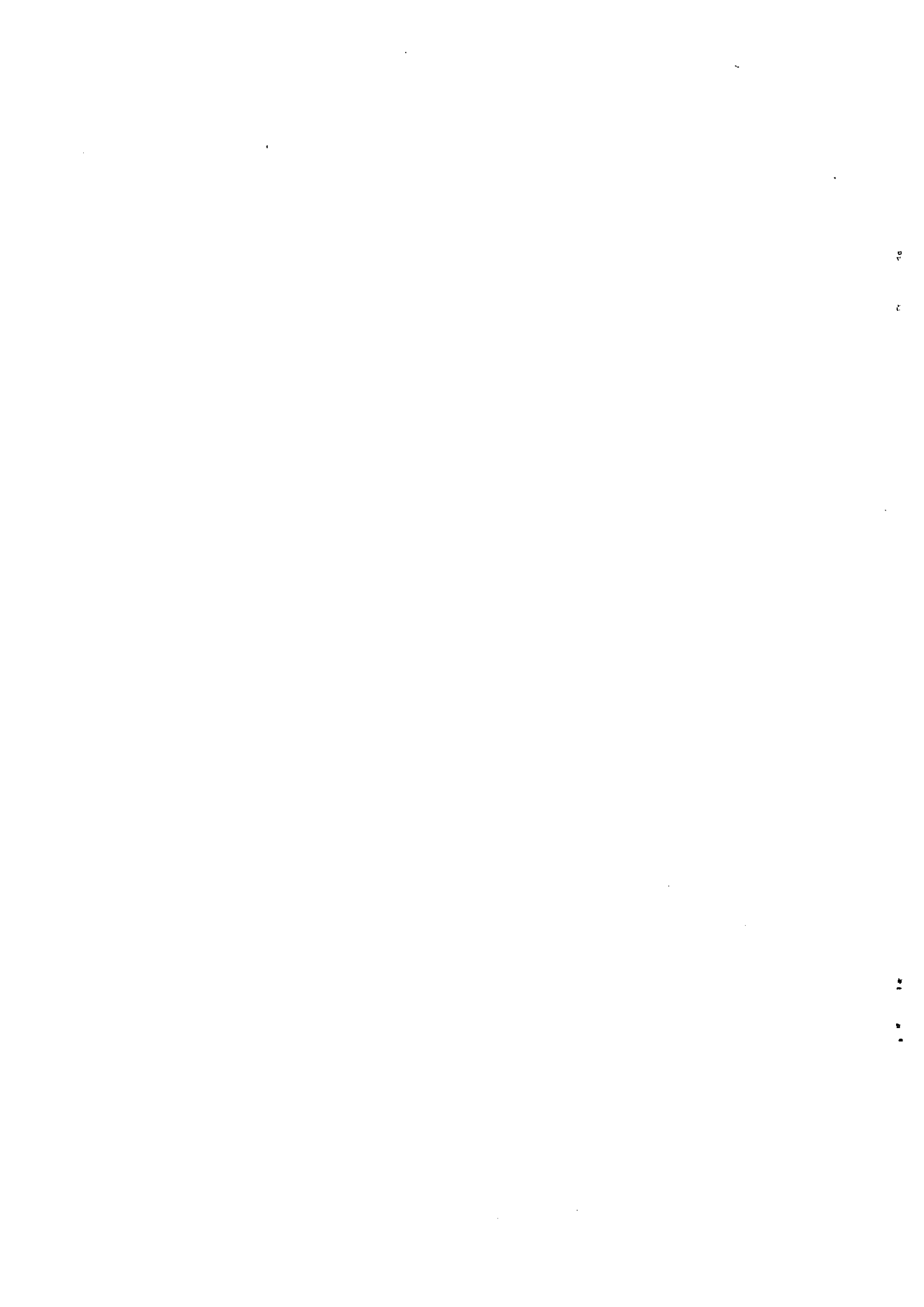
Questi ultimi includono anche il personale all'estero, non rilevato dal Dipartimento per la funzione pubblica.

I dati del personale delle aziende autonome di fonte RGS (Tavv. 3.3.3 e 3.3.6), a differenza di quelle di fonte Dipartimento per la funzione pubblica, non comprendono gli appartenenti al corpo dei vigili del fuoco (classificati invece nel «Personale con ordinamento particolare»).

Per quanto riguarda le informazioni di fonte Dipartimento per la funzione pubblica relative ai comparti enti locali e sanità, alcune difformità rispetto ai dati di C.N., oltre che dai motivi di carattere generale sopra richiamati, derivano anche dal fatto che dette informazioni sono rilevate con indagini campionarie o parziali. In particolare, si rileva che le stime effettuate con riferimento alle amministrazioni comunali sulla base di un campione ridotto evidenziano problemi di stabilità intertemporale, anche a seguito di modifiche apportate all'indagine nel corso degli anni. Per tale motivo si è ritenuto opportuno rettificare le stime della consistenza del personale del comparto enti locali sulla base dei tassi di variazione annuali della corrispondente serie stimata in contabilità nazionale. Tale ristima è stata effettuata con riferimento all'ultimo triennio, in relazione al quale la serie originaria di fonte Dipartimento per la funzione pubblica evidenzia un andamento particolarmente irregolare.

Per colmare alcune lacune evidenziate dalle statistiche di fonte Dipartimento, sono stati inoltre rettificati i dati sul personale dipendente delle regioni a statuto speciale e delle province autonome per gli anni 1989 e 1990, nonché quelli relativi alla distribuzione per qualifica del personale docente delle Università nell'anno 1991 (Tavv. 3.6).

3.1 IL NUMERO DEI DIPENDENTI PUBBLICI E LA LORO DISTRIBUZIONE TERRITORIALE



Tav. 3.1.1 - Numero di addetti delle amministrazioni pubbliche e del settore pubblico allargato
(medie annue in migliaia)

	1970 (e)	1975 (b)	1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992 (b)
Amministrazioni pubbliche (c)															
- Amministrazioni centrali	1.366	1.612	1.662	1.700	1.730	1.757	1.786	1.806	1.832	1.875	1.906	1.916	1.926	1.946	1.956
di cui Stato	1.279	1.510	1.616	1.654	1.685	1.714	1.743	1.763	1.789	1.831	1.861	1.871	1.882	1.902	1.913
- Amministrazioni locali	751	1.025	1.285	1.339	1.342	1.346	1.364	1.387	1.396	1.417	1.435	1.447	1.460	1.472	1.476
Enti territoriali	424	539	679	638	638	640	658	680	695	714	730	734	737	745	746
Enti di Previdenza	87	100	93	57	60	62	63	63	63	63	63	63	62	61	62
Totale amministr. pubbliche	2.204	2.737	3.040	3.096	3.132	3.165	3.213	3.256	3.291	3.355	3.404	3.426	3.448	3.479	3.494
Altri enti															
- Ferrovie dello Stato	191	221	220	223	225	224	221	219	218	218	214	209	197	179	168
- Aziende autonome (d)	185	209	228	234	242	247	250	264	271	268	269	269	270	266	259
- Aziende municipalizzate (e)	114	132	143	146	152	152	153	154	155	157	158	159	159	158	157
- ENEL	104	110	115	117	117	116	115	115	115	114	115	113	113	111	109
Totale altri enti	594	672	706	720	736	739	739	752	759	757	756	750	739	714	693
Totale settore pubblico allargato	2.798	3.409	3.746	3.816	3.868	3.904	3.952	4.008	4.050	4.112	4.160	4.176	4.187	4.193	4.187

(a) dati stimati.
(b) dati provvisori.
(c) al netto dei militari di leva.
(d) escluse AIMA, Cassa Depositi e Prestiti, ANAS ed ex Azienda Statale Foreste Demaniali (ASFD), già comprese nel settore delle amministrazioni pubbliche all'interno del sottosettore «amministrazioni centrali».
(e) Il dato riportato nella colonna 1970 è riferito al 1973, mentre quelli relativi agli anni 1989-92 sono provvisori.

Fonti: Contabilità Nazionale (ISTAT) per le serie relative alle amministrazioni pubbliche elaborazioni su dati di fonte Ragioneria Generale dello Stato e Ferrovie dello Stato (per le serie dei dipendenti di quest'ultimo Ente e delle Aziende Autonome), CISPEL (per le Aziende municipalizzate), ENEL.

Tav. 3.1.2 - Incidenza degli addetti su popolazione residente e numero di occupati

	1970	1975	1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Incidenza su popolazione residente															
Amministrazioni pubbliche	3,9%	4,8%	5,4%	5,5%	5,5%	5,6%	5,7%	5,7%	5,8%	5,9%	6,0%	6,0%	6,1%	6,1%	6,1%
Settore pubblico allargato	5,0%	6,0%	6,6%	6,8%	6,8%	6,9%	7,0%	7,1%	7,1%	7,3%	7,3%	7,4%	7,4%	7,4%	7,4%
Incidenza su occupati totali															
Amministrazioni pubbliche	11,0%	13,2%	13,8%	14,0%	14,1%	14,2%	14,3%	14,4%	14,4%	14,7%	14,8%	14,8%	14,8%	14,8%	15,0%
Settore pubblico allargato	14,0%	16,5%	17,0%	17,3%	17,4%	17,5%	17,6%	17,7%	17,8%	18,0%	18,0%	18,1%	18,0%	17,9%	18,0%
Incidenza su occupati dipendenti															
Amministrazioni pubbliche	15,9%	18,6%	19,7%	20,2%	20,4%	20,8%	21,2%	21,1%	21,3%	21,6%	21,7%	21,7%	21,6%	21,7%	21,9%
Settore pubblico allargato	20,2%	23,2%	24,3%	24,9%	25,2%	25,7%	26,0%	26,0%	26,2%	26,5%	26,5%	26,4%	26,2%	26,1%	26,2%

Tav. 3.1.3 - Distribuzione del personale delle amministrazioni pubbliche e del settore pubblico allargato per regione e area geografica
(medie annue in migliaia)

	Amministrazioni pubbliche				Altri enti sett. pubbl. allargato				Settore pubblico allargato			
	1980	1985	1990	1992 (a)	1980	1985	1990	1992 (a)	1980	1985	1990	1992 (a)
	Piemonte	195	214	219	221	59,3	61,9	56,7	53,6	254,3	275,9	275,7
Valle D'Aosta	6	6	8	8	2,8	2,7	2,5	2,4	8,8	8,7	10,5	10,4
Lombardia	377	400	418	418	100,2	100,4	102	94,9	477,2	500,4	520	512,9
Trentino-Alto Adige	51	59	62	66	14,1	14,2	14,4	13,7	65,1	73,2	76,4	79,7
Veneto	215	221	231	236	49,9	53,5	52,4	49,2	264,9	274,5	283,4	285,2
Friuli Venezia-Giulia	86	90	87	86	16,7	18,8	16,7	15,7	102,7	108,8	103,7	101,7
Liguria	117	118	123	122	34,4	36,7	34,1	27,8	151,4	154,7	157,1	149,8
Emilia Romagna	216	217	222	223	50,9	53,7	51,2	47,3	266,9	270,7	273,2	270,3
Toscana	209	217	223	224	54,7	62,3	55,2	53	263,7	279,3	278,2	277
Umbria	50	53	55	55	11,8	11,7	13,5	13	61,8	64,7	68,5	68
Marche	82	85	89	91	14,7	15,9	15,4	13,8	96,7	100,9	104,4	104,8
Lazio	388	412	444	446	89,4	99	107,4	104,2	477,4	511	551,4	550,2
Abruzzo	69	74	79	81	17,3	18,1	18,7	18,2	86,3	92,1	97,7	99,2
Molise	19	21	22	23	4,6	4,7	5,3	4,8	23,6	25,7	27,3	27,8
Campania	277	309	344	353	56,4	61,3	58,8	56,4	333,4	370,3	402,8	409,4
Puglia	203	226	235	238	32,6	34,4	36,1	33,6	235,6	260,4	271,1	271,6
Basilicata	36	39	43	43	7,2	7,5	6,9	6,3	43,2	46,5	49,9	49,3
Calabria	110	127	136	139	21,6	23,5	22,3	19,9	131,6	150,5	158,3	158,9
Sicilia	243	263	294	306	51,2	53,6	51,4	48,1	294,2	316,6	345,4	354,1
Sardegna	91	105	114	115	16,6	17,7	17,5	16,9	107,6	122,7	131,5	131,9
ITALIA	3.040	3.256	3.448	3.494	706,4	751,6	738,5	692,8	3.746,4	4.007,6	4.186,5	4.186,8
Nord	1.263	1.325	1.370	1.380	328,3	341,9	330	304,6	1.591,3	1.666,9	1.700	1.684,6
Centro	729	767	811	816	170,6	188,9	191,5	184	899,6	955,9	1.002,5	1.000
Sud e Isole	1.048	1.164	1.267	1.298	207,5	220,8	217	204,2	1.255,5	1.384,8	1.484	1.502,2

(a) stime provvisorie.

Fonti: Contabilità Nazionale (ISTAT) per le serie relative alle amministrazioni pubbliche; elaborazioni su dati di fonte Ragioneria Generale dello Stato e Ferrovie dello Stato (per le serie dei dipendenti di quest'ultimo Ente e delle Aziende Autonome), CISPEL (per le Aziende municipalizzate), ENEL.

Tav. 3.1.4 - Distribuzione territoriale del personale delle amministrazioni pubbliche e del settore pubblico allargato: incidenza sulla popolazione residente

	Amministrazioni pubbliche				Altri enti sett. pubbl. allargato				Settore pubblico allargato			
	1980	1985	1990	1992	1980	1985	1990	1992	1980	1985	1990	1992
Piemonte	4,3%	4,8%	5,0%	5,1%	1,3%	1,4%	1,3%	1,2%	5,7%	6,2%	6,3%	6,4%
Valle D'Aosta	5,4%	5,3%	7,0%	7,0%	2,5%	2,4%	2,2%	2,1%	7,9%	7,7%	9,3%	9,1%
Lombardia	4,2%	4,5%	4,7%	4,7%	1,1%	1,1%	1,2%	1,1%	5,4%	5,6%	5,9%	5,8%
Trentino-Alto Adige	5,9%	6,8%	7,0%	7,4%	1,6%	1,6%	1,6%	1,5%	7,5%	8,4%	8,7%	9,0%
Veneto	5,0%	5,1%	5,3%	5,4%	1,2%	1,2%	1,2%	1,1%	6,1%	6,3%	6,5%	6,5%
Friuli Venezia-Giulia	7,0%	7,3%	7,2%	7,2%	1,4%	1,5%	1,4%	1,3%	8,3%	8,9%	8,6%	8,5%
Liguria	6,4%	6,6%	7,1%	7,2%	1,9%	2,0%	2,0%	1,6%	8,3%	8,6%	9,0%	8,8%
Emilia Romagna	5,5%	5,5%	5,7%	5,7%	1,3%	1,4%	1,3%	1,2%	6,8%	6,9%	7,0%	6,9%
Toscana	5,8%	6,1%	6,3%	6,3%	1,5%	1,7%	1,6%	1,5%	7,4%	7,8%	7,9%	7,8%
Umbria	6,2%	6,5%	6,8%	6,7%	1,5%	1,4%	1,7%	1,6%	7,7%	8,0%	8,4%	8,3%
Marche	5,8%	6,0%	6,3%	6,4%	1,0%	1,1%	1,1%	1,0%	7,7%	7,1%	7,4%	7,4%
Lazio	7,8%	8,2%	8,7%	8,7%	1,8%	2,0%	2,1%	2,0%	9,6%	10,2%	10,8%	10,7%
Abruzzo	5,7%	6,1%	6,4%	6,5%	1,4%	1,5%	1,5%	1,5%	7,1%	7,5%	8,0%	8,0%
Molise	5,8%	6,4%	6,8%	7,0%	1,4%	1,4%	1,6%	1,5%	7,2%	7,8%	8,4%	8,5%
Campania	5,1%	5,6%	6,1%	6,2%	1,0%	1,1%	1,1%	1,0%	6,1%	6,7%	7,2%	7,2%
Puglia	5,3%	5,8%	6,0%	6,0%	0,8%	0,9%	0,9%	0,8%	6,1%	6,7%	6,9%	6,8%
Basilicata	5,9%	6,4%	7,1%	7,1%	1,2%	1,2%	1,1%	1,0%	7,1%	7,6%	8,2%	8,1%
Calabria	5,3%	6,1%	6,5%	6,6%	1,0%	1,1%	1,1%	0,9%	6,4%	7,3%	7,6%	7,6%
Sicilia	5,0%	5,3%	5,9%	6,0%	1,0%	1,1%	1,0%	1,0%	6,0%	6,4%	6,9%	7,0%
Sardegna	5,7%	6,6%	7,1%	7,3%	1,0%	1,1%	1,1%	1,1%	6,8%	7,7%	8,2%	8,3%
ITALIA	5,4%	5,8%	6,1%	6,1%	1,3%	1,3%	1,3%	1,2%	6,6%	7,1%	7,4%	7,4%
Nord	4,9%	5,2%	5,4%	5,4%	1,3%	1,3%	1,3%	1,2%	6,2%	6,5%	6,7%	6,6%
Centro	6,8%	7,1%	7,5%	7,5%	1,6%	1,7%	1,8%	1,7%	8,4%	8,8%	9,2%	9,2%
Sud e Isole	5,2%	5,8%	6,2%	6,3%	1,0%	1,1%	1,1%	1,0%	6,3%	6,9%	7,3%	7,3%

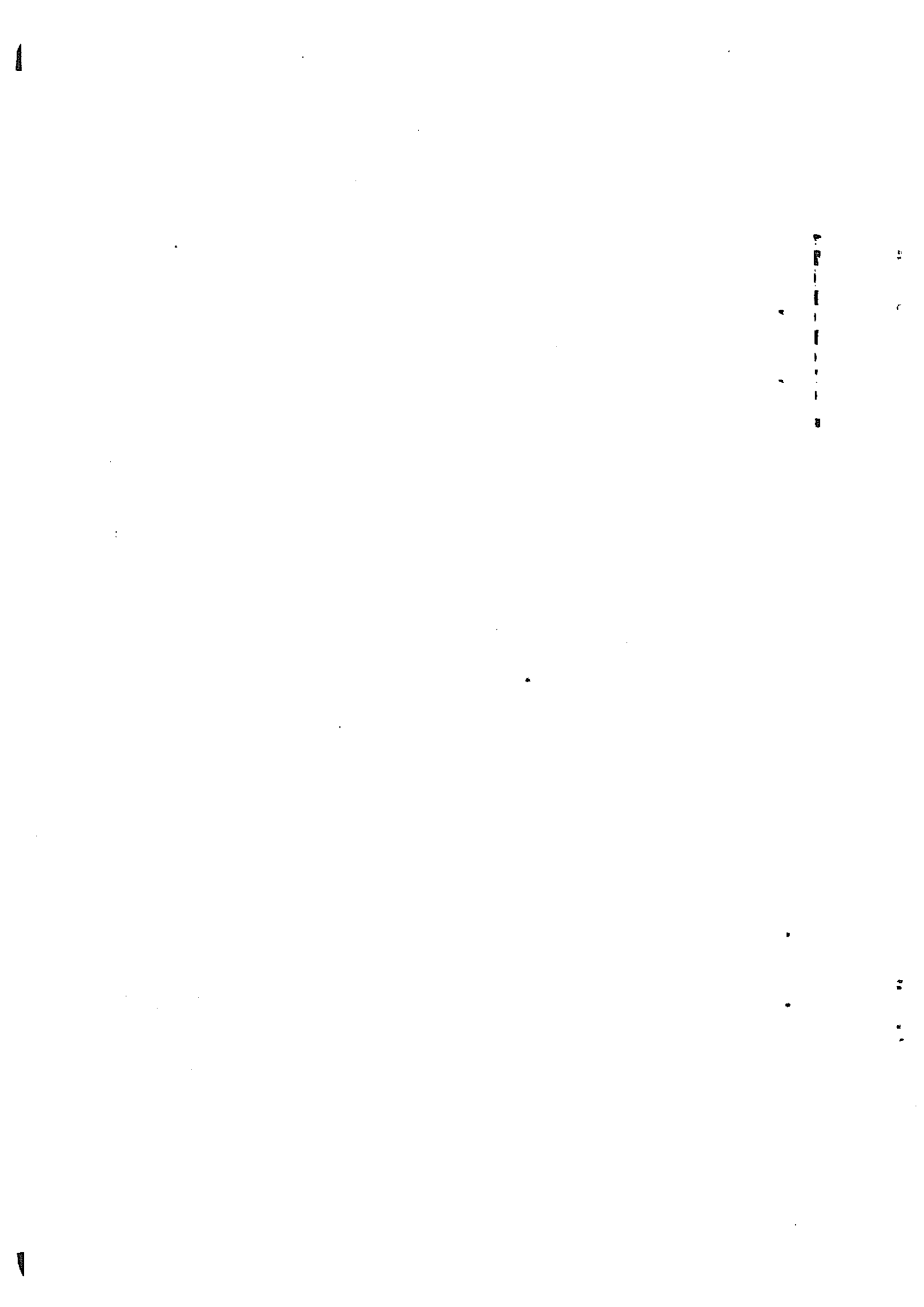
Tav. 3.1.5 - Distribuzione territoriale del personale delle amministrazioni pubbliche e del settore pubblico allargato: incidenza su occupazione totale

	Amministrazioni pubbliche			Altri enti scit. pubbl. allargato			Settore pubblico allargato		
	1980	1985	1990	1980	1985	1990	1980	1985	1990
	Piemonte	9,9%	11,4%	11,2%	3,0%	3,3%	2,9%	12,8%	14,6%
Valle D'Aosta	10,5%	10,3%	13,6%	4,9%	4,6%	4,3%	15,4%	14,9%	17,9%
Lombardia	9,7%	10,4%	10,3%	2,6%	2,6%	2,5%	12,3%	13,1%	12,8%
Trentino-Alto Adige	12,1%	13,4%	13,6%	3,3%	3,2%	3,2%	15,4%	16,7%	16,8%
Veneto	11,7%	11,8%	11,5%	2,7%	2,9%	2,6%	14,4%	14,6%	14,1%
Friuli Venezia-Giulia	16,0%	16,7%	16,1%	3,1%	3,5%	3,1%	19,1%	20,2%	19,2%
Liguria	16,1%	16,2%	17,4%	4,7%	5,0%	4,8%	20,9%	21,2%	22,2%
Emilia Romagna	11,8%	12,0%	12,0%	2,8%	3,0%	2,8%	14,5%	14,9%	14,8%
Toscana	13,8%	13,9%	14,5%	3,6%	4,0%	3,6%	17,4%	17,8%	18,1%
Umbria	15,2%	15,8%	16,0%	3,6%	3,5%	3,9%	18,8%	19,3%	20,0%
Marche	12,9%	13,3%	13,7%	2,3%	2,5%	2,4%	15,2%	15,8%	16,1%
Lazio	21,0%	19,6%	20,7%	4,8%	4,7%	5,0%	25,8%	24,3%	25,7%
Abruzzo	15,2%	15,4%	15,4%	3,8%	3,8%	3,6%	19,0%	19,2%	19,0%
Molise	15,2%	17,0%	17,4%	3,7%	3,8%	4,2%	18,8%	20,8%	21,6%
Campania	15,7%	16,4%	18,0%	3,2%	3,2%	3,1%	18,9%	19,6%	21,1%
Puglia	15,5%	17,1%	17,3%	2,5%	2,6%	2,7%	18,0%	19,7%	20,0%
Basilicata	17,0%	17,8%	19,7%	3,4%	3,4%	3,2%	20,4%	21,2%	22,9%
Calabria	18,4%	18,7%	20,7%	3,6%	3,5%	3,4%	22,0%	22,1%	24,1%
Sicilia	16,3%	16,8%	18,3%	3,4%	3,4%	3,2%	19,7%	20,2%	21,5%
Sardegna	17,8%	20,3%	19,8%	3,2%	3,4%	3,0%	21,0%	23,8%	22,8%
ITALIA	13,8%	14,4%	14,8%	3,2%	3,3%	3,2%	17,0%	17,7%	18,0%
Nord	11,2%	11,9%	11,8%	2,9%	3,1%	2,8%	14,1%	14,9%	14,6%
Centro	16,9%	16,5%	17,3%	3,9%	4,1%	4,1%	20,8%	20,6%	21,4%
Sud e Isole	16,2%	17,1%	18,2%	3,2%	3,2%	3,1%	19,4%	20,4%	21,3%

Tav. 3.1.6 - Distribuzione territoriale del personale delle amministrazioni pubbliche e del settore pubblico allargato: incidenza su occupazione dipendente

	Amministrazioni pubbliche			Altri enti sett. pubbl. allargato			Settore pubblico allargato		
	1980	1985	1990	1980	1985	1990	1980	1985	1990
	Piemonte	14,1%	17,0%	16,3%	4,3%	4,9%	4,2%	18,4%	21,9%
Valle D'Aosta	16,2%	16,8%	21,1%	7,6%	7,6%	6,6%	23,8%	24,4%	27,7%
Lombardia	12,8%	14,2%	14,0%	3,4%	3,6%	3,4%	16,2%	17,8%	17,4%
Trentino-Alto Adige	18,3%	20,7%	20,7%	5,1%	5,0%	4,8%	23,4%	25,7%	25,5%
Veneto	17,2%	18,0%	17,2%	4,0%	4,4%	3,9%	21,1%	22,4%	21,0%
Friuli Venezia-Giulia	22,5%	23,8%	22,6%	4,4%	5,0%	4,3%	26,9%	28,7%	26,9%
Liguria	23,0%	23,2%	26,0%	6,7%	7,2%	7,2%	29,7%	30,5%	33,1%
Emilia Romagna	17,8%	19,0%	18,8%	4,2%	4,7%	4,3%	22,0%	23,7%	23,2%
Toscana	20,5%	21,0%	21,9%	5,4%	6,0%	5,4%	25,9%	27,1%	27,4%
Umbria	21,6%	23,5%	23,5%	5,1%	5,2%	5,8%	26,7%	28,7%	29,2%
Marche	20,3%	21,6%	22,3%	3,6%	4,0%	3,9%	23,9%	25,6%	26,1%
Lazio	28,3%	26,9%	28,8%	6,5%	6,5%	7,0%	34,8%	33,3%	35,8%
Abruzzo	26,1%	25,9%	24,6%	6,5%	6,3%	5,8%	32,6%	32,2%	30,4%
Molise	29,3%	28,7%	27,7%	7,1%	6,4%	6,7%	36,4%	35,2%	34,4%
Campania	23,3%	24,5%	26,6%	4,8%	4,9%	4,5%	28,1%	29,3%	31,1%
Puglia	21,3%	24,3%	24,5%	3,4%	3,7%	3,8%	24,7%	28,0%	28,3%
Basilicata	28,4%	28,1%	31,3%	5,7%	5,4%	5,0%	34,1%	33,5%	36,4%
Calabria	26,5%	27,5%	30,8%	5,2%	5,1%	5,1%	31,7%	32,6%	35,9%
Sicilia	23,5%	24,3%	26,3%	5,0%	5,0%	4,6%	28,5%	29,3%	30,9%
Sardegna	27,2%	31,5%	30,3%	5,0%	5,3%	4,6%	32,1%	36,8%	34,9%
ITALIA	19,7%	21,1%	21,6%	4,6%	4,9%	4,6%	24,3%	26,0%	26,2%
Nord	15,8%	17,3%	17,0%	4,1%	4,5%	4,1%	19,9%	21,8%	21,1%
Centro	24,1%	24,1%	25,4%	5,6%	5,9%	6,0%	29,7%	30,0%	31,4%
Sud e Isole	23,9%	25,5%	26,8%	4,7%	4,8%	4,6%	28,7%	30,3%	31,4%

3.2 CONFRONTI INTERNAZIONALI



Confronti internazionali

Tav. 3.2.1 – Rapporto tra addetti delle amministrazioni pubbliche (a) e popolazione residente nei paesi dell'Europa comunitaria

	1970	1975	1980	1985	1989	1990	1991
Italia	4,4%	5,1%	5,7%	6,1%	6,5%	6,5%	6,5%
Germania (Ovest)	4,9%	5,8%	6,4%	6,7%	6,9%	6,8%	n.d.
Francia	6,6%	7,4%	8,1%	8,8%	8,9%	8,8%	8,8%
Gran Bretagna	8,2%	9,4%	9,6%	9,5%	9,3%	9,3%	9,0%
Irlanda	4,1%	4,5%	4,9%	4,8%	4,4%	4,4%	4,5%
Belgio	5,3%	6,1%	7,1%	7,4%	7,4%	7,3%	n.d.
Olanda	4,4%	4,7%	5,0%	5,1%	5,0%	5,0%	4,9%
Lussemburgo	3,8%	4,2%	4,7%	4,9%	5,6%	5,5%	n.d.
Danimarca	7,8%	10,9%	13,5%	14,7%	15,1%	15,2%	n.d.
Spagna	n.d.	n.d.	3,4%	3,9%	4,7%	4,9%	n.d.
Portogallo	n.d.	n.d.	4,2%	4,8%	5,3%	5,4%	n.d.
Grecia	n.d.	2,3%	2,9%	3,8%	4,9%	5,0%	5,1%

(a) al lordo dei militari in servizio di leva.

Fonte: elaborazioni su dati EUROSTAT.

Tav. 3.2.2 – Rapporto tra addetti delle amministrazioni pubbliche (a) e occupazione totale nei paesi dell'Europa comunitaria

	1970	1975	1980	1985	1989	1990	1991
Italia	11,9%	13,8%	14,7%	15,4%	15,9%	15,8%	15,7%
Germania (Ovest)	11,2%	13,8%	14,6%	15,5%	15,4%	15,1%	n.d.
Francia	16,1%	18,1%	20,0%	22,8%	22,7%	22,5%	22,6%
Gran Bretagna	18,3%	21,0%	21,3%	22,0%	20,2%	20,1%	20,1%
Irlanda	11,6%	13,2%	14,5%	15,8%	14,3%	13,7%	14,2%
Belgio	13,9%	15,8%	18,9%	20,4%	19,9%	19,4%	n.d.
Olanda	12,1%	13,6%	14,9%	16,0%	14,7%	14,3%	14,0%
Lussemburgo	9,3%	9,6%	10,8%	11,2%	11,6%	11,1%	n.d.
Danimarca	16,8%	23,6%	28,3%	29,7%	30,0%	30,3%	n.d.
Spagna	n.d.	n.d.	10,9%	13,4%	14,5%	14,8%	n.d.
Portogallo	n.d.	n.d.	10,0%	12,2%	13,4%	13,6%	n.d.
Grecia	n.d.	6,3%	7,8%	10,0%	12,9%	13,2%	13,8%

(a) al lordo dei militari in servizio di leva.

Fonte: elaborazioni su dati EUROSTAT.

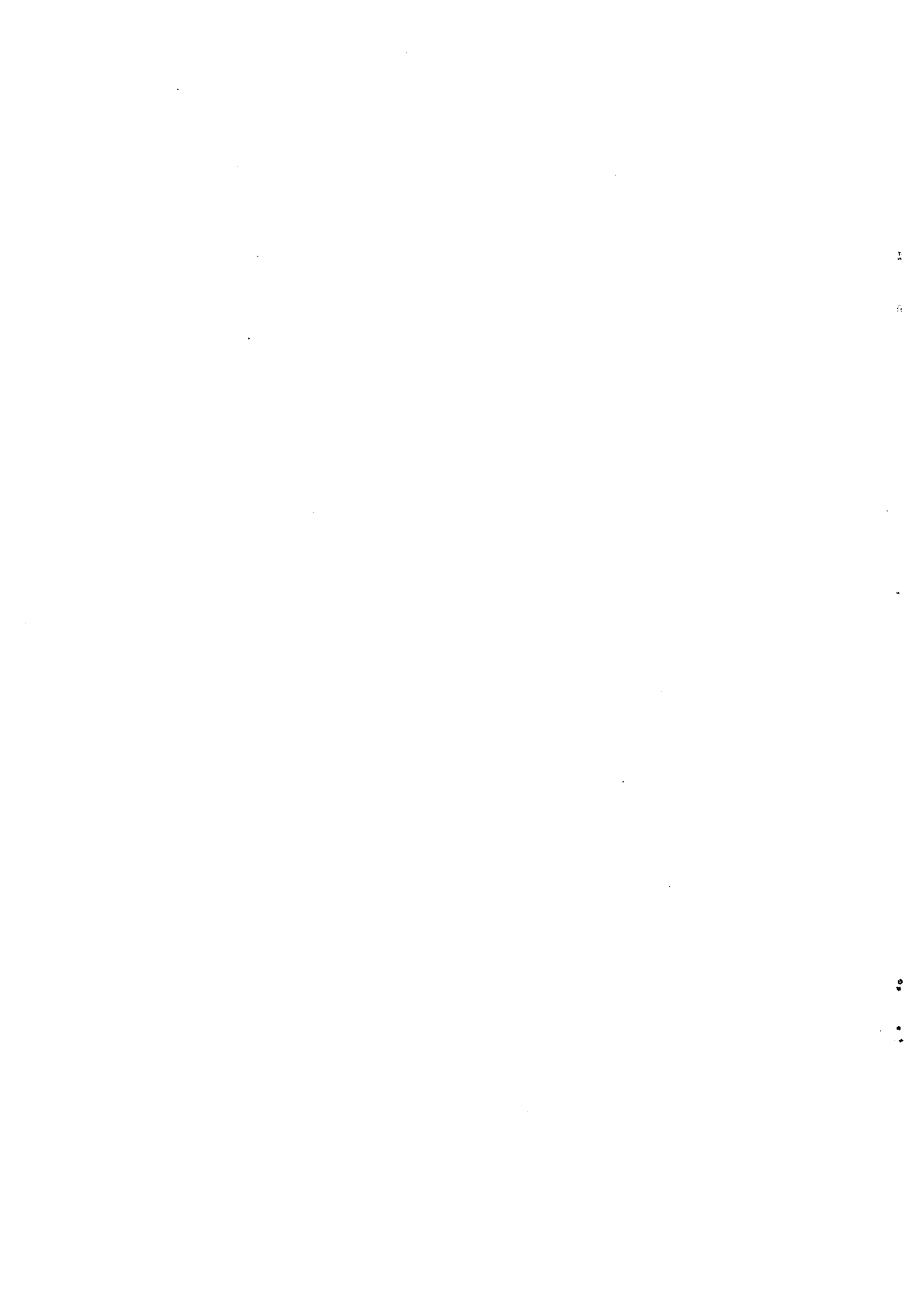
Tav. 3.2.3 – Rapporto tra addetti delle amministrazioni pubbliche (a)
e occupazione dipendente nei paesi dell'Europa comunitaria

	1970	1975	1980	1985	1989	1990	1991
Italia	17,2%	19,4%	21,0%	22,6%	23,2%	23,0%	23,0%
Germania (Ovest)	13,5%	16,0%	16,5%	17,6%	17,3%	16,9%	n.d.
Francia	20,4%	22,0%	23,9%	27,0%	26,6%	26,3%	26,2%
Gran Bretagna	19,9%	22,8%	23,1%	24,6%	23,0%	23,0%	22,9%
Irlanda	16,8%	18,4%	19,5%	20,9%	18,9%	18,1%	18,5%
Belgio	17,2%	19,0%	22,7%	24,8%	24,2%	23,7%	n.d.
Olanda	14,4%	15,9%	17,1%	18,4%	16,9%	16,2%	15,8%
Lussemburgo	11,5%	11,3%	12,4%	12,7%	12,8%	12,3%	n.d.
Danimarca	20,8%	28,7%	33,3%	34,1%	33,9%	34,2%	n.d.
Spagna	n.d.	n.d.	15,4%	19,3%	19,9%	20,1%	n.d.
Portogallo	n.d.	n.d.	14,3%	17,1%	18,1%	18,1%	n.d.
Grecia	n.d.	12,9%	14,9%	19,3%	25,1%	25,5%	26,3%

(a) al lordo dei militari in servizio di leva.

Fonte: elaborazioni su dati EUROSTAT.

3.3 LA DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER AMMINISTRAZIONE E COMPARTO



Tav. 3.3.1 - Dipendenti di ruolo, non di ruolo e non vincolati per amministrazione o comparto

(situazione al 1° gennaio di ciascun anno)

	1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Magistrati	7.763	7.692	7.949	7.839	7.843	7.885	7.989	8.419	8.585	8.477	8.520	8.621	9.247
Ministeri: imp.ti civili e operai (c)	388.130	402.940	418.684	415.217	411.610	422.313	449.240	455.309	460.647	462.211	465.951	474.309	472.445
Insegnanti (escluse Università)	847.709	849.742	878.575	884.500	895.714	902.159	934.244	941.799	974.591	981.216	971.086	963.072	985.840
Militari	269.899	274.709	280.984	283.040	287.584	297.527	303.248	314.971	322.259	331.192	331.862	338.469	312.606
Pers. con ordinam.to particolare (b)	107.378	105.853	105.390	108.250	114.996	113.277	115.189	114.740	121.990	125.082	128.614	132.913	166.030
Università													
Docenti e ricercatori	36.929	36.592	39.959	43.961	42.402	43.944	45.637	49.476	50.971	50.991	52.449	51.574	51.966
Amministrativi	37.306	39.084	38.407	43.709	43.166	41.459	42.633	44.226	43.110	45.403	49.046	55.752	54.445
Enti pubblici non economici	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	82.692	82.722	81.238	81.084	81.023	80.272	77.498
Enti di ricerca	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	14.863	15.912	16.007	16.836	16.385	17.762	16.130
Enti locali (c)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	705.973	726.294	716.953	735.906	732.381	737.499	738.158
Regioni autonome a Stat. spec. (d)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	28.935	30.206	30.557	31.215	31.601	n.d.	n.d.
Sanità (e)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	652.216	658.644	657.243	666.057	668.880	672.424
Aziende autonome	238.982	246.748	252.618	264.761	262.679	271.878	285.607	282.812	281.087	285.663	281.231	287.947	272.725
TOTALE	1.934.096	1.963.360	2.022.566	2.051.277	2.065.994	2.100.442	2.106.250	3.719.102	3.766.639	3.812.519	3.816.206	3.817.070	3.829.514

(a) compreso personale non docente della scuola ed escluso il personale docente e non docente dell'Università.

(b) la quota prevalente è rappresentata dal personale P.S., Vigili del Fuoco, Corpo forestale dello Stato, Corpo Guardie penitenziarie.

(c) Comuni, Province, Regioni a statuto ordinario, Enti regionali, Camere di Commercio, IACP. Dal 1990 sono incluse le Comunità montane e le Aziende di soggiorno e turismo.

(d) per il 1989-90 il personale non di ruolo e stato stimato in base al peso relativo assunto nel 1988. Per il 1991-92 non è invece disponibile alcun tipo di dato.

(e) USL, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali.

Fonti: Ministero del Tesoro, RGS: «Dipendenti delle amministrazioni statali», vari anni. Dipartimento per la funzione pubblica.

Tav. 3.3.2 - Dipendenti di ruolo per amministrazione o comparto
(situazione al 1° gennaio di ciascun anno)

	1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Magistrati	7.763	7.692	7.949	7.839	7.843	7.885	7.989	8.419	8.585	8.477	8.520	8.621	9.247
Ministeri: imp.fì civili e operai (a)	329.645	338.973	339.067	358.484	362.397	362.295	380.908	390.450	392.293	398.522	411.328	418.018	423.089
Insegnanti (escluse Università)	697.622	695.602	697.426	706.893	747.336	790.698	792.055	795.684	821.088	819.981	822.504	796.301	818.302
Militari	237.750	240.969	250.563	251.931	258.767	264.738	274.238	281.284	288.471	293.958	297.393	305.493	281.569
Pers. con ordinam.to particolare (b)	107.378	105.853	105.390	108.250	114.996	113.277	115.189	114.740	121.990	125.082	128.614	132.913	166.030
Università													
Docenti e ricercatori	23.608	24.143	33.819	37.472	38.101	39.768	41.835	44.604	45.861	45.283	46.715	45.840	46.232
Amministrativi	37.306	39.084	38.407	43.709	43.166	41.459	42.633	44.226	43.110	45.403	49.046	55.752	54.445
Enti pubblici non economici	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	80.206	80.015	79.788	79.075	78.421	77.616	74.013
Enti di ricerca	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	14.676	15.793	15.723	16.215	15.753	16.935	15.871
Enti locali (c)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	636.856	647.693	663.409	686.906	683.435	698.006	685.875
Regioni autonome a Stat. spec.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	25.881	25.731	26.104	26.666	26.996	n.d.	n.d.
Sanità (d)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	600.452	626.568	629.243	636.057	638.688	654.499
Aziende autonome	220.092	225.935	231.370	251.609	255.348	264.214	275.180	276.432	274.339	278.511	272.106	277.140	267.895
TOTALE	1.661.164	1.678.251	1.703.991	1.766.187	1.827.954	1.884.334	2.687.646	3.325.523	3.407.329	3.453.322	3.476.888	3.471.323	3.497.067

(a) compreso personale non docente della scuola ed escluso il personale docente e non docente dell'Università.
 (b) la quota prevalente è rappresentata dal personale P.S., Vigili del Fuoco, Corpo forestale dello Stato, Corpo Guardie penitenziarie.
 (c) Comuni, Province, Regioni a statuto ordinario, Enti regionali, Camere di Commercio, IACP. Dal 1990 sono incluse le Comunità montane e le Aziende di soggiorno e turismo.
 (d) USL, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali.

Fonti: Ministero del Tesoro, RGS: «Dipendenti delle amministrazioni statali» vari anni. Dipartimento per la funzione pubblica.

Tav. 3.3.3 - Dipendenti non di ruolo e non vincolati per amministrazione o comparto
(situazione al 1° gennaio di ciascun anno)

	1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Magistrati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ministeri: imp. civili e operai (a)	58.485	63.967	79.617	56.733	49.213	60.018	68.332	64.859	68.354	63.689	54.623	56.291	49.356
Insegnanti (escluso Università)	150.087	154.140	181.149	177.607	148.378	111.461	142.189	146.115	153.503	161.235	148.582	166.771	167.538
Militari	32.149	33.740	30.421	31.109	28.817	32.789	29.010	33.687	33.788	37.234	34.469	32.976	31.037
Pers. con ordinam.to particolare	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Università													
Docenti e ricercatori	13.321	12.449	6.140	6.489	4.301	4.176	3.802	4.872	5.110	5.708	5.734	5.734	5.734
Amministrativi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Enti pubblici non economici	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	2.486	2.707	1.450	2.009	2.602	2.656	3.485
Enti di ricerca	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	187	119	284	621	632	827	259
Enti locali (b)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	69.117	78.601	53.544	49.000	48.946	39.493	52.283
Regioni autonome a Stat. spec. (c)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	3.054	4.475	4.453	4.549	4.605	n.d.	n.d.
Sanità (d)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	51.764	32.076	28.000	30.000	30.192	17.925
Aziende autonome	18.890	20.813	21.248	13.152	7.331	7.664	10.427	6.380	6.748	7.152	9.125	10.807	4.830
TOTALE	272.932	285.109	318.575	285.090	238.040	216.108	328.604	393.579	359.310	359.197	339.318	345.747	332.447

(a) compreso personale non docente della scuola ed escluso il personale docente e non docente dell'Università.
(b) Comuni, Province, Regioni a statuto ordinario, Enti regionali, Camere di Commercio, IACP. Dal 1990 sono incluse le Comunità montane e le Aziende di soggiorno e turismo.
(c) per il 1989-90 il personale non di ruolo è stato stimato in base al peso relativo assunto nel 1988. Per il 1991-92 non è invece disponibile alcun tipo di dato.
(d) USL, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali.

Fonte: Ministero del Tesoro, RGS: «Dipendenti delle amministrazioni statali», vari anni. Dipartimento per la funzione pubblica.

Tav. 3.3.4 - Composizione % del personale per tipo di rapporto di lavoro: amministrazioni dello Stato e aziende autonome

	1980			1985			1990			1992		
	(1)	(2)	(3)	(1)	(2)	(3)	(1)	(2)	(3)	(1)	(2)	(3)
Magistrati	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%
Ministeri: Imp.ti civili e operai	84,9%	2,3%	12,8%	85,8%	10,5%	3,7%	88,3%	4,4%	7,3%	89,6%	3,5%	6,9%
Insegnanti (escluse Università)	82,3%	11,7%	6,0%	87,6%	7,3%	5,1%	84,7%	8,8%	6,5%	83,0%	9,3%	7,7%
Militari	88,1%	0,0%	11,9%	89,0%	0,0%	11,0%	89,6%	0,0%	10,4%	90,1%	0,0%	9,9%
Pers. con ordinam.to particolare	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%
Università												
Docenti e ricercatori	63,9%	7,2%	28,9%	90,5%	2,1%	7,4%	89,1%	0,0%	10,9%	89,0%	0,0%	11,0%
Amministrativi	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%
Aziende autonome	92,1%	0,0%	7,9%	97,2%	0,0%	2,8%	96,8%	1,3%	1,9%	98,2%	0,0%	1,8%
TOTALE	85,9%	5,7%	8,4%	89,7%	5,3%	5,0%	89,0%	4,8%	6,2%	88,9%	4,7%	6,4%

(1) Personale di ruolo.
 (2) Personale non di ruolo.
 (3) Personale non vincolato.

Fonte: elaborazioni su dati Ministero del Tesoro, RGS.

Tav. 3.3.5 - Composizione % del personale per tipo di rapporto di lavoro:
altre amministrazioni pubbliche

	1986		1987		1990		1992	
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
Enti pubblici non economici	97,0%	3,0%	96,7%	3,3%	96,8%	3,2%	95,5%	4,5%
Enti di ricerca	98,7%	1,3%	99,3%	0,7%	96,1%	3,9%	98,4%	1,6%
Enti locali	90,2%	9,8%	89,2%	10,8%	93,3%	6,7%	92,9%	7,1%
Regioni autonome a Statuto speciale .	89,4%	10,6%	85,2%	14,8%	85,4%	14,6%	—	—
Sanità	—	—	92,1%	7,9%	95,5%	4,5%	97,3%	2,7%
TOTALE . . .	91,0%	9,0%	90,9%	9,1%	94,3%	5,7%	95,1%	4,9%

(1) Personale di ruolo.
(2) Personale non di ruolo e non vincolato.

Fonte: elaborazioni su dati del Dipartimento per la funzione pubblica.

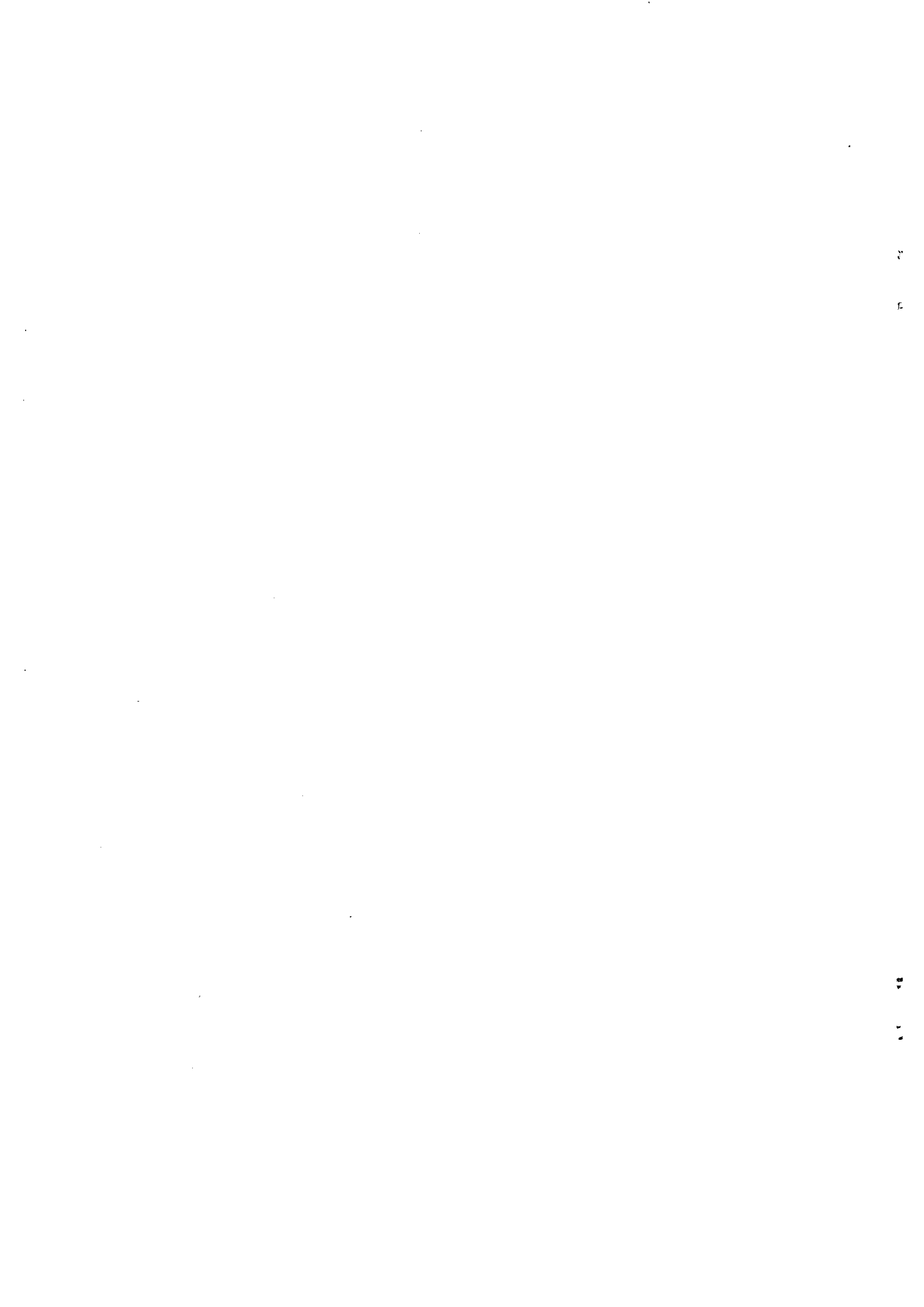
Tav. 3.3.6 - Evoluzione del numero di dipendenti delle amministrazioni dello Sato e delle aziende autonome
(numeri indice 1980 = base 100)

	1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
<i>Personale complessivo</i>													
Magistrati	100	99	102	101	101	102	103	108	111	109	110	111	119
Ministeri: imp.ti civili e operai	100	104	108	107	106	109	116	117	119	119	120	122	122
Insegnanti (esclusa Università)	100	100	104	104	106	106	110	111	115	116	115	114	116
Militari	100	102	104	105	107	110	112	117	119	123	123	125	116
Pers. con ordinam.to particolare	100	99	98	101	107	105	107	107	114	116	120	124	155
Università													
Docenti e ricercatori	100	99	108	119	115	119	124	134	138	138	142	140	141
Amministrativi	100	105	103	117	116	111	114	119	116	122	131	149	146
Aziende autonome	100	103	106	111	110	114	120	118	118	120	118	120	114
TOTALE dipendenti	100	102	105	106	107	109	113	114	117	118	118	120	120
<i>Personale di ruolo</i>													
Magistrati	100	99	102	101	101	102	103	108	111	109	110	111	119
Ministeri: imp.ti civili e operai	100	103	103	109	110	110	116	118	119	121	125	127	128
Insegnanti (esclusa Università)	100	100	100	101	107	113	114	114	118	118	118	114	117
Militari	100	101	105	106	109	111	115	118	121	124	125	128	118
Pers. con ordinam.to particolare	100	99	98	101	107	105	107	107	114	116	120	124	155
Università													
Docenti e ricercatori	100	102	143	159	161	168	177	189	194	192	198	194	196
Amministrativi	100	105	103	117	116	111	114	119	116	122	131	149	146
Aziende autonome	100	103	105	114	116	120	125	126	125	127	124	126	122
TOTALE dipendenti di ruolo	100	101	103	106	110	113	116	118	120	121	123	123	124
<i>Personale non di ruolo e non vincolato</i>													
Magistrati	100	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ministeri: imp.ti civili e operai	100	109	136	97	84	103	117	111	117	109	93	96	84
Insegnanti (esclusa Università)	100	103	121	118	99	74	95	97	102	107	99	111	112
Militari	100	105	95	97	90	102	90	105	105	116	107	103	97
Pers. con ordinam.to particolare	100	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Università													
Docenti e ricercatori	100	93	46	49	32	31	29	37	38	43	43	43	43
Amministrativi	100	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Aziende autonome	100	110	112	70	39	41	55	34	36	38	48	57	26
TOTALE dipen. non di ruolo e non vincolati	100	104	117	104	87	79	93	94	98	101	93	100	95

Tav. 3.3.7 - Evoluzione del numero di dipendenti delle altre amministrazioni pubbliche
(numeri indice 1980 = base 100) (a)

	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
<i>Personale complessivo</i>							
Enti pubblici non economici	100	100	98	98	98	97	94
Enti di ricerca	100	107	108	113	110	120	109
Enti locali	100	103	102	104	104	104	105
Regioni autonome a Statuto speciale	100	104	106	108	109		
Sanità		100	101	101	102	103	103
<i>Personale di ruolo</i>							
Enti pubblici non economici	100	100	99	99	98	97	92
Enti di ricerca	100	108	107	110	107	115	108
Enti locali	100	102	104	108	107	110	108
Regioni autonome a Statuto speciale	100	99	101	103	104		
Sanità		100	104	105	106	106	109
<i>Personale non di ruolo e non vincolato</i>							
Enti pubblici non economici	100	109	58	81	105	107	140
Enti di ricerca	100	64	152	332	338	442	139
Enti locali	100	114	77	71	71	57	76
Regioni autonome a Statuto speciale	100	147	146	149	151		
Sanità		100	62	54	58	58	35

(a) per il comparto Sanità la base di calcolo è il 1987.



3.4 LA FEMMINILIZZAZIONE DEL PERSONALE

Tav. 3.4.1 – *Personale femminile di ruolo delle amministrazioni pubbliche*
(situazione al 1° gennaio di ciascun anno)

	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Magistrati	852	814	1.178	1.349	1.387	1.526	1.624	1.791
Ministeri: imp.ti civili e operai (a)	138.236	148.939	158.221	164.337	170.613	182.056	186.983	191.462
Insegnanti (esclusa Università)	578.414	578.440	586.259	611.033	610.059	610.787	591.240	613.436
Pers. con ordinam.to particolare	4.663	4.355	5.090	6.914	3.086	10.629	11.764	11.364
Università								
Docenti e ricercatori	10.081	10.726	10.996	11.874	11.790	12.692	12.465	12.824
Amministrativi	15.762	18.776	19.990	18.840	20.942	22.283	25.284	22.794
Enti pubblici non economici	n.d.	32.864	32.712	32.970	33.215	33.105	32.993	32.038
Enti di ricerca	n.d.	5.827	5.174	5.188	5.452	5.404	5.924	5.309
Enti locali (b)	n.d.	217.580	241.931	253.366	264.802	266.908	265.225	263.371
Regioni autonome a Statuto speciale	n.d.	5.385	8.601	11.451	9.866	9.893	n.d.	n.d.
Sanità	n.d.	279.701	301.975	332.188	320.221	328.539	332.906	346.363
Aziende autonome (c)	84.790	90.203	93.455	93.061	94.776	94.196	98.967	96.754
TOTALE	832.798	1.393.610	1.465.582	1.542.571	1.546.209	1.578.018	1.565.375	1.597.506

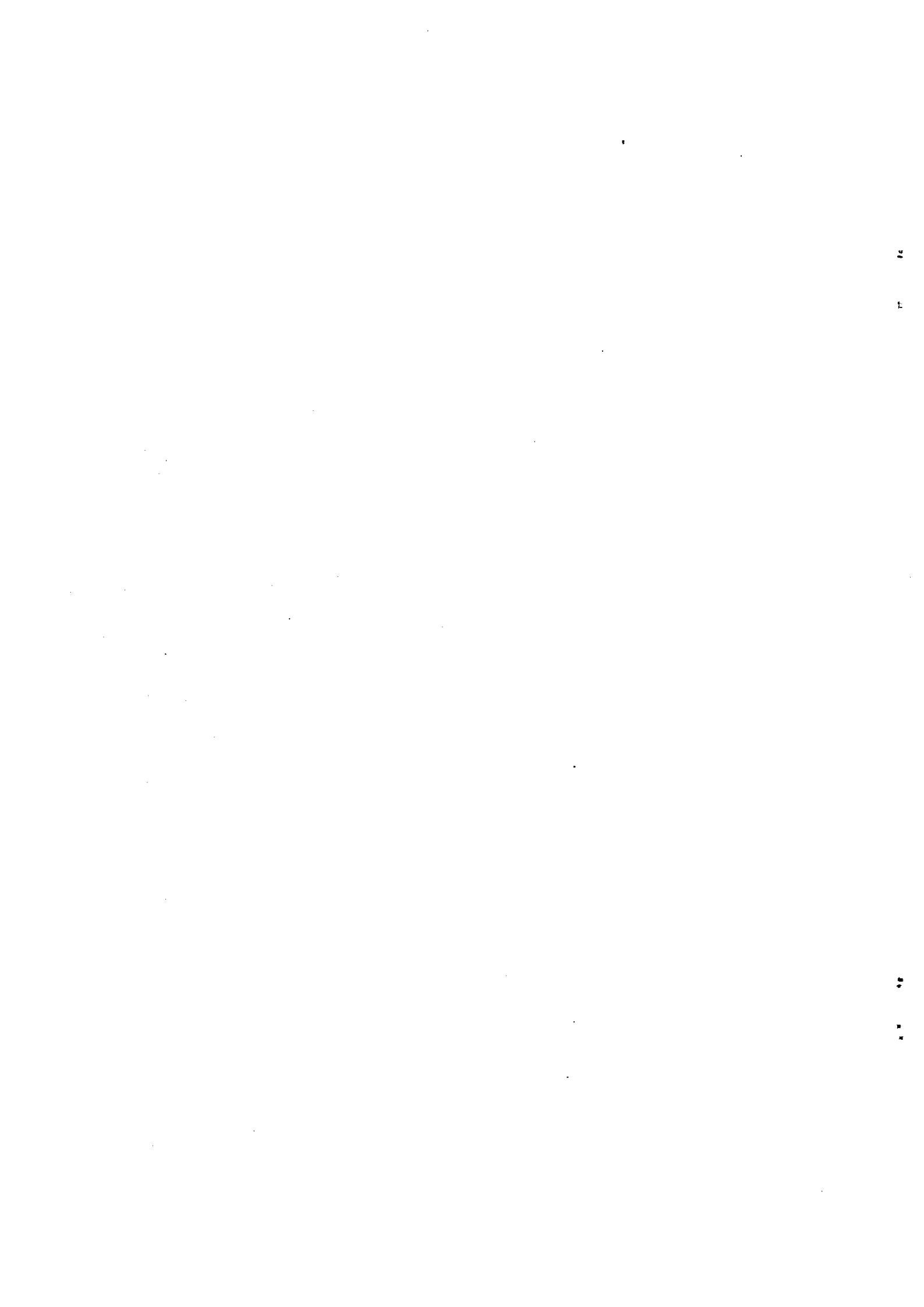
(a) compreso personale non docente della scuola.
(b) il dato del 1992 è stato stimato in assenza di rilevazione da parte del Dipartimento per la funzione pubblica.
(c) per gli anni 1985-1986 è escluso il personale femminile della Cassa DD.PP. (non disponibilità del dato alla fonte).

Fonti: Ministero del Tesoro, RGS «Dipendenti delle amministrazioni statali». Dipartimento per la funzione pubblica.

Tav. 3.4.2 – *Personale femminile di ruolo: incidenza percentuale sul totale dei dipendenti di ruolo*

	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Magistrati	10,8%	10,2%	14,0%	15,7%	16,4%	17,9%	18,8%	19,4%
Ministeri: imp.ti civili e operai	38,2%	39,1%	40,5%	41,9%	42,8%	44,3%	44,7%	45,3%
Insegnanti (esclusa Università)	73,2%	73,0%	73,7%	74,4%	74,4%	74,3%	74,2%	75,0%
Pers. con ordinamento particolare	4,1%	3,8%	4,4%	5,7%	2,5%	8,3%	8,9%	6,8%
Università								
Docenti e ricercatori	25,3%	25,6%	24,7%	25,9%	26,0%	27,2%	27,2%	27,7%
Amministrativi	38,0%	44,0%	45,2%	43,7%	46,1%	45,4%	45,4%	41,9%
Enti pubblici non economici	n.d.	41,0%	40,9%	41,3%	42,0%	42,2%	42,5%	43,3%
Enti di ricerca	n.d.	39,7%	32,8%	33,0%	33,6%	34,3%	35,0%	33,5%
Enti locali	n.d.	34,2%	37,4%	38,2%	38,5%	38,6%	39,8%	39,8%
Regioni autonome a Statuto speciale	n.d.	20,8%	33,4%	43,9%	37,0%	36,6%	n.d.	n.d.
Sanità	n.d.	n.d.	50,3%	53,0%	50,9%	51,7%	52,1%	52,9%
Aziende autonome	32,1%	32,8%	33,8%	33,9%	34,0%	34,6%	35,7%	36,1%
TOTALE	51,4%	57,7%	48,1%	49,5%	48,9%	49,5%	49,9%	50,0%

Fonti: elaborazioni su dati Ministero del Tesoro, RGS «Dipendenti delle amministrazioni statali» e Dipartimento per la funzione pubblica.



3.5 CONFRONTI TRA POSTI OCCUPATI E POSTI IN RUOLO

Tav. 3.5.1 - Differenze tra posti occupati e posti in ruolo nelle amministrazioni dello Stato

	Magistrati	Ministeri: imp.li civili e operai (a)	Insegnanti (esclusi docenti universitari)	Militari	Personale con ordinamento particolare (b)	Università		Aziende autonome	Totale
						Docenti e ricercatori	Amministrativi		
1980									
(1) Posti in ruolo.	8.410	267.237	730.284	280.646	85.193	26.950	34.488	250.685	1.683.893
(2) Posti occupati.	7.763	329.645	697.622	237.750	70.342	23.608	37.306	220.092	1.624.128
(2-1).	— 647	62.408	— 32.662	— 42.896	— 14.851	— 3.342	2.818	— 30.593	— 59.765
(2-1)/(1).	— 7,7%	23,4%	— 4,5%	— 15,3%	— 17,4%	— 12,4%	8,2%	— 12,2%	— 3,5%
1985									
(1) Posti in ruolo.	8.708	286.737	757.910	312.232	120.812	46.000	35.975	293.648	1.862.022
(2) Posti occupati.	7.885	362.295	790.698	264.738	113.277	39.768	41.459	264.214	1.884.334
(2-1).	— 823	75.558	32.788	— 47.494	— 7.535	— 6.232	5.484	— 29.434	22.312
(2-1)/(1).	— 9,5%	26,4%	4,3%	— 15,2%	— 6,2%	— 13,5%	15,2%	— 10,0%	1,2%
1990									
(1) Posti in ruolo.	9.657	501.104	854.068	332.545	142.061	46.202	62.059	325.126	2.272.822
(2) Posti occupati.	8.520	411.328	822.504	297.393	128.614	46.715	49.046	272.106	2.036.226
(2-1).	— 1.137	89.776	— 31.564	— 35.152	— 13.447	513	— 13.013	— 53.020	— 236.596
(2-1)/(1).	— 11,8%	17,9%	— 3,7%	— 10,6%	— 9,5%	1,1%	— 21,0%	— 16,3%	— 10,4%
1991									
(1) Posti in ruolo.	9.895	510.384	833.439	336.378	147.020	46.500	62.937	325.168	2.271.721
(2) Posti occupati.	8.621	418.018	796.301	305.493	132.913	45.840	55.752	277.139	2.040.077
(2-1).	— 1.274	92.366	— 37.138	— 30.885	— 14.107	— 660	— 7.185	— 48.029	— 231.644
(2-1)/(1).	— 12,9%	18,1%	— 4,5%	— 9,2%	— 9,6%	— 1,4%	— 11,4%	— 14,8%	— 10,2%

(a) Compreso personale non docente della scuola ed escluso il personale non docente delle Università.

(b) Per questo tipo di personale il dato sui posti in ruolo è previsto solo per i «corpi militarmente organizzati». In particolare per il 1980 i posti in ruolo ed i posti occupati si riferiscono al solo Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza.

Fonte: Ministero del Tesoro, RGS: «Dipendenti delle amministrazioni statali», vari anni.

Tav. 3.5.2 - Differenze tra posti occupati e posti in ruolo nei vari ordini di scuola

	Scuola materna	Scuola elementare	Scuola media inferiore	Scuola media superiore	Conservatori e Accademie	Presidi ed equiparati	Altri	Totale
1980								
(1) Posti in ruolo.....	53.752	286.526	194.948	177.296	2.978	14.718	66	730.284
(2) Posti occupati.....	45.061	268.365	197.317	174.226	3.522	9.089	42	697.622
(2-1).....	- 8.691	- 18.161	2.369	- 3.070	544	- 5.629	- 24	- 32.662
(2-1)/(1).....	- 16,2%	- 6,3%	1,2%	- 1,7%	18,3%	- 38,2%	- 36,4%	- 4,5%
1985								
(1) Posti in ruolo.....	57.743	300.308	220.231	164.077	6.762	8.723	66	757.910
(2) Posti occupati.....	64.960	279.361	249.722	172.222	10.315	14.072	46	790.698
(2-1).....	7.217	- 20.947	29.491	8.145	3.553	5.349	- 20	32.788
(2-1)/(1).....	12,5%	- 7,0%	13,4%	5,0%	52,5%	61,3%	- 30,3%	4,3%
1990								
(1) Posti in ruolo.....	74.117	255.919	261.241	234.987	5.688	15.474	6.642	854.068
(2) Posti occupati.....	74.669	259.889	249.787	211.315	5.517	14.728	6.599	822.504
(2-1).....	552	3.970	- 11.454	- 23.672	- 171	- 746	- 43	- 31.564
(2-1)/(1).....	0,7%	1,6%	- 4,4%	- 10,1%	- 3,0%	- 4,8%	- 0,6%	- 3,7%
1991								
(1) Posti in ruolo.....	75.093	254.108	233.984	241.949	5.800	15.160	7.345	833.439
(2) Posti occupati.....	73.839	244.953	241.327	211.015	5.545	14.142	5.480	796.301
(2-1).....	- 1.254	- 9.155	7.343	- 30.934	- 255	- 1.018	- 1.865	- 37.138
(2-1)/(1).....	- 1,7%	- 3,6%	3,1%	- 12,8%	- 4,4%	- 6,7%	- 25,4%	- 4,5%

Fonte: Ministero del Tesoro, RGS: «Dipendenti delle amministrazioni statali», vari anni.

Tav. 3.5.3. - Differenze tra posti occupati e posti in ruolo per qualifiche e livelli nei ministeri (impiegati civili e operai) (a)

	1985 (b)			1990			1991					
	(1)	(2)	(2-1)/(1)	(1)	(2)	(2-1)	(2-1)/(1)	(1)	(2)	(2-1)/(1)		
Dirigenti.	8.102	12.428	53,4%	7.806	6.080	-1.726	-22,1%	8.139	6.476	-1.663	-20,4%	
Commissari di leva.	77	40	-48,1%	77	10	-67	-87,0%	77	9	-68	-88,3%	
Pers. direttivo con qual. atipiche	(c)	(c)	-	935	773	-162	-17,3%	961	784	-177	-18,4%	
Pers. direttivo ruolo esaurimento	(c)	(c)	-	54	3.506	3.452	6.392,6	60	3.326	3.266	5.443,3%	
Seconda qualifica funzionale.	0	0	-	0	0	0	-	0	0	0	-	
IX.	0	0	-	5.981	11.564	5.583	93,3%	15.099	11.763	-3.336	-22,1%	
VIII.	9.995	12.412	24,2%	29.058	12.831	-16.227	-55,8%	32.503	14.310	-18.193	-56,0%	
VII.	32.646	21.249	-34,9%	47.270	53.392	6.122	13,0%	51.026	54.206	3.180	6,2%	
VI.	48.343	36.197	-25,1%	54.914	17.560	-37.354	-68,0%	60.175	18.231	-41.944	-69,7%	
V.	21.218	31.749	49,6%	46.726	80.661	33.935	72,6%	61.785	78.912	17.127	27,7%	
IV.	100.086	51.296	-48,7%	88.331	55.503	-32.828	-37,2%	85.642	61.281	-24.361	-28,4%	
III.	47.292	41.286	-12,7%	45.613	19.816	-25.797	-56,6%	25.792	20.381	-5.411	-21,0%	
II.	18.978	13.214	-30,4%	11.310	2.362	-8.948	-79,1%	8.659	3.448	-5.211	-60,2%	
Coordinatori.	n.d.	n.d.	-	14.035	12.893	-1.142	-8,1%	13.595	12.959	-636	-4,7%	
Collaboratori.	n.d.	n.d.	-	56.712	52.357	-4.355	-7,7%	56.823	51.810	-5.013	-8,8%	
Ausiliari.	n.d.	n.d.	-	92.282	82.020	-10.262	-11,1%	90.048	80.122	-9.926	-11,0%	
TOTALE	286.737	219.871	-66,866	-23,3%	501.104	411.328	-89.776	-17,9%	510.384	418.018	-92.366	-18,1%

(1) POSTI IN RUOLO
(2) POSTI OCCUPATI

(a) Compreso il personale non docente della scuola ed escluso il personale amministrativo dell'Università (vedi anche nota (b)).

(b) Per il 1985, oltre al personale amministrativo dell'Università, si è escluso anche il personale non docente della scuola non essendo disponibile il dato relativo ai posti in ruolo.

(c) I dati relativi al 1985 del «Personale direttivo con qualifiche atipiche» e del «Personale direttivo ruolo esaurimento» sono inclusi nei «Dirigenti».

Fonte: RGS: Ministero del Tesoro, «Dipendenti delle Amministrazioni statali», vari anni.

3.6 LA DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER QUALIFICHE E LIVELLI

La distribuzione del personale per qualifiche e livelli

Tav. 3.6.1 - Distribuzione per qualifiche e livelli del personale di ruolo dei ministeri (a)

(Situazione al 1° gennaio di ciascun anno)

DATI ASSOLUTI

	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Dirigente generale (A)	26	27	45	27	31	31	33
Dirigente generale (B)	128	139	135	131	131	134	121
Dirigente generale (C)	500	497	486	525	553	604	614
Dirigente superiore	1.812	1.883	1.836	1.717	1.703	2.282	2.380
Primo dirigente	2.698	2.897	3.043	2.985	3.107	3.028	3.214
Totale dirigenti	5.164	5.443	5.545	5.385	5.525	6.079	6.362
Ispettore generale r.e.	1.047	935	935	979	873	846	732
Direttore di divisione r.e.	4.093	3.692	3.505	2.944	2.653	2.476	2.164
Tot. personale non contrattualizzato	10.304	10.070	9.985	9.308	9.051	9.401	9.258
Livello X	0	0	0	0	0	0	0
Livello IX	0	0	0	9.622	12.334	11.537	15.726
Livello VIII	12.770	12.283	11.634	3.527	11.428	13.131	9.966
Livello VII	28.057	24.278	24.194	22.467	55.411	55.777	62.856
Livello VI	44.717	48.365	48.805	51.440	20.626	18.962	16.822
Livello V	32.262	30.078	29.021	28.330	87.197	79.648	94.253
Livello IV	70.588	73.562	80.780	76.954	55.954	60.934	49.227
Livello III	40.307	42.389	43.707	42.496	19.236	20.536	23.682
Livello II	14.524	13.635	16.824	15.880	3.361	3.021	544
Livello I	5	0	117	117	7	0	0
Totale livelli	243.230	244.590	255.082	250.833	265.554	263.546	273.076
TOTALE generale	253.534	254.660	265.067	260.141	274.605	272.947	282.334

COMPOSIZIONI %

	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Dirigente generale (A)	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
Dirigente generale (B)	0.1%	0.1%	0.1%	0.1%	0.0%	0.0%	0.0%
Dirigente generale (C)	0.2%	0.2%	0.2%	0.2%	0.2%	0.2%	0.2%
Dirigente superiore	0.7%	0.7%	0.7%	0.7%	0.6%	0.8%	0.8%
Primo dirigente	1.1%	1.1%	1.1%	1.1%	1.1%	1.1%	1.1%
Totale dirigenti	2.0%	2.1%	2.1%	2.1%	2.0%	2.2%	2.3%
Ispettore generale r.e.	0.4%	0.4%	0.4%	0.4%	0.3%	0.3%	0.3%
Direttore di divisione r.e.	1.6%	1.4%	1.3%	1.1%	1.0%	0.9%	0.8%
Tot. personale non contrattualizzato	4.1%	4.0%	3.8%	3.6%	3.3%	3.4%	3.3%
Livello X	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
Livello IX	0.0%	0.0%	0.0%	3.7%	4.5%	4.2%	5.6%
Livello VIII	5.0%	4.8%	4.4%	1.4%	4.2%	4.8%	3.5%
Livello VII	11.1%	9.5%	9.1%	8.6%	20.2%	20.4%	22.3%
Livello VI	17.6%	19.0%	18.4%	19.8%	7.5%	6.9%	6.0%
Livello V	12.7%	11.8%	10.9%	10.9%	31.8%	29.2%	33.4%
Livello IV	27.8%	28.9%	30.5%	29.6%	20.4%	22.3%	17.4%
Livello III	15.9%	16.6%	16.5%	16.3%	7.0%	7.5%	8.4%
Livello II	5.7%	5.4%	6.3%	6.1%	1.2%	1.1%	0.2%
Livello I	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
Totale livelli	95.9%	96.0%	96.2%	96.4%	96.7%	96.6%	96.7%
TOTALE generale	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%

(a) Escluso personale non docente della scuola.

Fonte: Dipartimento per la funzione pubblica.

Tav. 3.6.2 – Distribuzione per qualifiche e livelli del personale di ruolo delle aziende autonome (a)

(Situazione al 1° gennaio di ciascun anno)

DATI ASSOLUTI

	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Dirigente generale (A)	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente generale (B)	5	4	4	3	2	3	1
Dirigente generale (C)	79	66	68	63	70	73	70
Dirigente superiore	250	265	244	190	189	144	155
Primo dirigente	359	318	307	326	413	586	590
Totale dirigenti	693	653	623	582	674	806	816
Ispettore generale r.e.	57	54	52	45	43	33	60
Direttore di divisione r.e.	661	642	611	571	435	293	238
Tot. personale non contrattualizzato	1.411	1.349	1.286	1.198	1.152	1.132	1.114
Livello X	0	0	0	0	0	0	0
Livello IX	0	0	26	508	609	1.044	1.226
Livello VIII	5.687	5.578	5.549	4.469	4.358	4.528	4.598
Livello VII	9.368	11.261	10.507	9.936	11.922	12.076	11.155
Livello VI	49.095	50.136	40.997	41.005	38.651	44.153	41.269
Livello V	107.882	100.755	105.255	105.788	100.741	115.678	116.128
Livello IV	121.012	126.823	128.161	128.652	126.096	113.407	110.303
Livello III	3.189	3.002	3.716	2.685	2.541	1.866	1.711
Livello II	2.605	3.361	5.057	5.168	5.082	4.743	5.280
Livello I	16	16	160	54	0	0	0
Totale livelli	298.854	300.932	299.428	298.265	290.000	297.495	291.670
TOTALE generale	300.265	302.281	300.714	299.463	291.152	298.627	292.784

COMPOSIZIONI %

	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Dirigente generale (A)	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
Dirigente generale (B)	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
Dirigente generale (C)	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
Dirigente superiore	0.1%	0.1%	0.1%	0.1%	0.1%	0.0%	0.1%
Primo dirigente	0.1%	0.1%	0.1%	0.1%	0.1%	0.2%	0.2%
Totale dirigenti	0.2%	0.2%	0.2%	0.2%	0.2%	0.3%	0.3%
Ispettore generale r.e.	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
Direttore di divisione r.e.	0.2%	0.2%	0.2%	0.2%	0.1%	0.1%	0.1%
Tot. personale non contrattualizzato	0.5%	0.4%	0.4%	0.4%	0.4%	0.4%	0.4%
Livello X	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
Livello IX	0.0%	0.0%	0.0%	0.2%	0.2%	0.3%	0.4%
Livello VIII	1.9%	1.8%	1.8%	1.5%	1.5%	1.5%	1.6%
Livello VII	3.1%	3.7%	3.5%	3.3%	4.1%	4.0%	3.8%
Livello VI	16.4%	16.6%	13.6%	13.7%	13.3%	14.8%	14.1%
Livello V	35.9%	33.3%	35.0%	35.3%	34.6%	38.7%	39.7%
Livello IV	40.3%	42.0%	42.6%	43.0%	43.3%	38.0%	37.7%
Livello III	1.1%	1.0%	1.2%	0.9%	0.9%	0.6%	0.6%
Livello II	0.9%	1.1%	1.7%	1.7%	1.7%	1.6%	1.8%
Livello I	0.0%	0.0%	0.1%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
Totale livelli	99.5%	99.6%	99.6%	99.6%	99.6%	99.6%	99.6%
TOTALE generale	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%

(a) Compreso Corpo nazionale Vigili del fuoco e Azienda autonoma assistenza al volo.

Fonte: Dipartimento per la funzione pubblica.

La distribuzione del personale per qualifiche e livelli

Tav. 3.6.3 - Distribuzione per qualifiche e livelli del personale di ruolo degli enti pubblici non economici

(Situazione al 1° gennaio di ciascun anno)

DATI ASSOLUTI

	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Dirigente generale (A)	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente generale (B)	3	2	7	10	35	6	4
Dirigente generale (C)	106	104	91	87	73	103	102
Dirigente superiore	696	680	654	611	684	617	594
Primo dirigente	2.008	1.908	1.814	1.610	1.564	1.565	1.348
Totale dirigenti	2.813	2.694	2.566	2.318	2.356	2.291	2.048
Ispettore generale r.e.	2.801	2.889	0	0	0	38	2.582
Direttore di divisione r.e.	0	0	0	0	0	28	556
Tot. personale non contrattualizzato	5.614	5.583	2.566	2.318	2.356	2.357	5.186
Livello X	0	0	2.840	2.838	2.968	2.716	2.663
Livello IX	1.430	1.542	3.652	4.770	4.781	3.895	260
Livello VIII	2.531	2.421	924	1.062	1.217	3.327	7.670
Livello VII	18.783	18.685	17.856	18.630	36.067	36.202	29.715
Livello VI	27.169	27.184	27.165	26.296	8.554	8.842	13.134
Livello V	8.328	8.072	8.782	9.522	13.351	12.320	7.618
Livello IV	11.556	11.748	11.267	8.849	4.538	3.864	5.564
Livello III	1.589	1.658	1.831	3.718	4.243	4.080	2.195
Livello II	3.084	3.025	2.874	1.037	338	10	5
Livello I	122	97	31	35	8	3	3
Totale livelli	74.592	74.432	77.222	76.757	76.065	75.259	68.827
TOTALE generale	80.206	80.015	79.788	79.075	78.421	77.616	74.013

COMPOSIZIONI %

	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Dirigente generale (A)	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
Dirigente generale (B)	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
Dirigente generale (C)	0.1%	0.1%	0.1%	0.1%	0.1%	0.1%	0.1%
Dirigente superiore	0.9%	0.8%	0.8%	0.8%	0.9%	0.8%	0.8%
Primo dirigente	2.5%	2.4%	2.3%	2.0%	2.0%	2.0%	1.8%
Totale dirigenti	3.5%	3.4%	3.2%	2.9%	3.0%	3.0%	2.8%
Ispettore generale r.e.	3.5%	3.6%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	3.5%
Direttore di divisione r.e.	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.8%
Tot. personale non contrattualizzato	7.0%	7.0%	3.2%	2.9%	3.0%	3.0%	7.0%
Livello X	0.0%	0.0%	3.6%	3.6%	3.8%	3.5%	3.6%
Livello IX	1.8%	1.9%	4.6%	6.0%	6.1%	5.0%	0.4%
Livello VIII	3.2%	3.0%	1.2%	1.3%	1.6%	4.3%	10.4%
Livello VII	23.4%	23.4%	22.4%	23.6%	46.0%	46.6%	40.1%
Livello VI	33.9%	34.0%	34.0%	33.3%	10.9%	11.4%	17.7%
Livello V	10.4%	10.1%	11.0%	12.0%	17.0%	15.9%	10.3%
Livello IV	14.4%	14.7%	14.1%	11.2%	5.8%	5.0%	7.5%
Livello III	2.0%	2.1%	2.3%	4.7%	5.4%	5.3%	3.0%
Livello II	3.8%	3.8%	3.6%	1.3%	0.4%	0.0%	0.0%
Livello I	0.2%	0.1%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
Totale livelli	93.0%	93.0%	96.8%	97.1%	97.0%	97.0%	93.0%
TOTALE generale	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%

Fonte: Dipartimento per la funzione pubblica.

Tav. 3.6.4 - Distribuzione per qualifiche e livelli del personale di ruolo degli enti locali (a)
(Situazione al 1° gennaio di ciascun anno)

DATI ASSOLUTI

	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
II Dirigente ruolo esaurimento . . .	2.720	2.637	2.499	2.465	3.069	3.184	2.917
I Dirigente ruolo esaurimento . . .	10.895	10.708	12.531	12.782	11.277	11.941	10.584
Totale dirigenti	13.615	13.345	15.030	15.247	14.347	15.124	13.501
Livello VIII	26.310	27.193	27.980	29.162	28.268	30.262	29.226
Livello VII	49.182	49.672	48.273	50.909	52.167	55.350	53.105
Livello VI	121.904	128.296	132.886	139.708	141.419	148.797	148.919
Livello V	76.612	78.063	79.351	82.214	80.544	88.094	101.077
Livello IV	136.531	141.242	143.023	149.223	152.945	153.383	141.088
Livello III	189.304	190.683	198.390	202.221	198.262	190.036	183.168
Livello II	20.342	17.467	16.681	16.960	14.305	14.407	12.860
Livello I	3.056	1.732	1.795	1.262	1.179	2.551	2.931
Totale livelli	623.241	634.348	648.379	671.659	669.088	682.882	672.374
TOTALE generale . . .	636.856	647.693	663.409	686.906	683.435	698.006	685.875

COMPOSIZIONI %

	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
II Dirigente ruolo esaurimento . . .	0.4%	0.4%	0.4%	0.4%	0.4%	0.5%	0.4%
I Dirigente ruolo esaurimento . . .	1.7%	1.7%	1.9%	1.9%	1.7%	1.7%	1.5%
Totale dirigenti	2.1%	2.1%	2.3%	2.2%	2.1%	2.2%	2.0%
Livello VIII	4.1%	4.2%	4.2%	4.2%	4.1%	4.3%	4.3%
Livello VII	7.7%	7.7%	7.3%	7.4%	7.6%	7.9%	7.7%
Livello VI	19.1%	19.8%	20.0%	20.3%	20.7%	21.3%	21.7%
Livello V	12.0%	12.1%	12.0%	12.0%	11.8%	12.6%	14.7%
Livello IV	21.4%	21.8%	21.6%	21.7%	22.4%	22.0%	20.6%
Livello III	29.7%	29.4%	29.9%	29.4%	29.0%	27.2%	26.7%
Livello II	3.2%	2.7%	2.5%	2.5%	2.1%	2.1%	1.9%
Livello I	0.5%	0.3%	0.3%	0.2%	0.2%	0.4%	0.4%
Totale livelli	97.9%	97.9%	97.7%	97.8%	97.9%	97.8%	98.0%
TOTALE generale . . .	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%

(a) Escluse Regioni Autonome a Statuto Speciale e Province Autonome.

Fonte: Dipartimento per la funzione pubblica.

GRAFICO 3.1 TREND DEI LIVELLI NEL COMPARTO DEI MINISTERI (1986-1992)

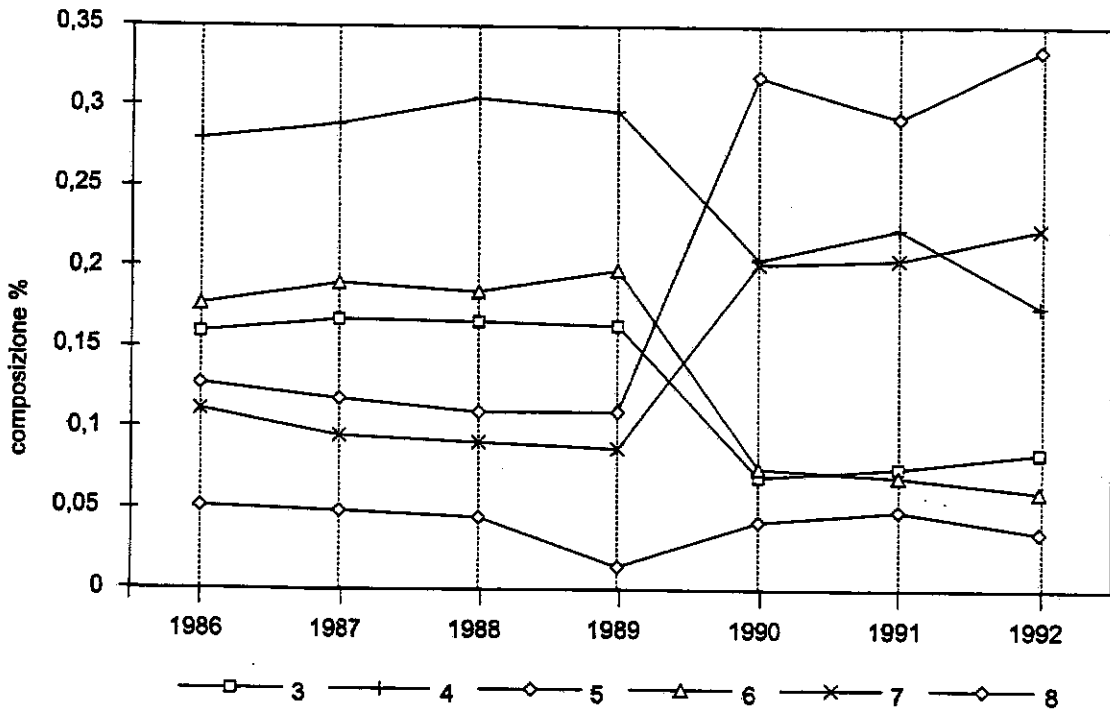


GRAFICO 3.2 EVOLUZIONE DELLA COMPOSIZIONE PER LIVELLI DEL PERSONALE DI RUOLO NEL COMPARTO DEI MINISTERI: CONFRONTO 1989-1990

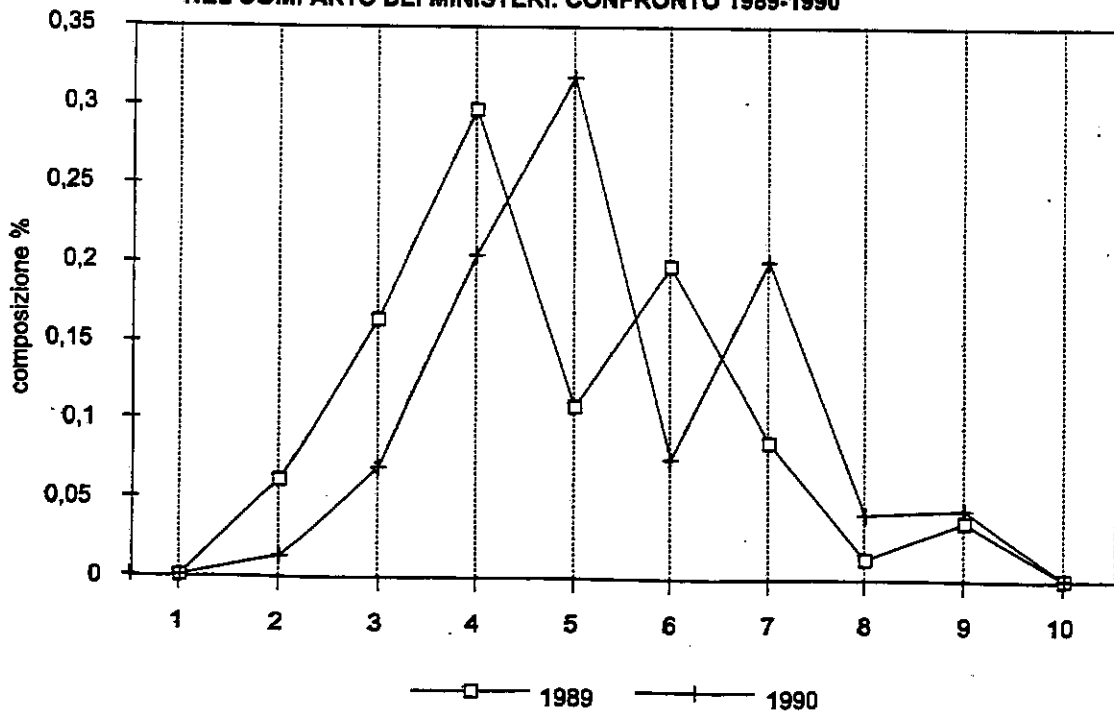


GRAFICO 3.3 EVOLUZIONE DELLA COMPOSIZIONE PER LIVELLI DEL PERSONALE DI RUOLO NEL COMPARTO DEI MINISTRI: CONFRONTO 1989-1992

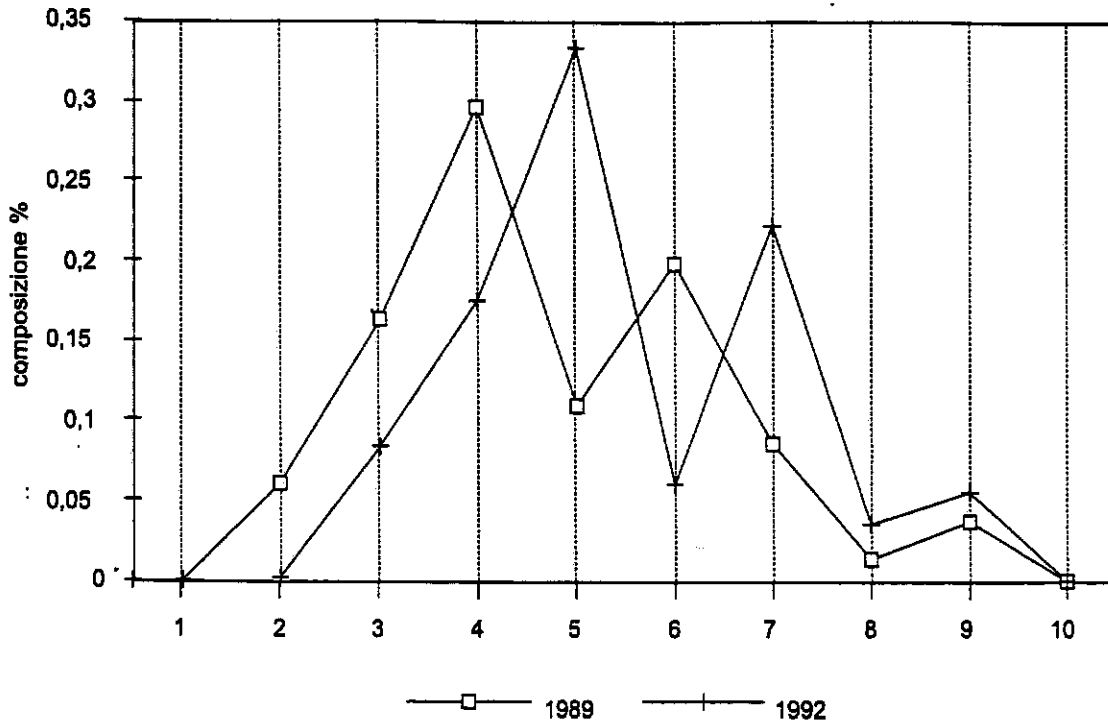


GRAFICO 3.4 TREND DEI LIVELLI NEL COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI (1986-1992)

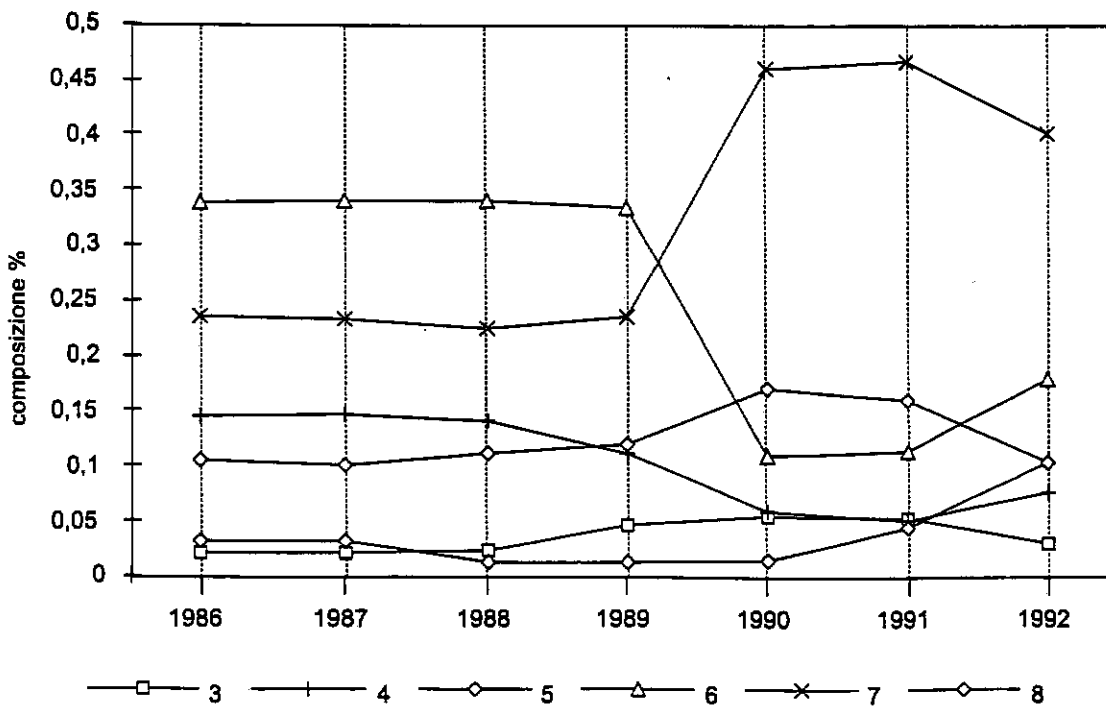


GRAFICO 3.5 EVOLUZIONE DELLA COMPOSIZIONE PER LIVELLI DEL PERSONALE DI RUOLO NEL COMPARTO DEGLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI: CONTRONTO 1989-1990

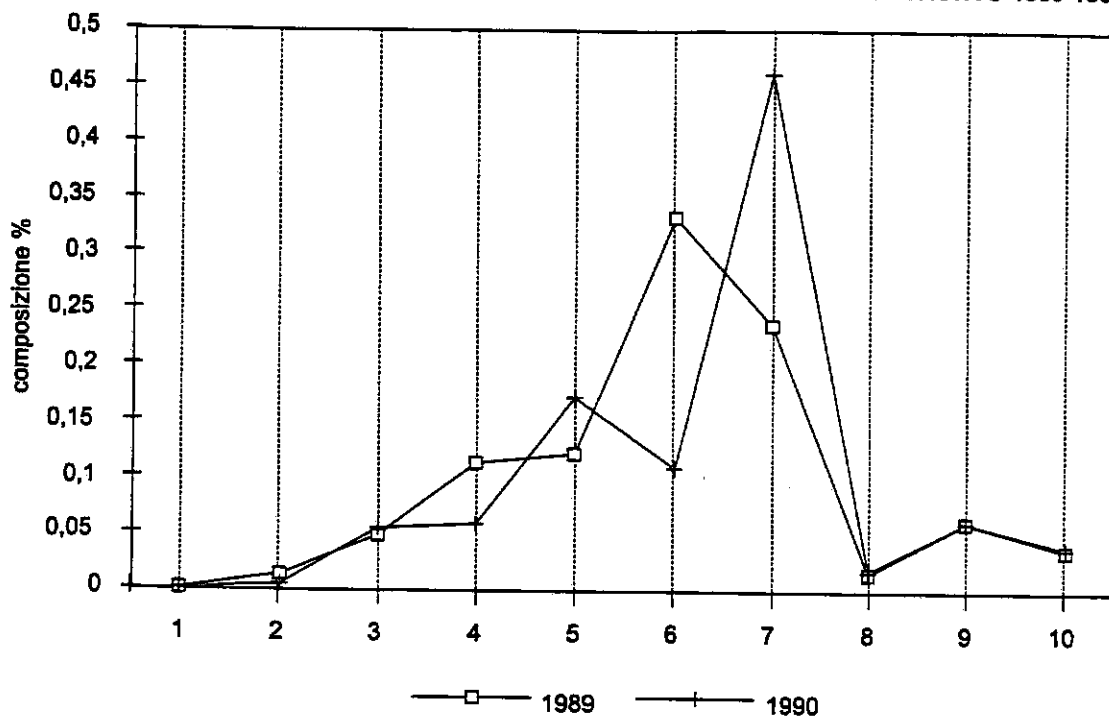
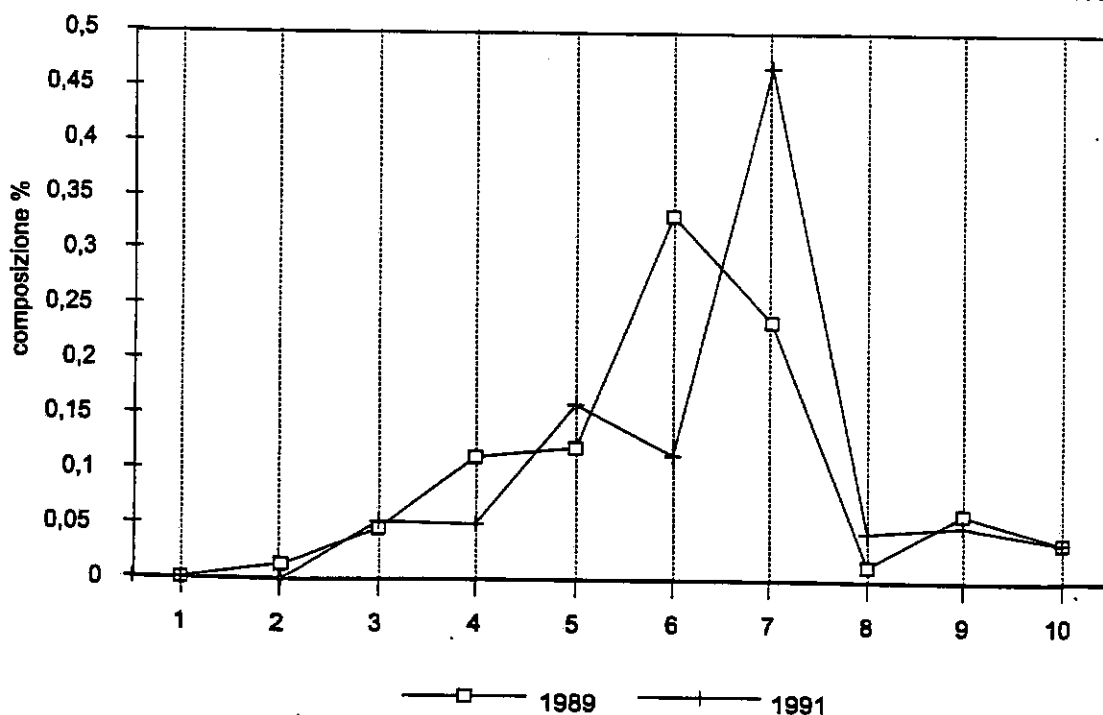
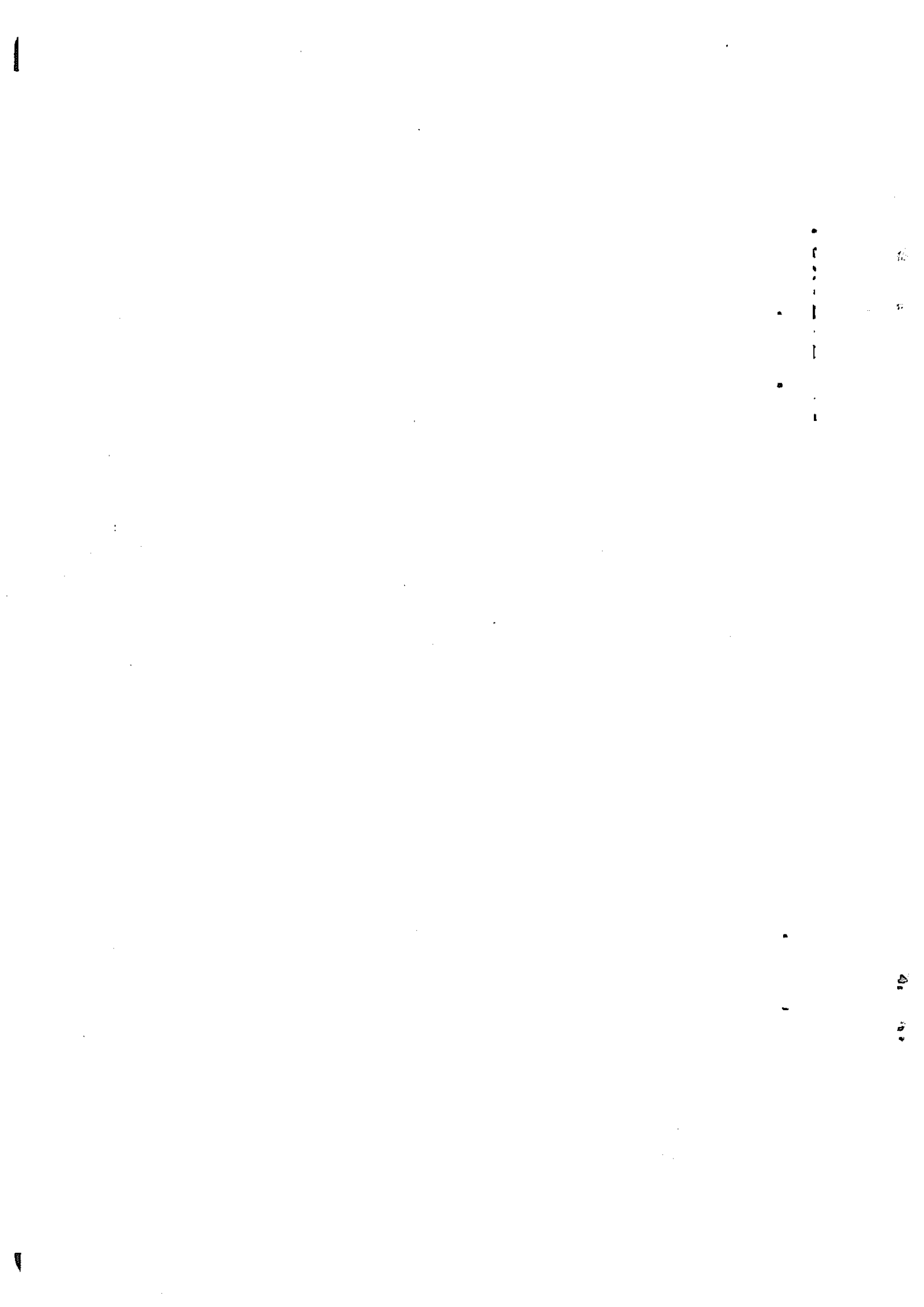


GRAFICO 3.6 EVOLUZIONE DELLA COMPOSIZIONE PER LIVELLI DEL PERSONALE DI RUOLO NEL COMPARTO DEGLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI: CONTRONTO 1989-1991



3.7 LA DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI DIPENDENTI DI RUOLO



La distribuzione territoriale dei dipendenti di ruolo

Tav. 3.7.1 - Distribuzione territoriale dei dipendenti civili di ruolo dei ministeri (impiegati ed operai) (a)

	Dati assoluti										Composizione % su totale (ITALIA)										Incidenza sulla popolazione residente				
	1985		1990		1991		1992		1980	1985	1990	1991	1992	1980	1985	1990	1991	1992							
	1980	1985	1990	1991	1992	1980	1985	1990	1991	1992	1980	1985	1990	1991	1992	1980	1985	1990	1991	1992					
Piemonte	16.524	17.172	20.432	20.950	21.161	5,0%	4,8%	5,1%	5,0%	5,0%	5,1%	5,0%	5,0%	5,0%	0,4%	0,4%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%				
Valle D'Aosta	424	422	505	568	619	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,5%				
Lombardia	27.036	31.071	35.996	36.151	36.607	8,2%	8,6%	8,9%	8,7%	8,7%	8,9%	8,7%	8,7%	8,7%	0,3%	0,3%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%				
Trentino-Alto Adige	2.865	3.439	3.928	2.965	2.872	0,9%	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%	0,3%	0,4%	0,4%	0,3%	0,3%	0,3%	0,4%				
Veneto	19.470	19.113	22.680	22.930	23.463	5,9%	5,3%	5,6%	5,5%	5,5%	5,6%	5,5%	5,5%	0,4%	0,4%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%				
Friuli Venezia-Giulia	7.051	6.137	7.761	8.081	8.037	2,1%	1,7%	1,9%	1,9%	1,9%	1,9%	1,9%	1,9%	0,6%	0,5%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,7%				
Liguria	10.042	13.350	14.657	15.399	15.478	3,0%	3,7%	3,6%	3,7%	3,7%	3,6%	3,7%	3,7%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,9%				
Emilia Romagna	19.123	19.196	21.672	21.829	22.237	5,8%	5,3%	5,4%	5,3%	5,3%	5,4%	5,3%	5,3%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,7%				
Toscana	20.824	21.788	23.856	23.865	24.334	6,3%	6,1%	5,9%	5,9%	5,9%	5,9%	5,7%	5,7%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%				
Umbria	5.925	5.910	6.764	7.233	7.031	1,8%	1,6%	1,7%	1,7%	1,7%	1,7%	1,7%	1,7%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%	0,9%				
Marche	7.744	8.434	9.337	9.253	9.372	2,4%	2,3%	2,3%	2,2%	2,2%	2,3%	2,2%	2,2%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,7%				
Lazio	71.799	80.975	89.064	90.230	93.584	21,8%	22,5%	22,1%	21,7%	21,7%	22,1%	21,7%	21,7%	1,4%	1,4%	1,7%	1,7%	1,7%	1,8%	1,8%	1,8%				
Abruzzo	6.840	7.558	9.193	9.465	9.857	2,1%	2,1%	2,1%	2,1%	2,1%	2,1%	2,1%	2,1%	0,6%	0,6%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%	0,8%				
Molise	2.130	2.618	3.215	3.256	3.345	0,6%	0,7%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,6%	0,6%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%	0,8%				
Campania	35.029	36.935	42.968	43.900	44.502	10,6%	10,3%	10,6%	10,6%	10,6%	10,6%	10,6%	10,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,8%				
Puglia	20.488	26.879	30.688	31.285	31.857	6,2%	7,5%	7,6%	7,5%	7,5%	7,6%	7,5%	7,5%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%	0,8%				
Basilicata	4.380	4.703	5.835	5.936	6.038	1,3%	1,3%	1,4%	1,4%	1,4%	1,4%	1,4%	1,4%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%	0,8%				
Calabria	11.823	13.100	15.541	16.165	16.151	3,6%	3,6%	3,8%	3,8%	3,8%	3,8%	3,9%	3,9%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,8%				
Sicilia	29.454	28.089	30.490	31.122	31.977	8,9%	7,8%	7,5%	7,5%	7,5%	7,5%	7,5%	7,5%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%				
Sardegna	10.549	12.704	9.304	14.630	14.536	3,2%	3,5%	2,3%	3,5%	3,4%	2,3%	3,5%	3,5%	0,7%	0,8%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,9%				
ITALIA	329.520	359.593	403.886	415.213	423.058	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	0,6%	0,6%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%				
Nord	102.535	109.900	127.631	128.873	130.474	31,1%	30,6%	31,6%	31,0%	30,8%	31,6%	31,0%	30,8%	0,4%	0,4%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%				
Centro	106.292	117.107	129.021	130.581	134.321	32,3%	32,6%	31,9%	31,4%	31,8%	31,9%	31,4%	31,8%	1,0%	1,1%	1,2%	1,2%	1,2%	1,2%	1,2%	1,2%				
Sud e Isole	120.693	132.586	147.234	155.759	158.263	36,6%	36,9%	36,5%	37,5%	37,4%	36,5%	37,5%	37,4%	0,6%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%	0,8%				

(a) escluso il personale non docente dell'Università ed il personale all'estero.

(b) il dato della popolazione residente per regione è stato ottenuto riproponendo al totale consolidato.

Fonte: Ministero del Tesoro, RGS «Dipendenti delle amministrazioni statali», vari anni.

Tav. 3.7.2 - Distribuzione territoriale dei dipendenti di ruolo delle aziende autonome (a)

	Dati assoluti					Composizione % su totale (ITALIA)					Incidenza sulla popolazione residente				
	1980	1985	1990	1991	1992	1980	1985	1990	1991	1992	1980	1985	1990	1991	1992
	(b)	(b)	(b)	(b)	(b)	(c)	(c)	(c)	(c)	(c)	(c)	(c)	(c)	(c)	(c)
Piemonte	16.048	18.859	18.807	19.318	18.476	7,3%	7,1%	6,9%	7,0%	6,9%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Valle D'Aosta (d)	32	88	91	87	82	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Lombardia	29.374	32.521	35.369	35.519	33.632	13,3%	12,3%	13,0%	12,8%	12,6%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Trentino-Alto Adige	4.703	6.282	6.737	6.531	6.036	2,1%	2,4%	2,5%	2,4%	2,3%	0,7%	0,8%	0,8%	0,7%	0,7%
Veneto	14.192	17.469	18.330	18.867	17.848	6,4%	6,6%	6,7%	6,8%	6,7%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Friuli Venezia-Giulia	5.056	6.380	6.183	6.288	5.974	2,3%	2,4%	2,3%	2,3%	2,2%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
Liguria	8.319	10.009	9.790	10.036	9.546	3,8%	3,8%	3,6%	3,6%	3,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%
Emilia Romagna	14.404	17.061	17.466	18.017	17.275	6,5%	6,5%	6,4%	6,5%	6,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Toscana	15.437	17.268	18.466	18.626	18.282	7,0%	6,5%	6,8%	6,7%	6,8%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
Umbria	7.811	9.528	9.976	10.336	10.017	3,5%	3,6%	3,7%	3,7%	3,7%	1,2%	1,2%	1,2%	1,3%	1,2%
Marche (e)	1.317	1.488	1.254	1.225	1.185	0,6%	0,6%	0,5%	0,4%	0,4%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Lazio	31.107	42.252	40.548	41.623	39.972	14,1%	16,0%	14,9%	15,0%	14,9%	0,6%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Abruzzo	6.797	9.071	8.835	8.801	8.585	3,1%	3,4%	3,2%	3,2%	3,2%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%
Molise (f)	266	279	233	221	217	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Campania	19.737	22.918	23.092	23.179	23.279	9,0%	8,7%	8,5%	8,4%	8,7%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Puglia	14.327	16.114	17.182	17.675	17.709	6,5%	6,1%	6,3%	6,4%	6,6%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Basilicata (g)	454	721	601	581	566	0,2%	0,3%	0,2%	0,2%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Calabria	7.456	9.231	9.696	10.349	9.627	3,4%	3,5%	3,6%	3,7%	3,6%	0,4%	0,4%	0,5%	0,5%	0,5%
Sicilia	17.524	19.192	21.189	21.586	21.582	8,0%	7,3%	7,8%	7,8%	8,1%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Sardegna	5.720	7.483	8.261	8.275	8.005	2,6%	2,8%	3,0%	3,0%	3,0%	0,4%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
ITALIA	220.081	264.214	272.106	277.140	267.895	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	0,4%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
Nord	92.128	108.669	112.773	114.663	108.869	41,9%	41,1%	41,4%	41,4%	40,6%	0,4%	0,4%	0,4%	0,5%	0,4%
Centro	55.672	70.536	70.244	71.810	69.456	25,3%	26,7%	25,8%	25,9%	25,9%	0,5%	0,6%	0,6%	0,7%	0,6%
Sud e Isole	72.281	85.009	89.089	90.667	89.570	32,8%	32,2%	32,7%	32,7%	33,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%

(a) escluso il personale all'estero.
 (b) è escluso il personale della Cassa DD.PP. e dell'AIMA.
 (c) il dato della popolazione residente per regione è stato ottenuto riproponendo al totale consolidato.
 (d) gli addetti delle Poste e Telecomunicazioni sono compresi nel dato relativo alla regione Piemonte.
 (e) gli addetti delle Poste e Telecomunicazioni sono compresi nel dato relativo alla regione Umbria.
 (f) gli addetti delle Poste e Telecomunicazioni sono compresi nel dato relativo alla regione Abruzzo.
 (g) gli addetti delle Poste e Telecomunicazioni sono compresi nel dato relativo alla regione Puglia.

Fonte: Ministero del Tesoro, RGS «Dipendenti delle amministrazioni statali», vari anni.

La distribuzione territoriale dei dipendenti di ruolo

Tav. 3.7.3 - Distribuzione territoriale degli insegnanti statali di ruolo

	Dati assoluti						Composizione % su totale (ITALIA)						Incidenza sulla popolazione residente					
	1980	1985	1990	1991	1992		1980	1985	1990	1991	1992		1980	1985	1990	1991	1992	
	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(b)	(c)	(c)	(c)	(c)	(c)	(c)	(c)	(c)	(c)	(c)	(c)	(c)
Piemonte	41.295	51.299	52.609	50.005	51.603		5,9%	6,5%	6,4%	6,3%	6,3%	9,2%	11,7%	12,2%	11,6%	12,0%		
Valle D'Aosta	55	0	0	0	0		0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%		
Lombardia	85.732	100.197	107.285	100.057	103.499		12,3%	12,7%	13,0%	12,6%	12,6%	9,7%	11,3%	12,1%	11,3%	11,7%		
Trentino-Alto Adige	6.719	11.367	10.847	10.559	11.419		1,0%	1,4%	1,3%	1,3%	1,4%	7,7%	13,0%	12,3%	11,9%	12,9%		
Veneto	50.111	54.747	56.911	54.350	56.817		7,2%	6,9%	6,9%	6,8%	6,9%	11,6%	12,6%	13,0%	12,4%	13,0%		
Friuli Venezia-Giulia	14.424	15.970	15.911	15.302	15.536		2,1%	2,0%	1,9%	1,9%	1,9%	11,7%	13,1%	13,3%	12,8%	13,0%		
Liguria	18.174	20.120	19.919	19.130	18.845		2,6%	2,5%	2,4%	2,4%	2,3%	10,0%	11,3%	11,7%	11,2%	11,1%		
Emilia Romagna	46.681	47.542	48.040	46.016	46.139		6,7%	6,0%	5,8%	5,8%	5,6%	11,8%	12,1%	12,3%	11,8%	11,8%		
Toscana	43.798	46.682	47.219	45.467	45.999		6,3%	5,9%	5,7%	5,7%	5,6%	12,2%	13,1%	13,4%	12,9%	13,0%		
Umbria	11.888	12.738	13.372	12.864	13.202		1,7%	1,6%	1,6%	1,6%	1,6%	14,8%	15,7%	16,4%	15,8%	16,2%		
Marche	20.570	22.165	22.593	21.918	22.708		2,9%	2,8%	2,7%	2,8%	2,8%	14,6%	15,6%	15,9%	15,4%	16,0%		
Lazio	64.992	69.159	73.965	72.354	73.230		9,3%	8,8%	9,0%	9,1%	8,9%	13,1%	13,7%	14,4%	14,1%	14,2%		
Abruzzo	19.512	21.128	21.086	20.672	21.194		2,8%	2,7%	2,6%	2,6%	2,6%	16,1%	17,2%	17,1%	16,7%	17,1%		
Molise	5.449	6.081	5.919	5.787	5.817		0,8%	0,8%	0,7%	0,7%	0,7%	16,6%	18,6%	18,2%	17,7%	17,8%		
Campania	80.873	91.646	97.246	96.185	99.910		11,6%	11,6%	11,8%	12,1%	12,2%	14,9%	16,6%	17,2%	17,0%	17,6%		
Puglia	53.732	63.146	66.861	65.958	67.305		7,7%	8,0%	8,1%	8,3%	8,2%	13,9%	16,1%	16,9%	16,6%	16,9%		
Basilicata	10.133	11.693	12.520	12.055	12.103		1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	16,6%	19,3%	20,7%	19,9%	19,9%		
Calabria	36.149	42.872	43.500	43.005	43.731		5,2%	5,4%	5,3%	5,4%	5,3%	17,6%	20,5%	20,8%	20,5%	20,8%		
Sicilia	63.519	73.619	77.740	76.729	80.538		9,1%	9,3%	9,5%	9,6%	9,8%	13,0%	14,8%	15,5%	15,2%	15,9%		
Sardegna	23.816	26.895	28.961	27.888	28.707		3,4%	3,4%	3,5%	3,5%	3,5%	15,0%	16,8%	18,0%	17,7%	18,1%		
ITALIA	697.622	789.066	822.504	796.301	818.302		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	12,4%	13,9%	14,5%	14,0%	14,4%		
Nord	263.191	301.242	311.522	295.419	303.858		37,7%	38,2%	37,9%	37,1%	37,1%	10,2%	11,8%	12,3%	11,7%	12,0%		
Centro	141.248	150.744	157.149	152.603	155.139		20,2%	19,1%	19,1%	19,2%	19,0%	13,1%	13,9%	14,4%	14,0%	14,2%		
Sud e Isole	293.183	337.080	353.833	348.279	359.305		42,0%	42,7%	43,0%	43,7%	43,9%	14,7%	16,6%	17,3%	17,0%	17,5%		

(a) per il 1985 è escluso il personale all'estero.

(c) il dato della popolazione residente per regione è stato ottenuto riproponendo al totale consolidato.

Fonte: Ministero del Tesoro, RGS «Dipendenti delle amministrazioni statali», vari anni.

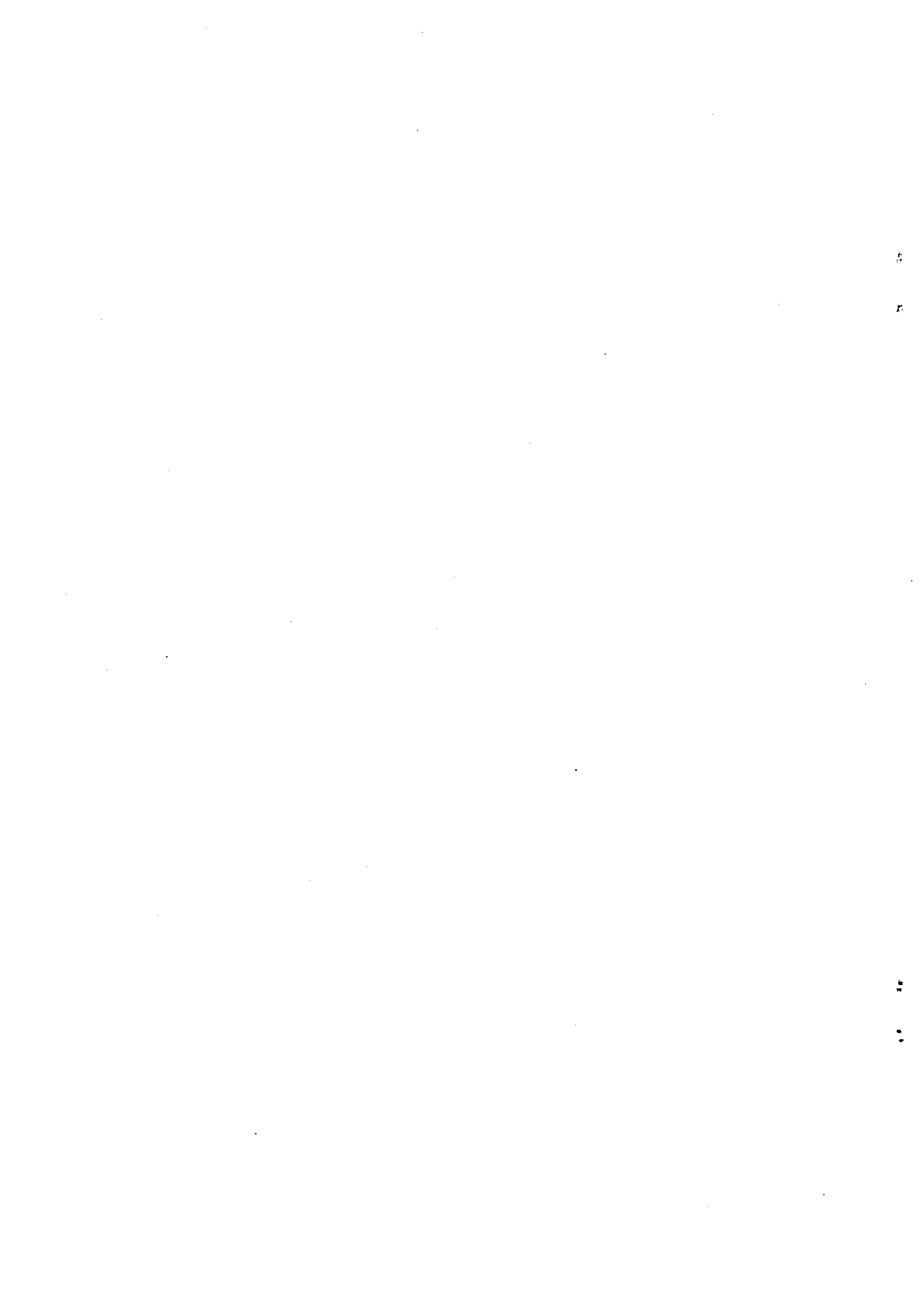
Tav. 3.7.4 - Distribuzione territoriale del personale docente di ruolo delle università

	Dati assoluti					Composizione % su totale (ITALIA)					Incidenza sulla popolazione residente				
	1985	1990	1991	1992		1985	1990	1991	1992		1985	1990	1991	1992	
															(a)
Piemonte	2.191	2.539	2.487	2.451		5,5%	5,4%	5,4%	5,3%		0,5%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%
Valle D'Aosta	0	0	0	0		0,0%	0,0%	0,0%	0,0%		0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Lombardia	4.506	5.481	5.147	4.980		11,3%	11,7%	11,2%	10,8%		0,5%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%
Trentino-Alto Adige	167	357	423	426		0,4%	0,8%	0,9%	0,9%		0,2%	0,4%	0,5%	0,5%	0,5%
Veneto	2.833	2.794	2.875	3.217		7,1%	6,0%	6,3%	7,0%		0,7%	0,6%	0,7%	0,7%	0,7%
Friuli Venezia-Giulia	860	1.370	1.426	1.432		2,2%	2,9%	3,1%	3,1%		0,7%	1,1%	1,2%	1,2%	1,2%
Liguria	1.641	1.762	1.722	1.750		4,1%	3,8%	3,8%	3,8%		0,9%	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%
Emilia Romagna	4.284	4.701	4.703	4.706		10,8%	10,1%	10,3%	10,2%		1,1%	1,2%	1,2%	1,2%	1,2%
Toscana	4.482	4.928	4.886	4.770		11,3%	10,5%	10,7%	10,3%		1,3%	1,4%	1,4%	1,3%	1,3%
Umbria	901	1.019	1.022	1.066		2,3%	2,2%	2,2%	2,3%		1,1%	1,3%	1,3%	1,3%	1,3%
Marche	780	1.025	899	881		2,0%	2,2%	2,0%	1,9%		0,8%	0,7%	0,6%	0,6%	0,6%
Lazio	5.248	5.882	5.696	5.846		13,2%	12,6%	12,4%	12,6%		1,0%	1,1%	1,1%	1,1%	1,1%
Abruzzo	541	1.109	996	1.024		1,4%	2,4%	2,2%	2,2%		0,4%	0,9%	0,8%	0,8%	0,8%
Molise	0	45	75	71		0,0%	0,1%	0,2%	0,2%		0,0%	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%
Campania	3.878	4.159	4.167	4.167		9,8%	8,9%	9,1%	9,0%		0,7%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%
Puglia	1.683	2.029	1.996	2.104		4,2%	4,3%	4,4%	4,6%		0,4%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
Basilicata	17	314	314	280		0,0%	0,7%	0,7%	0,6%		0,0%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
Calabria	356	859	829	734		0,9%	1,8%	1,8%	1,6%		0,2%	0,4%	0,4%	0,3%	0,3%
Sicilia	4.000	4.690	4.559	4.662		10,1%	10,0%	9,9%	10,1%		0,8%	0,9%	0,9%	0,9%	0,9%
Sardegna	1.400	1.652	1.618	1.665		3,5%	3,5%	3,5%	3,6%		0,9%	1,0%	1,0%	1,1%	1,1%
ITALIA	39.768	46.715	45.840	46.232		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%		0,7%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Nord	16.482	19.004	18.783	18.962		41,4%	40,7%	41,0%	41,0%		0,6%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%
Centro	11.411	12.854	12.503	12.563		28,7%	27,5%	27,3%	27,2%		1,1%	1,2%	1,1%	1,2%	1,2%
Sud e Isole	11.875	14.857	14.554	14.707		29,9%	31,8%	31,7%	31,8%		0,6%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%

(a) il dato della popolazione residente per regione è stato ottenuto riproponendo al totale consolidato.

Fonte: Ministero del Tesoro, RGS «Dipendenti delle amministrazioni statali», vari anni.

3.8 CESSAZIONI DAL SERVIZIO E ASSUNZIONI



Tav. 3.8.1 - Cessazioni e assunzioni del personale di ruolo per comparti

	1985		1986		1987		1988		1989		1990		1991	
	Cessati	Assunti	Cessati	Assunti	Cessati	Assunti	Cessati	Assunti	Cessati	Assunti	Cessati	Assunti	Cessati	Assunti
Ministeri	11.189	31.817	9.404	14.402	11.244	11.500	8.005	12.249	7.837	14.194	8.129	13.611	8.424	10.142
Scuola	5.584	34.031	21.732	32.693	25.629	32.725	27.380	17.694	24.499	21.831	33.869	14.263	25.663	46.580
Università	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	2.518	3.786	4.943	5.470	1.801	7.501	3.914	7.514	3.701	6.143
Enti di ricerca	425	821	585	842	467	538	362	731	164	97	308	252	438	262
Enti pubblici non economici	2.088	1.783	2.036	1.335	1.843	1.563	2.111	2.998	2.165	1.273	2.159	1.818	2.729	1.503
Enti locali (a)	20.405	26.162	19.037	25.101	23.511	30.207	20.404	25.742	26.502	24.852	21.740	23.256	n.d.	n.d.
Regioni Autonome a Statuto spec.	586	704	702	999	802	1.181	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Sanità	6.786	17.923	21.269	39.157	28.281	46.035	37.714	50.064	38.496	46.269	30.787	44.494	39.205	46.862
Aziende autonome	8.453	20.987	6.319	9.543	7.008	4.743	6.482	9.488	8.035	1.721	5.052	11.371	10.503	4.464
TOTALE	55.516	134.228	81.084	124.072	101.303	132.278	107.401	124.436	109.499	117.738	105.958	116.579	90.663	115.956

(a) Escluse Regioni Autonome a Statuto speciale.

Fonte: Dipartimento per la funzione pubblica.

Tav. 3.8.2 - Rapporto tra cessazioni e assunzioni

	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Ministeri	35,2%	65,3%	97,8%	65,4%	55,2%	59,7%	83,1%
Scuola	16,4%	66,5%	78,3%	154,7%	112,2%	237,5%	55,1%
Università	n.d.	n.d.	66,5%	90,4%	24,0%	52,1%	60,2%
Enti di ricerca	51,8%	69,5%	86,8%	49,5%	169,1%	122,2%	167,2%
Enti pubblici non economici	117,1%	152,5%	117,9%	70,4%	170,1%	118,8%	181,6%
Enti locali (a)	78,0%	75,8%	77,8%	79,3%	106,6%	93,5%	n.d.
Regioni Autonome a Statuto spec. .	83,2%	70,3%	67,9%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Sanità	37,9%	54,3%	61,4%	75,3%	83,2%	69,2%	83,7%
Aziende autonome	40,3%	66,2%	147,8%	68,3%	466,9%	44,4%	235,3%
TOTALE	41,4%	65,4%	76,6%	86,3%	93,0%	90,9%	78,2%

(a) Escluse Regioni Autonome a Statuto speciale.

Tav. 3.8.3 - Incidenza percentuale delle assunzioni sul numero di dipendenti in servizio al 1° gennaio di ciascun anno

	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Ministeri	5,7%	4,5%	4,6%	5,5%	5,0%	3,7%
Scuola	4,1%	4,0%	2,2%	2,7%	1,8%	5,9%
Università	n.d.	4,3%	6,1%	8,3%	7,8%	5,7%
Enti di ricerca	5,7%	3,4%	4,6%	0,6%	1,6%	1,5%
Enti pubblici non economici	1,7%	2,0%	3,8%	1,6%	2,3%	1,9%
Enti locali (a)	3,9%	4,7%	3,9%	3,6%	3,4%	n.d.
Regioni Autonome a Statuto spec. .	3,9%	4,6%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Sanità	n.d.	7,7%	8,0%	7,4%	7,0%	7,3%
Aziende autonome	3,2%	1,6%	3,2%	0,6%	3,9%	1,5%
TOTALE	5,7%	4,7%	4,3%	4,1%	4,0%	4,0%

(a) Escluse Regioni Autonome a Statuto speciale.

Cessazioni dal servizio e assunzioni

Tav. 3.8.4 – Incidenza percentuale delle cessazioni sul numero dei dipendenti in servizio al 1° gennaio di ciascun anno

	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Ministeri	3,8%	4,4%	3,0%	3,0%	3,0%	3,1%
Scuola	2,7%	3,2%	3,3%	3,0%	4,2%	3,3%
Università	n.d.	2,9%	5,5%	2,0%	4,1%	3,4%
Enti di ricerca	4,0%	3,0%	2,3%	1,0%	2,0%	2,6%
Enti pubblici non economici	2,5%	2,3%	2,6%	2,7%	2,8%	3,5%
Enti locali (a)	3,0%	3,6%	3,1%	3,9%	3,1%	n.d.
Regioni Autonome a Statuto spec.	2,7%	3,1%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Sanità	n.d.	4,7%	6,0%	6,1%	4,8%	6,1%
Aziende autonome	2,1%	2,3%	2,2%	2,7%	1,7%	3,5%
TOTALE	3,7%	3,6%	3,7%	3,8%	3,6%	3,2%

(a) Escluse Regioni Autonome a Statuto speciale.

Tav. 3.8.5 – Indice di turn over per comparti (a)

	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Ministeri	9,5%	8,9%	7,6%	8,5%	7,9%	6,8%
Scuola	6,8%	7,2%	5,5%	5,7%	6,0%	9,2%
Università	n.d.	7,1%	11,5%	10,2%	11,8%	9,2%
Enti di ricerca	9,7%	6,4%	7,0%	1,6%	3,6%	4,1%
Enti pubblici non economici	4,2%	4,3%	6,4%	4,3%	5,1%	5,5%
Enti locali (b)	6,9%	8,3%	7,0%	7,5%	6,5%	n.d.
Regioni Autonome a Statuto spec.	6,6%	7,7%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Sanità	n.d.	12,4%	14,0%	13,5%	11,8%	13,5%
Aziende autonome	5,3%	3,9%	5,3%	3,3%	5,6%	5,0%
TOTALE	9,4%	8,3%	8,0%	7,8%	7,6%	7,2%

(a) L'indice è il rapporto fra la somma delle cessazioni e delle assunzioni di ciascun anno e le consistenze al 1° gennaio dello stesso anno.
 (b) Escluse Regioni Autonome a Statuto speciale.

Tav. 3.8.6 - Cessazioni e assunzioni nel comparto Ministeri per qualifiche e livelli

	1985		1986		1987		1988		1989		1990		1991	
	Cessati	Assunti	Cessati	Assunti	Cessati	Assunti	Cessati	Assunti	Cessati	Assunti	Cessati	Assunti	Cessati	Assunti
Dirigenti.	383	1	374	25	455	17	372	23	381	16	295	43	368	148
Ruolo esaurimento	342	0	372	0	477	0	271	0	341	0	282	0	393	2
Livelli														
X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IX	0	0	0	0	0	0	60	25	265	300	353	61	455	306
VIII.	421	92	364	26	536	135	317	8	272	907	358	365	294	564
VII	1.351	3.226	1.292	1.021	1.597	1.154	973	1.055	1.399	1.291	1.343	2.738	1.397	1.680
VI	1.711	8.047	1.498	3.254	1.561	2.068	1.313	3.675	775	1.986	1.192	1.781	1.195	2.067
V	3.273	612	1.688	503	2.366	1.077	1.273	1.318	2.514	2.336	2.698	3.037	2.390	2.130
IV	2.128	16.174	1.924	4.644	2.773	3.908	1.567	3.450	1.064	5.730	1.281	3.695	1.110	1.733
III	1.140	1.310	758	3.235	927	1.951	1.506	1.241	589	1.303	781	1.167	700	1.255
II	439	2.355	1.134	1.694	549	1.190	353	1.450	234	325	123	724	122	257
I	1	0	0	0	3	0	0	4	3	0	0	0	0	0
TOTALE livelli	10.464	31.816	8.658	14.377	10.312	11.483	7.362	12.226	7.115	14.178	8.129	13.568	7.663	9.992
TOTALE generale	11.189	31.817	9.404	14.402	11.244	11.500	8.005	12.249	7.837	14.194	8.706	13.611	8.424	10.142

Fonte: Dipartimento per la funzione pubblica.

**3.9 PERSONALE COLLOCABILE A RIPOSO
NEL BIENNIO 1993-1994**

1

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100

48
49

98
99

Tav. 3.9.1 – Dipendenti pubblici collocabili a riposo nel biennio 1993-1994
(per comparto e categoria)

	Unità collocabili a riposo (a)			Incidenza % sui dipendenti al 1° gennaio 1992		
	1993	1994	1993-1994	1993	1994	1993-1994
Magistrati	167	154	321	1,8%	1,7%	3,5%
Ministeri: imp.ti civili e operai (a)	5.384	5.743	11.127	1,3%	1,4%	2,6%
Insegnanti (esclusa Università)	5.454	6.216	11.670	0,7%	0,8%	1,4%
Università						
Docenti e ricercatori	311	268	579	0,7%	0,6%	1,3%
Amministrativi	350	372	722	0,6%	0,7%	1,3%
Enti locali (b)						
Comuni	8.059	8.499	16.558	n.d.	n.d.	n.d.
Province (c)	1.349	1.332	2.681	n.d.	n.d.	n.d.
Regioni (d)	1.053	1.178	2.231	n.d.	n.d.	n.d.
Sanità (b)	4.752	6.406	11.158	n.d.	n.d.	n.d.
Aziende autonome	2.169	2.546	4.715	0,8%	1,0%	1,8
TOTALE	29.048	32.714	61.762	1,8%	2,0%	3,8%

(a) al netto di coloro che, pur essendo collocabili a riposo nel 1992 non hanno cessato il loro rapporto di servizio. Escluso personale amministrativo delle Università.
(b) per gli Enti Locali e la Sanità non è stato possibile calcolare l'incidenza percentuale sui dipendenti poiché non si possiedono dati di fonte RGS relativi a questi ultimi.
(c) sono compresi i dati relativi a IACP e Aziende di soggiorno e turismo.
(d) sono compresi i dati relativi a Comunità montane e Camere di Commercio.

Fonte: Ministero del Tesoro, RGS «Dipendenti della pubblica amministrazione da collocare a riposo per raggiunti limiti di età nel triennio 1992-1994», Roma 1992.

Tav. 3.9.2 – *Impiegati civili e operai di ruolo dei Ministeri e delle Aziende autonome collocabili a riposo nel biennio 1993-1994*
(per ministero e azienda autonoma)

	Unità collocabili a riposo (a)			Incidenza % sui dipendenti al 1° gennaio 1992		
	1993	1994	1993-94	1993	1994	1993-94
Presidenza del Consiglio	37	41	78	0,7%	0,8%	1,5%
Affari Esteri	66	70	136	1,3%	1,4%	2,7%
Agricoltura	38	37	75	1,2%	1,2%	2,5%
Ambiente	1	0	1	0,6%	—	0,6%
Beni Culturali	115	174	289	0,5%	0,7%	1,2%
Bilancio	6	3	9	1,9%	0,9%	2,8%
Commercio Estero	2	5	7	0,4%	0,9%	1,3%
Difesa	730	726	1.456	1,4%	1,3%	2,7%
Finanze	620	570	1.190	1,0%	0,9%	1,9%
Grazia e Giustizia	255	271	526	0,7%	0,7%	1,4%
Industria	18	13	31	1,3%	0,9%	2,2%
Interno	180	159	339	0,9%	0,8%	1,6%
Lavori Pubblici	98	98	196	2,2%	2,2%	4,5%
Lavoro e Previdenza Sociale	265	264	529	1,7%	1,7%	3,4%
Marina Mercantile	15	14	29	1,4%	1,3%	2,7%
Partecipazioni Statali	4	2	6	3,3%	1,7%	5,0%
Poste e Telecomunicazioni	—	—	—	—	—	—
Pubblica Istruzione	2.613	2.939	5.552	1,7%	1,9%	3,5%
Sanità	79	106	185	1,6%	2,2%	3,8%
Tesoro	165	168	333	0,9%	0,9%	1,9%
Trasporti	76	76	152	1,2%	1,2%	2,3%
Turismo e spettacolo	1	7	8	0,2%	1,7%	1,9%
Università (esclusi docenti e ricercatori)	350	372	722	0,6%	0,7%	1,3%
TOTALE Ministeri (b)	5.734	6.115	11.849	1,2%	1,3%	2,5%
Monopoli di Stato	129	148	277	1,0%	1,1%	2,1%
ANAS	273	307	580	2,4%	2,7%	5,1%
AIMA	3	1	4	0,7%	0,2%	0,9%
Poste e telec.	1.545	1.858	3.403	0,7%	0,8%	1,5%
ASST	210	217	427	1,7%	1,8%	3,5%
Cassa DD.PP.	9	15	24	1,6%	2,7%	4,4%
TOTALE Aziende autonome	2.169	2.546	4.715	0,8%	1,0%	1,8%

(a) Al netto di coloro che, pur essendo collocabili a riposo nel 1992 non hanno cessato il loro rapporto di servizio.
(b) Incluso personale amministrativo delle Università.

Fonte: Ministero del Tesoro, RGS «Dipendenti della pubblica amministrazione da collocare a riposo per raggiunti limiti di età nel triennio 1992-1994», Roma 1992.

Personale collocabile a riposo nel biennio 1993-1994

Tav. 3.9.3 – Impiegati civili e operai di ruolo dei ministeri collocabili a riposo nel biennio 1993-1994 (per qualifica e livello)

	Unità collocabili a riposo (a)			Incidenza % sui dipendenti al 1 gennaio 1992		
	1993	1994	93-94	1993	1994	93-94
RUOLI ORDINARI						
Dirigenti	313	289	602	4,6%	4,3%	8,9%
Direttivi ad esaurimento	167	180	347	5,8%	6,3%	12,1%
Direttivi con qualifiche atipiche II qualifica funzionale ruolo speciale	9	20	29	1,0%	2,3%	3,3%
IX qualifica	—	—	—	—	—	—
VIII qualifica	206	223	429	1,3%	1,4%	2,6%
VII qualifica	73	71	144	0,5%	0,5%	1,0%
VI qualifica	515	498	1.013	0,7%	0,7%	1,5%
V qualifica	410	439	849	1,4%	1,5%	2,8%
IV qualifica	862	890	1.752	0,9%	0,9%	1,8%
III qualifica	451	416	867	0,7%	0,7%	1,4%
II qualifica	260	344	604	0,9%	1,2%	2,2%
Coordinatori amministrativi	30	—	30	1,9%	0,0%	1,9%
Collaboratori ed equiparati	141	182	323	1,1%	1,4%	2,5%
Ausiliari ed equiparati	379	430	809	0,7%	0,8%	1,5%
Ausiliari ed equiparati	1.918	2.132	4.050	2,4%	2,7%	5,0%
TOTALE Ruoli Ordinari (b) ...	5.734	6.114	11.848	1,2%	1,3%	2,5%
RUOLI SPECIALI DI BOLZANO						
Dirigenti	—	—	—	—	—	—
VIII qualifica	—	—	—	—	—	—
VII qualifica	—	—	—	—	—	—
VI qualifica	—	—	—	—	—	—
V qualifica	—	—	—	—	—	—
IV qualifica	—	—	—	—	—	—
III qualifica	—	1	1	—	0,7%	0,7%
II qualifica	—	—	—	—	—	—
TOTALE Ruoli Speciali di Bolzano ...	—	1	1	—	0,2%	0,2%

(a) al netto di coloro che, pur essendo collocabili a riposo nel 1992 non hanno cessato il loro rapporto di servizio
(b) incluso personale amministrativo delle Università

Fonte: Ministero del Tesoro, RGS "Dipendenti della pubblica amministrazione da collocare a riposo per raggiunti limiti di età nel triennio 1992-1994", Roma 1992

Tav. 3.9.4 – *Insegnanti statali di ruolo collocabili a riposo nel biennio 1993-1994*
(per grado e tipo di scuola)

	Unità collocabili a riposo (a)			Incidenza % sui dipendenti al 1 gennaio 1992		
	1993	1994	93-94	1993	1994	93-94
Scuola materna	296	336	632	0,4%	0,4%	0,8%
Scuola elementare	2.069	2.389	4.458	0,8%	0,9%	1,7%
Scuola media inferiore	1.454	1.667	3.121	0,6%	0,7%	1,3%
Scuola media superiore	1.262	1.359	2.621	0,3%	0,3%	0,6%
Conservatori e accademie	51	68	119	2,9%	3,9%	6,7%
Presidi ed equiparati	322	397	719	6,8%	8,4%	15,2%
TOTALE INSEGNANTI . . .	5.454	6.216	11.670	0,5%	0,6%	1,1%

(a) al netto di coloro che, pur essendo collocabili a riposo nel 1992 non hanno cessato il loro rapporto di servizio

Fonte: Ministero del Tesoro, RGS "Dipendenti della pubblica amministrazione da collocare a riposo per raggiunti limiti di età nel triennio 1992-1994", Roma 1992

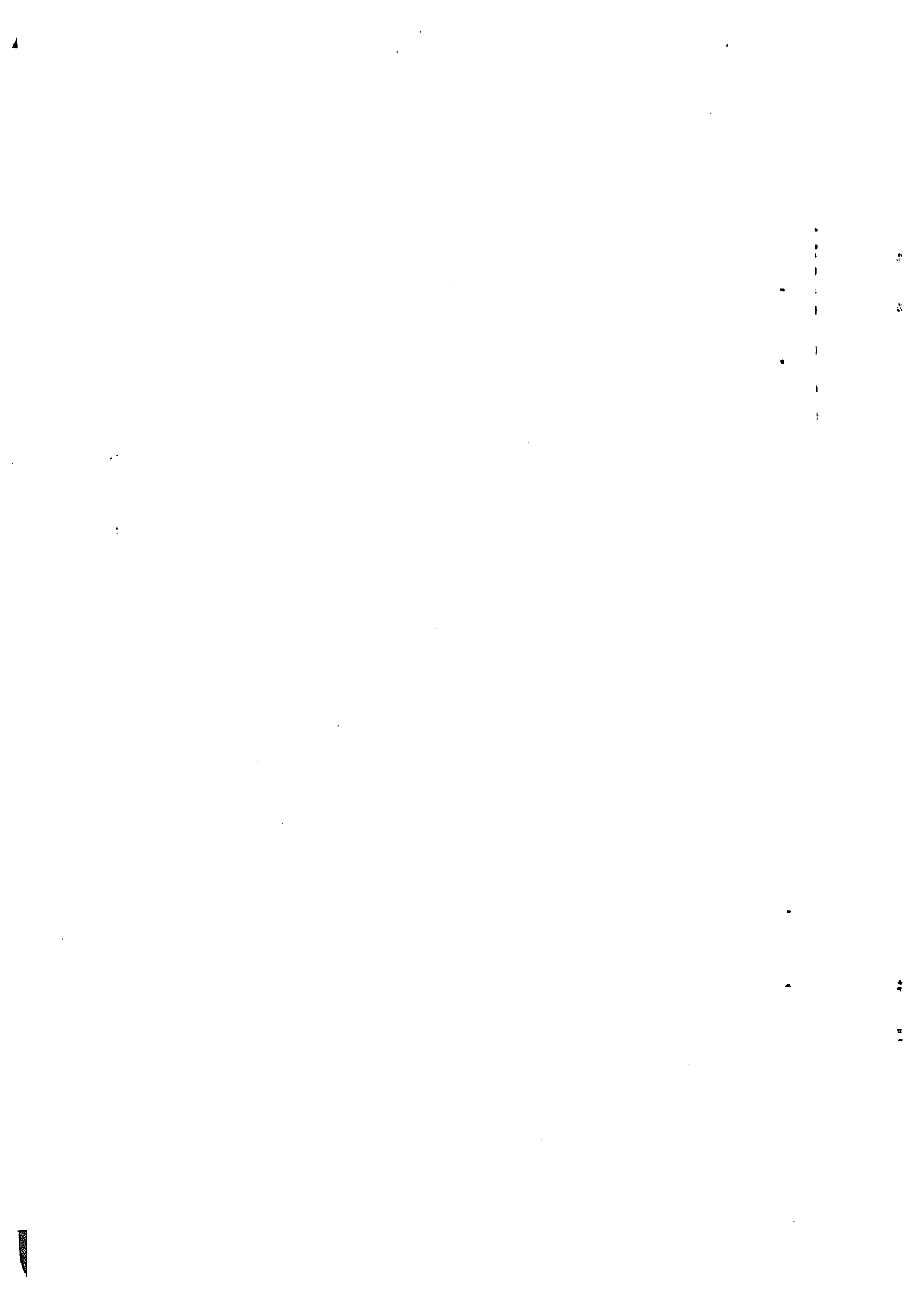
Personale collocabile a riposo nel biennio 1993-1994

Tav. 3.9.5 – Dipendenti degli enti locali (Regioni, Province e Comuni) e della Sanità collocabili a riposo nel biennio 1993-1994
(per regione e area geografica)

	Unità collocabili a riposo (a)					
	Enti locali (a)			Sanità		
	1993	1994	1993-1994	1993	1994	1993-1994
Piemonte	492	538	1.030	193	263	456
Valle d'Aosta	6	17	23	2	8	10
Lombardia	587	696	1.283	321	452	773
Trentino Alto Adige (c)	4	2	6			0
Bolzano	56	48	104	22	17	39
Trento	41	68	109	12	24	36
Veneto	437	502	939	244	350	594
Friuli Venezia Giulia	168	195	363	76	112	188
Liguria	330	346	676	176	258	434
Emilia Romagna	533	573	1.106	255	405	660
Toscana	798	883	1.681	388	559	947
Umbria	210	229	439	90	123	213
Marche	374	391	765	166	229	395
Lazio	1.077	1.089	2.166	586	766	1.352
Abruzzo	362	362	724	145	197	342
Molise	96	113	209	39	38	77
Campania	1.537	1.584	3.121	634	841	1.475
Puglia	897	934	1.831	403	543	946
Basilicata	217	192	409	49	54	103
Calabria	628	669	1.297	266	330	596
Sicilia (d)	1.134	1.120	2.254	548	660	1.208
Sardegna	264	256	520	137	177	314
ITALIA	10.248	10.807	21.055	4.752	6.406	11.158
Nord	2.654	2.985	5.639	1.301	1.889	3.190
Centro	2.459	2.592	5.051	1.230	1.677	2.907
Sud e isole	5.135	5.230	10.365	2.221	2.840	5.061

(a) al netto di coloro che, pur essendo collocabili a riposo nel 1992 non hanno cessato il loro rapporto di servizio.
(b) non sono compresi i dati relativi a: IACP, Aziende di soggiorno e turismo, Comunità montane e Camere di Commercio.
(c) esclusivamente i dipendenti della Regione.
(d) nel personale regionale è compreso esclusivamente quello proveniente da enti soppressi.

Fonte: Ministero del Tesoro, RGS «Dipendenti della pubblica amministrazione da collocare a riposo per raggiunti limiti di età nel triennio 1992-1994», Roma 1992.



ALLEGATO STATISTICO n. 4

Strutture e risorse delle amministrazioni pubbliche

NOTE ALLE TAVOLE

ELENCO DELLE TAVOLE

4.1 DATI GENERALI

- 4.1.1 Numero di unità istituzionali delle amministrazioni pubbliche per localizzazione della sede principale
- 4.1.2 Numero di unità locali delle amministrazioni pubbliche per regione
- 4.1.3 Dipendenti delle amministrazioni pubbliche addetti alla produzione di servizi collettivi per settore di attività
- 4.1.4 Spesa delle amministrazioni pubbliche per investimenti per funzioni
- 4.1.5 Stock di capitale netto utilizzato dalla branca dei servizi non destinabili alla vendita
- 4.1.6 Stock di capitale netto di proprietà della branca dei servizi non destinabili alla vendita
- 4.1.7 Il patrimonio immobiliare del settore pubblico: stime della consistenza e del valore
- 4.1.8 Terreni intestati ad enti del settore pubblico del N.C.T.
- 4.1.9 Fabbricati intestati ad enti del settore pubblico del N.C.E.U.

4.2 SANITÀ

- 4.2.1 Posti letto negli istituti di cura pubblici e privati per 1000 abitanti
- 4.2.2 Posti letto degli istituti di cura pubblici e privati per 1000 abitanti nei paesi dell'Europa comunitaria
- 4.2.3 Tasso di utilizzazione dei posti letto negli istituti di cura pubblici e privati
- 4.2.4 Tasso di rotazione del posto letto negli istituti di cura pubblici e privati
- 4.2.5 Tasso di rotazione del posto letto negli istituti di cura pubblici e privati nei paesi dell'Europa comunitaria
- 4.2.6 Personale dipendente degli istituti di cura pubblici e privati
- 4.2.7 Numero di dipendenti degli istituti di cura pubblici e privati per 100 posti letto
- 4.2.8 Personale dipendente degli istituti di cura pubblici e privati per 100 posti letto nei paesi dell'Europa comunitaria

4.3 ISTRUZIONE

- 4.3.1 Numero aule ordinarie per specie della scuola e tipo di gestione
- 4.3.2 Numero classi per specie della scuola e tipo di gestione
- 4.3.3 Differenze percentuali classi/aule per specie della scuola e tipo di gestione
- 4.3.4 Alunni in 2° e 3° turno per ripartizione geografica e specie di scuola. Scuole statali
- 4.3.5 Numero medio di alunni per classe secondo la specie della scuola e il tipo di gestione

4.4 TRASPORTI E COMUNICAZIONI

- 4.4.1 Ferrovie dello Stato. Estensione della rete e capacità del parco merci e viaggiatori
- 4.4.2 Ferrovie dello Stato. Dotazione di materiale rotabile
- 4.4.3 Ferrovie dello Stato. Confronti con le altre reti dei paesi dell'Europa comunitaria. Fattori della produzione
- 4.4.4 Metropolitane, tranvie urbane ed extraurbane. Estensione della rete e dotazione di materiale rotabile
- 4.4.5 Trasporto pubblico locale su gomma. Dotazione di autobus e posti offerti
- 4.4.6 Distribuzione per ripartizione degli uffici principali e locali e servizi di recapito e scambio uffici locali

NOTE ALLE TAVOLE

Per svolgere la loro funzione di produzione di servizi, le amministrazioni pubbliche, come le altre unità del sistema economico, impiegano i fattori della produzione secondo varie combinazioni tecniche. Poiché i servizi pubblici sono prevalentemente di carattere collettivo, cioè non sono scambiati sul mercato e non possono quindi generare utili, i fattori della produzione sono sostanzialmente rappresentati dal lavoro e dal capitale (mezzi tecnici) impiegati. Nelle Tavole di cui all'allegato 3 sono fornite numerose informazioni sul fattore lavoro; in quelle che seguono viene quindi concentrata l'attenzione sulle strutture ed attrezzature utilizzate. Le serie statistiche sono presentate secondo criteri corrispondenti a quelli adottati nell'allegato 2 relativo alle funzioni. Le informazioni qui esposte possono quindi essere lette congiuntamente a quelle sulle funzioni e ad esse correlate.

Circa la definizione dei settori a cui sono riferiti i dati e le fonti statistiche utilizzate, vale quanto osservato nella nota introduttiva alle Tavole sulle funzioni, per cui ad essa si rinvia per le notizie di carattere generale.

Come per le funzioni, nel primo raggruppamento di Tavole (4.1) sono fornite informazioni riguardanti le amministrazioni pubbliche nel loro complesso. In primo luogo, è riportata la distribuzione per regione delle unità istituzionali comprese nel settore secondo la localizzazione della sede principale di ciascuna di esse; sono poi esposti i risultati ancora incompleti e parziali, ma significativi, di alcune prime elaborazioni sui dati del censimento del 1991, in particolare con riferimento alle unità locali delle amministrazioni pubbliche. Tali dati sono integrati con le informazioni sulle unità scolastiche desunte dalla rilevazione sull'istruzione correntemente effettuate dall'Istat. Si deve notare che i dati censuari considerati, oltre ad essere ampiamente provvisori, si riferiscono solo ad una parte dell'attività svolta dagli enti pubblici, poiché riguardano quella sanitaria svolta dalle Usl e l'attività di produzione di servizi generali, difesa ed assistenza sociale obbligatoria (codice '75' delle nuove classificazioni delle attività economiche); risultano perciò escluse tutte quelle unità locali appartenenti ad istituzioni delle amministrazioni pubbliche in cui sono svolte altri tipi di attività (mattatoi, biblioteche, musei, unità produttrici di servizi di nettezza urbana, ecc.).

Successivamente, a completamento delle statistiche riportate nell'allegato 3, vengono ripresi dati di Contabilità nazionale sul fattore lavoro che, in questo ambito, viene analizzato con riferimento alla sua utilizzazione nell'attività di produzione di servizi collettivi. Sono poi fornite statistiche, elaborate dall'Istat nell'ambito dei conti economici nazionali, sulle spese di investimento sostenute nelle diverse aree funzionali e sulla dotazione di capitale (beni mobili, macchine ed attrezzature, mezzi di trasporto, beni immobili) impiegato nel processo produttivo e/o messo a disposizione del sistema economico (cfr. a questo proposito la nota esplicativa allegata alle Tavv. 4.1.5 e 4.1.6).

A seguire (Tavv. 4.1.7, 4.1.8 e 4.1.9) sono riportate informazioni sul patrimonio immobiliare (terreni e fabbricati) degli enti compresi nel settore pubblico allargato. Tali informazioni rappresentano il risultato di elaborazioni eseguite fondamentalmente su dati catastali.

Le Tavole successivamente esposte (raggruppamenti da 4.2 a 4.5) forniscono elementi per l'approfondimento dell'analisi sui settori della Sanità, l'Istruzione, i Trasporti e le comunicazioni.

Si ricorda ancora che gli enti considerati con riferimento a questi due ultimi settori di attività non sono compresi nelle amministrazioni pubbliche, ma rientrano nel concetto più ampio di Settore pubblico allargato.

4.1 DATI GENERALI

Tav. 4.1.1 - Numero di unità istituzionali delle amministrazioni pubbliche per localizzazione della sede principale
 Dati al 31 dicembre 1991

	Ministeri e organi costituzionali	Altri enti dell'amministrazione centrale (a)	Regioni	Province	Comuni	Usi e ospedali pubblici (b)	Altri enti di amministrazione locale (c)	Enti di previdenza	TOTALE
Piemonte	0	2	1	6	1.209	64	275	3	1.560
Valle D'Aosta	0	0	1	1	74	1	10	0	87
Lombardia	0	13	1	9	1.546	91	347	7	2.014
Trentino-Alto Adige	0	1	1	2	339	15	101	0	459
Veneto	0	4	1	7	582	37	221	3	855
Friuli Venezia-Giulia	0	2	1	4	219	13	56	2	297
Liguria	0	4	1	4	235	23	74	2	343
Emilia Romagna	0	5	1	8	341	42	189	0	586
Toscana	0	4	1	9	287	41	112	2	456
Umbria	0	0	1	2	92	13	44	0	152
Marche	0	0	1	4	246	25	81	0	357
Lazio	27	68	1	5	376	55	81	47	660
Abruzzo	0	2	1	4	305	16	53	0	381
Molise	0	0	1	2	136	7	24	0	170
Campania	0	4	1	5	551	64	77	1	703
Puglia	0	1	1	5	257	58	70	0	392
Basilicata	0	0	1	2	131	7	30	0	171
Calabria	0	1	1	3	409	32	50	0	496
Sicilia	0	2	1	9	390	66	148	1	617
Sardegna	0	1	1	4	375	24	53	0	458
ITALIA	27	114	20	95	8.100	694	2.096	68	11.214

(a) Il settore comprende Enti economici nazionali (ANAS, ACL, AIMA, ENT, ecc.); Enti nazionali assistenziali, ricreativi e culturali (CRI, CONI, Ente Teatrale Italiano, ecc.), enti di ricerca (ISTAT, CNR, ENEA, INFN, ecc.).
 (b) Oltre alle Usi sono compresi gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, le cliniche universitarie, gli istituti zooprofilattici.
 (c) Il settore comprende enti economici locali (Comunità montane, Camere di Commercio, Istituti autonomi case popolari, enti regionali di sviluppo agricolo, enti portuali, ecc.) ed enti assistenziali, ricreativi e culturali (Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, Università, Opere universitarie, Enti lirici, ecc.).

Fonte: ISTAT.

Tav. 4.1.2 - Numero di unità locali delle amministrazioni pubbliche per Regione

(Stime provvisorie) (a)
 Ottobre 1991

	Ministeri e organi costituzionali	Altri enti dell'amministrazione centrale (b)	Regioni	Province	Comuni	Usi e ospedali pubblici (c)	Altri enti di amministrazione locale (d)	Enti di previdenza	Unità scolastiche		TOTALE
									Scuole statali	Altri enti pubblici	
Piemonte	514	81	85	65	1.716	1.194	70	76	3.592	380	7.773
Valle D'Aosta	35	3	109	0	78	36	21	7	0	223	8.285
Lombardia	673	92	56	56	1.978	2.271	63	76	5.731	936	12.444
Trentino-Alto Adige	212	9	42	304	643	298	53	26	956	433	14.908
Veneto	607	18	94	46	1.100	1.444	65	59	3.518	230	10.157
Friuli Venezia-Giulia	276	13	98	13	362	354	30	31	1.129	80	9.567
Liguria	290	11	24	13	482	826	54	39	1.216	124	5.465
Emilia Romagna	576	9	62	58	975	1.619	39	55	2.767	413	9.652
Toscana	615	16	48	109	1.053	1.535	54	64	2.995	203	13.265
Umbria	188	55	39	22	282	247	22	25	1.030	39	8.641
Marche	376	12	48	18	626	422	33	27	1.615	86	5.212
Lazio	466	70	45	14	603	1.355	32	42	3.609	430	9.929
Abruzzo	331	25	79	18	453	451	40	28	1.661	67	9.819
Molise	179	3	51	2	150	80	12	13	499	9	4.151
Campania	605	18	143	29	1.069	1.809	60	88	5.124	289	10.232
Puglia	479	18	201	23	789	1.589	28	43	2.812	204	15.420
Basilicata	243	7	62	7	269	190	41	18	894	52	7.969
Calabria	549	35	119	26	657	414	50	32	3.494	132	7.291
Sicilia	861	20	178	39	1.360	2.337	78	70	4.464	641	15.556
Sardegna	340	14	143	9	603	571	39	38	1.837	140	13.782
ITALIA	8.415	529	1.726	871	15.248	19.042	884	857	48943	5.246	199.653

(a) I dati rappresentano prime elaborazioni delle rielaborazioni delle rielaborazioni del censimento del 1991, ad eccezione di quelli riferiti alle unità scolastiche che vengono correntemente rilevate dall'ISTAT con l'indagine sull'istruzione. Di questi ultimi quelli concernenti le scuole sono riferiti all'anno scolastico 1991-92, quelli relativi alle scuole gestite da altri enti pubblici si riferiscono all'anno scolastico 1989-90.

(b) Il settore comprende Enti economici nazionali (ANAS, ACI, AIMA, ENIT, ecc.); Enti nazionali assistenziali, ricreativi e culturali (CRI, CONI, Ente Teatrale Italiano, ecc.), enti di ricerca (ISTAT, CNR, ENEA, INFN, ecc.).

(c) Oltre alle Usi sono compresi gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, le cliniche universitarie, gli istituti zooprofilattici.

(d) Il settore comprende enti economici locali (Comunità montane, Camere di Commercio, Istituti autonomi case popolari, enti regionali di sviluppo agricolo, enti portuali, ecc.) ed enti assistenziali, ricreativi e culturali (Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, Università, Opere universitarie, ecc.).

Dati generali

Tav. 4.1.3 – Dipendenti delle amministrazioni pubbliche addetti alla produzione di servizi collettivi per settore di attività (a)

Migliaia di unità

	1980	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Istruzione	1.137,2	1.129,12	1.237,9	1.264,3	1.280,9	1.273,1	1.262,7
Sanità	612,6	627,2	625,2	632,7	633,6	639,3	646,6
Altri Servizi	1.248,8	1.364,6	1.392,0	1.421,7	1.448,9	1.473,2	1.500,4
TOTALE . . .	2.998,6	3.220,9	3.255,1	3.318,7	3.363,4	3.385,6	3.409,7
<i>Addetti per 1.000 abitanti</i>							
Istruzione	20	22	22	22	23	22	22
Sanità	11	11	11	11	11	11	11
Altri Servizi	22	24	25	25	26	26	26
TOTALE . . .	53	57	57	59	59	60	60
<small>(a) Escluso il personale addetto alla produzione di servizi vendibili.</small>							

Fonte: Contabilità Nazionale (ISTAT).

Tav. 4.1.4 - Spesa delle amministrazioni pubbliche per investimenti per funzioni

Miliardi di lire

FUNZIONI	1980	1985	1986	1987	1988	1989 (*)	1990 (*)	1991 (*)
Servizi generali	1.045	3.230	3.218	3.576	3.842	4.330	4.494	5.116
Difesa	42	89	97	113	123	118	118	157
Istruzione	1.403	2.170	2.193	2.423	2.833	2.172	3.259	3.510
Sanità	788	1.063	1.352	1.451	1.608	1.944	2.694	2.662
Previdenza e assistenza	185	223	416	481	549	634	671	706
Abitazioni e assetto del territorio	2.557	8.220	6.939	7.603	7.782	8.291	8.592	9.127
Servizi ricreativi, culturali, ecc. . .	419	959	1.168	1.274	1.489	1.715	1.802	1.784
Servizi economici	5.410	11.986	13.432	14.372	15.192	15.904	18.272	19.580
Spese non ripartite	429	2.354	2.972	3.154	3.279	3.577	3.149	3.505
TOTALE	12.278	30.294	31.787	34.447	36.697	38.685	43.051	46.147
<i>Composizione percentuale</i>								
Servizi generali	8,5	10,7	10,1	10,4	10,5	11,2	10,4	11,1
Difesa	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Istruzione	11,4	7,2	6,9	7,0	7,7	5,6	7,6	7,6
Sanità	6,4	3,5	4,3	4,2	4,4	5,0	6,3	5,8
Previdenza e assistenza	1,5	0,7	1,3	1,4	1,5	1,6	1,6	1,5
Abitazioni e assetto del territorio	20,8	27,1	21,8	22,1	21,2	21,4	20,0	19,8
Servizi ricreativi, culturali, ecc. . .	3,4	3,2	3,7	3,7	4,1	4,4	4,2	3,9
Servizi economici	44,1	39,6	42,3	41,7	41,4	41,1	42,4	42,4
Spese non ripartite	3,5	7,8	9,3	9,2	8,9	9,2	7,3	7,6
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Numeri indice - Base 1980 = 100</i>								
Servizi generali	100	309	308	342	368	414	430	490
Difesa	100	212	231	269	293	281	281	374
Istruzione	100	155	156	173	202	155	232	250
Sanità	100	135	172	184	204	247	342	338
Previdenza e assistenza	100	121	225	260	297	343	363	382
Abitazioni e assetto del territorio	100	321	271	297	304	324	336	357
Servizi ricreativi, culturali, ecc. . .	100	229	279	304	355	409	430	426
Servizi economici	100	222	248	266	281	294	338	362
Spese non ripartite	100	549	693	735	764	834	734	817
TOTALE	100	247	259	281	299	315	351	376

Tav. 4.1.5 - Stock di capitale netto utilizzato dalla branca dei servizi non destinabili alla vendita (a)

A) Stime ai prezzi di sostituzione correnti

	1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Macchine e attrezzature	6.123	7.942	9.890	11.774	14.045	17.403	19.741	22.096	25.456	29.622	32.997
Mezzi di trasporto	389	495	617	711	801	956	1.075	1.247	1.412	1.597	1.767
Costruzioni	162.870	208.515	247.734	283.183	315.838	354.574	373.430	400.081	437.800	473.814	530.104
TOTALE	169.382	216.952	258.241	295.668	330.684	372.933	394.246	423.424	464.668	505.033	564.868

B) Stime ai prezzi del 1985

	1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Macchine e attrezzature	10.330	11.516	12.861	14.161	15.627	17.403	19.380	21.642	23.917	26.462	29.038
Mezzi di trasporto	708	762	815	843	884	956	1.039	1.130	1.210	1.298	1.390
Costruzioni	315.989	324.730	332.165	338.593	345.675	354.574	362.845	372.465	381.436	390.742	400.227
TOTALE	327.027	337.008	345.841	353.597	362.186	372.933	383.264	395.237	406.563	418.502	430.655

(a) Lo stock di capitale netto rappresenta la capacità produttiva a disposizione del settore per l'impiego nell'attività di produzione di servizi (branca utilizzatrice) o di proprietà del settore, ma non necessariamente dallo stesso utilizzata (branca proprietaria, cfr. tav. 4.1.6); nel primo caso sono compresi i beni acquisiti in leasing o noleggio, nel secondo questi ultimi sono esclusi, mentre sono compresi beni (in particolare opere pubbliche) utilizzati da altre branche (ad es. opere di bonifica e trasformazione fondiaria, opere aeroportuali, portuali, ecc.).
Lo stock di capitale può essere valutato ai prezzi di sostituzione (prezzi che in ciascun anno sarebbe necessario pagare per acquistare l'insieme dei beni di cui lo stock si compone, con le caratteristiche tecniche e il grado di obsolescenza loro propri) o ai prezzi di uno specifico anno base (nella presente tavola prezzi dell'anno 1985).

La branca dei servizi non destinabili alla vendita comprende le unità delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni private senza fini di lucro che producono servizi collettivi, escludendo quindi quelle che svolgono attività di produzione di servizi venduti sul mercato (ad es. locazione di immobili, servizi del lotto e totocalcio, ecc.). Poiché però i servizi resi dalle amministrazioni pubbliche sono prevalentemente di tipo collettivo e rappresentano una quota molto elevata (oltre il 98%) di quelli prodotti complessivamente dalla branca, quest'ultima rappresenta una buona approssimazione del settore istituzionale «Amministrazioni pubbliche» specie con riferimento alle stime dello stock di capitale qui esposte.

Fonte: I dati rappresentano stime di Contabilità Nazionale (ISTAT) elaborate sulla base di una metodologia fondata sul metodo dell'inventario permanente.

Tav. 4.1.6 - Stock di capitale netto di proprietà della branca dei servizi non destinabili alla vendita (a)

A) Stime ai prezzi di sostituzione correnti

	1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Macchine e attrezzature	5.751	7.452	9.281	11.054	13.237	16.458	18.743	21.023	24.207	28.195	31.488
Mezzi di trasporto	370	470	587	676	760	905	1.011	1.161	1.307	1.480	1.632
Costruzioni	223.509	285.904	339.686	389.390	434.422	486.487	510.864	545.572	594.749	641.000	714.239
TOTALE	229.630	293.826	349.554	401.120	448.419	503.860	530.618	567.756	620.263	670.675	747.359

B) Stime ai prezzi del 1985

	1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Macchine e attrezzature	9.702	10.807	12.072	13.295	14.730	16.468	18.398	20.589	22.741	25.184	27.711
Mezzi di trasporto	673	725	777	803	839	905	978	1.052	1.119	1.201	1.284
Costruzioni	433.993	445.891	455.896	465.515	475.438	486.487	496.919	508.680	519.264	529.926	540.835
TOTALE	444.368	457.423	468.745	479.613	491.007	503.860	516.295	530.321	543.124	556.311	569.830

(a) Cfr. nota alla pagina precedente.

Fonte: I dati rappresentano stime di Contabilità Nazionale (ISTAT) elaborate sulla base di una metodologia fondata sul metodo dell'inventario permanente.

Dati generali

Tav. 4.1.7 - Il patrimonio immobiliare del settore pubblico: stime della consistenza e del valore

ENTI PUBBLICI	Consistenza (metri quadrati)		Valore (Lire/miliardi)		
	Fabbricati (residenti e non e terreni adiacenti)	Terreni (attrezzati e non)	Fabbricati (residenziali e non e terreni adiacenti)	Terreni (attrezzati e non)	TOTALE
Amministrazioni centrali	688.861.629	3.768.125.237	138.807	37.034	175.841
Comuni	332.165.481	39.182.007.725	74.885	213.072	287.957
Enti pubblici non economici	9.129.799	124.053.958	5.867	150	3.017
Altri enti	n.d.	5.792.655.680	n.d.	181.227	181.229
TOTALE . . .	1.030.156.909	48.866.842.600	219.559	431.485	651.044

Fonte: Elaborazioni su dati della Cassazione di indagine sul patrimonio immobiliare pubblico.

Tav. 4.1.8 - Terreni intestati ad enti del settore pubblico nel N.C.T.

Superficie: metri quadrati

ENTE	Suoli agricoli	Suoli infrastrutturati	Aree di fabbricati rurali e urbani del nuovo catasto terr.	Totale terreni del settore pubblico
Stato	3.810.138.499	279.870.928	109.205.315	4.199.214.742
Anas	1.324.102.719	10.246.474	3.750.763	1.338.099.956
Ex azienda aut. foreste dem.	1.935.768.214	582.942	4.487.191	1.940.038.347
Province	240.800.354	5.200.636	10.603.484	256.604.474
Comuni	39.018.812.119	262.545.325	312.565.304	39.593.922.749
Ospedali e Usl	740.989.671	110.201	10.572.456	751.672.328
Ex Az. autonoma F.S.	47.434.305	311.258.022	5.496.935	364.189.262
Altri Enti	768.639.341	18.357.674	57.098.670	844.095.665
TOTALE ENTI PUBBLICI . . .	47.886.685.222	888.172.182	513.780.118	49.288.637.522

Fonte: Indagine Cnr (Aldo Biagini, Guglielmo Comoglio, Sergio Trebeschi, «Il patrimonio degli enti pubblici: i terreni. Una indagine conoscitiva», Il Mulino, 1990).

Tav. 4.1.9 - Fabbricati intestati ad enti del settore pubblico nel N.C.E.U.

Numero di beni

ENTI	Immobili uso abitazione (A/I...A/11)	Immobili uso alloggi collettivi (B/I...B/8)	Immobili uso commerciale collettivi (C/I...C/7)	Immobili a destinazione speciale (D/I...D/9)	Immobili a destinazione particolare (E/I...E/9)	Immobili di categoria non accertata	TOTALE
Stato	54.114	3.350	12.267	1.846	2.765	40.159	114.501
Azienda nazionale autonoma delle strade (Anas)	2.001	14	977	21	50	1.392	4.455
Amministrazione delle poste e telecomunicazioni	551	562	318	49	27	1.939	3.446
Azienda di Stato per i servizi telefonici	301	21	59	225	27	687	1.320
Amministrazione dei monopoli di Stato	487	17	144	71	1	402	1.122
Ex Azienda di Stato per le foreste demaniali	514	39	133	21	14	144	865
Ex Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato	4.301	43	706	2.649	1.956	23.205	32.860
Enti di previdenza	14.148	613	6.946	115	7	2.433	24.262
Regioni	4.288	281	605	136	136	2.961	8.407
Province	2.355	716	926	126	137	2.417	6.677
Comuni	88.374	16.286	57.442	4.156	17.096	280.671	464.025
Ospedali e Usl	5.150	1.046	1.901	144	75	4.503	12.819
Aziende municipalizzate	608	17	477	458	97	3.835	5.492
Istituti autonomi per le case popolari (Iacp)	48.364	56	12.372	85	15	104.936	165.828
Università	812	146	346	50	10	3.854	5.218
Ente nazionale per l'energia elettrica (Enel)	2.830	80	1.695	17.060	406	20.325	42.396
Altri Enti	15.778	1.498	5.264	438	262	33.288	56.528
TOTALE	244.976	24.785	102.578	27.650	23.081	527.151	950.221

Fonte: Indagine Cnr (Aldo Biagini, Guglielmo Comoglio, Sergio Trebeschi, «I fabbricati degli enti pubblici nel nuovo catasto edilizio urbano. Una indagine conoscitiva», Il Mulino, 1992).

4.2 SANITÀ

Tav. 4.2.1 - Posti letto negli istituti di cura pubblici e privati per 1000 abitanti

	1970	1975	1980	1985	1990
NORD					
Pubblici	10,4	10,5	9,2	7,7	6,1
Privati	1,5	1,3	1,2	1,1	1,6
TOTALE NORD	11,9	11,8	10,4	8,8	7,6
CENTRO					
Pubblici	8,6	8,9	8,6	7,0	5,4
Privati	2,0	2,0	1,9	1,8	2,4
TOTALE CENTRO	10,6	10,9	10,5	8,8	7,9
SUD					
Pubblici	5,8	6,7	6,7	6,2	4,9
Privati	1,7	1,6	1,4	1,3	1,5
TOTALE SUD	7,4	8,3	8,1	7,5	6,4
ITALIA					
Pubblici	8,4	8,9	8,2	7,0	5,5
Privati	1,7	1,5	1,4	1,3	1,7
TOTALE ITALIA	10,1	10,4	9,6	8,3	7,2

Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 4.2.2 - Posti letto negli istituti di cura pubblici e privati per 1000 abitanti nei Paesi dell'Europa comunitaria(*)

	1970	1975	1980	1985	1990
ITALIA	10,1	10,4	9,6	8,3	7,2
GERMANIA (OVEST)	11,3	11,8	11,5	11,1	10,4*
FRANCIA	n.d.	10,6	11,1	10,5	9,8*
GRAN BRETAGNA	9,4	8,7	8,1	7,4	6,4
IRLANDA	12,6	10,6	9,6	8,3	6,1**
BELGIO	8,3	8,9	9,4	9,1	9,8*
OLANDA	11,4	12,2	12,3	11,9	11,5
LUSSEMBURGO	12,6	11,6	12,8	12,5	11,7
DANIMARCA	8,1	8,5	8,3	7,0	5,7
SPAGNA	4,7	5,4	5,4	4,6	4,3**
PORTOGALLO	6,0	6,0	5,5	4,9	4,9
GRECIA	6,2	6,5	6,2	5,5	5,1

* Dati riferiti al 1989

** Dati riferiti al 1988

Fonte: OCSE.

REVUE

Tav. 4.2.3 - Tasso di utilizzazione del posto letto negli istituti di cura pubblici e privati (*)

	1970	1975	1980	1985	1990
NORD					
Pubblici	81,7%	78,2%	70,2%	67,2%	73,7%
Privati	62,6%	70,8%	76,4%	74,9%	64,8%
TOTALE NORD	79,3%	77,3%	70,9%	68,2%	71,9%
CENTRO					
Pubblici	79,1%	76,8%	67,2%	76,1%	72,3%
Privati	68,3%	72,7%	80,6%	77,6%	66,5%
TOTALE CENTRO	77,0%	76,1%	69,5%	76,4%	70,6%
SUD					
Pubblici	77,8%	76,4%	67,0%	62,6%	66,3%
Privati	63,1%	67,7%	75,2%	80,3%	73,6%
TOTALE SUD	74,5%	74,8%	68,4%	65,7%	68,0%
ITALIA					
Pubblici	80,2%	77,4%	68,7%	67,5%	71,1%
Privati	64,1%	70,1%	77,0%	77,5%	68,0%
TOTALE ITALIA	77,6%	76,3%	69,9%	69,1%	70,4%

(*) Numero giornate di degenza effettiva/numero giornate di degenza teorica (posti letto x 365)

Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 4.2.4 - Tasso di rotazione del posto letto negli istituti di cura pubblici e privati(*)

	1970	1975	1980	1985	1990
NORD					
Pubblici	14,7	16,8	18,9	20,9	23,9
Privati	13,1	15,2	16,6	16,9	13,8
TOTALE NORD	14,5	16,6	18,6	20,4	21,8
CENTRO					
Pubblici	15,7	18,1	18,8	21,7	25,3
Privati	13,2	13,9	13,4	13,3	10,0
TOTALE CENTRO	15,2	17,4	17,9	20,0	20,6
SUD					
Pubblici	16,2	18,8	21,0	22,2	24,4
Privati	11,4	13,3	15,3	18,1	17,7
TOTALE SUD	15,1	17,8	20,0	21,5	22,8
ITALIA					
Pubblici	15,3	17,6	19,5	21,4	24,3
Privati	12,6	14,2	15,3	16,4	14,10
TOTALE ITALIA	14,8	17,1	18,9	20,6	21,9

(*) Degenti nell'anno/numero posti letto

Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT.



Tav. 4.2.5 - Tasso di rotazione del posto letto negli istituti di cura pubblici e privati nei Paesi dell'Europa comunitaria

	1970	1975	1980	1985	1990
ITALIA	14,8	17,1	18,9	20,6	21,9
GERMANIA (OVEST)	13,7	14,3	16,4	18,0	20,0*
FRANCIA	16,0	20,2	23,3	27,1	31,4*
GRAN BRETAGNA	20,0	22,1	27,8	34,0	n.d.
IRLANDA	22,0	26,0	31,0	n.d.	23,5**
BELGIO	22,0	23,0	26,0	18,2	22,2*
OLANDA	17,5	19,3	21,7	23,0	23,8
LUSSEMBURGO	19,0	20,0	n.d.	n.d.	n.d.
DANIMARCA	24,0	26,0	22,0	27,7	42,1
SPAGNA	n.d.	14,9	17,4	20,5	22,3**
PORTOGALLO	13,7	18,4	21,0	23,3	30,1
GRECIA	21,0	21,0	23,8	27,8	30,9

* Dati riferiti al 1989

** Dati riferiti al 1988

Fonte: OCSE.

Tav. 4.2.6 - *Personale dipendente dagli istituti di cura pubblici e privati*
Numeri indice - base 1970 = 100

	MEDICI					ALTRO PERSONALE SANITARIO					TOTALE ^(a)				
	1970	1975	1980	1985	1990	1970	1975	1980	1985	1990	1970	1975	1980	1985	1990
NORD															
Pubblici	100	136	167	187	219	100	163	182	183	191	100	146	162	159	162
Privati	100	124	140	156	208	100	142	171	186	264	100	120	222	234	331
TOTALE NORD . . .	100	134	164	184	218	100	162	181	183	196	100	144	165	163	172
CENTRO															
Pubblici	100	122	164	179	204	100	148	188	191	214	100	140	169	169	181
Privati	100	124	125	133	144	100	150	182	185	225	100	119	235	239	278
TOTALE CENTRO . . .	100	122	158	172	195	100	148	188	190	216	100	138	175	176	191
SUD															
Pubblici	100	142	212	251	291	100	184	264	285	314	100	161	222	238	251
Privati	100	99	113	130	142	100	130	164	172	197	100	110	275	315	364
TOTALE SUD	100	133	193	227	262	100	175	247	266	294	100	157	227	245	262
ITALIA															
Pubblici	100	134	179	203	235	100	164	201	207	223	100	148	177	179	187
Privati	100	114	125	139	165	100	139	171	180	228	100	117	241	259	326
TOTALE ITALIA . . .	100	131	171	193	225	100	162	198	204	223	100	146	182	185	197

(a) Medici, paramedici e altro personale anche non appartenente al ruolo sanitario

Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 4.2.7 - Numero di dipendenti degli istituti di cura pubblici e privati per 100 posti letto

	MEDICI					ALTRO PERSONALE SANITARIO					TOTALE (a)				
	1970	1975	1980	1985	1990	1970	1975	1980	1985	1990	1970	1975	1980	1985	1990
NORD															
Pubblici	6,7	8,9	12,5	16,9	25,0	22,5	36,3	46,0	55,7	73,6	60,0	86,5	109,0	128,7	166,7
Privati	5,7	7,7	10,0	11,6	11,1	10,6	17,1	23,6	26,7	27,1	26,6	36,2	76,7	84,2	85,3
TOTALE NORD	6,5	8,8	12,2	16,2	22,2	21,0	34,1	43,5	52,0	64,0	55,8	80,8	105,4	123,0	150,0
CENTRO															
Pubblici	3,4	11,6	16,1	21,6	31,7	26,0	37,0	48,6	60,8	87,8	67,5	90,6	113,1	139,5	192,7
Privati	7,8	9,9	10,7	12,0	9,4	13,4	20,6	26,9	28,7	25,3	30,5	37,3	79,5	84,5	71,3
TOTALE CENTRO	9,5	11,3	15,1	19,7	24,8	23,6	34,0	44,8	54,3	68,5	60,4	80,8	107,2	128,4	155,1
SUD															
Pubblici	3,8	10,7	16,2	20,7	30,0	19,8	31,0	45,0	52,5	72,1	57,5	79,2	109,9	127,6	167,8
Privati	7,4	7,7	9,9	12,2	11,7	14,1	19,2	27,3	30,5	30,8	20,6	23,9	67,0	81,8	83,0
TOTALE SUD	8,5	10,1	15,1	19,2	25,7	18,5	28,8	41,9	48,6	62,5	49,3	68,7	102,4	119,6	148,1
ITALIA															
Pubblici	13,9	9,9	14,3	19,0	27,8	22,5	35,0	46,3	55,7	75,8	60,9	85,3	110,1	130,4	171,9
Privati	6,7	8,2	10,2	11,9	10,8	12,5	18,7	25,8	28,6	27,7	25,4	32,0	73,9	83,4	80,8
TOTALE ITALIA	7,6	9,7	13,7	17,8	23,8	20,9	32,6	43,3	51,4	64,5	55,0	77,4	104,9	123,0	150,5

(a) Medici, paramedici e altro personale anche non appartenente al ruolo sanitario

Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 4.2.8 -- *Personale dipendente degli istituti di cura pubblici e privati per 100 posti letto nei Paesi dell'Europa comunitaria(*)*

	1970	1975	1980	1985	1990
ITALIA	55	77	105	123	151
GERMANIA (OVEST)	80	97	108	121	131*
FRANCIA	75	99	125	98	109*
GRAN BRETAGNA	n.d.	174	210	240	n.d.
IRLANDA	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	170**
BELGIO	n.d.	85	n.d.	111	n.d.*
OLANDA	152	196	180	193	213
LUSSEMBURGO	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
DANIMARCA	159	186	208	230	283
SPAGNA	n.d.	104	135	165	198**
PORTOGALLO	67	95	118	170	190
GRECIA	64	74	38	100	148

* Dati riferiti al 1989

** Dati riferiti al 1988

Fonte: OCSE.

4.3 ISTRUZIONE

LIBRARY

10

10

Tav. 4.3.1. - Numero aule ordinarie per specie della scuola e tipo di gestione

	Valori assoluti					Composizione percentuale				
	1970	1975	1980	1985	1990	1970	1975	1980	1985	1990
Materne										
Scuole statali	n.d.	16.665	28.346	31.546	36.389	n.d.	28,7	41,1	48,0	53,2
Scuole non statali	n.d.	41.379	40.700	34.114	32.046	n.d.	71,3	58,9	52,0	46,8
di cui A.E.P.	n.d.	n.d.	15.358	13.103	12.828	n.d.	n.d.	22,2	20,0	18,7
TOTALE MATERNE	42.065	58.044	69.046	65.660	68.435	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Elementari										
Scuole statali	180.975	211.296	216.516	200.166	186.438	93,8	94,4	94,5	94,1	94,1
Scuole non statali	11.963	12.523	12.686	12.506	11.677	6,2	5,6	5,5	5,9	5,9
di cui A.E.P.	n.d.	n.d.	986	789	1.206	n.d.	n.d.	0,4	0,4	0,6
TOTALE ELEMENTARI	192.938	223.819	229.202	212.672	198.115	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Medie										
Scuole statali	85.419	110.234	123.126	123.832	113.587	n.d.	96,4	96,3	96,1	96,0
Scuole non statali	n.d.	4.066	4.716	4.969	4.747	n.d.	3,6	3,7	3,9	4,0
di cui A.E.P.	n.d.	n.d.	431	415	514	n.d.	n.d.	0,3	0,3	0,4
TOTALE MEDIE	n.d.	114.300	127.842	128.801	118.334	n.d.	100,0	100,0	100,0	100,0
Secondarie superiori										
Scuole statali	47.162	67.187	82.836	89.725	110.350	n.d.	89,5	88,5	88,3	90,0
Scuole non statali	n.d.	7.883	10.791	11.885	12.267	n.d.	10,5	11,5	11,7	10,0
di cui A.E.P.	n.d.	n.d.	1.902	1.838	1.561	n.d.	n.d.	2,0	1,8	1,3
TOTALE SEC. SUP.	n.d.	75.070	93.627	101.610	122.617	n.d.	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: ISTAT.

Tav. 4.3.2. - Numero classi per specie della scuola e tipo di gestione

	Valori assoluti						Composizione percentuale					
	1970	1975	1980	1985	1990	1992	1970	1975	1980	1985	1990	1992
Materne												
Scuole statali	n.d.	n.d.	28.598	31.675	36.538	36.995	n.d.	n.d.	40,8	47,9	53,0	54,6
Scuole non statali	n.d.	n.d.	41.447	34.493	32.453	30.750	n.d.	n.d.	59,2	52,1	47,0	45,4
di cui A.E.P.	n.d.	n.d.	15.849	13.396	13.019	n.d.	n.d.	n.d.	22,6	20,2	18,9	n.d.
TOTALE MATERNE	42.947	59.574	70.045	66.168	68.991	67.751	n.d.	n.d.	100,0	100,0	100,0	100,0
Elementari												
Scuole statali	267.439	273.776	256.749	226.631	190.096	175.244	95,2	95,3	95,0	94,1	93,8	93,6
Scuole non statali	13.432	13.365	13.512	13.242	12.603	11.980	4,8	4,7	5,0	5,5	6,2	6,4
di cui A.E.P.	n.d.	n.d.	1.213	950	1.396	n.d.	n.d.	n.d.	0,4	0,4	0,7	n.d.
TOTALE ELEMENTARI	280.871	287.141	270.261	239.873	202.699	187.229	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Medie												
Scuole statali	89.636	114.151	125.851	126.081	114.500	106.677	95,4	96,5	96,4	96,2	96,1	96,2
Scuole non statali	4.306	4.113	4.736	4.970	4.599	4.247	4,6	3,5	3,6	3,8	3,9	3,8
di cui A.E.P.	n.d.	n.d.	449	415	364	n.d.	n.d.	n.d.	0,3	0,3	0,3	n.d.
TOTALE MEDIE	93.942	118.264	130.587	131.051	119.099	110.924	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Secondarie superiori												
Scuole statali	52.908	74.907	91.495	96.979	118.360	120.321	87,2	89,7	89,4	89,0	90,2	89,2
Scuole non statali	7.778	8.626	10.900	12.000	12.930	14.661	12,8	10,3	10,6	11,0	9,8	10,9
di cui A.E.P.	n.d.	n.d.	1.584	1.596	1.760	n.d.	n.d.	1,5	1,5	1,5	1,3	n.d.
TOTALE SEC. SUP.	60.686	83.533	102.395	108.979	131.290	134.871	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: ISTAT.

Tav. 4.3.3 - Differenze percentuali classi/aule per specie della scuola e tipo di gestione

	1970	1975	1980	1985	1990
Materne					
Scuole statali	n.d.	n.d.	0,9	0,4	0,4
Scuole non statali	n.d.	n.d.	1,8	1,1	1,3
di cui A.E.P.	n.d.	n.d.	3,2	2,2	1,5
TOTALE MATERNE	2,1	2,6	1,4	0,8	0,8
Elementari					
Scuole statali	47,8	29,6	18,6	13,2	2,0
Scuole non statali	12,3	6,7	6,5	5,9	7,9
TOTALE ELEMENTARI	45,6	28,3	17,9	12,8	2,3
Medie					
Scuole statali	4,9	3,6	2,2	1,8	0,8
Scuole non statali	n.d.	1,2	0,4	0,0	- 3,1
TOTALE MEDIE	n.d.	3,5	2,1	1,7	0,6
Secondarie superiori					
Scuole statali	12,2	11,5	10,5	8,1	7,3
Scuole non statali	n.d.	9,4	1,0	1,0	5,4
TOTALE SEC. SUP.	n.d.	11,3	9,4	7,3	7,1

Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT

Tav. 4.3.4. - *Alumni in 2° e 3° turno per ripartizione geografica e specie di scuola. Scuole statali*

	Valori assoluti						Percentuale sugli iscritti					
	1970	1975	1980	1985	1990	1990	1970	1975	1980	1985	1990	
Nord												
Elementari	117.402	79.561	17.335	1.376	0		6,5	4,1	1,0	0,1	0,0	
Medie	27.942	16.098	869	733	246		3,4	1,5	0,1	0,1	0,0	
Secondarie superiori	28.809	6.788	5.598	5.658	4.982		5,6	1,0	0,7	0,6	0,5	
TOTALE NORD	174.153	102.447	23.802	7.767	5.228		5,5	2,7	0,6	0,2	0,2	
Centro												
Elementari	80.583	77.225	35.114	4.341	259		11,1	10,1	5,0	0,7	0,1	
Medie	23.897	25.920	14.533	2.487	639		6,4	5,5	2,9	0,5	0,2	
Secondarie superiori	13.162	12.234	12.171	3.950	2.902		4,4	3,2	2,7	0,8	0,6	
TOTALE CENTRO	117.642	115.379	61.818	10.778	3.800		8,4	7,1	3,7	0,7	0,3	
Sud e Isole												
Elementari	435.891	387.743	281.302	191.164	87.079		23,3	20,8	16,4	12,2	6,4	
Medie	50.495	40.360	44.721	44.116	21.966		6,6	4,2	4,1	4,0	2,1	
Secondarie superiori	26.029	14.562	23.326	27.211	30.322		4,5	2,1	2,8	3,1	3,0	
TOTALE SUD ED ISOLE	512.415	442.665	349.349	262.491	139.367		16,0	12,6	9,6	7,4	4,1	
Italia												
Elementari	633.876	544.529	333.751	196.881	87.338		14,4	11,9	8,0	5,5	3,0	
Medie	102.334	82.378	60.123	47.336	22.851		5,2	3,3	2,2	1,8	1,0	
Secondarie superiori	68.000	33.584	41.095	36.819	38.206		4,9	1,9	1,9	1,6	1,5	
TOTALE ITALIA	804.210	660.491	434.969	281.036	148.395		10,4	7,4	4,8	3,3	1,9	

Fonte: ISTAT.

Tav. 4.3.5 - Numero medio di alunni per classe secondo la specie della scuola e il tipo di gestione

	1970	1975	1980	1985	1990
Materne					
Scuole statali	n.d.	n.d.	25,4	24,6	22,5
Scuole non statali	n.d.	n.d.	28,4	25,2	23,7
di cui A.E.P.	n.d.	n.d.	27,7	24,0	23,1
TOTALE MATERNE	36,3	29,7	27,2	24,1	23,0
Elementari					
Scuole statali	16,4	16,7	16,2	15,9	15,4
Scuole non statali	24,9	25,3	24,8	22,6	19,5
di cui A.E.P.	n.d.	n.d.	14,9	13,0	14,0
TOTALE ELEMENTARI	16,8	17,1	16,7	16,3	15,6
Medie					
Scuole statali	21,9	22,1	22,0	21,1	19,9
Scuole non statali	23,8	25,8	27,3	25,9	23,9
di cui A.E.P.	n.d.	n.d.	22,8	21,1	18,5
TOTALE MEDIE	22,0	22,2	22,2	21,3	20,0
Secondarie superiori					
Scuole statali	26,2	24,0	23,4	23,6	21,8
Scuole non statali	23,7	22,8	23,7	22,1	20,8
di cui A.E.P.	n.d.	n.d.	20,8	20,8	20,0
TOTALE SEC. SUP.	25,9	23,8	23,4	23,4	21,7

Fonte: ISTAT.

4.4 TRASPORTI E COMUNICAZIONI

1

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100

101

102

103

104

Tav. 4.4.1 - Ferrovie dello Stato - Estensione della rete e capacità del parco merci e viaggiatori

	1970	1975	1980	1985	1990	1991
<i>Valori assoluti</i>						
Lunghezza della rete (a)						
- linea a semplice binario	11.210	11.101	10.784	10.709	10.295	10.292
- linea a doppio binario	4.863	5.066	5.354	5.474	5.771	5.774
TOTALE RETE	16.073	16.077	16.138	16.183	16.066	16.066
di cui elettrificata (%)	49,0	49,4	54,2	55,2	59,2	61,3
Capacità parco viaggiatori (b)	832	935	949	1.114	1.069	1.025
Capacità parco merci (c)	3.349	3.747	4.407	4.048	4.057	3.853
<i>Numeri indice - 1970 = 100</i>						
Lunghezza della Rete						
- linea a semplice binario	100	98	96	96	92	92
- linea a doppio binario	100	104	110	113	119	119
TOTALE RETE	100	100	100	100	100	100
di cui elettrificata (%)	100	101	111	113	121	125
Capacità parco viaggiatori	100	112	114	134	128	123
Capacità parco merci	100	109	128	117	118	112

(a) Migliaia di Km.
 (b) Migliaia di posti offerti; per gli anni 1970 e 1975 stime.
 (c) Migliaia di tonnellate offerte.

Fonte: Ministero dei Trasporti.

Tav. 4.4.2 - Ferrovie dello Stato - Dotazione di materiale rotabile

	1970	1975	1980	1985	1990	1991
Valori assoluti						
Locomotive	1.782	1.811	1.950	2.120	2.037	2.048
- elettriche	698	853	1.048	1.162	1.164	1.156
- diesel	445	479	606	657	643	640
Elettrotreni ed elettromotrici	979	1.036	1.176	1.080	979	974
Automotrici termiche	320	420	531	549	560	558
Automotori da manovra						
TOTALE MEZZI DI TRAZIONE	4.224	4.599	5.311	5.568	5.383	5.376
Rimorchi per automotrici	467	545	660	795	871	893
Carrozze	9.431	10.600	11.045	12.413	11.409	11.487
Bagagliai e postali	2.588	2.319	2.210	1.898	2.023	1.774
Carri F.S.	121.086	115.899	104.342	102.009	94.074	94.100
Numeri indice - 1970 = 100						
Locomotive	100	102	109	119	114	115
- elettriche	100	122	150	166	167	166
- diesel	100	108	136	148	144	144
Elettrotreni ed elettromotrici	100	106	120	110	100	99
Automotrici termiche	100	131	166	172	175	174
Automotori da manovra	100					
TOTALE MEZZI DI TRAZIONE	100	109	126	132	127	127
Rimorchi per automotrici	100	117	141	170	187	191
Carrozze	100	112	117	132	121	122
Bagagliai e postali	100	90	85	73	78	69
Carri F.S.	100	96	86	84	78	78

(*) Stima in base ai dati complessivi di carri F.S. e non.

Fonte: Ministero dei Trasporti.

Tav. 4.4.3 - Ferrovie dello Stato - Confronti con le altre reti dei Paesi dell'Europa comunitaria - Fattori della produzione
Numeri indice con base F.S. = 100 - Anno 1990

PAESE E RETE	agenti in servizio	Lunghezza rete (km)	numero agenti km	capacità parco viaggi	capacità parco merci (a)
Germania DB	118	168	70	102	226
Francia SNCF	101	211	48	112	123
Italia FS	100	100	100	100	100
Olanda NS	13	17	75	163	5
Belgio SNCB	23	22	104	23	38
Lussemburgo CFL	2	2	105	1	3
Regno Unito BR	68	103	65	88	24
Irlanda CIE	10	12	49	2	2
Danimarca DSB	10	18	56	11	4
Grecia CH	7	10	68	5	8
Spagna RENFE	25	78	32	28	32
Portogallo CP	11	17	66	9	4

(a) Solo carri di rete.

Fonte: Ministero dei Trasporti, elaborazioni su dati UIC «Statistiques internationales des Chemins de Fer» (1990).

Tav. 4.4.4 - Metropolitane, tranvie urbane ed extraurbane - Estensione della-rete e dotazione di materiale rotabile

	1970	1975	1980	1985	1990	1991
<i>Valori assoluti</i>						
ESTENSIONE DELLA RETE (km)						
- Metropolitane	31	37	56	78	96	102
- Tranvie urbane	492	535	440	420	402	390
- Tranvie extraurbane	173	152	141	47	47	47
MATERIALE ROTABILE (Numero)						
- Metropolitane	267	367	580	640	854	954
- Tranvie urbane	1.611	1.420	1.253	1.143	1.106	963
- Tranvie extraurbane	382	350	320	117	104	104
VEICOLI/KM PERCORSI (milioni di km)						
- Metropolitane	17	20	26	50	60	70
- Tranvie urbane	53	49	41	41	40	40
- Tranvie extraurbane	7	7	7	2	2	2
<i>Numeri indice - 1970 = 100</i>						
ESTENSIONE DELLA RETE (km)						
- Metropolitane	100	119	181	252	310	329
- Tranvie urbane	100	109	89	85	82	79
- Tranvie extraurbane	100	88	82	27	27	27
MATERIALE ROTABILE (Numero)						
- Metropolitane	100	137	217	240	320	357
- Tranvie urbane	100	88	78	71	69	60
- Tranvie extraurbane	100	92	84	31	27	27
VEICOLI/KM PERCORSI (milioni di km)						
- Metropolitane	100	18	153	294	353	412
- Tranvie urbane	100	92	77	77	75	75
- Tranvie extraurbane	100	100	100	29	29	29

Fonte: CISPTEL fino al 1980, Ministero dei Trasporti per gli anni successivi.

Tav. 4.4.5 - *Trasporto pubblico locale su gomma. Dotazione di autobus e posti offerti (a)*

	1970	1975	1980	1991
<i>Valori assoluti</i>				
AUTOBUS (Numero)				
- Trasporto urbano	13.625	15.726	16.610	16.669
- Trasporto extraurbano	23.013	23.934	25.859	25.768
TOTALE . . .	36.638	39.660	42.469	42.437
PERCORRENZA (Km)				
- Trasporto urbano	39.866	42.592	43.102	43.551
- Trasporto extraurbano	42.604	42.591	43.182	43.942
TOTALE . . .	82.470	85.183	86.284	87.492
POSTI OFFERTI (Migliaia)				
- Trasporto urbano	1.408	1.550	1.646	1.652
- Trasporto extraurbano	1.280	1.333	1.658	1.652
TOTALE . . .	2.688	2.883	3.304	3.304
<i>Numeri indice - 1981 = 100</i>				
AUTOBUS (Numero)				
- Trasporto urbano	100	115	122	122
- Trasporto extraurbano	100	104	112	112
TOTALE . . .	100	108	116	116
PERCORRENZA MEDIA (Km)				
- Trasporto urbano	100	107	108	109
- Trasporto extraurbano	100	100	101	103
TOTALE . . .	100	103	105	106
POSTI OFFERTI (Migliaia)				
- Trasporto urbano	100	110	117	117
- Trasporto extraurbano	100	104	130	129
TOTALE . . .	100	107	123	123
<p>(a) I dati disponibili relativi agli anni 1970, 1975 e 1980 non sono stati considerati in quanto, essendo elaborati sulla base di fonti diverse, non hanno un sufficiente grado di omogeneità con quelli degli anni successivi.</p>				

Tav. 4.4.6 - Distribuzione per ripartizione degli uffici principali e locali e servizi di recapito e scambio Uffici Locali

	1970	1975	1980	1985	1990	1991
UFFICI PRINCIPALI						
<i>Valori assoluti</i>						
Nord	6.512	6.744	6.884	6.994	7.034	7.034
Centro	2.565	2.643	2.682	2.718	2.743	2.743
Sud e Isole	4.142	4.357	4.469	4.5984	4.634	4.635
ITALIA ...	13.219	13.744	14.035	14.296	14.411	14.412
<i>Numeri uffici e servizi per 100.000 ab.</i>						
Nord	25,4	26,3	26,8	27,4	27,7	27,8
Centro	23,8	24,5	24,9	25,0	25,2	25,1
Sud e Isole	20,7	21,7	22,4	22,6	22,6	22,6
ITALIA ...	23,4	24,3	24,9	25,2	25,4	25,4
SERVIZI PERIFERICI						
<i>Valori assoluti</i>						
Nord	13.383	13.982	16.562	16.355	16.205	16.365
Centro	4.332	5.799	5.349	5.797	5.765	5.792
Sud e Isole	7.091	6.829	9.050	9.338	9.233	9.291
ITALIA ...	23.806	26.610	30.961	31.490	31.203	31.448
<i>Numero uffici e servizi per 100.000 ab</i>						
Nord	48,2	54,4	65,5	64,0	63,9	64,6
Centro	40,2	53,8	49,7	53,4	52,9	53,1
Sud e Isole	35,5	34,1	45,3	46,1	45,1	45,3
ITALIA ...	42,2	47,1	54,9	55,6	55,0	55,4

Fonte: Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni.

ALLEGATO STATISTICO n. 5

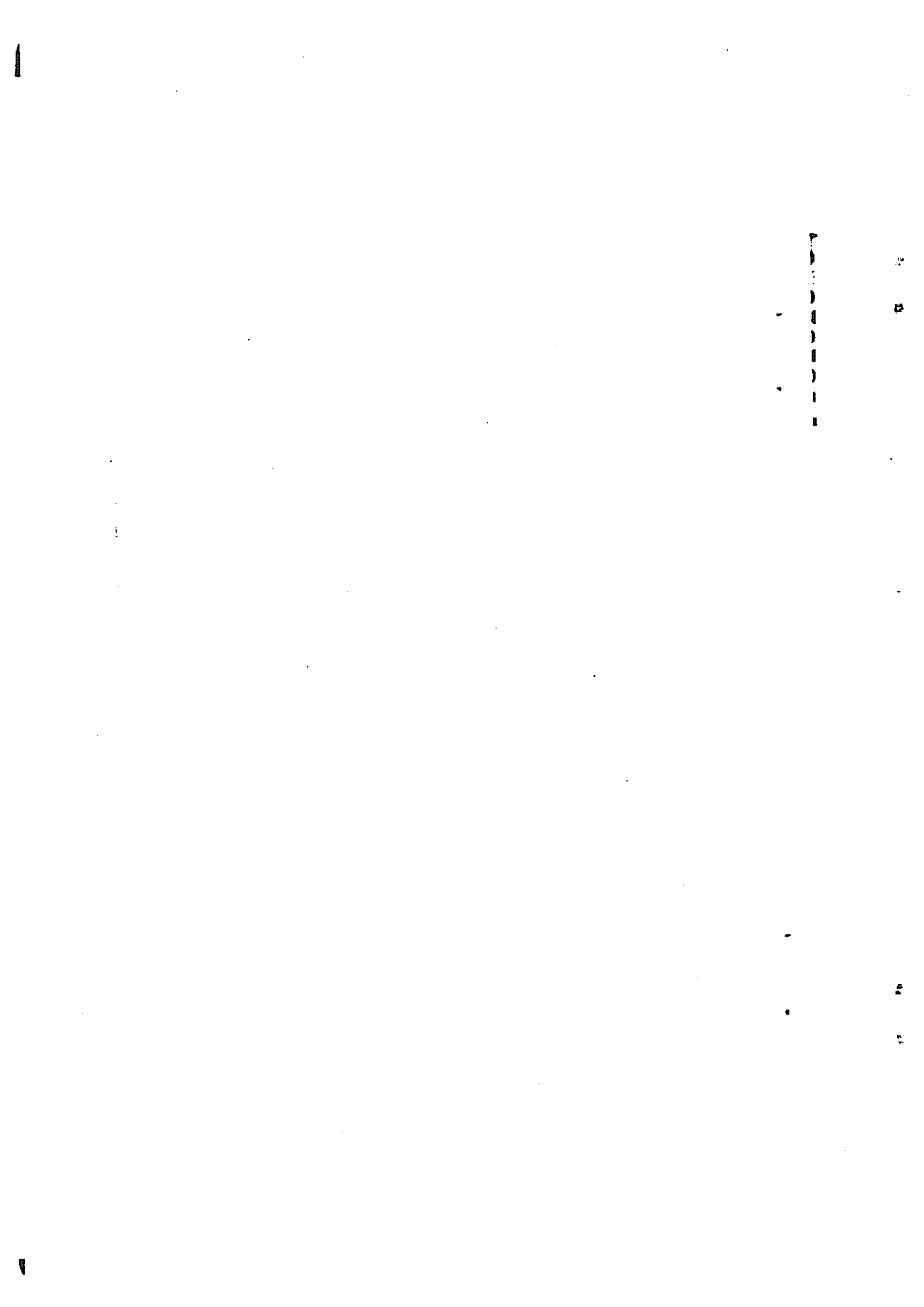
I controlli

ELENCO DELLE TAVOLE

Tav. 1 - Corte dei conti - Attività di controllo nel 1992

Tav. 2 - Ragioneria generale dello Stato - Attività di controllo nel 1992

Tav. 3 - Ragioneria generale dello Stato - Attività di controllo nel 1992



Tav. 1 - Corte dei conti - Attività di controllo nel 1992

	CONTROLLO PREVENTIVO	CONTROLLO SUCCESSIVO E CONSUNTIVO
1) Atti di governo, d.m. ed altri provvedimenti	Atti esaminati dalla Corte dei conti Atti pervenuti nell'anno Giacenza a fine anno	1.327.390 1.387.476 617.336
2) Titoli di pagamento	Atti esaminati dalla Corte dei conti Atti pervenuti nell'anno Giacenza a fine anno	323.636 560.856 1.419.137
3) Rendiconti e contabilità	Atti esaminati dalla Corte dei conti Atti pervenuti nell'anno Giacenza a fine anno	574.588 649.016 184.990
TOTALE ATTI ESAMINATI	2.305.034	951.394
TOTALE ATTI PERVENUTI	2.391.931	1.272.529
TOTALE GIACENZE	760.040	1.655.545
4) Rilievi	47.717	17.263

Fonte: Corte dei conti

Tav. 2 - Ragioneria generale dello Stato - Attività di controllo nel 1992

RAGIONERIE CENTRALI ED UFFICI DI RAGIONERIA	RILIEVI SU PROVVEDIMENTI DI IMPENSO									
	Formulati dalle regionerie					Formulati dalla Corte dei conti				
	definiti		non definiti		TOTALE	definiti	non definiti	TOTALE	definiti	non definiti
	merito	altri motivi	merito	altri motivi						
Affari esteri	92	44	14	6	106	50	297	40	337	
Agricoltura e foreste	15	99	5	21	20	120	189	117	306	
Ambiente	0	118	0	26	0	144	31	28	59	
ANAS	0	13	0	87	0	100	31	108	139	
Beni culturali ed Ambientali	0	801	0	265	0	1.066	378	136	514	
Bilancio	8	14	6	6	14	20	43	11	54	
Commercio estero	0	65	0	8	0	73	44	1	45	
Debito pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Difesa	0	1.148	0	0	0	1.148	0	0	2.008	
Finanze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Grazia e Giustizia	0	129	0	0	0	129	424	0	424	
Industria e Commercio	12	0	425	0	437	0	366	279	645	
Interno	0	94	0	0	0	94	80	0	80	
Coop. allo Sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Istituto superiore di Sanità	0	87	0	3	0	90	93	23	115	
Lavori pubblici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Lavoro e previdenza sociale	0	25	0	42	0	67	48	96	144	
Marina mercantile	0	309	0	20	0	329	201	13	214	
Istituti di previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Monopoli	26	88	11	41	37	129	57	29	86	
Partecipazioni statali	14	0	0	0	14	0	31	17	48	
Pensioni di guerra	0	4	4	12	4	16	8	0	8	
Pubblica istruzione	0	2.031	0	1.355	0	3.386	285	252	537	
Sanità	0	26	0	13	0	39	16	4	20	
Tesoro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Trasporti	0	291	0	76	0	367	418	103	521	
Turismo	0	0	0	0	0	0	0	23	23	
Università	2	21	13	238	15	259	19	100	119	
Pres. Cons. Ministri	0	80	0	35	0	115	120	58	178	

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato

Tav. 3 - Ragioneria generale dello Stato - Attività di controllo nel 1992

RAGIONERIE CENTRALI ED UFFICI DI RAGIONERIA	RILIEVI SU PROVVEDIMENTI DI PAGAMENTO									
	Formulati dalle ragioniere					Formulati dalla Corte dei conti				
	definiti		non definiti		TOTALI	definiti		non definiti		TOTALE
	merito	altri motivi	merito	altri motivi		merito	altri motivi	merito	altri motivi	
Affari esteri	185	140	27	28	212	168	215	53	268	
Agricoltura e foreste	2	21	0	2	2	23	76	17	93	
Ambiente	0	329	0	69	0	398	94	55	149	
ANAS	0	2	0	52	0	54	24	45	69	
Beni culturali ed Ambientali	0	123	0	17	0	140	239	145	384	
Bilancio	4	19	3	3	7	22	21	1	22	
Commercio estero	0	36	0	5	0	41	15	4	19	
Debito pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Difesa	0	0	0	0	0	1.688	0	0	586	
Finanze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Grazia e Giustizia	0	158	0	0	0	158	186	0	186	
Industria e Commercio	32	0	162	0	194	0	139	77	216	
Interno	0	62	0	0	0	62	72	0	72	
Coop. allo Sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Istituto superiore di Sanità	0	244	0	33	0	277	108	48	156	
Lavori pubblici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Lavoro e previdenza sociale	0	26	0	44	0	70	20	45	65	
Marina mercantile	0	317	0	98	0	415	93	5	98	
Istituti di previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Monopoli	0	9	0	2	0	11	4	2	6	
Partecipazioni statali	5	0	0	0	5	0	8	0	8	
Pensioni di guerra	0	56	1	7	1	63	24	4	28	
Pubblica Istruzione	0	185	0	104	0	289	85	119	204	
Sanità	3	91	1	17	4	108	10	7	17	
Tesoro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Trasporti	0	102	0	34	0	136	145	27	172	
Turismo	74	0	0	0	74	0	115	0	115	
Università	1	31	1	158	2	189	34	154	188	
Pres. Cons. Ministri	0	416	0	50	0	466	42	10	52	

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato



ALLEGATO STATISTICO n. 6

Dati relativi ai rapporti tra le amministrazioni pubbliche e la Comunità europea

ELENCO DELLE TAVOLE

- Tav. 1 - Partecipazione dell'Italia alla funzione pubblica comunitaria: il caso della Commissione
- Tav. 2 - Comitati che partecipano ai processi decisionali comunitari
- Tav. 3 - Il recepimento delle direttive comunitarie dopo l'introduzione della «Legge comunitaria»
- Tav. 4 - Contenzioso fra la Comunità europea e l'Italia. Prima fase del procedimento di accertamento delle infrazioni al diritto comunitario (dossiers relativi all'Italia e totale dei dossiers)
- Tav. 5 - Contenzioso fra la Comunità europea e l'Italia. Atto finale del procedimento di accertamento delle infrazioni al diritto comunitario (pareri motivati della Commissione nei confronti dell'Italia)
- Tav. 6 - Contenzioso fra la Comunità europea e l'Italia. Sentenze di condanna emanate dalla Corte di giustizia nei confronti dell'Italia per violazioni del diritto comunitario



**Tav. 1 – Partecipazione dell'Italia alla funzione pubblica comunitaria:
il caso della Commissione**

% italiana nella carriera	a	12%
	b	11%
	c	14%
	d	34%

% altri Paesi nella carriera A (direttiva)	
Francia	17%
Regno Unito	12%
Germania	14%
Spagna	10%
Belgio	12%

Funzionari nazionali «distaccati» presso la Commissione	
Italia	3,4%
Francia	21,7%
Regno Unito	20,5%
Germania	17,3%
Spagna	5,2%
Paesi Bassi	8,0%
Grecia	3,9%
Danimarca	4,2%
Portogallo	4,9%

Fonte: Commissione Comunità europea.

Tav. 2 – *Comitati che partecipano ai processi decisionali comunitari*

Comitati la cui consultazione è obbligatoria	400 sima
Comitati la cui consultazione non è obbligatoria	100 sima

Fonte: Bilancio generale della Comunità europea.

Tav. 3 – *Il recepimento delle direttive comunitarie dopo l'introduzione della «Legge comunitaria»*

	legge com. '90	legge com. '90	L. 489/92*
Recepimento in via legislativa	7	43	—
Recepimento mediante decreti legislativi	95	40	21
Recepimento in via regolamentare	35	7	7
Recepimento attraverso atti amministrativi	54	22	2

(*) La legge 489/1992 ha recepito alcune direttive, in attesa della legge comunitaria 1992.

Fonte: Dipartimento per il coordinamento delle politiche comunitarie.

Tav. 4 – *Contenzioso fra la Comunità europea e l'Italia
Prima fase del procedimento di accertamento delle infrazioni al diritto comunitario
(dossiers relativi all'Italia e totale dei dossiers)*

	Italia	Totale
1988	245	1.771
1989	285	2.312
1990	255	1.592
1991	175	1.433
1992	207	1.545

Fonte: Commissione CEE.

*Tav. 5 - Contenzioso fra la Comunità europea e l'Italia.
Atto finale del procedimento di accertamento delle infrazioni al diritto comunitario
(pareri motivati della commissione nei confronti dell'Italia)*

	Numero di infrazioni
1988	70
1989	58
1990	62
1991	76
1992	40

Fonte: Dati Commissione CEE.

*Tav. 6 - Contenzioso fra la Comunità europea e l'Italia.
Sentenze di condanna emanate dalla Corte di giustizia nei confronti dell'Italia
per violazioni del diritto comunitario*

	Numero di sentenze
1988	70
1989	58
1990	62
1991	76
1992	40

